

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - PARTE ENTRATE -		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO		AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
										Rif. C.E. (6E)	(7E)		Rif. C.P.	ATTIVO	Rif. C.P.	PASSIVO
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)									
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE															
	1) Imposte (tit.I - cat.1)	15.022.578,29	755.623,20	1.241.431,05	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	14.536.770,44			0,00		485.807,85	
	2) Tasse (tit.I - cat.2)	4.571.943,00	387.003,13	1.854.558,80	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	3.104.387,33			0,00		1.467.555,67	
	3) Tributi speciali (tit.I - cat.3)	43.567,49	12.126,08	10.359,30	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	45.334,27		C I	0,00		-1.766,78	
	Totale entrate tributarie	19.638.088,78	1.154.752,41	3.106.349,15	0,00	0,00	0,00	0,00		17.686.492,04					1.951.596,74	
Titolo II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI															
	1) da Stato (tit.II - cat.1)	3.291.018,03	32.982,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	3.324.000,12			0,00		-32.982,09	
	2) da regione (tit.II - cat.2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00			0,00		0,00	
	3) da regione per funzioni delegate (tit.II - cat.3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00			0,00		0,00	
	4) da org. comunitari e internazionali (tit.II - cat.4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00			0,00		0,00	
	5) da altri enti settore pubblico (tit.II - cat.5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00			0,00		0,00	
	Totale entrate da trasferimenti	3.291.018,03	32.982,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3.324.000,12		C I	0,00		-32.982,09	
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE											(nota1)				
	1) Proventi servizi pubblici (tit.III - cat.1)	4.970.824,16	1.938.036,42	2.310.493,63	0,00	0,00	0,00	0,00	A3	4.598.366,95			0,00		372.457,21	
	2) Proventi gestione patrimoniale (tit.III - cat.2)	1.797.518,31	185.635,08	244.309,85	0,00	0,00	0,00	0,00	A4	1.738.843,54			0,00		58.674,77	
	3) Proventi finanziari (tit.III - cat.3)	27.229,23	10.341,57	6.413,72	0,00	0,00	0,00	0,00	D20	31.157,08			0,00		-3.927,85	
	- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C18	0,00			0,00		0,00	
	4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (tit.III - cat.4)	819.843,19	1,00	648.220,92	0,00	0,00	0,00	0,00	C17	171.623,27			0,00		648.219,92	
	5) Proventi diversi (tit.III - cat.5)	2.225.704,79	597.116,07	1.127.632,27	0,00	0,00	-329.028,48	0,00	A5	2.024.217,07		C I	0,00		530.516,20	
	Totale entrate extratributarie	9.841.119,68	2.731.130,14	4.337.070,39	0,00	0,00	-329.028,48	0,00		8.564.207,91			0,00		1.605.940,25	
	Totale entrate correnti	32.770.226,49	3.918.864,64	7.443.419,54	0,00	0,00	-329.028,48	0,00		29.574.700,07			0,00		3.524.554,90	
Titolo IV	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI															
	1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit.IV - cat.1)	888.409,19							E24 E26	0,00	(nota3)		888.409,19	A II	0,00	
										0,00	(nota2)					
										0,00	(nota2)					
Titolo V	ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI															
	2) Trasferimenti di capitale dallo Stato (tit.IV - cat.2)	3.425,00													3.425,00	
	3) Trasferimenti di capitale da regione (tit.IV - cat.3)	22.491,75													22.491,75	
	4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit.IV - cat.4)	8.490,91													8.490,91	
	5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit.IV - cat.5)	1.599.788,59							A6	1.195.688,61	(nota4)				404.099,98	
	Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	1.634.196,25								1.195.688,61	(nota5)		0,00		438.507,64	
	6) Riscossione di crediti (tit.IV - cat.6)	0,00											0,00			
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasf. di capitali ecc.	2.522.605,44								1.195.688,61			888.409,19		438.507,64	
Titolo VI	ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI															
	1) Anticipazioni di cassa (tit.V - cat.1)	0,00													0,00	
	2) Finanziamenti a breve termine (tit.V - cat.2)	0,00													0,00	
	3) Assunzione di mutui e prestiti (tit.V - cat.3)	0,00													0,00	
	4) Emissione prestiti obbligazionari (tit.V - cat.4)	0,00													0,00	
	Totale entrate accensione prestiti	0,00								0,00			0,00		0,00	
	SERVIZI PER CONTO TERZI	6.094.765,95										(nota6)		BlI(3e)	390.031,73	

**Totale generale dell'entrata**

- Insussistenze del passivo
- Sopravvenienze attive
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.

[illegible]

**NOTE**

- (1) - tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accenti finanziari del titolo II "Entrate extrabilanciarie" per attività in regime d'impresa, l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C.III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accortato al lordo d'IVA;
- (2) - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E.24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E.26);
- (3) - quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in deflazione;
- (4) - va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) - proventi accortati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di E);
- (6) - va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) - trattasi di minori debiti (magiori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) - trattasi di maggiori crediti (magiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entate, contabilizzarle nell'ativo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;
- (10) - la Corte dei conti, nelle specifiche per l'invio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Arancio del Patrimonio" riporti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di prodotti.

## COMUNE DI CREMA – ANNO 2011

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - PARTE USCITE -		IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO		AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
										Rif.C.E. (1S+2S-3S-4S+5S-6S)			Rif.C.P. ATTIVATO		Rif.C.P. PASSIVO	
										(7S)						
TITOLO I		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S) (nota 1)									
SPESA CORRENTI																
1) personale	7.568.759,13	303.978,99	287.402,62	0,00	0,00	0,00	0,00	B 9	(nota1)	-16.576,37	0,00	0,00			0,00	
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	429.756,57	138.016,15	115.375,84	0,00	0,00	0,00	0,00	B10		-22.640,31	0,00	0,00			0,00	
3) prestazione di servizi	16.991.947,84	3.616.119,09	3.817.243,94	0,00	0,00	0,00	0,00	B12		16.790.822,99	0,00	0,00			0,00	
4) utilizzo di beni di terzi	157.052,76	16.010,49	13.133,93	0,00	0,00	0,00	0,00	B13		159.929,32	0,00	0,00			0,00	
5) trasferimenti	1.762.043,74	278.561,45	290.687,27	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		1.749.917,92	0,00	0,00			0,00	
di cui: - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		0,00	0,00	0,00			0,00	
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		0,00	0,00	0,00			0,00	
- province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		0,00	0,00	0,00			0,00	
- comuni ed unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		0,00	0,00	0,00			0,00	
- comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C19		0,00	0,00	0,00			0,00	
- aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		0,00	0,00	0,00			0,00	
- altri	1.762.043,74	278.561,45	290.687,27	0,00	0,00	0,00	0,00	B14		1.749.917,92	0,00	0,00			0,00	
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.917.511,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	D21		1.917.511,75	0,00	0,00			0,00	
7) imposte e tasse	515.425,25	4.195,75	3.951,41	0,00	0,00	0,00	0,00	B15		515.669,59	0,00	0,00			0,00	
8) oneri straordinari della gestione corrente	478.093,98	42.790,68	48.792,05	0,00	0,00	0,00	0,00	E28		472.092,61	0,00	0,00			0,00	
Totale spese correnti		29.820.591,02	4.399.672,60	4.576.587,06	0,00	0,00	0,00			29.643.676,56					0,00	
TITOLO II																
SPESA IN CONTO CAPITALE																
1) acquisizione di beni immobili	3.477.956,66															
di cui: a) pagamenti eseguiti	556.857,91									556.857,91						
b) somme rimate da pagare	2.921.098,75									2.921.098,75					2.921.098,75	
2) espropri e servizi onerosi	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	208.736,84															
di cui: a) pagamenti eseguiti	69.458,39									69.458,39						
b) somme rimate da pagare	139.278,45									139.278,45					139.278,45	
6) incarichi professionali esterni	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
7) trasferimenti di capitale	407.355,05															
di cui: a) pagamenti eseguiti	395.768,38									395.768,38						
b) somme rimate da pagare	11.586,67									11.586,67					11.586,67	
8) partecipazioni azionarie	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
9) conferimenti di capitale	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
10) concessioni di crediti e anticipazioni	0,00															
di cui: a) pagamenti eseguiti	0,00									0,00					0,00	
b) somme rimate da pagare	0,00									0,00					0,00	
Totale spese in conto capitale		4.094.048,55														
di cui: a) pagamenti eseguiti	1.022.084,68														0,00	
b) somme rimate da pagare	3.071.963,87														0,00	
TITOLO III																
RIMBORSO DI PRESTITI																
1) rimborso di anticipazioni di cassa	0,00														0,00	

2) rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00					C 1 1)	0,00
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	966.134,71					C 1 2)	966.134,71
4) rimborso di prestiti obbligazionari	1.294.209,85					C 1 3)	1.294.209,85
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00					C 1 4)	0,00
<b>Totale rimborso di prestiti</b>	<b>2.260.344,56</b>						
							2.260.344,56
<b>SERVIZI PER C/TERZI</b>	<b>6.094.765,95</b>						823.660,40
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>42.269.750,08</b>						
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo		B 11			B I		
- Quote di ammortamento dell'esercizio		B 16		0,00	A		
- Accantonamento per svalutazione crediti		E 27	1.131.000,00 (nota6)		A III 4		
- Insussistenza dell'attivo		E 25	0,00 (nota7)				
			590.548,51 (nota8)				

NOTE

- (1) - tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito compresa negli impegni finanziari del titolo I "spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) - l'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) - l'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine;
- (4) - l'importo impegnato nell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) - va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;
- (6) - l'ammontare dell'esercizio (75) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A);
- (7) - l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" e possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente;
- (8) - Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - la Corte dei conti, nelle specifiche per l'invio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Al conto del Patrimonio" riporti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Comune di Crema, li 02/04/2012

Il Segretario	Il legale rappresentante	Il responsabile del servizio finanziario
Giuseppe Cattaneo	Bruno Bruttonesso	Mario Ficarelli

Timbro dell'ente





COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 1

02/04/2012

## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate			
			RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti	E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>				
										Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)	L = (+/-) F-I					
0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	2 la previsione 2011 mettila sul cap 0/8 cap da cancellare nel 2012 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 8	CP	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	8 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 8	T	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	10 AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 10	RS	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	13 AVANZO DA MUTUI ESTINTI A FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 13	CP	903.769,42	903.769,42		0,00		0,00	0,00	-903.769,42			
0	14 AVANZO DA MUTUI CDP A FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 14	T	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	21 AVANZO DA MUTUI EROGATI A FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO FIN 21	RS	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	40 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE PER SPESE CORRENTI	CP	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
0	41 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO	T	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
1	100 FONDO CASSA AL 1 GENNAIO (nel campo iniziale [da bil prev] e nel campo attuale)	RS	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			
		CP	6.838.871,26	6.838.871,26		0,00		0,00	0,00	-6.838.871,26			
		T	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 2

02/04/2012

## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui	Accertamenti	Maggiori o Minori entrate					
		RS	CP			Residui da riportare							
						Residui (A)			Residui (C)	Residui (D=B+C)			
											Competenza (F)	Competenza (H)	Competenza (=G+H)
PARTE PRIMA - ENTRATA													
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE													
CATEGORIA 1 - IMPOSTE													
1010111	RISORSA 111 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I.	RS	670.120,39		669.713,63	0,00	669.713,63	-406,76					
		CP	6.416.315,15		5.463.930,94	1.207.028,47	6.670.959,41	254.644,26					
		T	7.086.435,54		6.133.644,57	1.207.028,47	7.340.673,04						
1010120	RISORSA 120 - ALTRE IMPOSTE DIVERSE	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
1010170	RISORSA 170 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - QUOTA DA APPALTO GESTIONE SERVIZIO	RS	35.502,81		35.502,81	0,00	35.502,81	0,00					
		CP	440.000,00		404.808,92	34.402,58	439.211,50	-788,50					
		T	475.502,81		440.311,73	34.402,58	474.714,31						
1010200	RISORSA 200 - IMPOSTA ADDIZIONALE COMUNALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	387.000,00		398.949,56	0,00	398.949,56	11.949,56					
		T	387.000,00		398.949,56	0,00	398.949,56						
1010213	RISORSA 213 - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	RS	50.000,00		50.000,00	0,00	50.000,00	0,00					
		CP	2.661.432,16		2.667.730,18	0,00	2.667.730,18	6.298,02					
		T	2.711.432,16		2.717.730,18	0,00	2.717.730,18						
1010216	RISORSA 216 - COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO NAZIONALE IRPEF	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		T	0,00		0,00	0,00	0,00						
1010227	RISORSA 227 - COMPARTECIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO IVA PER I COMUNI DELLE RSO REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	2.201.242,86		2.201.242,86	0,00	2.201.242,86	0,00					
		T	2.201.242,86		2.201.242,86	0,00	2.201.242,86						
1010228	RISORSA 228 FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI RSO REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	2.313.890,21		2.644.484,78	0,00	2.644.484,78	330.594,57					
		T	2.313.890,21		2.644.484,78	0,00	2.644.484,78						

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

## GESTIONE DELLE ENTRATE

Pag.

3

02/04/2012

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate								
		RS	CP		T	Riscossioni		Residui da riportare		Accertamenti	E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>						
						Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)			Residui (C)	Competenza (H)				
														Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)
1020297	TOTALE CATEGORIA 1 - IMPOSTE		RS CP T	755.623,20 14.419.880,38 15.175.503,58		755.216,44 13.781.147,24 14.536.363,68	0,00 1.241.431,05 1.241.431,05	755.216,44 15.022.578,29 15.777.794,73	-406,76 602.697,91								
	CATEGORIA 2 - TASSE																
	RISORSA 297 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - T.A.R.S.U.		RS CP T	1.888,63 4.168.519,00 4.170.407,63		1.888,63 2.714.407,35 2.716.295,98	0,00 1.456.945,65 1.456.945,65	1.888,63 4.171.353,00 4.173.241,63	0,00 2.834,00								
	RISORSA 315 - ALTRE TASSE DIVERSE		RS CP T	450.713,65 400.540,00 851.253,65		450.173,65 2.976,85 453.150,50	0,00 397.613,15 397.613,15	450.173,65 400.590,00 850.763,65	-540,00 50,00								
	TOTALE CATEGORIA 2 TASSE		RS CP T	452.602,28 4.569.059,00 5.021.661,28		452.062,28 2.717.384,20 3.169.446,48	0,00 1.854.558,80 1.854.558,80	452.062,28 4.571.943,00 5.024.005,28	-540,00 2.884,00								
	CATEGORIA 3 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE																
	RISORSA 410 - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI		RS CP T	12.126,08 55.000,00 67.126,08		12.126,08 33.208,19 45.334,27	0,00 10.359,30 10.359,30	12.126,08 43.567,49 55.693,57	0,00 -11.432,51								
	TOTALE CATEGORIA 3 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE		RS CP T	12.126,08 55.000,00 67.126,08		12.126,08 33.208,19 45.334,27	0,00 10.359,30 10.359,30	12.126,08 43.567,49 55.693,57	0,00 -11.432,51								
	TOTALE TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		RS CP T	1.220.351,56 19.043.939,38 20.264.290,94		1.219.404,80 16.531.739,63 17.751.144,43	0,00 3.106.349,15 3.106.349,15	1.219.404,80 19.638.088,78 20.857.493,58	-946,76 594.149,40								

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui	Accertamenti	Maggiori o Minori entrate					
		RS	CP			Residui da riportare							
							Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>	
		Competenza (F)		Svolgimento	Competenza (G)		Competenza(=G+H)		L = (+/-) F-I				
		Totale (M)				Totale (N)		Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)					
2010546	TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	RS	CP	T									
2010547	CATEGORIA 1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	RS	CP	T									
2010566	RISORSA 546 - TRASFERIMENTI STATALI AVENTI CARATTERE ORDINARIO	RS	CP	T									
2010566	RISORSA 547 TRASFERIMENTI STATALI FEDERALISMO FISCALE	RS	CP	T									
2010566	RISORSA 566 - TRASFERIMENTI STATALI INERENTI I MUTUI	RS	CP	T									
2010566	TOTALE CATEGORIA 1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	RS	CP	T									
2020700	CATEGORIA 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS	CP	T									
2020700	REGIONE LOMBARDIA - CONTRIBUTI	RS	CP	T									
2020800	RISORSA 800 - REGIONE LOMBARDIA TRESFERIMENTI IN CONTO INTERESSE SU RATE AMMORTAMENTO MUTUI	RS	CP	T									
2020800	TOTALE CATEGORIA 2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS	CP	T									

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui	Accertamenti	Maggiori o Minori entrate			
		RS	CP		T	Residui (A)	Competenza (F)			Totale (M)	Residui da riportare	Residui (D=B+C)
					Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Competenza(=G+H)				
					Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)					
TOTALE TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	RS	32.982,09			17.315,04	15.666,75	32.981,79	-0,30				
	CP	3.185.981,74			3.291.018,03	0,00	3.291.018,03	105.036,29				
	T	3.218.963,83			3.308.333,07	15.666,75	3.323.999,82					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate			
			RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti					
										Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)			L = (+/-) F-I			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE													
CATEGORIA 1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI													
3011191	RISORSA 1191 - SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	124.777,73	111.901,74	0,00	111.901,74	111.901,74	-12.875,99					
		CP	275.281,62	256.725,83	18.102,68	274.828,51	274.828,51	-453,11					
		T	400.059,35	368.627,57	18.102,68	386.730,25	386.730,25						
3011216	RISORSA 1216 - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	48.100,00	55.414,44	444,00	55.858,44	55.858,44	7.758,44					
		T	48.100,00	55.414,44	444,00	55.858,44	55.858,44	0,00					
3011226	RISORSA 1226 - SETTORE RISORSE ECONOMICHE - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	1.228.687,32	1.198.332,99	0,00	1.198.332,99	1.198.332,99	-30.354,33					
		CP	2.963.008,90	1.033.796,68	1.805.319,76	2.839.116,44	2.839.116,44	-123.892,46					
		T	4.191.696,22	2.232.129,67	1.805.319,76	4.037.449,43	4.037.449,43						
3011391	RISORSA 1391 - COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	273.462,68	215.411,00	0,00	215.411,00	215.411,00	-58.051,68					
		CP	909.905,00	672.878,96	161.655,84	834.534,80	834.534,80	-75.370,20					
		T	1.183.367,68	888.289,96	161.655,84	1.049.945,80	1.049.945,80						
3011486	RISORSA 1486 - SETTORE SOCIALE - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	239.756,68	215.822,52	1.124,70	216.947,22	216.947,22	-22.809,46					
		CP	617.500,84	350.336,80	260.115,26	610.452,06	610.452,06	-7.048,78					
		T	857.257,52	566.159,32	261.239,96	827.399,28	827.399,28						
3011494	RISORSA 1494 - SETTORE SPORT - PROVENTI SERVIZI	RS	11.712,40	250,00	10.922,40	11.172,40	11.172,40	-540,00					
		CP	215.767,20	162.961,29	633,96	163.595,25	163.595,25	-52.171,95					
		T	227.479,60	163.211,29	11.556,36	174.767,65	174.767,65						
3011501	RISORSA 1501 - SETTORE ARTE E CULTURA - PROVENTI SERVIZIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00					
		T	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
3011545	RISORSA 1545 - SETTORE ISTRUZIONE - PROVENTI SERVIZI	RS	121.491,81	119.387,11	0,00	119.387,11	119.387,11	-2.104,70					
		CP	196.650,20	128.216,53	64.222,13	192.438,66	192.438,66	-4.211,54					
		T	318.142,01	247.603,64	64.222,13	311.825,77	311.825,77						
	TOTALE CATEGORIA 1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	1.999.888,62	1.861.105,36	12.047,10	1.873.152,46	1.873.152,46	-126.736,16					
		CP	5.226.313,76	2.660.330,53	2.310.493,63	4.970.824,16	4.970.824,16	-255.489,60					
		T	7.226.202,38	4.521.435,89	2.322.540,73	6.843.976,62	6.843.976,62						
CATEGORIA 2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE													

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)/Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate			
			RS	CP		T	Riscossioni		Residui da riportare		Accertamenti	E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>	
							Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)			Residui (D=B+C)
						Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)					
3021691	RISORSA 1691 - PROVENTI DA BENI DELL'ENTE	RS	83.695,67		78.585,12	3.360,55	81.945,67	-1.750,00					
		CP	489.820,74		527.205,36	36.317,52	563.522,88	73.702,14					
		T	573.516,41		605.790,48	39.678,07	645.468,55						
3021706	RISORSA 1706 - RIMBORSI SPESE DA BENI DELL'ENTE	RS	538.409,80		36.595,07	448.640,36	485.235,43	-53.174,37					
		CP	1.186.370,15		1.026.003,10	207.992,33	1.233.995,43	47.625,28					
		T	1.724.779,95		1.062.598,17	656.632,69	1.719.230,86						
	TOTALE CATEGORIA 2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS	622.105,47		115.180,19	452.000,91	567.181,10	-54.924,37					
		CP	1.676.190,89		1.553.208,46	244.309,85	1.797.518,31	121.327,42					
		T	2.298.296,36		1.668.388,65	696.310,76	2.364.699,41						
3031851	CATEGORIA 3 - INTERESSI SU ANTICIPAZION	RS	11.089,54		10.667,91	335,52	11.003,43	-86,11					
		CP	25.300,00		20.815,51	6.413,72	27.229,23	1.929,23					
		T	36.389,54		31.483,42	6.749,24	38.232,66						
	TOTALE CATEGORIA 3 - INTERESSI SU ANTICIPAZION	RS	11.089,54		10.667,91	335,52	11.003,43	-86,11					
		CP	25.300,00		20.815,51	6.413,72	27.229,23	1.929,23					
		T	36.389,54		31.483,42	6.749,24	38.232,66						
3041900	CATEGORIA 4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE; DIVIDENDI DI SOCIETA'	RS	1,00		0,00	0,00	0,00	-1,00					
		CP	820.084,92		171.622,27	648.220,92	819.843,19	-241,73					
		T	820.085,92		171.622,27	648.220,92	819.843,19						
	TOTALE CATEGORIA 4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE; DIVIDENDI DI SOCIETA'	RS	1,00		0,00	0,00	0,00	-1,00					
		CP	820.084,92		171.622,27	648.220,92	819.843,19	-241,73					
		T	820.085,92		171.622,27	648.220,92	819.843,19						
3052050	CATEGORIA 5 - PROVENTI DIVERSI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
		CP	10.000,00		0,00	0,00	0,00	-10.000,00					
		T	10.000,00		0,00	0,00	0,00						

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 8

02/04/2012

## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate	
					Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti			
		RS	CP						RS	CP
		CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Totale (N)	Residui (B)	Competenza (G)
								Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)	
3052101	RISORSA 2101 - SETTORE RISORSE ECONOMICHE - PROVENTI DIVERSI	RS	7.397,44		2.010,36		840,00	2.850,36	-4.547,08	
		CP	119.121,06		91.053,97		11.486,00	102.539,97	-16.581,09	
		T	126.518,50		93.064,33		12.326,00	105.390,33		
3052103	RISORSE 2103 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	RS	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		CP	3.863,20		3.965,20		0,00	3.965,20	102,00	
		T	3.863,20		3.965,20		0,00	3.965,20		
3052156	RISORSA 2156 - SETTORE TURISMO - PROVENTI DIVERSI	RS	4.160,67		0,00		0,00	0,00	-4.160,67	
		CP	69.300,00		39.475,00		29.824,50	69.299,50	-0,50	
		T	73.460,67		39.475,00		29.824,50	69.299,50		
3052160	RISORSA 2160 - SETTORE TURISMO - PROVENTI DIVERSI	RS	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00		0,00	0,00		
3052231	RISORSA 2231 - SETTORE RISORSE UMANE - PROVENTI DIVERSI	RS	69.801,82		0,00		8.540,96	8.540,96	-61.260,86	
		CP	92.781,16		46.915,73		35.391,47	82.307,20	-10.473,96	
		T	162.582,98		46.915,73		43.932,43	90.848,16		
3052251	RISORSA 2251 - SETTORE SOCIALE - PROVENTI DIVERSI	RS	86.523,30		71.629,26		1.400,00	73.029,26	-13.494,04	
		CP	185.899,85		121.639,64		102.072,61	223.712,25	37.812,40	
		T	272.423,15		193.268,90		103.472,61	296.741,51		
3052252	RISORSA 2252 - SERVIZIO RELAZIONI CITTADINO	RS	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		CP	100,00		0,00		0,00	0,00	-100,00	
		T	100,00		0,00		0,00	0,00		
3052281	RISORSA 2281 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - PROVENTI DIVERSI	RS	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00		0,00	0,00		
3052301	RISORSA 2301 - SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI - PROVENTI DIVERSI	RS	967,89		0,00		0,00	0,00	-967,89	
		CP	12.714,42		12.799,34		1.134,59	13.933,93	1.219,51	
		T	13.682,31		12.799,34		1.134,59	13.933,93		
3052338	RISORSA 2338 - SETTORE STAFF SINDACO - PROVENTI DIVERSI	RS	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
		CP	42.300,00		0,00		41.667,00	41.667,00	-633,00	
		T	42.300,00		0,00		41.667,00	41.667,00		

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate			
		RS CP T			Riscossioni		Residui da riportare		Accertamenti			
					Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)		Residui (D=B+C)	
							Competenza (F)		Competenza (G)		Competenza (H)	
T		Totale (M)		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)		L = (+/-) F-I		
3052352	RISORSA 2352 - CONSULTA DEI GIOVANI - ENTRATE INERENTI IL SERVIZIO	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
3052367	RISORSA 2367 - SETTORE MUSEO - PROVENTI DIVERSI	RS	CP	T	3.850,00 100,00 3.950,00	0,00 0,00 0,00	0,00 100,00 100,00	0,00 100,00 100,00	0,00 100,00 100,00	0,00 100,00 100,00	-3.850,00 0,00 0,00	
3052368	RISORSA 2367 - SETTORE BIBLIOTECA	RS	CP	T	34.000,00 3.721,00 37.721,00	0,00 0,00 0,00	34.000,00 3.630,00 3.630,00	0,00 0,00 0,00	34.000,00 3.630,00 37.630,00	0,00 3.630,00 37.630,00	0,00 -91,00 0,00	
3052500	RISORSA 2500 - ALTRI PROVENTI DIVERSI DALLO STATO	RS	CP	T	286.405,00 447.077,00 733.482,00	284.733,88 192.864,70 477.598,58	0,00 241.434,88 241.434,88	0,00 241.434,88 241.434,88	284.733,88 434.299,58 719.033,46	284.733,88 434.299,58 719.033,46	-1.671,12 -12.777,42 0,00	
3052510	RISORSA 2510 - REGIONE LOMBARDIA - ALTRI PROVENTI DIVERSI	RS	CP	T	81.494,28 756.861,65 838.355,93	14.879,99 471.320,28 486.200,27	64.126,30 310.186,45 374.312,75	64.126,30 310.186,45 374.312,75	79.006,29 781.506,73 860.513,02	79.006,29 781.506,73 860.513,02	-2.487,99 24.645,08 0,00	
3052520	RISORSA 2520 - PROVINCIA DI CREMONA - ALTRI PROVENTI	RS	CP	T	70.216,28 58.329,00 128.545,28	53.417,15 11.781,56 65.198,71	16.799,13 47.196,00 63.995,13	16.799,13 47.196,00 63.995,13	70.216,28 58.977,56 129.193,84	70.216,28 58.977,56 129.193,84	0,00 648,56 0,00	
3052530	RISORSA 2530 - COMUNI - PROVENTI DIVERSI	RS	CP	T	150.004,11 326.018,45 476.022,56	93.778,91 102.627,10 196.406,01	49.287,25 238.883,24 288.170,49	49.287,25 238.883,24 288.170,49	143.066,16 341.510,34 484.576,50	143.066,16 341.510,34 484.576,50	-6.937,95 15.491,89 0,00	
3052540	RISORSA 2540 - AZIENDA COMUNITA' SOCIALE CREMASCA - CONTRIBUTI	RS	CP	T	3.173,04 68.255,53 71.428,57	0,00 0,00 0,00	0,00 68.255,53 68.255,53	0,00 68.255,53 68.255,53	0,00 68.255,53 68.255,53	0,00 68.255,53 68.255,53	-3.173,04 0,00 0,00	
	TOTALE CATEGORIA 5 - PROVENTI DIVERSI	RS	CP	T	797.993,83 2.196.442,32 2.994.436,15	520.449,55 1.098.072,52 1.618.522,07	174.993,64 1.127.632,27 1.302.625,91	174.993,64 1.127.632,27 1.302.625,91	695.443,19 2.225.704,79 2.921.147,98	695.443,19 2.225.704,79 2.921.147,98	-102.550,64 29.262,47 0,00	
	TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	RS	CP	T	3.431.078,46 9.944.331,89 13.375.410,35	2.507.403,01 5.504.049,29 8.011.452,30	639.377,17 4.337.070,39 4.976.447,56	639.377,17 4.337.070,39 4.976.447,56	3.146.780,18 9.841.119,68 12.987.899,86	3.146.780,18 9.841.119,68 12.987.899,86	-284.298,28 -103.212,21 0,00	

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori entrate	
		RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare		Residui (D=B+C)		E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>		
		Residui (A)		Svolgimento	Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza(=G+H)		L = (+/-) F-I		
		Totale (M)			Totale (N)			Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)				
4012758	TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI											
4012765	CATEGORIA 1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI											
4012782	RISORSA 2758 - SERVIZIO PATRIMONIO ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI											
4012782	RISORSA 2765 - SERVIZIO URBANISTICA - PROVENTI DERIVANTI DA MONETIZZAZIONE AREE E PIANI DI RECUPERO - EE.PP.											
4012782	RISORSA 2782 - SERVIZIO ECONOMATO - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI DI PROPRIETA'											
4012820	RISORSA 2820 - SERVIZI CIMITERIALI PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE, LOCULI, COLOMBARI, OSSARI, TOMBE COLLETTIVE, ECC.) FIN. CC.CC.											
4022900	TOTALE CATEGORIA 1 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI											
4022900	CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO											
4022900	RISORSA 2900 - TRASFERIMENTO STATALE PER CONTRIBUTO ORDINARIO INVESTIMENTI											
4022900	TOTALE CATEGORIA 2 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO											

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 11

02/04/2012

## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti	Maggiori o Minori entrate								
			RS	CP		T	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti										
										Residui (A)		Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)			
																	Competenza (G)	Competenza (I=G+H)	Competenza (=G+H)
4032923	CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	796.049,12	525.748,44	268.741,25	794.489,69	-1.559,43												
		CP	22.491,75	12.491,75	10.000,00	22.491,75	0,00												
		T	818.540,87	538.240,19	278.741,25	816.981,44													
		RS	60.000,00	32.717,06	14.021,60	46.738,66	-13.261,34												
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00												
4032991	RISORSA 2991 - PROVINCIA DI CREMONA - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	T	60.000,00	32.717,06	14.021,60	46.738,66													
		RS	856.049,12	558.465,50	282.762,85	841.228,35	-14.820,77												
		CP	22.491,75	12.491,75	10.000,00	22.491,75	0,00												
		T	878.540,87	570.957,25	292.762,85	863.720,10													
4042991	CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4042992	RISORSA 2992 - COMUNITA' SOCIALE CREMASCA TRASFERIMENTO FONDI	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
4042993	RISORSA 2993 - COMUNI TRASFERIMENTI CAP	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		CP	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00									
		T	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00									
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		CP	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00								
4052997	CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	T	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00									
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		CP	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00								
		T	8.490,91	8.490,91	0,00	8.490,91	8.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	107.750,73	0,00	0,00	0,00	0,00	-107.750,73											
		CP	1.610.000,00	1.351.540,73	245.047,86	1.596.588,59	1.596.588,59	0,00	0,00	0,00									
		T	1.717.750,73	1.351.540,73	245.047,86	1.596.588,59	1.596.588,59	0,00	0,00	0,00									



GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate
				Riscossioni		Residui da riportare		
				Residui (B)		Residui (C)		
				Competenza (G)		Competenza (H)		
RS	CP	T	Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (I=G+H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)	E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>
4053020	RISORSA 3020 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - ALTRI SOGGETTI	RS	2.682,28	0,00	2.582,28	2.582,28	2.582,28	-100,00
		CP	93.300,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00	-90.100,00
		T	95.982,28	3.200,00	2.582,28	5.782,28		
4053090	RISORSA 3090 - CONTRIBUTO DA BANCHE E FONDAZIONI	RS	700.000,00	600.000,00	100.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	700.000,00	600.000,00	100.000,00	700.000,00		
	TOTALE CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	810.433,01	600.000,00	102.582,28	702.582,28	702.582,28	-107.850,73
		CP	1.703.300,00	1.354.740,73	245.047,86	1.599.788,59	1.599.788,59	-103.511,41
		T	2.513.733,01	1.954.740,73	347.630,14	2.302.370,87	2.302.370,87	
	TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	1.686.082,13	1.159.065,50	385.345,13	1.544.410,63	1.544.410,63	-141.671,50
		CP	3.434.871,34	2.258.837,27	263.768,17	2.522.605,44	2.522.605,44	-912.265,90
		T	5.120.953,47	3.417.902,77	649.113,30	4.067.016,07	4.067.016,07	

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 13

02/04/2012

## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori entrate				
		RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Accertamenti							
		Residui (A)		Svolgimento	Competenza (G)		Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (=G+H)		E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>					
		Totale (M)			Totale (N)			Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)							
		T													
5014900	TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI														
	CATEGORIA 1 - ANTICIPAZIONI DI CASSA														
	RISORSA 4900 - ANTICIPAZIONI DI CASSA		RS	CP	T	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00		
	TOTALE CATEGORIA 1 ANTICIPAZIONI DI CASSA		RS	CP	T	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	
	CATEGORIA 3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI														
	RISORSA 5004 - MUTUI ASSUNTI NEL 2004		RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	RISORSA 5005 - MUTUI ASSUNTI NEL 2005		RS	CP	T	43.991,77	0,00	43.991,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-43.991,77	0,00
	RISORSA 5006 MUTUI ASSUNTI NEL 2006		RS	CP	T	1.725.508,00	0,00	1.725.508,00	506.913,75	657.647,68	1.164.561,43	1.164.561,43	-560.946,57	0,00	
	MUTUI ASSUNTI NEL 2010		RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUI ASSUNTI NEL 2011		RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5035012	MUTUI ASSUNTI NEL 2012	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate
		Residui (A)	Competenza (F)			Residui da riportare	Accertamenti	
						Residui (C)	Residui (D=B+C)	
		Totale (M)			Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)	
TOTALE CATEGORIA 3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	1.769.499,77			506.913,75	657.647,68	1.164.561,43	-604.938,34
	CP	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	T	1.769.499,77			506.913,75	657.647,68	1.164.561,43	-604.938,34
	CP	1.000,00			0,00	0,00	0,00	-1.000,00
	T	1.770.499,77			506.913,75	657.647,68	1.164.561,43	-1.000,00

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti	Maggiori o Minori entrate			
		RS	CP		T	Riscossioni		Residui da riportare					
						Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)			Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)
		Totale (M)		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Accertamenti 31 Dic. (P=D+I)		E = (+/-) A-D <sup>(1)</sup>  L = (+/-) F-I			
TITOLO 6 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CAPITOLO 1 - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE  TOTALE CAPITOLO 1 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE  CAPITOLO 2 - RITENUTE ERARIALI  TOTALE CAPITOLO 2 RITENUTE ERALIALI  CAPITOLO 3 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI  TOTALE CAPITOLO 3 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI  CAPITOLO 4 - DEPOSITI CAUZIONALI  TOTALE CAPITOLO 4 - DEPOSITI CAUZIONALI  CAPITOLO 5 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZIPER CONTO DI TERZI  TOTALE CAPITOLO 5 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZIPER CONTO DI TERZI  CAPITOLO 6 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONEDI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO  TOTALE CAPITOLO 6 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONEDI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	RS	CP	T	1.141,59 693.600,00 694.741,59	1.141,59 624.872,39 626.013,98	0,00 19.935,94 19.935,94	1.141,59 644.808,33 645.949,92	0,00 -48.791,67					
	RS	CP	T	538,30 1.520.600,00 1.521.138,30	538,30 1.284.247,14 1.284.785,44	0,00 428,85 428,85	538,30 1.284.675,99 1.285.214,29	0,00 -235.924,01					
	RS	CP	T	1.377,87 99.100,00 100.477,87	0,00 77.754,76 77.754,76	0,00 10,00 10,00	0,00 77.764,76 77.764,76	-1.377,87 -21.335,24					
	RS	CP	T	30.360,86 55.100,00 85.460,86	0,00 21.737,00 21.737,00	30.360,86 681,20 31.042,06	30.360,86 22.418,20 52.779,06	0,00 -32.681,80					
	RS	CP	T	3.333.509,33 6.773.139,78 10.106.649,11	410.299,23 3.677.065,39 4.087.364,62	2.641.761,49 365.141,97 3.006.903,46	3.052.060,72 4.042.207,36 7.094.268,08	-281.448,61 -2.730.932,42					
	RS	CP	T	7.293,08 51.000,00 58.293,08	4.538,03 18.313,34 22.851,37	1.328,36 3.833,77 5.162,13	5.866,39 22.147,11 28.013,50	-1.426,69 -28.852,89					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



# GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori entrate						
		RS	CP		T	Riscossioni		Residui da riportare		Accertamenti					
						Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Residui (D=B+C)				
												Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (I=G+H)
CAPITOLO 7 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS	2.050,00	0,00			0,00					-2.050,00				
	CP	10.000,00	744,20			0,00					-9.255,80				
	T	12.050,00	744,20			0,00									
TOTALE TITOLO 6 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	3.376.271,03	416.517,15			2.673.450,71					-286.303,17				
	CP	9.202.539,78	5.704.734,22			390.031,73					-3.107.773,83				
	T	12.578.810,81	6.121.251,37			3.063.482,44									
TOTALE ENTRATE	RS	11.516.265,04	5.826.619,25			4.371.487,44					-1.318.158,35				
	CP	47.793.890,36	33.290.378,44			8.097.219,44					-6.406.292,48				
	T	59.310.155,40	39.116.997,69			12.468.706,88									

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		RS		Pagamenti	Residui da riportare		
				Residui (A)	Residui (C)		
				Competenza (F)	Competenza (H)		
				Totale (M)	Residui 31 Dic. (P=D+I)		
CP	Competenza (G)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>	L = (+/-) F-I			
T	Totale (N)						
PARTE SECONDA - SPESA  TITOLO 1 - SPESE CORRENTI  FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO  SERVIZIO 1 - ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO  INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME  INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI  INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI  TOTALE SERVIZIO 1  SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  INTERVENTO 1 - PERSONALE  INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME  INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI							
	1010102	RS CP T	6.285,00 2.100,00 8.385,00	6.230,00 360,00 6.590,00	0,00 462,56 462,56	6.230,00 822,56 7.052,56	55,00 1.277,44
	1010103	RS CP T	58.496,05 431.795,83 490.291,88	44.483,38 290.821,86 335.305,24	11.300,00 109.864,00 121.164,00	55.783,38 400.685,86 456.469,24	2.712,67 31.109,97
	1010105	RS CP T	0,00 18.300,00 18.300,00	0,00 8.800,00 8.800,00	0,00 7.367,00 7.367,00	0,00 16.167,00 16.167,00	0,00 2.133,00
		RS CP T	64.781,05 452.195,83 516.976,88	50.713,38 299.981,86 350.695,24	11.300,00 117.693,56 128.993,56	62.013,38 417.675,42 479.688,80	2.767,67 34.520,41
	1010201	RS CP T	540.875,85 2.422.139,60 2.963.015,45	340.326,45 2.093.301,48 2.433.627,93	116.786,25 287.402,62 404.188,87	457.112,70 2.380.704,10 2.837.816,80	83.763,15 41.435,50
	1010202	RS CP T	8.518,31 32.451,78 40.970,09	6.085,77 14.200,55 20.286,32	0,00 6.341,36 6.341,36	6.085,77 20.541,91 26.627,68	2.432,54 11.909,87
	1010203	RS CP T	201.916,28 420.605,89 622.522,17	153.077,21 298.878,86 451.956,07	18.713,04 78.568,27 97.281,31	171.790,25 377.447,13 549.237,38	30.126,03 43.158,76

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento		Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
1010205	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	RS CP T	13.211,04 190.128,66 203.339,70	CP T	Pagamenti Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui 31 dicembre (O = C + H)	Residui (D=B+C) Competenza(I=G+H) <sup>(3)</sup> Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Minori residui o economie E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup> L = (+/-) F-I
		CP	Competenza (F)	Svolgimento								
		T	Totale (M)									
1010301	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	82,10			RS CP T	82,10 659.025,53 659.107,63	CP T	82,10 658.004,33 658.086,43	0,00 0,00 0,00	82,10 658.004,33 658.086,43	0,00 1.021,20
		CP	659.025,53									
		T	659.107,63									
1010302	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	3.468,15			RS CP T	3.468,15 22.762,41 26.230,56	CP T	2.748,15 12.662,31 15.410,46	0,00 2.464,92 2.464,92	2.748,15 15.127,23 17.875,38	720,00 7.635,18
		CP	22.762,41									
		T	26.230,56									
1010303	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	412.101,11			RS CP T	412.101,11 1.700.188,07 2.112.289,18	CP T	321.092,73 946.883,05 1.267.975,78	15.609,00 671.985,42 687.594,42	336.701,73 1.618.868,47 1.955.570,20	75.399,38 81.319,60
		CP	1.700.188,07									
		T	2.112.289,18									
1010305	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	22.600,00			RS CP T	22.600,00 13.514,34 36.114,34	CP T	2.600,00 11.982,29 14.582,29	0,00 0,00 0,00	2.600,00 11.982,29 14.582,29	20.000,00 1.532,05
		CP	13.514,34									
		T	36.114,34									
1010306	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00			RS CP T	0,00 100,00 100,00	CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 100,00
		CP	100,00									
		T	100,00									
1010308	INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	4.846,06			RS CP T	4.846,06 452.857,03 457.703,09	CP T	59,00 406.493,78 406.552,78	0,00 5.449,80 5.449,80	59,00 411.943,58 412.002,58	4.787,06 40.913,45
		CP	452.857,03									
		T	457.703,09									
1010308	TOTALE SERVIZIO 3	RS	443.097,42			RS CP T	443.097,42 2.848.447,38 3.291.544,80	CP T	326.581,98 2.036.025,76 2.362.607,74	15.609,00 679.900,14 695.509,14	342.190,98 2.715.925,90 3.058.116,88	100.906,44 132.521,48
		CP	2.848.447,38									
		T	3.291.544,80									

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie				
		RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Impegni						
										Residui (A)		Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (=G+H) <sup>(3)</sup>
1010502	SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	RS	0,00	0,00							0,00	0,00			
		CP	972,51	0,00							0,00	972,51			
		T	972,51	0,00							0,00				
1010503	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	450.316,30	20.867,30							447.840,53	2.475,77			
		CP	528.475,74	431.751,91							513.955,22	14.520,52			
		T	978.792,04	452.619,21							961.795,75				
1010504	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	0,00	0,00							0,00	0,00			
		CP	140.106,48	112.222,50							112.222,50	27.883,98			
		T	140.106,48	112.222,50							112.222,50				
1010505	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	11.000,00	0,00							0,00	11.000,00			
		CP	11.500,00	0,00							4.340,00	7.160,00			
		T	22.500,00	0,00							4.340,00				
1010506	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00	0,00							0,00	0,00			
		CP	285.665,46	285.630,11							285.630,11	35,35			
		T	285.665,46	285.630,11							285.630,11				
1010507	INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS	4.100,00	0,00							0,00	4.100,00			
		CP	12.000,00	4.062,00							4.062,00	7.938,00			
		T	16.100,00	4.062,00							4.062,00				
1010601	TOTALE SERVIZIO 5	RS	465.416,30	20.867,30							447.840,53	17.575,77			
		CP	978.720,19	833.666,52							920.209,83	58.510,36			
		T	1.444.136,49	854.533,82							1.368.050,36				
1010602	SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO	RS	0,00	0,00							0,00	0,00			
		CP	659.650,50	659.031,75							659.031,75	618,75			
		T	659.650,50	659.031,75							659.031,75				
1010602	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	9.919,65	9.722,45							9.722,45	197,20			
		CP	60.051,29	42.068,19							54.794,95	5.256,34			
		T	69.970,94	51.790,64							64.517,40				

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui	Impegni		Minori residui o economie							
		RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>									
									CP	Competenza (F)	Residui (C)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>	L = (+/-) F-I				
														T	Totale (M)	Competenza (H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)
1010603	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	60.879,95 347.120,17 408.000,12		59.249,08 271.274,83 330.523,91		0,00 62.120,16 62.120,16	59.249,08 333.394,99 392.644,07		1.630,87 13.725,18							
1010604	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	9.760,49 18.500,00 28.260,49		9.760,49 9.705,23 19.465,72		0,00 8.754,33 8.754,33	9.760,49 18.459,56 28.220,05		0,00 40,44							
	TOTALE SERVIZIO 6	RS CP T	80.560,09 1.085.321,96 1.165.882,05		78.732,02 982.080,00 1.060.812,02		0,00 83.601,25 83.601,25	78.732,02 1.065.681,25 1.144.413,27		1.828,07 19.640,71							
	SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI																
1010802	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS CP T	4.181,04 31.412,00 35.593,04		4.181,04 23.384,26 27.565,30		0,00 960,15 960,15	4.181,04 24.344,41 28.525,45		0,00 7.067,59							
1010803	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	118.698,99 783.549,74 902.248,73		93.958,29 646.533,31 740.491,60		6.911,70 95.869,18 102.780,88	100.869,99 742.402,49 843.272,48		17.829,00 41.147,25							
1010806	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 57.964,98 57.964,98		0,00 57.384,23 57.384,23		0,00 0,00 0,00	0,00 57.384,23 57.384,23		0,00 580,75							
1010807	INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS CP T	95,75 540.300,00 540.395,75		95,75 507.411,84 507.507,59		0,00 3.951,41 3.951,41	95,75 511.363,25 511.459,00		0,00 28.936,75							
1010808	INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS CP T	2.224,29 24.660,00 26.884,29		1.417,29 17.847,12 19.264,41		0,00 615,25 615,25	1.417,29 18.462,37 19.879,66		807,00 6.197,63							
1010810	INTERVENTO 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS CP T	0,00 10,00 10,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 10,00							
1010811	INTERVENTO 11 - FONDO DI RISERVA	RS CP T	0,00 52.908,57 52.908,57		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 52.908,57							

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 21

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
			Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			Residui (D=B+C)	
					Residui (B)	Residui (C)				Residui (D=B+C)
						Competenza (F)				
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	L = (+/-) F-I		
1020102	TOTALE SERVIZIO 8	RS CP T	125.200,07 1.490.805,29 1.616.005,36		99.652,37 1.252.560,76 1.352.213,13	6.911,70 101.395,99 108.307,69	106.564,07 1.353.956,75 1.460.520,82	18.636,00 136.848,54		
	TOTALE FUNZIONE 1	RS CP T	1.943.576,41 9.920.816,58 11.864.392,99		1.086.036,48 7.979.680,22 9.065.716,70	596.471,75 1.445.415,24 2.041.886,99	1.682.508,23 9.425.095,46 11.107.603,69	261.068,18 495.721,12		
	FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA									
	SERVIZIO 1 - UFFICI GIUDIZIARI									
	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS CP T	0,00 1.312,00 1.312,00		0,00 244,72 244,72	0,00 0,00 0,00	0,00 244,72 244,72	0,00 1.067,28		
	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	57.839,05 369.719,63 427.558,68		57.576,92 300.474,46 358.051,38	0,00 63.085,04 63.085,04	57.576,92 363.559,50 421.136,42	262,13 6.160,13		
	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 8.741,52 8.741,52		0,00 8.737,71 8.737,71	0,00 0,00 0,00	0,00 8.737,71 8.737,71	0,00 3,81		
	TOTALE SERVIZIO 1	RS CP T	57.839,05 379.773,15 437.612,20		57.576,92 309.456,89 367.033,81	0,00 63.085,04 63.085,04	57.576,92 372.541,93 430.118,85	262,13 7.231,22		
	TOTALE FUNZIONE 2	RS CP T	57.839,05 379.773,15 437.612,20		57.576,92 309.456,89 367.033,81	0,00 63.085,04 63.085,04	57.576,92 372.541,93 430.118,85	262,13 7.231,22		
	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE									
1030101	SERVIZIO 1 - POLIZIA LOCALE									
	INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS CP T	331,68 1.010.940,44 1.011.272,12		331,68 1.009.403,51 1.009.735,19	0,00 0,00 0,00	331,68 1.009.403,51 1.009.735,19	0,00 1.536,93		

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 22

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie		
			RS	CP		T	Pagamenti		Residui da riportare		Impegni			
							Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)			Residui (C)	Residui (D=B+C)
						Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
1030102	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	8.502,95			8.502,95	0,00	8.502,95			0,00			
		CP	57.712,92			38.397,84	14.284,22	52.682,06			5.030,86			
		T	66.215,87			46.900,79	14.284,22	61.185,01						
1030103	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	88.387,45			86.450,80	0,00	86.450,80			1.936,65			
		CP	276.737,20			217.208,15	48.486,81	265.694,96			11.042,24			
		T	365.124,65			303.658,95	48.486,81	352.145,76						
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	97.222,08			95.285,43	0,00	95.285,43			1.936,65			
		CP	1.345.390,56			1.265.009,50	62.771,03	1.327.780,53			17.610,03			
		T	1.442.612,64			1.360.294,93	62.771,03	1.423.065,96						
	TOTALE FUNZIONE 3	RS	97.222,08			95.285,43	0,00	95.285,43			1.936,65			
		CP	1.345.390,56			1.265.009,50	62.771,03	1.327.780,53			17.610,03			
		T	1.442.612,64			1.360.294,93	62.771,03	1.423.065,96						
FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA														
1040101	SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA	RS	0,00			0,00	0,00	0,00			0,00			
		CP	404.033,76			401.395,02	0,00	401.395,02			2.638,74			
		T	404.033,76			401.395,02	0,00	401.395,02						
1040102	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	9.694,73			9.694,73	0,00	9.694,73			0,00			
		CP	8.174,50			1.150,50	3.422,87	4.573,37			3.601,13			
		T	17.869,23			10.845,23	3.422,87	14.268,10						
1040103	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	21.333,06			21.333,06	0,00	21.333,06			0,00			
		CP	163.387,09			127.720,39	27.593,57	155.313,96			8.073,13			
		T	184.720,15			149.053,45	27.593,57	176.647,02						
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	31.027,79			31.027,79	0,00	31.027,79			0,00			
		CP	575.595,35			530.265,91	31.016,44	561.282,35			14.313,00			
		T	606.623,14			561.293,70	31.016,44	592.310,14						
SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE														
1040202	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	52,32			52,32	0,00	52,32			0,00			
		CP	1.829,80			307,82	0,00	307,82			1.521,98			
		T	1.882,12			360,14	0,00	360,14						

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie	
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni			
		Residui (A)		Competenza (F)		Residui (B)		Competenza (H)		E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>			
		Competenza (M)		Totale (N)		Competenza (G)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		L = (+/-) F-I			
1040203	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	58.552,86	56.666,39	0,00	56.666,39	0,00	56.666,39	1.886,47				
		CP	374.000,25	309.779,37	61.561,86	309.779,37	61.561,86	371.341,23	2.659,02				
		T	432.553,11	366.445,76	61.561,86	366.445,76	61.561,86	428.007,62					
1040206	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		CP	35.985,19	35.979,11	0,00	35.979,11	0,00	35.979,11	0,00				
		T	35.985,19	35.979,11	0,00	35.979,11	0,00	35.979,11	0,00				
	TOTALE SERVIZIO 2	RS	58.605,18	56.718,71	0,00	56.718,71	0,00	56.718,71	1.886,47				
		CP	411.815,24	346.066,30	61.561,86	346.066,30	61.561,86	407.628,16	4.187,08				
		T	470.420,42	402.785,01	61.561,86	402.785,01	61.561,86	464.346,87					
	SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA												
1040302	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		CP	469,77	38,95	44,45	38,95	44,45	83,40	386,37				
		T	469,77	38,95	44,45	38,95	44,45	83,40					
1040303	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	34.524,82	29.758,58	0,00	29.758,58	0,00	29.758,58	4.766,24				
		CP	212.597,57	137.697,18	47.578,41	137.697,18	47.578,41	185.275,59	27.321,98				
		T	247.122,39	167.455,76	47.578,41	167.455,76	47.578,41	215.034,17					
1040306	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		CP	33.543,99	33.537,88	0,00	33.537,88	0,00	33.537,88	6,11				
		T	33.543,99	33.537,88	0,00	33.537,88	0,00	33.537,88					
	TOTALE SERVIZIO 3	RS	34.524,82	29.758,58	0,00	29.758,58	0,00	29.758,58	4.766,24				
		CP	246.611,33	171.274,01	47.622,86	171.274,01	47.622,86	218.896,87	27.714,46				
		T	281.136,15	201.032,59	47.622,86	201.032,59	47.622,86	248.655,45					
	SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO REFEZIONE E ALTRI SERVIZI												
1040501	INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		CP	207.561,80	207.361,65	0,00	207.361,65	0,00	207.361,65	200,15				
		T	207.561,80	207.361,65	0,00	207.361,65	0,00	207.361,65					
1040502	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	16.979,62	12.493,01	0,00	12.493,01	0,00	12.493,01	4.486,61				
		CP	51.743,62	33.325,86	17.678,24	33.325,86	17.678,24	51.004,10	739,52				
		T	68.723,24	45.818,87	17.678,24	45.818,87	17.678,24	63.497,11					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 24

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie																	
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni																			
1040503	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	T	244.441,67 777.786,60 1.022.228,27	233.025,91 520.506,07 753.531,98	10.473,81 228.108,46 238.582,27	243.499,72 748.614,53 992.114,25	941,95 29.172,07																				
										1040505	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	T	21.530,00 700.950,00 722.480,00	21.530,00 696.069,99 717.599,99	0,00 4.880,00 4.880,00	21.530,00 700.949,99 722.479,99	0,00 0,01										
																				1040506	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	CP	T	0,00 196.067,64 196.067,64	0,00 196.042,53 196.042,53	0,00 0,00 0,00	0,00 196.042,53 196.042,53	0,00 25,11
TOTALE SERVIZIO 5	RS	CP	T	282.951,29 1.940.836,66 2.223.787,95	267.048,92 1.653.306,10 1.920.355,02	10.473,81 257.393,70 267.867,51	277.522,73 1.910.699,80 2.188.222,53	5.428,56 30.136,86																					
									TOTALE FUNZIONE 4	RS	CP	T	407.109,08 3.174.858,58 3.581.967,66	384.554,00 2.700.912,32 3.085.466,32	10.473,81 397.594,86 408.068,67	395.027,81 3.098.507,18 3.493.534,99	12.081,27 76.351,40												
																		FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI	RS	CP	T	0,00 367.066,85 367.066,85	0,00 366.272,17 366.272,17	0,00 0,00 0,00	0,00 366.272,17 366.272,17	0,00 794,68			
SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	RS	CP	T	8.972,19 50.827,72 59.799,91	8.466,44 43.189,03 51.655,47	0,00 3.974,84 3.974,84	8.466,44 47.163,87 55.630,31	505,75 3.663,85																					
									INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	CP	T	174.798,18 581.908,30 756.706,48	115.644,95 427.580,92 543.225,87	48.123,81 146.571,30 194.695,11	163.768,76 574.152,22 737.920,98	11.029,42 7.756,08												
																		INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	T								

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 25

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie			
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni					
											Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
			Totale (M)			Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)					
1050105	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS CP T	600,00 2.600,00 3.200,00			600,00 1.000,00 1.600,00		0,00 0,00 0,00		600,00 1.000,00 1.600,00		0,00 1.600,00 1.600,00			
1050106	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 65.610,87 65.610,87			0,00 65.570,09 65.570,09		0,00 0,00 0,00		0,00 65.570,09 65.570,09		0,00 40,78 40,78			
	TOTALE SERVIZIO 1	RS CP T	184.370,37 1.068.013,74 1.252.384,11			124.711,39 903.612,21 1.028.323,60		48.123,81 150.546,14 198.669,95		172.835,20 1.054.158,35 1.226.993,55		11.535,17 13.855,39 13.855,39			
	SERVIZIO 2 - TEATRI ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE														
1050201	INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS CP T	606,07 82.798,28 83.404,35			606,07 82.737,59 83.343,66		0,00 0,00 0,00		606,07 82.737,59 83.343,66		0,00 60,69 60,69			
1050202	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS CP T	774,11 2.005,20 2.779,31			774,11 1.182,00 1.956,11		0,00 0,00 0,00		774,11 1.182,00 1.956,11		0,00 823,20 823,20			
1050203	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	27.272,61 162.019,71 189.292,32			14.093,16 84.805,74 98.898,90		6.446,14 71.611,50 78.057,64		20.539,30 156.417,24 176.956,54		6.733,31 5.602,47 5.602,47			
1050205	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS CP T	11.000,00 305.366,69 316.366,69			10.980,00 212.716,69 223.696,69		0,00 92.650,00 92.650,00		10.980,00 305.366,69 316.346,69		20,00 0,00 0,00			
1050206	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 57.984,70 57.984,70			0,00 57.937,47 57.937,47		0,00 0,00 0,00		0,00 57.937,47 57.937,47		0,00 47,23 47,23			
	TOTALE SERVIZIO 2	RS CP T	39.652,79 610.174,58 649.827,37			26.453,34 439.379,49 465.832,83		6.446,14 164.261,50 170.707,64		32.899,48 603.640,99 636.540,47		6.753,31 6.533,59 6.533,59			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 26

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
				Pagamenti		Residui da riportare		Impegni		
				Residui (B)		Residui (C)				
				Competenza (G)		Competenza (H)				
RS	CP	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>
T		Totale (M)						Competenza (=G+H) <sup>(3)</sup>		L = (+/-) F-I
1060106	TOTALE FUNZIONE 5	RS	224.023,16	151.164,73	54.569,95	205.734,68	18.288,48			
		CP	1.678.188,32	1.342.991,70	314.807,64	1.657.799,34	20.388,98			
		T	1.902.211,48	1.494.156,43	369.377,59	1.863.534,02				
	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO									
	SERVIZIO 1 - PISCINE COMUNALI									
	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	29.939,88	29.918,50	0,00	29.918,50	21,38			
		T	29.939,88	29.918,50	0,00	29.918,50				
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	29.939,88	29.918,50	0,00	29.918,50	21,38			
		T	29.939,88	29.918,50	0,00	29.918,50				
	1060201	SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI								
INTERVENTO 1 - PERSONALE		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	59.484,28	59.454,17	0,00	59.454,17	30,11			
	T	59.484,28	59.454,17	0,00	59.454,17					
1060202	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	829,75	829,75	0,00	829,75	0,00			
		CP	19.526,77	13.626,06	3.370,89	16.996,95	2.529,82			
		T	20.356,52	14.455,81	3.370,89	17.826,70				
1060203	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	112.902,54	109.902,54	3.000,00	112.902,54	0,00			
		CP	998.647,00	877.923,60	114.914,93	992.838,53	5.808,47			
		T	1.111.549,54	987.826,14	117.914,93	1.105.741,07				
1060204	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	6.250,00	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00			
		CP	15.000,00	1.966,00	4.379,60	6.345,60	8.654,40			
		T	21.250,00	8.216,00	4.379,60	12.595,60				
1060205	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00			
		CP	4.100,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00			
		T	5.100,00	5.100,00	0,00	5.100,00				

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
		RS CP T			Pagamenti		Residui da riportare		Residui (D=B+C)		
					Residui (A)		Residui (C)				
					Competenza (F)		Competenza (H)				
T		Totale (M)		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		L = (+/-) F-I	
1060206	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	164.650,76	164.633,79	164.633,79	0,00	164.633,79	164.633,79	16,97	
			T	164.650,76	164.633,79	0,00	0,00	164.633,79	164.633,79	16,97	
	TOTALE SERVIZIO 2		RS	120.982,29	117.982,29	3.000,00	3.000,00	120.982,29	120.982,29	0,00	
			CP	1.261.408,81	1.121.703,62	122.665,42	122.665,42	1.244.369,04	1.244.369,04	17.039,77	
			T	1.382.391,10	1.239.685,91	125.665,42	125.665,42	1.365.351,33	1.365.351,33	17.039,77	
	TOTALE FUNZIONE 6		RS	120.982,29	117.982,29	3.000,00	3.000,00	120.982,29	120.982,29	0,00	
			CP	1.291.348,69	1.151.622,12	122.665,42	122.665,42	1.274.287,54	1.274.287,54	17.061,15	
			T	1.412.330,98	1.269.604,41	125.665,42	125.665,42	1.395.269,83	1.395.269,83	17.061,15	
	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI										
	SERVIZIO 1 - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI										
	1080102	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME		RS	25.533,95	18.073,42	3.135,20	3.135,20	21.208,62	21.208,62	4.325,33
		CP	47.329,85	24.354,19	22.780,48	22.780,48	47.134,67	47.134,67	195,18		
		T	72.863,80	42.427,61	25.915,68	25.915,68	68.343,29	68.343,29			
1080103	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI		RS	213.954,05	174.021,98	0,00	0,00	174.021,98	174.021,98	39.932,07	
		CP	610.438,78	432.248,21	165.431,15	165.431,15	597.679,36	597.679,36	12.759,42		
		T	824.392,83	606.270,19	165.431,15	165.431,15	771.701,34	771.701,34			
1080104	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1080106	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	710.765,30	710.689,27	0,00	0,00	0,00	710.689,27	710.689,27	76,03	
		T	710.765,30	710.689,27	0,00	0,00	0,00	710.689,27	710.689,27	76,03	
	TOTALE SERVIZIO 1		RS	239.488,00	192.095,40	3.135,20	3.135,20	195.230,60	195.230,60	44.257,40	
		CP	1.368.533,93	1.167.291,67	188.211,63	188.211,63	1.355.503,30	1.355.503,30	13.030,63		
		T	1.608.021,93	1.359.387,07	191.346,83	191.346,83	1.550.733,90	1.550.733,90	13.030,63		
	SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI										

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 28

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie		
				Pagamenti		Residui da riportare						
				Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)			Residui (D=B+C)	
				Competenza (F)		Competenza (G)		Competenza (H)			Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>	
T		Totale (M)		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		L = (+/-) F-I		
1080203	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	40.658,64 1.133.494,42 1.174.153,06	40.658,64 938.674,71 979.333,35	0,00 121.252,20 121.252,20	40.658,64 1.059.926,91 1.100.585,55	0,00 73.567,51					
1080204	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	0,00 437,44 437,44	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 437,44					
1080206	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 4.799,10 4.799,10	0,00 4.795,87 4.795,87	0,00 0,00 0,00	0,00 4.795,87 4.795,87	0,00 3,23					
	TOTALE SERVIZIO 2	RS CP T	40.658,64 1.138.730,96 1.179.389,60	40.658,64 943.470,58 984.129,22	0,00 121.252,20 121.252,20	40.658,64 1.064.722,78 1.105.381,42	0,00 74.008,18					
	TOTALE FUNZIONE 8	RS CP T	280.146,64 2.507.264,89 2.787.411,53	232.754,04 2.110.762,25 2.343.516,29	3.135,20 309.463,83 312.599,03	235.889,24 2.420.226,08 2.656.115,32	44.257,40 87.038,81					
	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
	SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO											
1090101	INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS CP T	0,00 384.419,33 384.419,33	0,00 383.610,40 383.610,40	0,00 0,00 0,00	0,00 383.610,40 383.610,40	0,00 808,93					
1090102	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS CP T	5.009,72 7.177,33 12.187,05	5.009,72 4.204,81 9.214,53	0,00 1.365,90 1.365,90	5.009,72 5.570,71 10.580,43	0,00 1.606,62					
1090103	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	27.322,35 53.897,15 81.219,50	19.138,35 502,53 19.640,88	8.184,00 27.616,58 35.800,58	27.322,35 28.119,11 55.441,46	0,00 25.778,04					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie												
		RS	CP		Residui (A)	Competenza (F)	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)														
		T		Svolgimento	Totale (M)		Residui 31 dicembre (O = C + H)			Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>		E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>  L = (+/-) F-I											
		RS	CP		T		O		P														
1090105	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
					500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00											
					500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00												
	TOTALE SERVIZIO 1				32.332,07	24.148,07	8.184,00	32.332,07	0,00	32.332,07	0,00	0,00											
					445.993,81	388.317,74	28.982,48	417.300,22	28.982,48	417.300,22	28.693,59	28.693,59											
					478.325,88	412.465,81	37.166,48	449.632,29	37.166,48	449.632,29													
	SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO																						
1090403	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI				4.260,00	4.260,00	0,00	4.260,00	0,00	4.260,00	0,00	0,00											
					8.796,70	0,00	8.796,00	8.796,00	8.796,00	8.796,00	0,70	0,70											
					13.056,70	4.260,00	8.796,00	13.056,00	8.796,00	13.056,00													
1090404	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
					7.317,00	754,87	0,00	754,87	0,00	754,87	6.562,13	6.562,13											
					7.317,00	754,87	0,00	754,87	0,00	754,87													
1090406	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
					89.385,50	89.374,18	0,00	89.374,18	0,00	89.374,18	11,32	11,32											
					89.385,50	89.374,18	0,00	89.374,18	0,00	89.374,18													
	TOTALE SERVIZIO 4				4.260,00	4.260,00	0,00	4.260,00	0,00	4.260,00	0,00	0,00											
					105.499,20	90.129,05	8.796,00	98.925,05	8.796,00	98.925,05	6.574,15	6.574,15											
					109.759,20	94.389,05	8.796,00	103.185,05	8.796,00	103.185,05													
	SERVIZIO 5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI																						
1090502	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
					1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00											
					1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													
1090503	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI				1.136.331,11	1.033.073,59	0,00	1.033.073,59	0,00	1.033.073,59	103.257,52	103.257,52											
					4.201.000,00	3.127.199,48	1.010.155,96	4.137.355,44	1.010.155,96	4.137.355,44	63.644,56	63.644,56											
					5.337.331,11	4.160.273,07	1.010.155,96	5.170.429,03	1.010.155,96	5.170.429,03													
1090508	INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE				28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00											
					58.000,00	4.961,03	0,00	4.961,03	0,00	4.961,03	53.038,97	53.038,97											
					86.000,00	4.961,03	0,00	4.961,03	0,00	4.961,03													

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 30

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie			
			RS	CP		T	Pagamenti		Residui da riportare		Residui (D=B+C)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		
							Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)				Residui (C)	Competenza (H)
1090602	TOTALE SERVIZIO 5	RS	1.164.331,11			1.033.073,59	0,00	1.033.073,59	131.257,52			131.257,52			
	SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE E ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	CP	4.260.000,00			3.132.160,51	1.010.155,96	4.142.316,47	117.683,53			117.683,53			
		T	5.424.331,11			4.165.234,10	1.010.155,96	5.175.390,06							
		INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	2.364,45			2.364,45	0,00	2.364,45	0,00			0,00		
	CP		6.412,11			1.694,99	1.856,79	3.551,78	2.860,33			2.860,33			
	T		8.776,56			4.059,44	1.856,79	5.916,23							
	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	215.830,21			188.923,35	21.971,69	210.895,04	4.935,17			4.935,17			
		CP	668.656,44			561.383,60	98.909,39	660.292,99	8.363,45			8.363,45			
		T	884.486,65			750.306,95	120.881,08	871.188,03							
	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	900,00			900,00	0,00	900,00	0,00			0,00			
		CP	4.000,00			2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00			2.000,00			
		T	4.900,00			2.900,00	0,00	2.900,00							
1090606	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
		CP	29.518,06			29.489,97	0,00	29.489,97	28,09			28,09			
		T	29.518,06			29.489,97	0,00	29.489,97							
1100101	TOTALE SERVIZIO 6	RS	219.094,66			192.187,80	21.971,69	214.159,49	4.935,17			4.935,17			
	CP	708.586,61			594.568,56	100.766,18	695.334,74	13.251,87			13.251,87				
	T	927.681,27			786.756,36	122.737,87	909.494,23								
FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE	TOTALE FUNZIONE 9	RS	1.420.017,84			1.253.669,46	30.155,69	1.283.825,15	136.192,69			136.192,69			
	SERVIZIO 1 - ASILI NIDO SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	CP	5.520.079,62			4.205.175,86	1.148.700,62	5.353.876,48	166.203,14			166.203,14			
		T	6.940.097,46			5.458.845,32	1.178.856,31	6.637.701,63							
INTERVENTO 1 - PERSONALE		RS	373,23			373,23	0,00	373,23	0,00			0,00			
		CP	546.022,24			535.355,66	0,00	535.355,66	10.666,58			10.666,58			
		T	546.395,47			535.728,89	0,00	535.728,89							

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 31

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie		
			RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)					
										Competenza (F)	Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza(I=G+H) <sup>(3)</sup>
1100102	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS CP T	8.707,61 41.790,97 50.498,58			8.707,61 30.466,47 39.174,08	0,00 2.433,40 2.433,40		8.707,61 32.899,87 41.607,48		0,00 8.891,10			
1100103	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	118.335,27 814.343,99 932.679,26			116.352,14 659.115,89 775.468,03	0,00 111.797,36 111.797,36		116.352,14 770.913,25 887.265,39		1.983,13 43.430,74			
1100104	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	0,00 21.373,00 21.373,00			0,00 19.270,23 19.270,23	0,00 0,00 0,00		0,00 19.270,23 19.270,23		0,00 2.102,77			
1100105	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS CP T	0,00 109.456,00 109.456,00			0,00 97.928,50 97.928,50	0,00 0,00 0,00		0,00 97.928,50 97.928,50		0,00 11.527,50			
1100108	INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS CP T	0,00 36.000,00 36.000,00			0,00 0,00 0,00	0,00 36.000,00 36.000,00		0,00 36.000,00 36.000,00		0,00 0,00			
	TOTALE SERVIZIO 1	RS CP T	127.416,11 1.568.986,20 1.696.402,31			125.432,98 1.342.136,75 1.467.569,73	0,00 150.230,76 150.230,76		125.432,98 1.492.367,51 1.617.800,49		1.983,13 76.618,69			
	SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE													
1100203	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	185.859,02 711.014,78 896.873,80			185.859,01 574.471,29 760.330,30	0,00 136.214,31 136.214,31		185.859,01 710.685,60 896.544,61		0,01 329,18			
1100205	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS CP T	6.834,39 28.775,19 35.609,58			6.834,39 16.606,64 23.441,03	0,00 12.084,86 12.084,86		6.834,39 28.691,50 35.525,89		0,00 83,69			
	TOTALE SERVIZIO 2	RS CP T	192.693,41 739.789,97 932.483,38			192.693,40 591.077,93 783.771,33	0,00 148.299,17 148.299,17		192.693,40 739.377,10 932.070,50		0,01 412,87			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 32

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui (D=B+C)	Residui (D=B+C)	
				Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (=G+H)	Competenza (=G+H)	Competenza (=G+H)	
				Competenza (F)	Totale (M)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	
				Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	670.680,41		670.680,41	668.529,10	0,00	668.529,10	668.529,10	668.529,10	2.151,31
	T	670.680,41		670.680,41	668.529,10	0,00	668.529,10	668.529,10	668.529,10	
	RS	3.277,64		3.277,64	2.740,52	0,00	2.740,52	2.740,52	2.740,52	537,12
	CP	13.296,69		13.296,69	3.822,82	3.098,43	3.098,43	6.921,25	6.921,25	6.375,44
	T	16.574,33		16.574,33	6.563,34	3.098,43	3.098,43	9.661,77	9.661,77	
	RS	218.222,80		218.222,80	176.632,51	7.951,44	7.951,44	184.583,95	184.583,95	33.638,85
	CP	989.795,66		989.795,66	810.443,59	154.567,00	154.567,00	965.010,59	965.010,59	24.785,07
	T	1.208.018,46		1.208.018,46	987.076,10	162.518,44	162.518,44	1.149.594,54	1.149.594,54	
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	233.878,28		233.878,28	203.082,21	30.545,47	30.545,47	233.627,68	233.627,68	250,60
	CP	420.289,28		420.289,28	251.167,93	165.396,67	165.396,67	416.564,60	416.564,60	3.724,68
	T	654.167,56		654.167,56	454.250,14	195.942,14	195.942,14	650.192,28	650.192,28	
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	23.476,27		23.476,27	23.474,25	0,00	0,00	23.474,25	23.474,25	2,02
	T	23.476,27		23.476,27	23.474,25	0,00	0,00	23.474,25	23.474,25	
TOTALE SERVIZIO 4	RS	455.378,72		455.378,72	382.455,24	38.496,91	38.496,91	420.952,15	420.952,15	34.426,57
	CP	2.117.538,31		2.117.538,31	1.757.437,69	323.062,10	323.062,10	2.080.499,79	2.080.499,79	37.038,52
	T	2.572.917,03		2.572.917,03	2.139.892,93	361.559,01	361.559,01	2.501.451,94	2.501.451,94	
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	157.054,39		157.054,39	156.899,68	0,00	0,00	156.899,68	156.899,68	154,71
	T	157.054,39		157.054,39	156.899,68	0,00	0,00	156.899,68	156.899,68	
INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	157.054,39		157.054,39	156.899,68	0,00	0,00	156.899,68	156.899,68	154,71
	T	157.054,39		157.054,39	156.899,68	0,00	0,00	156.899,68	156.899,68	

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie			
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni					
											Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (=G+H) <sup>(3)</sup>
						Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)							
1100502	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	19.980,40	19.980,40		19.980,40	0,00	19.980,40	0,00	19.980,40	0,00	12.428,31			
		CP	56.237,25	25.699,36		56.237,25	18.109,58	43.808,94	56.237,25	43.808,94	12.428,31				
		T	76.217,65	45.679,76		76.217,65	18.109,58	63.789,34	76.217,65	63.789,34					
1100503	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	58.330,90	46.167,77		46.167,77	0,00	46.167,77	0,00	46.167,77	0,00	12.163,13			
		CP	265.338,13	169.102,88		265.338,13	71.784,43	240.887,31	265.338,13	240.887,31	24.450,82				
		T	323.669,03	215.270,65		323.669,03	71.784,43	287.055,08	323.669,03	287.055,08					
1100506	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	64.844,33	64.809,01		64.844,33	0,00	64.809,01	64.844,33	64.809,01	35,32				
		T	64.844,33	64.809,01		64.844,33	0,00	64.809,01	64.844,33	64.809,01					
	TOTALE SERVIZIO 5	RS	78.311,30	66.148,17		66.148,17	0,00	66.148,17	0,00	66.148,17	0,00	12.163,13			
		CP	543.474,10	416.510,93		543.474,10	89.894,01	506.404,94	543.474,10	506.404,94	37.069,16				
		T	621.785,40	482.659,10		621.785,40	89.894,01	572.553,11	621.785,40	572.553,11					
	TOTALE FUNZIONE 10	RS	853.799,54	766.729,79		766.729,79	38.496,91	805.226,70	38.496,91	805.226,70	48.572,84	48.572,84			
		CP	4.969.788,58	4.107.163,30		4.969.788,58	711.486,04	4.818.649,34	4.969.788,58	4.818.649,34	151.139,24				
		T	5.823.588,12	4.873.893,09		5.823.588,12	749.982,95	5.623.876,04	5.823.588,12	5.623.876,04					
1110202	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO SERVIZIO 2 - FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	375,60	0,00		375,60	0,00	0,00	375,60	0,00	375,60				
		T	375,60	0,00		375,60	0,00	0,00	375,60	0,00					
1110203	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	RS	8.023,91	616,65		616,65	0,00	616,65	0,00	616,65	0,00	7.407,26			
		CP	17.377,00	11.722,02		17.377,00	597,34	12.319,36	17.377,00	12.319,36	5.057,64				
		T	25.400,91	12.338,67		25.400,91	597,34	12.936,01	25.400,91	12.936,01					
1110206	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	59.509,80	59.507,78		59.509,80	0,00	59.507,78	59.509,80	59.507,78	2,02				
		T	59.509,80	59.507,78		59.509,80	0,00	59.507,78	59.509,80	59.507,78					
	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	8.023,91	616,65		616,65	0,00	616,65	0,00	616,65	0,00	7.407,26			
		CP	77.262,40	71.229,80		77.262,40	597,34	71.827,14	77.262,40	71.827,14	5.435,26				
		T	85.286,31	71.846,45		85.286,31	597,34	72.443,79	85.286,31	72.443,79					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui	Impegni	Minori residui o economie									
		RS	CP		T	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)		Residui (B)	Competenza (G)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	Residui (D=B+C)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>	E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>	L = (+/-) F-I
TOTALE FUNZIONE 11	RS	CP	T	8.023,91 77.262,40 85.286,31	616,65 71.229,80 71.846,45	0,00 597,34 597,34	616,65 71.827,14 72.443,79	7.407,26 5.435,26										
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	RS	CP	T	5.412.740,00 30.864.771,37 36.277.511,37	4.146.369,79 25.244.003,96 29.390.373,75	736.303,31 4.576.587,06 5.312.890,37	4.882.673,10 29.820.591,02 34.703.264,12	530.066,90 1.044.180,35										

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazioni dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		RS		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	
				Residui (A)	Residui (C)		
				Competenza (F)	Competenza (H)		
				T	Totale (M)		
2010501	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI TOTALE SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI TOTALE SERVIZIO 6 SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	2.414.342,60	425.246,64	1.615.298,48	2.040.545,12	373.797,48
		CP	1.047.906,73	68.421,02	771.516,96	839.937,98	207.968,75
		T	3.462.249,33	493.667,66	2.386.815,44	2.880.483,10	
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	
		RS	2.414.342,60	425.246,64	1.615.298,48	2.040.545,12	373.797,48
		CP	1.047.906,73	68.421,02	771.516,96	839.937,98	207.968,75
		T	3.462.249,33	493.667,66	2.386.815,44	2.880.483,10	
		2010606	RS	20.685,60	0,00	20.685,60	20.685,60
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
T	20.685,60	0,00	20.685,60	20.685,60			
2010805	RS	20.685,60	0,00	20.685,60	20.685,60	0,00	
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
T	20.685,60	0,00	20.685,60	20.685,60			
2010807	RS	255.223,60	55.048,06	200.175,54	255.223,60	0,00	
CP	243.914,00	7.544,62	95.319,09	102.863,71	141.050,29		
T	499.137,60	62.592,68	295.494,63	358.087,31			
2010807	RS	460.048,44	410.048,44	50.000,00	460.048,44	0,00	
CP	75.000,00	57.166,10	0,00	57.166,10	17.833,90		
T	535.048,44	467.214,54	50.000,00	517.214,54			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 36

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie			
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare							
											Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
						Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
2010809	INTERVENTO 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE SERVIZIO 8	RS	715.272,04	465.096,50		250.175,54	715.272,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	318.914,00	64.710,72		95.319,09	160.029,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	1.034.186,04	529.807,22		345.494,63	875.301,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE FUNZIONE 1	RS	3.150.300,24	890.343,14		1.886.159,62	2.776.502,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	1.366.820,73	133.131,74		866.836,05	999.967,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	4.517.120,97	1.023.474,88		2.752.995,67	3.776.470,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA													
2020101	SERVIZIO 1 - UFFICI GIUDIZIARI														
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2020105	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	8.102,40	8.102,40		0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00			
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	8.102,40	8.102,40		0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00			
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	8.102,40	8.102,40		0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00			
	TOTALE FUNZIONE 2	RS	8.102,40	8.102,40		0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00			
		CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	8.102,40	8.102,40		0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00	8.102,40	0,00			
	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE														
2030105	SERVIZIO 1 - POLIZIA LOCALE														
	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	88.315,06	23.870,47		13.619,53	37.490,00	0,00	37.490,00	0,00	37.490,00	0,00			
		CP	50.491,75	14.259,60		36.232,15	50.491,75	0,00	50.491,75	0,00	50.491,75	0,00			
		T	138.806,81	38.130,07		49.851,68	87.981,75	0,00	87.981,75	0,00	87.981,75	0,00			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 37

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
			RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Impegni		
											Residui (A)	Residui (B)
											Competenza (F)	Competenza (G)
		T	Totale (M)		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		L = (+/-) F-I	
2040101	TOTALE SERVIZIO 1	RS	88.315,06	23.870,47	13.619,53	37.490,00	50.825,06	0,00				50.825,06
		CP	50.491,75	14.259,60	36.232,15	50.491,75	0,00					0,00
		T	138.806,81	38.130,07	49.851,68	87.981,75						
	TOTALE FUNZIONE 3	RS	88.315,06	23.870,47	13.619,53	37.490,00	50.825,06	0,00				50.825,06
		CP	50.491,75	14.259,60	36.232,15	50.491,75	0,00					0,00
		T	138.806,81	38.130,07	49.851,68	87.981,75						
	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA											
	SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	7.038,30	0,00	0,00	0,00	0,00	7.038,30	0,00			7.038,30
		CP	334.000,00	29.906,40	304.093,60	334.000,00	0,00					0,00
2040105		T	341.038,30	29.906,40	304.093,60	334.000,00	0,00					0,00
	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
	MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
	SCIENTIFICHE	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	7.038,30	0,00	0,00	0,00	0,00	7.038,30	0,00			7.038,30
		CP	334.000,00	29.906,40	304.093,60	334.000,00	0,00					0,00
		T	341.038,30	29.906,40	304.093,60	334.000,00	0,00					0,00
	SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	38.415,60	38.415,60	0,00	38.415,60	0,00	220.000,00	0,00			0,00
		CP	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00			0,00
2040201		T	258.415,60	38.415,60	0,00	38.415,60	0,00	220.000,00	0,00			0,00
	TOTALE SERVIZIO 2	RS	38.415,60	38.415,60	0,00	38.415,60	0,00	220.000,00	0,00			0,00
		CP	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00			0,00
		T	258.415,60	38.415,60	0,00	38.415,60	0,00	220.000,00	0,00			0,00
	SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 38

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie			
		RS	CP		T	Pagamenti		Residui da riportare		Residui (D=B+C)				
						Competenza (F)	Totale (M)	Residui (B)	Residui (C)					
												Competenza (G)	Competenza (H)	
				Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)		E = (+/-) A-D  L = (+/-) F-I						
2040501	TOTALE SERVIZIO 3	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	200.000,00		
	SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO REFEZIONE E ALTRI SERVIZI				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			
		INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
			INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	RS	CP	T	2.504,96		0,00	2.504,96	2.504,96		2.504,96	0,00
							36.500,00		32.045,51	4.454,47	36.499,98		36.499,98	0,02
2040507	INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE						39.004,96	32.045,51	6.959,43	39.004,94	39.004,94	200.000,00		
		RS		CP	T	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00			
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
					170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00				
	TOTALE SERVIZIO 5	RS	CP	T	172.504,96	170.000,00	2.504,96	172.504,96	172.504,96	0,00	200.000,02			
TOTALE FUNZIONE 4				236.500,00	32.045,51	4.454,47	36.499,98	36.499,98	0,00					
				409.004,96	202.045,51	6.959,43	209.004,94	209.004,94	0,00	7.038,30 420.000,02				
	2050101	FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	RS	CP	T	217.958,86	208.415,60	2.504,96	210.920,56		210.920,56	60.000,00 0,00 60.000,00		
					790.500,00	61.951,91	308.548,07	370.499,98	370.499,98	0,00				
					1.008.458,86	270.367,51	311.053,03	581.420,54	581.420,54	0,00				
										0,00				
INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		RS	CP	T	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00 0,00			
2050105	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento		Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T	RS CP T
2050201	TOTALE SERVIZIO 1	60.000,00 0,00 60.000,00	491.663,16 373.000,00 864.663,16	12.000,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00	66.433,97 13.000,00 79.433,97	3.334,52 0,00 3.334,52	69.768,49 13.000,00 82.768,49	421.894,67 360.000,00 360.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2050205	SERVIZIO 2 - TEATRI ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	491.663,16 373.000,00 864.663,16	12.000,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00	66.433,97 13.000,00 79.433,97	3.334,52 0,00 3.334,52	69.768,49 13.000,00 82.768,49	421.894,67 360.000,00 360.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2060101	TOTALE SERVIZIO 1	43.991,77 0,00 43.991,77	43.991,77 0,00 43.991,77	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	43.991,77 0,00 43.991,77	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2060201	SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	101.332,72 579.324,90 680.657,62	101.332,72 579.324,90 680.657,62	88.742,32 516.456,90 605.199,22	12.590,40 61.273,51 73.863,91	88.742,32 516.456,90 605.199,22	101.332,72 579.324,90 680.657,62	101.332,72 579.324,90 680.657,62	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 40

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o economie			
		RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Impegni					
									Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	L = (+/-) F-I				
2060205	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2060207	INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		CP	284.591,74	284.591,74	284.591,74	0,00	284.591,74	284.591,74	0,00			
		T	284.591,74	284.591,74	284.591,74	0,00	284.591,74	284.591,74	0,00			
	TOTALE SERVIZIO 2	RS	101.332,72	12.590,40	12.590,40	88.742,32	88.742,32	101.332,72	0,00			
		CP	863.916,64	345.865,25	345.865,25	516.456,90	516.456,90	862.322,15	862.322,15	1.594,49		
		T	965.249,36	358.455,65	358.455,65	605.199,22	605.199,22	963.654,87	963.654,87			
	TOTALE FUNZIONE 6	RS	145.324,49	12.590,40	12.590,40	88.742,32	88.742,32	101.332,72	43.991,77			
		CP	863.916,64	345.865,25	345.865,25	516.456,90	516.456,90	862.322,15	862.322,15	1.594,49		
		T	1.009.241,13	358.455,65	358.455,65	605.199,22	605.199,22	963.654,87	963.654,87			
2080101	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI SERVIZIO 1 - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	RS	658.809,74	475.894,27	475.894,27	161.483,38	161.483,38	637.377,65	21.432,09			
		CP	1.741.680,19	355.862,97	355.862,97	1.280.070,87	1.280.070,87	1.635.933,84	1.635.933,84	105.746,35		
		T	2.400.489,93	831.757,24	831.757,24	1.441.554,25	1.441.554,25	2.273.311,49	2.273.311,49			
2080107	INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	144.545,00	0,00	0,00	144.545,00	144.545,00	144.545,00	0,00			
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	144.545,00	0,00	0,00	144.545,00	144.545,00	144.545,00	144.545,00			
	TOTALE SERVIZIO 1	RS	803.354,74	475.894,27	475.894,27	306.028,38	306.028,38	781.922,65	21.432,09			
		CP	1.741.680,19	355.862,97	355.862,97	1.280.070,87	1.280.070,87	1.635.933,84	1.635.933,84	105.746,35		
		T	2.545.034,93	831.757,24	831.757,24	1.586.099,25	1.586.099,25	2.417.856,49	2.417.856,49			
2080201	SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	RS	51.800,94	50.000,00	50.000,00	825,04	825,04	50.825,04	975,90			
		CP	10.100,00	660,00	660,00	1.794,43	1.794,43	2.454,43	2.454,43	7.645,57		
		T	61.900,94	50.660,00	50.660,00	2.619,47	2.619,47	53.279,47	53.279,47			

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)





COMUNE DI CREMA

Esercizio 2011

Pag. 41

02/04/2012

## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie	
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni				
			Residui (A)	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>			
			Totale (M)			Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>		L = (+/-) F-I			
						Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)					
2080207	INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE												
	RS	CP	T	38.521,46 138.610,54 177.132,00		0,00 54.010,54 54.010,54	0,00 11.586,67 11.586,67	0,00 65.597,21 65.597,21		38.521,46 73.013,33			
	TOTALE SERVIZIO 2												
	RS	CP	T	90.322,40 148.710,54 239.032,94		50.000,00 54.670,54 104.670,54	825,04 13.381,10 14.206,14	50.825,04 68.051,64 118.876,68		39.497,36 80.658,90			
	TOTALE FUNZIONE 8												
	RS	CP	T	893.677,14 1.890.390,73 2.784.067,87		525.894,27 410.533,51 936.427,78	306.853,42 1.293.451,97 1.600.305,39	832.747,69 1.703.985,48 2.536.733,17		60.929,45 186.405,25			
	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE												
	SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO												
	2090105	RS	CP	T	0,00 5.507,00 5.507,00		0,00 5.250,19 5.250,19	0,00 0,00 0,00	0,00 5.250,19 5.250,19		0,00 256,81		
		INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE											
2090106		RS	CP	T	103.095,82 0,00 103.095,82		103.095,82 0,00 103.095,82	0,00 0,00 0,00	103.095,82 0,00 103.095,82		0,00 0,00		
		INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI											
2090106	TOTALE SERVIZIO 1	RS	CP	T	103.095,82 5.507,00 108.602,82		103.095,82 5.250,19 108.346,01	0,00 0,00 0,00	103.095,82 5.250,19 108.346,01		0,00 256,81		
	SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE												
	2090201	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI											
		RS	CP	T	634.116,18 100,00 634.216,18		0,00 0,00 0,00	634.116,18 0,00 634.116,18	634.116,18 0,00 634.116,18		0,00 100,00		

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
			RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
										Residui (A)	Residui (B)	
		T	Totale (M)			Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (H)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	L = (+/-) F-I	
2090401	TOTALE SERVIZIO 2	RS CP T	634.116,18 100,00 634.216,18			0,00 0,00 0,00	634.116,18 0,00 634.116,18		634.116,18 0,00 634.116,18		0,00 0,00 0,00	100,00
	SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	0,00 25.000,00 25.000,00			0,00 20.000,00 20.000,00	0,00 0,00 0,00		0,00 20.000,00 20.000,00		0,00 0,00 0,00	5.000,00
	TOTALE SERVIZIO 4	RS CP T	0,00 25.000,00 25.000,00			0,00 20.000,00 20.000,00	0,00 0,00 0,00		0,00 20.000,00 20.000,00		0,00 0,00 0,00	5.000,00
	SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE E ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	121.760,30 1.000,00 122.760,30			16.464,76 800,00 17.264,76	8.535,24 0,00 8.535,24		25.000,00 800,00 25.800,00		96.760,30 200,00	
	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00	
	TOTALE SERVIZIO 6	RS CP T	121.760,30 1.000,00 122.760,30			16.464,76 800,00 17.264,76	8.535,24 0,00 8.535,24		25.000,00 800,00 25.800,00		96.760,30 200,00	
	TOTALE FUNZIONE 9	RS CP T	858.972,30 31.607,00 890.579,30			119.560,58 26.050,19 145.610,77	642.651,42 0,00 642.651,42		762.212,00 26.050,19 788.262,19		96.760,30 5.556,81	
	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE											
SERVIZIO 1 - ASILI NIDO SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI												

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie
			RS	CP		T	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni		
			Residui (A)	Competenza (F)		Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>	
			Totale (M)				Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (=G+H) <sup>(3)</sup>	Impegni 31 Dic. (P=D+I)	L = (+/-) F-I	
2100101	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
2100105	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE  TOTALE SERVIZIO 1	RS CP T	104,00 11.000,00 11.104,00			104,00 6.355,15 6.459,15		0,00 3.272,74 3.272,74		104,00 9.627,89 9.731,89		0,00 1.372,11 1.372,11
	SERVIZIO 4 - ASSISTENZA BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	RS CP T	104,00 11.000,00 11.104,00			104,00 6.355,15 6.459,15		0,00 3.272,74 3.272,74		104,00 9.627,89 9.731,89		0,00 1.372,11 1.372,11
2100405	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE  TOTALE SERVIZIO 4	RS CP T	4.000,00 0,00 4.000,00			4.000,00 0,00 4.000,00		0,00 0,00 0,00		4.000,00 0,00 4.000,00		0,00 0,00 0,00
	SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS CP T	4.000,00 0,00 4.000,00			4.000,00 0,00 4.000,00		0,00 0,00 0,00		4.000,00 0,00 4.000,00		0,00 0,00 0,00
2100501	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	84.623,72 69.000,00 153.623,72			9.420,40 6.934,01 16.354,41		13.302,53 47.165,99 60.468,52		22.722,93 54.100,00 76.822,93		61.900,79 14.900,00 14.900,00
2100505	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	RS CP T	23.700,00 18.500,00 42.200,00			23.700,00 4.003,32 27.703,32		0,00 0,00 0,00		23.700,00 4.003,32 27.703,32		0,00 14.496,68 14.496,68
2100506	INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie	
		RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>		
			Competenza (F)									
			Totale (M)									
			Competenza (G)								Competenza (H)	Competenza(=G+H) <sup>(3)</sup>
CP												
T					Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)						
2110201	TOTALE SERVIZIO 5	RS	108.323,72		33.120,40	13.302,53		46.422,93		61.900,79		
		CP	87.500,00		10.937,33	47.165,99		58.103,32		29.396,68		
		T	195.823,72		44.057,73	60.468,52		104.526,25				
	TOTALE FUNZIONE 10	RS	112.427,72		37.224,40	13.302,53		50.526,93		61.900,79		
		CP	98.500,00		17.292,48	50.438,73		67.731,21		30.768,79		
		T	210.927,72		54.516,88	63.741,26		118.258,14				
	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO											
	SERVIZIO 2 - FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI											
	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00		
		CP	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00		
		T	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00		
TOTALE SERVIZIO 2	RS	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
	T	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
TOTALE FUNZIONE 11	RS	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
	T	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00			
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	6.038.741,37		1.904.351,23	3.017.168,32		4.921.519,55		1.117.221,82			
	CP	5.465.226,85		1.022.084,68	3.071.963,87		4.094.048,55		1.371.178,30			
	T	11.503.968,22		2.926.435,91	6.089.132,19		9.015.568,10					

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie	
		RS	CP		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare		Residui (D=B+C)
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 Dic. (P=D+I)						
		Totale (N)		Residui 31 dicembre								

(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)  
(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS) Prescritti (PRE)  
(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)



## GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o economie				
			RS	CP		T	Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Residui (B)	Competenza (G)		Residui (C)	Competenza (H)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 Dic. (P=D+I)
												E = (+/-) A-D <sup>(2)</sup>				
												L = (+/-) F-I				
4000001	TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	RS	149,67	149,67		149,67	0,00	149,67	0,00			0,00				
	CAPITOLO 1 - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	CP	693.600,00	693.600,00		624.840,61	19.967,72	644.808,33	19.967,72		644.958,00	48.791,67				
		T	693.749,67	693.749,67		624.990,28										
4000002	CAPITOLO 2 - RITENUTE ERARIALI	RS	1.394,83	1.394,83		538,30	0,00	538,30	0,00			856,53				
		CP	1.520.600,00	1.520.600,00		1.284.675,29	0,70	1.284.675,99	0,70		1.285.214,29	235.924,01				
		T	1.521.994,83	1.521.994,83		1.285.213,59						856,53				
4000003	CAPITOLO 3 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS	521,34	521,34		0,00	0,00	0,00	0,00			521,34				
		CP	99.100,00	99.100,00		77.764,76	0,00	77.764,76	0,00			21.335,24				
		T	99.621,34	99.621,34		77.764,76										
4000004	CAPITOLO 4 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	RS	59.206,49	59.206,49		13.524,00	32.730,24	46.254,24				12.952,25				
		CP	55.100,00	55.100,00		13.645,20	8.773,00	22.418,20				32.681,80				
		T	114.306,49	114.306,49		27.169,20	41.503,24	68.672,44								
4000005	CAPITOLO 5 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	2.669.543,51	2.669.543,51		2.565.219,65	52.151,74	2.617.371,39				52.172,12				
		CP	6.773.139,78	6.773.139,78		3.247.683,16	794.524,20	4.042.207,36				2.730.932,42				
		T	9.442.683,29	9.442.683,29		5.812.902,81	846.675,94	6.659.578,75								
4000006	CAPITOLO 6 - ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	RS	1.461,51	1.461,51		45,36	0,00	45,36				1.416,15				
		CP	51.000,00	51.000,00		21.752,33	394,78	22.147,11				28.852,89				
		T	52.461,51	52.461,51		21.797,69	394,78	22.192,47								
4000007	CAPITOLO 7 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS	2.000,00	2.000,00		2.000,00	0,00	2.000,00				0,00				
		CP	10.000,00	10.000,00		744,20	0,00	744,20				9.255,80				
		T	12.000,00	12.000,00		2.744,20	0,00	2.744,20								
	TOTALE TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	RS	2.734.277,35	2.734.277,35		2.581.476,98	84.881,98	2.666.358,96				67.918,39				
		CP	9.202.539,78	9.202.539,78		5.271.105,55	823.660,40	6.094.765,95				3.107.773,83				
		T	11.936.817,13	11.936.817,13		7.852.582,53	908.542,38	8.761.124,91								
	TOTALE SPESE	RS	14.185.758,72	14.185.758,72		8.632.198,00	3.838.353,61	12.470.551,61				1.715.207,11				
		CP	47.793.890,36	47.793.890,36		33.797.538,75	8.472.211,33	42.269.750,08				5.524.140,28				
		T	61.979.649,08	61.979.649,08		42.429.736,75	12.310.564,94	54.740.301,69								

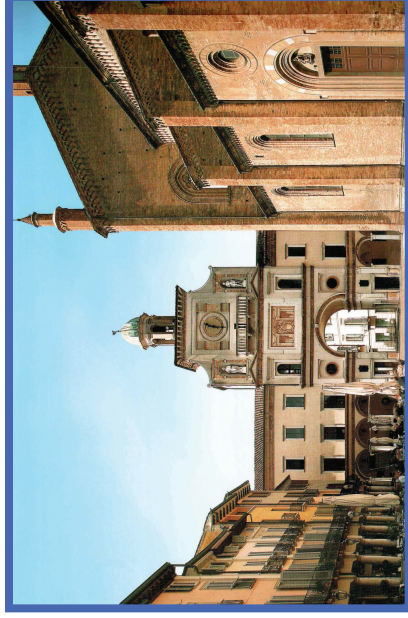
(1) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

(2) Motivi dei verificarsi dei minori residui attivi : Insussistenti (INS), Prescritti (PRE)

(3) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

# COMUNE DI CREMA

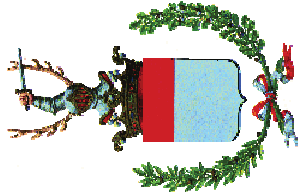
## Servizio Bilancio Económico



# RENDICONTO DI GESTIONE

# 2011

COMUNE DI CREMA  
SERVIZIO BILANCIO ECONOMATO



# RENDICONTO

## ELENCO

## TABELLE

(Cecilia)

### N. TABELLA E DESCRIZIONE

- 1 RIEPILOGO PER TITOLI - ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA
- 2 RIEPILOGO PER TITOLI E RESIDUI DA RIPORTARE
- 3 INDICE DI SMALTIMENTO / ACCUMULO DEI RESIDUI
- 4 ENTRATE - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO
- 5 SPESE - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO
- 6 PAREGGIO FINANZIAMENTI
- 7 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE STRAORDINARIA
- 8 RISULTATO FINALE ESERCIZIO FINANZIARIO
- 9 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE COMPETENZA
- 10 APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- 11 ATTESTAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO
- 12 PATTO DI STABILITA'
- 13 CONTO DEL TESORIERE
- 14 ENTRATE - RIEPILOGO PER CATEGORIA
- 15 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER FUNZIONI
- 16 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER INTERVENTI
- 17 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI COSTO
- 18 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G.
- 19 TITOLO 1 - 2 - 3 ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G.
- 20 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
- 21 SERVIZI PRODUTTIVI
- 22 FONDO CASSA E RIEPILOGO CONTO VINCOLATO MUTUI IN BANCA D'ITALIA
- 23 FONDO CASSA E RIEPILOGO CONTO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE E CONDONO EDILIZIO
- 24 ONERI DI URBANIZZAZIONE RIEPILOGO E FONDO CASSA
- 25 CONDONO EDILIZIO - RIEPILOGO E FONDO CASSA
- 26 ONERI DI URBANIZZAZIONE - ENTRATE - DETTAGLIO
- 27 SPESE CORRENTI - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO
- 28 SPESE DI INVESTIMENTO - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO
- 29 SPESE DI INVESTIMENTO - FINANZIATE CON AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO
- 30 CONDONO EDILIZIO - ENTRATE E SPESE - DETTAGLIO
- 31 SPESE FINANZIATE CON SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
- 32 SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DETTAGLIO
- 33 SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DETTAGLIO
- 34 TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER FUNZIONI
- 35 TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER INTERVENTI
- 36 TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO
- 37 RIEPILOGO SERVIZI PER CONTO TERZI
- 38 RIEPILOGO RESIDUI AL 31 DICEMBRE
- 39 LIMITE DI INDEBITAMENTO
- 40 DATI SULL'INDEBITAMENTO
- 41 ENTI A PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNALE
- 42 ATTESTAZIONE



RIEPILOGO PER TITOLI - ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Tabella 1

ENTRATE	TITOLO E DESCRIZIONE	2010				2011			
		RENDICONTO				PREVISIONE			
		2010				2011			
		RENDICONTO				PREVISIONE			
E1	ENTRATE TRIBUTARIE	+	14.381.982,66	15.322.074,50	19.043.939,38	19.638.088,78			
	CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DA STATO								
E2	REGIONI - ENTI PUBBLICI	+	7.100.353,78	6.958.842,85	3.185.981,74	3.291.018,03			
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	+	10.010.434,58	9.688.610,38	9.944.331,89	9.841.119,68			
	E. DA ALIENAZ. E TRASFERIMENTI DI CAP.								
E4	E RISCOS. DI CREDITI	+	2.700.549,27	3.348.492,78	3.434.871,34	2.522.605,44			
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	+	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00			
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	+	7.748.725,37	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95			
	SOMMA	+	41.942.045,66	44.575.184,44	44.812.664,13	41.387.597,88			
	RISULTATO D'AMM. DA COMPETENZA DELL'ANNO	-	908.973,47	0,00	0,00	1.753.003,14			
	SOMMA	+	41.033.072,19	44.575.184,44	44.812.664,13	39.634.594,74			
	AVANZO AMMINISTRAZIONE USATO PER IL PAREGGIO DI BILANCIO	+	2.254.748,59	2.531.226,23	2.981.226,23	2.635.155,34			
	TOTALE		43.287.820,78	47.106.410,67	47.793.890,36	42.269.750,08			

SPESE	TITOLO E DESCRIZIONE	2010				2011			
		RENDICONTO				PREVISIONE			
		2010				2011			
		RENDICONTO				PREVISIONE			
	SPESE								
S1	CORRENTI		29.572.816,84	30.804.497,10	30.864.771,37	29.820.591,02			
	SPESE IN CONTO								
S2	CAPITALE		3.132.056,54	4.779.577,29	5.465.226,85	4.094.048,55			
	SPESE X RIMBORSO								
S3	PRESTITI		2.834.222,03	2.266.172,35	2.261.352,36	2.260.344,56			
	SPESE SERVIZI								
S4	C/TERZI		7.748.725,37	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95			
	SOMMA		43.287.820,78	47.106.410,67	47.793.890,36	42.269.750,08			
	SOMMA		43.287.820,78	47.106.410,67	47.793.890,36	42.269.750,08			
	TOTALE		43.287.820,78	47.106.410,67	47.793.890,36	42.269.750,08			

RIEPILOGO PER TITOLI E RESIDUI DA RIPORTARE

Tabella 2

ENTRATE	COMPETENZA					MAGGIORI O MINORI ENTRATE act-prev def	RESIDUI					TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
	BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTA- MENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE		RESIDUI CONSERVATI	RESIDUI CANCELLATI	ACCERTA- MENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE		
ENTRATE													
E 1 TRIBUTARIE	15.322.074,50	19.043.939,38	19.638.088,78	16.531.739,63	3.106.349,15	594.149,40	1.220.351,56	946,76	1.219.404,80	1.219.404,80	0,00	17.751.144,43	3.106.349,15
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	6.958.842,85	3.185.981,74	3.291.018,03	3.291.018,03	0,00	105.036,29	32.982,09	0,30	32.981,79	17.315,04	15.666,75	3.308.333,07	15.666,75
EXTRA													
E 3 TRIBUTARIE	9.688.610,38	9.944.331,89	9.841.119,68	5.504.049,29	4.337.070,39	-103.212,21	3.431.078,46	284.298,28	3.146.780,18	2.507.403,01	639.377,17	8.011.452,30	4.976.447,56
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI	3.348.492,78	3.434.871,34	2.522.605,44	2.258.837,27	263.768,17	-912.265,90	1.686.082,13	141.671,50	1.544.410,63	1.159.065,50	385.345,13	3.417.902,77	649.113,30
PRESTITI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	1.769.499,77	604.938,34	1.164.561,43	506.913,75	657.647,68	506.913,75	657.647,68
SERVIZI CONTINGENTI													
E 6 TERZI	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95	5.704.734,22	390.031,73	-3.107.773,83	3.376.271,03	286.303,17	3.089.967,86	416.517,15	2.673.450,71	6.121.251,37	3.063.482,44
TOTALE	44.575.184,44	44.812.664,13	41.387.597,88	33.290.378,44	8.097.219,44	-3.425.066,25	11.516.265,04	1.318.158,35	10.198.106,69	5.826.619,25	4.371.487,44	39.116.997,69	12.468.706,88

SPESE	COMPETENZA					MAGGIORI O MINORI ENTRATE imp-prev def	RESIDUI					TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
	BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE		RESIDUI CONSERVATI	RESIDUI CANCELLATI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE		
S 1 SPESE CORRENTI	30.804.497,10	30.864.771,37	29.820.591,02	25.244.003,96	4.576.587,06	-1.044.180,35	5.412.740,00	530.066,90	4.882.673,10	4.146.369,79	736.303,31	29.390.373,75	5.312.890,37
INVESTIMENTI	4.779.577,29	5.465.226,85	4.094.048,55	1.022.084,68	3.071.963,87	-1.371.178,30	6.038.741,37	1.117.221,82	4.921.519,55	1.904.351,23	3.017.168,32	2.926.435,91	6.089.132,19
RIMBORSO PRESTITI	2.266.172,35	2.261.352,36	2.260.344,56	2.260.344,56	0,00	-1.007,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.260.344,56	0,00
S 4 SERVIZI CONTINGENTI	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95	5.271.105,55	823.660,40	-3.107.773,83	2.734.277,35	67.918,39	2.666.358,96	2.581.476,98	84.881,98	7.852.582,53	908.542,38
TOTALE SPESE	47.106.410,67	47.793.890,36	42.269.750,08	33.797.538,75	8.472.211,33	-5.524.140,28	14.185.758,72	1.715.207,11	12.470.551,61	8.632.198,00	3.838.353,61	42.429.736,75	12.310.564,94

**Tabella 3**

**TABELLA SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

DESCRIZIONE	T1+T2+T3	T4+T5	T6	TOTALE
RESIDUI CONSERVATI	4.684.412,11	3.455.581,90	3.376.271,03	11.516.265,04
RISCOSSIONI	3.744.122,85	1.665.979,25	416.517,15	5.826.619,25
INDICE DI SMALTIMENTO	79,93	48,21	12,34	50,59
RESIDUI DA RIPORTARE	655.043,92	1.042.992,81	2.673.450,71	4.371.487,44
RIACCERTAMENTI	4.399.166,77	2.708.972,06	3.089.967,86	10.198.106,69
DIFFERENZE (RESIDUI CANCELLATI)	285.245,34	746.609,84	286.303,17	1.318.158,35

**TABELLA SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

DESCRIZIONE	T1	T2	T3	T4	TOTALE
RESIDUI CONSERVATI	5.412.740,00	6.038.741,37	0,00	2.734.277,35	14.185.758,72
PAGAMENTI	4.146.369,79	1.904.351,23	0,00	2.581.476,98	8.632.198,00
INDICE DI SMALTIMENTO	76,60	31,54	0,00	94,41	60,85
RESIDUI DA RIPORTARE	736.303,31	3.017.168,32	0,00	84.881,98	3.838.353,61
RIACCERTAMENTI	4.882.673,10	4.921.519,55	0,00	2.666.358,96	12.470.551,61
DIFFERENZE (RESIDUI CANCELLATI)	530.066,90	1.117.221,82	0,00	67.918,39	1.715.207,11

**TABELLA ACCUMULO IN COMPETENZA DEI RESIDUI ATTIVI**

DESCRIZIONE	T1	T2	T3	Tot entrate correnti	T4	T5	Tot entrate c/capitale
PREVISIONI INIZIALI	15.322.074,50	6.958.842,85	9.688.610,38	31.969.527,73	3.348.492,78	1.000,00	3.349.492,78
PREVISIONI DEFINITIVE	19.043.939,38	3.185.981,74	9.944.331,89	32.174.253,01	3.434.871,34	1.000,00	3.435.871,34
ACCERTAMENTI	19.638.088,78	3.291.018,03	9.841.119,68	32.770.226,49	2.522.605,44	0,00	2.522.605,44
RISCOSSIONI	16.531.739,63	3.291.018,03	5.504.049,29	25.326.806,95	2.258.837,27	0,00	2.258.837,27
INDICE DELLE RISCOSSIONI	84,18	100,00	55,93	77,29	89,54	0,00	89,54
RESIDUI ATTIVI	3.106.349,15	0,00	4.337.070,39	7.443.419,54	263.768,17	0,00	263.768,17
INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI ATTIVI	15,82	0,00	44,07	22,71	10,46	0,00	10,46

**TABELLA ACCUMULO IN COMPETENZA DEI RESIDUI PASSIVI**

DESCRIZIONE	T1	T3 escluso ant.cassa	Totale spese correnti	T2	T3 solo ant.cassa	Tot spese c/capitale
PREVISIONI INIZIALI	30.804.497,10	2.266.172,35	33.070.669,45	1.022.084,68	0,00	1.022.084,68
PREVISIONI DEFINITIVE	30.864.771,37	2.261.352,36	33.126.123,73	3.071.963,87	0,00	3.071.963,87
IMPEGNI	29.820.591,02	2.260.344,56	32.080.935,58	-1.371.178,30	0,00	-1.371.178,30
PAGAMENTI	25.244.003,96	2.260.344,56	27.504.348,52	6.038.741,37	0,00	6.038.741,37
INDICE DEI PAGAMENTI	84,65	100,00	85,73	-440,41	0,00	-440,41
RESIDUI PASSIVI	4.576.587,06	0,00	4.576.587,06	1.117.221,82	0,00	1.117.221,82
INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	15,35	0,00	14,27	-81,48	0,00	-81,48

ENTRATE - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO

Tabella 4

tit	fin	FINANZIAMENTO	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALE	
			Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui da riportare		
E1	33	VINC. CORRENTI - EEV	500,00	780,00	780,00	0,00	540,00	540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1		ALTRO NON CODIFICATO	19.043.439,38	19.637.308,78	16.530.959,63	3.106.349,15	1.219.811,56	406,76	1.219.404,80	1.219.404,80	0,00	0,00	3.106.349,15	3.106.349,15
E2		CORRENTI DA E.PROPRIE	3.185.981,74	3.291.018,03	3.291.018,03	0,00	32.982,09	0,30	32.981,79	17.315,04	15.666,75	15.666,75	15.666,75	15.666,75
E3	12	CONC.CIMIT. CORRENTI	565.000,00	618.689,50	488.825,34	129.864,16	9.384,21	2.285,90	7.098,31	5.174,82	1.923,49	1.923,49	131.787,65	131.787,65
E3	29	CODICE STRADA - CDS	900.000,00	824.845,15	663.570,35	161.274,80	271.808,08	56.397,08	215.411,00	215.411,00	0,00	0,00	161.274,80	161.274,80
E3	30	CORRENTI REGIONE - EEV	87.525,19	94.675,00	67.825,01	26.849,99	79.812,39	806,10	79.006,29	14.879,99	64.126,30	64.126,30	90.976,29	90.976,29
E3	31	CORRENTI STATO - EEV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3	32	CORR. PROVINCIA-EEV	13.000,00	13.000,00	9.004,00	3.996,00	8.017,15	0,00	8.017,15	8.017,15	0,00	0,00	3.996,00	3.996,00
E3	33	CORRENTI DIVERSE - EEV	886.428,26	846.855,26	477.868,55	368.986,71	560.976,52	103.643,18	457.333,34	10.685,80	446.647,54	446.647,54	815.634,25	815.634,25
E3		ALTRO NON CODIFICATO	7.492.378,44	7.443.054,77	3.796.956,04	3.646.098,73	2.501.080,11	121.166,02	2.379.914,09	2.253.234,25	126.679,84	126.679,84	3.772.778,57	3.772.778,57
E4	1	ONERI - OOUU	1.600.000,00	1.596.213,51	1.351.165,65	245.047,86	107.750,73	107.750,73	0,00	0,00	0,00	0,00	245.047,86	245.047,86
E4	2	CONDONO EDILIZIO - CCEE	10.000,00	375,08	375,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4	3	E.PROPRIE - EEV	1.396.897,06	584.044,45	578.749,14	5.295,31	700,00	100,00	600,00	600,00	0,00	0,00	5.295,31	5.295,31
E4	4	INV. REGIONE - EEV	22.491,75	22.491,75	12.491,75	10.000,00	796.049,12	1.559,43	794.489,69	525.748,44	268.741,25	268.741,25	278.741,25	278.741,25
E4	5	INV. PROVINCIA - EEV	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	13.261,34	46.738,66	32.717,06	14.021,60	14.021,60	14.021,60	14.021,60
E4	6	INV. DA PRIVATI EEV	90.100,00	0,00	0,00	0,00	702.582,28	0,00	702.582,28	600.000,00	102.582,28	102.582,28	102.582,28	102.582,28
E4	7	MONETIZZ. AREE - EEV	257.857,53	261.955,65	261.955,65	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4	9	CONTRIB.STATO PER INV	3.425,00	3.425,00	0,00	3.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.425,00	3.425,00
E4	22	CONC.CIM. PATRIMONIALI	54.100,00	54.100,00	54.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5	13	AA MUTUI ESTINTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5	14	AA MUTUI DA DEV CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5	15	MUTUI CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	1.769.499,77	604.938,34	1.164.561,43	506.913,75	657.647,68	657.647,68	657.647,68	657.647,68
E5	18	MUTUI C.SPORT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5	19	ALTRI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5	21	MUTUI EROGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5		ANTICIPO TESORERIA	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E6		SERVIZI CONTO TERZI	9.202.539,78	6.094.765,95	5.704.734,22	390.031,73	3.376.271,03	286.303,17	3.089.967,86	416.517,15	2.673.450,71	2.673.450,71	3.063.482,44	3.063.482,44
		<b>SOMMA</b>	44.812.664,13	41.387.597,88	33.290.378,44	8.097.219,44	11.516.265,04	1.318.158,35	10.198.106,69	5.826.619,25	4.371.487,44	4.371.487,44	12.468.706,88	12.468.706,88

E1		TRIBUTARIE	19.043.939,38	19.638.088,78	16.531.739,63	3.106.349,15	1.220.351,56	946,76	1.219.404,80	1.219.404,80	0,00	0,00	3.106.349,15	3.106.349,15
E2		CORRENTI DA EEP	3.185.981,74	3.291.018,03	3.291.018,03	0,00	32.982,09	0,30	32.981,79	17.315,04	15.666,75	15.666,75	15.666,75	15.666,75
E3		CORRENTI EXTRATRI	9.944.331,89	9.841.119,68	5.504.049,29	4.337.070,39	3.431.078,46	284.298,28	3.146.780,18	2.507.403,01	639.377,17	639.377,17	4.976.447,56	4.976.447,56
E4		ENTRATE PATRIMONIALI	3.434.871,34	2.522.605,44	2.258.837,27	263.768,17	1.686.082,13	141.671,50	1.544.410,63	1.159.065,50	385.345,13	385.345,13	649.113,30	649.113,30
E5		ENTRATE DA PRESTITI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.769.499,77	604.938,34	1.164.561,43	506.913,75	657.647,68	657.647,68	657.647,68	657.647,68
E6		SERVIZI C/TERZI	9.202.539,78	6.094.765,95	5.704.734,22	390.031,73	3.376.271,03	286.303,17	3.089.967,86	416.517,15	2.673.450,71	2.673.450,71	3.063.482,44	3.063.482,44
		<b>SOMMA TITOLI</b>	44.812.664,13	41.387.597,88	33.290.378,44	8.097.219,44	11.516.265,04	1.318.158,35	10.198.106,69	5.826.619,25	4.371.487,44	4.371.487,44	12.468.706,88	12.468.706,88

SPESE - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO

Tabella 5

tit	fin	FINANZIAMENTO	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE Residui da riportare
			Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	
S1	30	REGIONE - EEVW	87.525,19	94.675,00	26.904,09	67.770,91	47.484,67	6.463,87	41.020,80	34.783,85	6.236,95	74.007,86
S1	31	STATO - EEVW	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1	32	PROVINCIA - EEVW	13.000,00	13.000,00	8.000,00	5.000,00	43.777,28	16.987,79	26.789,49	0,00	26.789,49	31.789,49
S1	33	DIVERSI - EEVW	886.928,26	847.635,26	486.671,17	360.964,09	760.729,96	24.936,04	735.793,92	194.707,85	541.086,07	902.050,16
S1	40	AAAA	373.541,72	356.787,01	311.553,11	45.233,90	91.891,12	27.007,38	64.883,74	56.008,57	8.875,17	54.109,07
S1	50	OOUU	1.200.000,00	1.195.688,61	1.059.303,49	136.385,12	165.593,77	40.391,56	125.202,21	115.461,25	9.740,96	146.126,08
S1	60	CDS	437.595,71	423.365,90	335.825,25	87.540,65	83.286,36	0,00	83.286,36	83.286,36	0,00	87.540,65
S1		NO CODIFICA	27.866.180,49	26.889.439,24	23.015.746,85	3.873.692,39	4.219.976,84	414.280,26	3.805.696,58	3.662.121,91	143.574,67	4.017.267,06
S2	1	OOUU	400.000,00	343.384,84	193.127,78	150.257,06	288.827,06	2.591,52	286.235,54	142.669,83	143.565,71	293.822,77
S2	2	CCEE 20140/11	10.000,00	375,08	0,00	375,08	24.536,96	0,00	24.536,96	0,00	24.536,96	24.912,04
S2	3	FONDI PROPRI PATR.	1.396.897,06	584.044,45	169.004,52	415.039,93	1.045.027,90	23,00	1.045.004,90	4.077,00	1.040.927,90	1.455.967,83
S2	4	INV. REGIONE - EEVW	22.491,75	22.491,75	0,00	22.491,75	1.070.488,16	9,46	1.070.478,70	514.248,80	556.229,90	578.721,65
S2	5	INV. PROVINCIA - EEVW	0,00	0,00	0,00	0,00	60.749,81	17.170,26	43.579,55	43.579,55	0,00	0,00
S2	6	INV DA PRIVATI - EEVW	90.100,00	0,00	0,00	0,00	1.485,70	0,00	1.485,70	0,00	1.485,70	1.485,70
S2	7	MONETIZ. EEVW -20100/6	257.857,53	261.955,65	0,00	261.955,65	645.211,20	284.060,13	361.151,07	41.610,30	319.540,77	581.496,42
S2	8	AAAA PER INVESTIM.	45.850,00	39.656,00	27.550,80	12.105,20	310.693,28	24.805,64	285.887,64	158.023,20	127.864,44	139.969,64
S2	9	INV. STATO -20140/5	3.425,00	3.425,00	0,00	3.425,00	45.792,51	0,00	45.792,51	1.914,90	43.877,61	47.302,61
S2	10	AAAA DA OOUU	903.769,42	830.756,09	338.602,28	492.153,81	509.406,56	120.851,06	388.555,50	0,00	388.555,50	880.709,31
S2	12	CONC.CIM CORRENTI	33.400,00	4.003,32	4.003,32	0,00	46.458,93	36,00	46.422,93	33.120,40	13.302,53	13.302,53
S2	13	AAAA DA MUTUI ESTINTI	1.200.065,09	950.065,09	0,00	950.065,09	479.529,82	9.630,08	469.899,74	437.274,90	32.624,84	982.689,93
S2	14	AAAA DA MUTUI DEV	0,00	0,00	0,00	0,00	395.250,00	1.938,48	393.311,52	392.634,92	676,60	676,60
S2	15	MUTUI CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	672.241,83	604.938,33	67.303,50	67.303,50	0,00	0,00
S2	18	MUTUI SETT.PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	88.742,32	0,00	88.742,32	0,00	88.742,32	88.742,32
S2	19	ALTRI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	117.005,11	0,00	117.005,11	14.498,00	102.507,11	102.507,11
S2	21	MUTUI EROGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	93.911,34	0,00	93.911,34	0,00	93.911,34	93.911,34
S2	22	CONC.CIM. PATRIM.	54.100,00	54.100,00	6.934,01	47.165,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.165,99
S2	29	CODICE STRADA-CDS	38.000,00	38.000,00	14.259,60	23.740,40	88.315,06	50.825,06	37.490,00	23.870,47	13.619,53	37.359,93
S2	41	AA SENZA VINCOLI	458.000,00	457.891,15	6.355,15	451.536,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.536,00
S2	70	E. CORRENTI - EECC	551.271,00	503.900,13	262.247,22	241.652,91	55.067,82	342,80	54.725,02	29.525,46	25.199,56	266.852,47
S3		RIMB. PRESTITI	2.261.352,36	2.260.344,56	2.260.344,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S4		SERVIZI CONTO TERZI	9.202.539,78	6.094.765,95	5.271.105,55	823.660,40	2.734.277,35	67.918,39	2.666.358,96	2.581.476,98	84.881,98	908.542,38
SOMMA			47.793.890,36	42.269.750,08	33.797.538,75	8.472.211,33	14.185.758,72	1.715.207,11	12.470.551,61	8.632.198,00	3.838.353,61	12.310.564,94

S1		SPESE CORRENTI	30.864.771,37	29.820.591,02	25.244.003,96	4.576.587,06	5.412.740,00	530.066,90	4.882.673,10	4.146.369,79	736.303,31	5.312.890,37
S2		SPESE IN C/CAPITALE	5.465.226,85	4.094.048,55	1.022.084,68	3.071.963,87	6.038.741,37	1.117.221,82	4.921.519,55	1.904.351,23	3.017.168,32	6.089.132,19
S3		RIMBORSO DI PRESTITI	2.261.352,36	2.260.344,56	2.260.344,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S4		SERVIZI CONTO TERZI	9.202.539,78	6.094.765,95	5.271.105,55	823.660,40	2.734.277,35	67.918,39	2.666.358,96	2.581.476,98	84.881,98	908.542,38
SOMMA TITOLI			47.793.890,36	42.269.750,08	33.797.538,75	8.472.211,33	14.185.758,72	1.715.207,11	12.470.551,61	8.632.198,00	3.838.353,61	12.310.564,94

**PAREGGIO FINANZIAMENTI**

e/s	tit	fin	RIEPILOGO	2011
E	3	12	ENTRATE CORRENTI	618.689,50
			<b>E. CORRENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI CCCC</b>	<b>618.689,50</b>
E	3	29	ENTRATE CORRENTI	824.845,15
			<b>ENTRATE CORRENTI DA CODICE DELLA STRADA CDS</b>	<b>824.845,15</b>
E	1	33	CORRENTI VINCOLATE ET1	780,00
E	3	33	CORRENTI VINCOLATE ET3	846.855,26
E	3	30	CORRENTI DA REGIONE VINCOLATE	94.675,00
E	3	31	CORRENTI DA STATO VINCOLATE	0,00
E	3	32	CORRENTI DA PROVINCIA VINCOLATE	13.000,00
			<b>ENTRATE CORRENTI VINCOLATE EEV</b>	<b>955.310,26</b>
			<b>E. CORRENTI NON CODIFICATE PER INVESTIMENTI</b>	<b>503.900,13</b>
E	4	1	ENTRATE DI INVESTIMENTO	1.596.213,51
			<b>E. DI INVESTIM. DA ONERI DI URBANIZ. OOUU</b>	<b>1.596.213,51</b>
E	4	2	CONDONO EDILIZIO CCEE	375,08
E	4	3	E.PROPRIE PER INVESTIMENTI	584.044,45
E	4	4	DA REGIONE PER INVESTIMENTI	22.491,75
E	4	5	DA PROVINCIA PER INVESTIMENTI	0,00
E	4	6	DA PRIVATI PER INVESTIMENTI	0,00
E	4	7	MONETIZZAZIONE AREE	261.955,65
E	4	9	DA STATO PER INVESTIMENTI	3.425,00
E	4	22	CONC.CIMITERIALI PATRIMONIALI	54.100,00
			<b>ENTRATE DI INVESTIMENTO VINCOLATE EEV</b>	<b>926.391,93</b>
E	40	AAAA	PER SPESE CORRENTI	356.787,01
E	8	AAAA	PER INVESTIMENTI	39.656,00
E	10	AAAA	DA OOUU PER INVESTIMENTI	830.756,09
E	13	AAAA	DA MUTUI ESTINTI	950.065,09
E	14	AAAA	DA MUTUI DA DEVOLVERE	0,00
E	21	AAAA	DA MUTUI EROGATI	0,00
			<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE AAAA</b>	<b>2.177.264,19</b>

**Tabella 6**

e/s	tit	fin	RIEPILOGO	2011
S	1	1	CORRENTI NON CODIFICATE	614.686,18
S	2	12	INVESTIMENTI FIN CONC.CIMITERIALI CCCC	4.003,32
			<b>SPESE FIN CONCESSIONI CIMITERIALI CCCC</b>	<b>618.689,50</b>
S	1	1	CORRENTI NON CODIFICATE	363.479,25
S	1	60	CORRENTI FIN CDS	423.365,90
S	2	29	INVESTIMENTI FIN CDS	38.000,00
			<b>SPESE FIN CODICE DELLA STRADA CDS</b>	<b>824.845,15</b>
S	1	33	CORRENTI FIN EEV	847.635,26
S	1	30	CORRENTI FIN REGIONE	94.675,00
S	1	31	CORRENTI FIN STATO	0,00
S	1	32	CORRENTI FIN PROVINCIA	13.000,00
			<b>SPESE CORRENTI FIN E. CORRENTI EEV</b>	<b>955.310,26</b>
S	2	70	<b>SPESE INV. FIN E. CORRENTI</b>	<b>503.900,13</b>
S	1	50	CORRENTI FIN OOUU	1.195.688,61
S	2	1	INVESTIMENTI FIN OOUU	343.384,84
			<b>SPESE FIN ONERI DI URBANIZZAZIONE OOUU</b>	<b>1.539.073,45</b>
S	2	2	INVESTIMENTI FIN CONDONO EDILIZIO - CCEE	375,08
S	2	3	INVESTIMENTI FIN EEV	584.044,45
S	2	4	INVESTIMENTI FIN REGIONE	22.491,75
S	2	5	INVESTIMENTI FIN PROVINCIA	0,00
S	2	6	INVESTIMENTI FIN PRIVATI	0,00
S	2	7	INVESTIMENTI FIN MONETIZZAZIONI	261.955,65
S	2	9	INVESTIMENTI FIN STATO	3.425,00
S	2	22	INVESTIMENTI FIN CONC.CIMITERIALI PATRIMONIALI	54.100,00
			<b>SPESE INV. FIN E. INV. VINCOLATE EEV</b>	<b>926.391,93</b>
S	1	40	SPESE CORRENTI FIN AAAA	356.787,01
S	2	8	SPESE INVESTIMENTO FIN AAAA	39.656,00
S	2	10	SPESE INVESTIMENTO FIN AAAA DA OOUU	830.756,09
S	2	13	SPESE INVESTIMENTI FIN AAAA DA MUTUI ESTINTI	950.065,09
S	2	14	SPESE INV. FIN AAAA DA MUTUI DA DEVOLVERE	0,00
S	2	21	SPESE INVESTIMENTO FIN AAAA DA MUTUI EROGATI	0,00
			<b>SPESE FIN AVANZO AMMINISTRAZIONE AAAA</b>	<b>2.177.264,19</b>





**RISULTATO FINALE ESERCIZIO FINANZIARIO**

**Tabella 8**

<b>FONDO CASSA</b>		<b>01/01/2011</b>	( + )	6.838.871,26
RISCOSSIONI	IN CONTO RESIDUI	5.826.619,25		
	IN CONTO COMPETENZA	33.290.378,44		
	<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	39.116.997,69	( + )	39.116.997,69
PAGAMENTI	IN CONTO RESIDUI	8.632.198,00		
	IN CONTO COMPETENZA	33.797.538,75		
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	42.429.736,75	( - )	42.429.736,75
<b>FONDO CASSA</b>		<b>31/12/2011</b>	( + )	3.526.132,20
RESIDUI ATTIVI	DA RESIDUI	4.371.487,44		
	DA COMPETENZA	8.097.219,44		
	<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	12.468.706,88	( + )	12.468.706,88
RESIDUI PASSIVI	DA RESIDUI	3.838.353,61		
	DA COMPETENZA	8.472.211,33		
	<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	12.310.564,94	( - )	12.310.564,94
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>31/12/2011</b>	( + )	3.684.274,14



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE COMPETENZA**

**Tabella 9**

RISCOSSIONI DI COMPETENZA	( + )	33.290.378,44
PAGAMENTI DI COMPETENZA	( - )	33.797.538,75
DIFFERENZA DI CASSA	( + )	-507.160,31
RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA	( + )	8.097.219,44
RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA	( - )	8.472.211,33
DIFFERENZA		-882.152,20

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL RENDICONTO 2011	2.635.155,34
--	--------------

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA COMPETENZA 2011	1.753.003,14
---	--------------

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Tabella 10

T	fin	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO Avanzo da gestione finanziaria	2011 PREVISIONE Avanzo che si prevedeva di applicare	2011 ASSESTATO Avanzo che si prevede di applicare	2011 RENDICONTO Avanzo applicato	RIMANENZA NON USATA penultimo rendiconto - ultimo rendiconto
S 2	8	AAAA DA INVESTIMENTI	47.900,53	45.850,00	45.850,00	39.656,00	8.244,53
S 2	10	AAAA DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	903.769,42	903.769,42	903.769,42	830.756,09	73.013,33
S 2	13	AAAA DA MUTUI EROGATI ESTINTI CDP FIN 13	1.601.760,77	1.200.065,09	1.200.065,09	950.065,09	651.695,68
S 2	14	AAAA DA MUTUI CDP FIN 14	656.189,69	0,00	0,00	0,00	656.189,69
S 2	18	AAAA DA MUTUI CSPOST	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2	19	AAAA DA MUTUI EROGATI ALTRI MUTUI FIN 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2	21	AAAA DA MUTUI EROGATI CDP FIN 21	0,00	0,00			0,00
S 2	41	AAAA SENZA VINCOLO PER INVESTIMENTI	458.000,00	8.000,00	458.000,00	457.891,15	108,85
S 1	40	AAAA SENZA VINCOLO PER SPESE CORRENTI	501.757,17	373.541,72	373.541,72	356.787,01	144.970,16
		<b>TOTALE</b>	<b>4.169.377,58</b>	<b>2.531.226,23</b>	<b>2.981.226,23</b>	<b>2.635.155,34</b>	<b>1.534.222,24</b>

		DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO Avanzo da gestione finanziaria	2011 PREVISIONE Avanzo che si prevedeva di applicare	2011 ASSESTATO Avanzo che si prevede di applicare	2011 RENDICONTO Avanzo applicato	RIMANENZA NON USATA penultimo rendiconto - ultimo rendiconto
		AAAA DA INVESTIMENTI FIN 8	47.900,53	45.850,00	45.850,00	39.656,00	8.244,53
		AAAA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER INVESTIMENTI FIN 10+14+15+18+13+19+21	3.161.719,88	2.103.834,51	2.103.834,51	1.780.821,18	1.380.898,70
		AAAA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE FIN 40+41	959.757,17	381.541,72	831.541,72	814.678,16	145.079,01
		<b>TOTALE</b>	<b>4.169.377,58</b>	<b>2.531.226,23</b>	<b>2.981.226,23</b>	<b>2.635.155,34</b>	<b>1.534.222,24</b>

**ATTESTAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO**

**Tabella 11**

T	fin	DESCRIZIONE	RIMANENZA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010 NON USATO	AVANZO DA RESIDUI cioè saldo res cancellati	AVANZO DELL'ANNO	TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE
S 2	8	AAAA DA INVESTIMENTI	8.244,53	27.087,59	0,00	35.332,12
S 2	10	AA.AA DA OOUU	73.013,33	56.083,41	57.140,06	186.236,80
S 2	13	AAAA DA MUTUI EROGATI ESTINTI	651.695,68	9.630,08	0,00	661.325,76
S 2	14	AAAA DA MUTUI CDP	656.189,69	781,39	0,00	656.971,08
S 2	18	AAAA DA MUTUI CSPO	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2	19	AAAA DA MUTUI EROGATI ALTRI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2	21	AAAA DA MUTUI EROGATI CDP	0,00	0,00	0,00	0,00
S 2	41	AAAA SENZA VINCOLO PER INVESTIMENTI	108,85	1.157,08	1.195.688,61	1.196.954,54
S 1	40	AAAA SENZA VINCOLO PER SPESE CORRENTI	144.970,16	302.309,21	500.174,47	947.453,84
		<b>TOTALE</b>	<b>1.534.222,24</b>	<b>397.048,76</b>	<b>1.753.003,14</b>	<b>3.684.274,14</b>

		<b>RIEPILOGO</b>	RIMANENZA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010 NON USATO	AVANZO DA RESIDUI cioè saldo res cancellati	AVANZO DELL'ANNO	TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE
		AAAA PER SPESE DI INVESTIMENTO FIN 8+41	8.353,38	28.244,67	1.195.688,61	1.232.286,66
		AAAA VINCOLATO PER INVESTIMENTI FIN 10+13+14+18+19+21	1.380.898,70	66.494,88	57.140,06	1.504.533,64
		AAAA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE FIN 40	144.970,16	302.309,21	500.174,47	947.453,84
		<b>TOTALE</b>	<b>1.534.222,24</b>	<b>397.048,76</b>	<b>1.753.003,14</b>	<b>3.684.274,14</b>

**PATTO DI STABILITA'**

**Tabella 12**

PARTE CORRENTE		PREVISIONE 2011	ASSESTATO 2011	RENDICONTO 2011
ENTRATE TITOLO 1 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	(+)	15.322.074,50	19.043.939,38	19.638.088,78
ENTRATE TITOLO 2 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	(+)	6.958.842,85	3.185.981,74	3.291.018,03
ENTRATE TITOLO 3 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	(+)	9.688.610,38	9.944.331,89	9.841.119,68
<b>SOMMA ENTRATE CORRENTI</b>	(+)	31.969.527,73	32.174.253,01	32.770.226,49
SPESE TITOLO 1 (IMPEGNI COMPETENZA)	(-)	30.804.497,10	30.864.771,37	29.820.591,02
<b>SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.165.030,63</b>	<b>1.309.481,64</b>	<b>2.949.635,47</b>

PARTE CAPITALE		PREVISIONE 2011	ASSESTATO 2011	RENDICONTO 2011
ENTRATE TITOLO 4 (RISCOSSIONI COMPETENZA + RISCOSSIONI RESIDUI)	(+)	3.348.492,78	3.434.871,34	3.417.902,77
RISCOSSIONI DI CREDITI	(-)	0,00	0,00	0,00
SPESE TITOLO 2 (PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI)	(-)	2.567.535,86	2.798.365,43	2.926.435,91
CONCESSIONI DI CREDITI (PAGAMENTI)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>		<b>780.956,92</b>	<b>636.505,91</b>	<b>491.466,86</b>

<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO</b>		<b>1.945.987,55</b>	<b>1.945.987,55</b>	<b>3.441.102,33</b>
--	--	---------------------	---------------------	---------------------

RISULTATO FINALE		PREVISIONE 2011	ASSESTATO 2011	RENDICONTO 2011
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO CONSENTITO DALLE NORME	(+)	1.945.987,55	1.945.987,55	1.945.987,55
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO	(-)	1.945.987,55	1.945.987,55	3.441.102,33
DIFFERENZA		0,00	0,00	1.495.114,78

**IL RENDICONTO E' IN LINEA CON IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'**

**CONTO DEL TESORIERE**

**Tabella 13**

<b>FONDO CASSA</b>		<b>01/01/2011</b>	( + )	6.838.871,26
RISCOSSIONI	IN CONTO RESIDUI	5.826.619,25		
	IN CONTO COMPETENZA	33.290.378,44		
	<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	39.116.997,69	( + )	39.116.997,69
PAGAMENTI	IN CONTO RESIDUI	8.632.198,00		
	IN CONTO COMPETENZA	33.797.538,75		
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	42.429.736,75	( - )	42.429.736,75
<b>FONDO CASSA</b>	<b>31/12/2011</b>		( + )	3.526.132,20

**ENTRATE RIEPILOGO PER CATEGORIA** **Tabella 14**

	tit	cat	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
E	1	1	IMPOSTE	9.906.416,20	14.419.880,38	15.022.578,29
E	1	2	TASSE	4.416.652,65	4.569.059,00	4.571.943,00
E	1	3	TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	58.913,81	55.000,00	43.567,49
E	2	1	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	7.094.920,65	3.185.981,74	3.291.018,03
E	2	2	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	5.433,13	0,00	0,00
E	2	3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00
E	2	4	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
E	2	5	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
E	3	1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	4.541.325,95	5.226.313,76	4.970.824,16
E	3	2	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.960.544,90	1.676.190,89	1.797.518,31
E	3	3	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	51.908,80	25.300,00	27.229,23
E	3	4	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI	511.058,00	820.084,92	819.843,19
E	3	5	PROVENTI DIVERSI	2.945.596,93	2.196.442,32	2.225.704,79
E	4	1	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	334.965,96	1.697.163,68	888.409,19
E	4	2	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO	5.188,61	3.425,00	3.425,00
E	4	3	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	101.030,24	22.491,75	22.491,75
E	4	4	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI	60.000,00	8.490,91	8.490,91
E	4	5	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.199.364,46	1.703.300,00	1.599.788,59
E	4	6	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00
E	5	1	ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	1.000,00	0,00
E	5	2	FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
E	5	3	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
E	5	4	EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00
E	6	1	RITENUTE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	628.867,64	693.600,00	644.808,33
E	6	2	RITENUTE ERARIALI	1.331.104,25	1.520.600,00	1.284.675,99
E	6	3	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	72.050,56	99.100,00	77.764,76
E	6	4	DEPOSITI CAUZIONALI	58.033,11	55.100,00	22.418,20
E	6	5	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.624.844,76	6.773.139,78	4.042.207,36
E	6	6	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	31.825,05	51.000,00	22.147,11
E	6	7	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	2.000,00	10.000,00	744,20
			<b>TOTALE</b>	<b>41.942.045,66</b>	<b>44.812.664,13</b>	<b>41.387.597,88</b>

**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER FUNZIONI**

**Tabella 15**

	tit	funz	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
S 1	1		AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	9.091.118,60	9.920.816,58	9.425.095,46
S 1	2		GIUSTIZIA	374.594,00	379.773,15	372.541,93
S 1	3		POLIZIA LOCALE	1.203.973,83	1.345.390,56	1.327.780,53
S 1	4		ISTRUZIONE PUBBLICA	3.057.839,31	3.174.858,58	3.098.507,18
S 1	5		CULTURA E BENI CULTURALI	1.578.630,60	1.678.188,32	1.657.799,34
S 1	6		SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.417.355,02	1.291.348,69	1.274.287,54
S 1	7		TURISMO	0,00	0,00	0,00
S 1	8		VIABILITA' E TRASPORTI	2.353.996,32	2.507.264,89	2.420.226,08
S 1	9		GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.222.054,86	5.520.079,62	5.353.876,48
S 1	10		SETTORE SOCIALE	5.168.848,24	4.969.788,58	4.818.649,34
S 1	11		SVILUPPO ECONOMICO	104.406,06	77.262,40	71.827,14
S 1	12		SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE</b>	<b>29.572.816,84</b>	<b>30.864.771,37</b>	<b>29.820.591,02</b>

## COMUNE DI CREMA - SERVIZIO BILANCIO ECONOMATO - RENDICONTO 2011

**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER INTERVENTI****Tabella 16**

	tit	int	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
S 1	1		PERSONALE (ESCLUSA IRAP)	7.571.389,25	7.630.877,41	7.568.759,13
S 1	2		ACQUISTO BENI DI CONSUMO	452.776,48	516.972,09	429.756,57
S 1	3		PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.723.632,95	17.602.691,84	16.991.947,84
S 1	4		UTILIZZO BENI DI TERZI	198.519,87	202.733,92	157.052,76
S 1	5		TRASFERIMENTI	1.957.074,78	1.809.480,16	1.762.043,74
S 1	6		INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	1.959.276,45	1.918.553,35	1.917.511,75
S 1	7		IMPOSTE E TASSE (COMPRESA IRAP)	519.443,45	552.300,00	515.425,25
S 1	8		ONERI STRAORDINARI	190.703,61	578.244,03	478.093,98
S 1	9		AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
S 1	10		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	10,00	0,00
S 1	11		FONDO DI RISERVA	0,00	52.908,57	0,00
			<b>TOTALE</b>	<b>29.572.816,84</b>	<b>30.864.771,37</b>	<b>29.820.591,02</b>



**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI COSTO****Tabella 17**

			DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
t	cost					
S1	101	PA	AREA RISORSE UMANE - EMOLUMENTI E SPESE DIVERSE PERSONALE	5.750.225,76	5.764.740,59	5.724.212,00
S1	105	PA	AREA RISORSE UMANE - ONERI RIFLESSI CARICO ENTE	1.609.009,15	1.611.575,26	1.599.716,62
S1	115	PA	INCARICHI DIRIGENZIALI A CONTRATTO	203.461,46	194.271,52	194.255,02
S1	116	PA	AREA RISORSE UMANE - SPESE DIVERSE - BENI (nel 2010 era cod 540)	598,17	1.500,00	210,04
S1	117	PA	AREA RISORSE UMANE - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI (nel 2010 era cod 541)	194.597,69	202.523,54	187.324,97
S1	118	PA	SPESE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.133,23	11.918,66	5.384,67
S1	125	GA	SETTORE TECNICO - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI IMPIANTI VERDE - BENI	109.519,10	88.682,82	84.598,21
S1	138	GA	SETTORE TECNICO - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI IMPIANTI VERDE - PRESTAZIONI	2.206.610,74	2.274.040,46	2.253.567,00
S1	139	GA	SETTORE TECNICO - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI	1.802,50	2.788,00	1.096,50
S1	140	FI	SETTORE FINANZIARIO - ARREDI E ATTREZZATURE - BENI	17.173,44	36.211,99	14.925,88
S1	141	FI	SETTORE FINANZIARIO - ARREDI E ATTREZZATURE - PRESTAZIONI	57.411,37	68.235,44	44.435,07
S1	142	FI	SETTORE FINANZIARIO - FALEGNAME E FABBRO - PRESTAZIONI	9.322,40	13.591,98	12.856,71
S1	147	FI	SETTORE FINANZIARIO - FACCHINAGGIO - PRESTAZIONI	72.926,92	60.444,55	46.741,86
S1	151	FI	SETTORE FINANZIARIO - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - PRESTAZIONI	28.162,37	53.061,94	33.008,39
S1	154	FI	SETTORE FINANZIARIO - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - BENI	40.135,20	47.333,85	43.474,21
S1	160	FI	UTENZE - FORNITURA METANO PER RISCALDAMENTO - PRESTAZIONI	89.084,69	86.683,61	70.261,76
S1	161	FI	UTENZE - SPESE TELEFONICHE - PRESTAZIONI	238.345,16	248.003,13	231.741,25
S1	162	FI	UTENZE - FORNITURA ACQUA POTABILE - PRESTAZIONI	162.534,35	182.067,17	170.018,17
S1	163	FI	UTENZE - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - PRESTAZIONI	980.133,01	1.007.582,51	907.093,01
S1	164	FI	UTENZE - PROGETTO BEGHELLI (nuovo cost dal 2011)	0,00	5.693,00	5.693,00
S1	170	FI	UTENZE - APPALTO GESTIONE RISCALDAMENTO - PRESTAZIONI	862.555,05	916.049,57	915.140,71
S1	171	FI	UTENZE - TELERISCALDAMENTO	100.140,27	0,00	0,00
S1	180	FI	SETTORE FINANZIARIO - PULIZIA LOCALI - BENI (nuovo cost dal 2011)	0,00	1.000,00	0,00
S1	181	FI	SETTORE FINANZIARIO - PULIZIA LOCALI - PRESTAZIONI	380.448,20	417.401,87	382.220,79

**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI COSTO****Tabella 17**

			DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
t	cost					
S1	190	FI	SETTORE FINANZIARIO - CARTA CANCELLERIA E STAMPATI - BENI	76.003,33	85.257,92	66.741,57
S1	192	FI	SETTORE FINANZIARIO - GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI	10.188,14	27.651,06	23.860,43
S1	195	FI	SETTORE FINANZIARIO - SPESE POSTALI TELEGRAFICHE E BOLLO - PRESTAZIONI	131.207,44	133.037,22	118.142,66
S1	200	FI	SETTORE FINANZIARIO - VESTIARIO - BENI	33.909,54	30.355,51	26.088,79
S1	201	FI	SETTORE FINANZIARIO - VESTIARIO - PRESTAZIONI (nuovo cost dal 2011)	0,00	3.618,96	3.618,96
S1	210	FI	SETTORE FINANZIARIO - ASSICURAZIONI - PRESTAZIONI	221.755,86	328.150,63	322.280,12
S1	220	FI	SETTORE FINANZIARIO - CUSTODIA IMMOBILI - PRESTAZIONI (COOPERATIVA)	427.940,94	460.554,73	457.519,41
S1	230	FI	SETTORE FINANZIARIO - SORVEGLIANZA IMMOBILI - PRESTAZIONI (IST DI SORVEGLIANZA)	258.584,64	258.312,13	254.373,18
S1	250	FI	INCARICHI PROFESSIONALI - PRESTAZIONI	132.386,47	124.775,58	104.879,85
S1	260	FI	SETTORE FINANZIARIO - TRASFERIMENTI	1.957.074,78	1.839.480,16	1.777.816,95
S1	270	FI	SETTORE FINANZIARIO - BENI DI TERZI (FITTI PASSIVI CENSI CANONI LIVELLI NOLEGGI ECC.)	198.519,87	202.733,92	157.052,76
S1	284	FI	SETTORE FINANZIARIO - GIROFONDI COMPENSATI IN ENTRATA	734.645,66	783.082,98	779.749,99
S1	285	FI	IMPOSTE E TASSE (nel 2010 cost 400)	521.427,40	552.300,00	515.425,25
S1	286	FI	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI (nel 2010 cost 410)	1.959.276,45	1.918.453,35	1.917.511,75
S1	287	FI	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI (nel 2010 cost 415)	0,00	100,00	0,00
S1	288	FI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - ONERI STRAORDINARI (nel 2010 cost 430)	0,00	10,00	0,00
S1	289	FI	FONDO DI RISERVA - ONERI STRAORDINARI (nel 2010 cost 440)	0,00	52.908,57	0,00
S1	290	FI	SETTORE FINANZIARIO - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI (nel 2010 cost 521)	320.611,02	978.617,29	891.034,57
S1	291	FI	SETT. FINANZIARIO - SPESE DIVERSE - ONERI STRAORDINARI (nel 2010 cost 522)	64.621,28	159.876,90	155.647,86
S1	292	FI	TRASPORTI PUBBLICI - PRESTAZIONI (nel 2010 cost 263)	941.918,52	904.018,34	902.894,04
S1	450	PE	POLIZIA MUNICIPALE - SPESE DIVERSE - BENI	0,00	250,00	0,00
S1	451	PE	POLIZIA MUNICIPALE - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI (nel 2010 cost 601)	94.079,08	143.114,08	138.642,35
S1	500	RE	AREA AFFARI GENERALI - SPESE DIVERSE - BENI	46.473,05	57.418,46	42.451,78
S1	501	RE	AREA AFFARI GENERALI - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI	313.571,46	291.531,34	264.218,08

**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI COSTO****Tabella 17**

					2010	2011	2011
t	cost		DESCRIZIONE		RENDICONTO	ASSESTATO	RENDICONTO
S 1	502	RE	AREA AFFARI GENERALI - ONERI STRAORDINARI		10.362,00	19.660,00	15.383,00
S 1	506	RE	AREA AFFARI GENERALI - AMMINISTRATORI - BENI		6.645,00	2.100,00	822,56
S 1	507	RE	AREA AFFARI GENERALI - AMMINISTRATORI - PRESTAZIONI		326.084,59	399.895,83	373.185,86
S 1	510	RE	AMBIENTE ECOLOGIA - SPESE DIVERSE - BENI		384,00	2.240,00	0,00
S 1	511	RE	AMBIENTE ECOLOGIA - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI		77.396,46	110.255,22	96.312,17
S 1	550	RE	GESTIONE RIFIUTI (nel 2010 cost 505)		3.910.697,03	4.251.000,00	4.134.316,47
S 1	614	ST	SETTORE BIBLIOTECA E MUSEO - SPESE DIVERSE - BENI		40.032,73	40.000,00	39.536,44
S 1	615	ST	SETTORE BIBLIOTECA E MUSEO - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI		105.050,64	130.519,14	127.557,43
S 1	616	ST	SETTORE SPORT E RELAZIONI CITTADINO - BENI		7.876,46	13.790,00	12.397,22
S 1	617	ST	SETTORE SPORT E RELAZIONI CITTADINO - PRESTAZIONI		336.815,01	230.037,97	228.212,40
S 1	624	ST	MUSEO - SPESE DIVERSE - BENI (nuovo cost 2011)		0,00	300,00	182,61
S 1	625	ST	MUSEO - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI (nuovo cost 2011)		0,00	3.468,82	3.000,00
S 1	651	ST	SETTORE CULTURA TURISMO E S. DOMENICO - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI		76.913,55	76.278,31	73.857,75
S 1	700	ST	ISTRUZIONE - SPESE DIVERSE - BENI		59.167,93	55.450,00	53.699,48
S 1	701	ST	ISTRUZIONE - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI		443.318,07	487.340,36	461.896,11
S 1	750	ST	SERVIZI ALLA PERSONA - SPESE DIVERSE - BENI		12.394,63	14.498,50	10.823,67
S 1	751	ST	SERVIZI ALLA PERSONA - SPESE DIVERSE - PRESTAZIONI		2.295.589,63	2.130.168,32	2.085.813,23
S 1	761	ST	URP - PRESTAZIONI		737,16	6.500,00	4.207,00
S 1	762	ST	REFEZIONE - BENI (nel 2010 cost 240)		22.876,15	25.000,00	21.749,74
S 1	763	ST	REFEZIONE - PRESTAZIONI (nel 2010 cost 242)		266.950,64	235.258,31	229.711,69
			<b>TOTALE</b>		<b>29.572.816,84</b>	<b>30.864.771,37</b>	<b>29.820.591,02</b>

Tabella 18

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G.

t	peg	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE	
			Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare		
S 1	201	AFFARI AMMINISTRATIVI	1.744.946,46	1.670.264,14	1.500.411,74	169.852,40	165.391,21	19.829,26	145.561,95	123.935,81	21.626,14	191.478,54	
		PATRIMONIO E ATTIVITA'											
S 1	202	COLLATERALI	960.805,92	913.835,27	821.553,55	92.281,72	469.295,42	15.570,20	453.725,22	26.751,99	426.973,23	519.254,95	
S 1	205	SERVIZI CIMITERIALI	532.134,10	489.744,66	420.245,64	69.499,02	83.691,01	12.970,13	70.720,88	70.720,88	0,00	69.499,02	
		LEGALE PRIVACY E CONVENZIONI											
S 1	206	ESTERNE	4.483.142,75	4.356.980,21	3.316.763,62	1.040.216,59	1.220.262,76	139.730,65	1.080.532,11	1.065.970,41	14.561,70	1.054.778,29	
S 1	207	ECOLOGIA AMBIENTE	112.101,80	105.303,52	88.241,88	17.061,64	19.170,38	0,00	19.170,38	19.170,38	0,00	17.061,64	
		TOTALE AREA AFFARI GENERALI - REDONDI	7.833.131,03	7.536.127,80	6.147.216,43	1.388.911,37	1.957.810,78	188.100,24	1.769.710,54	1.306.549,47	463.161,07	1.852.072,44	
S 1	210	BILANCIO ED ECONOMATO	2.565.272,76	2.391.516,25	2.215.005,33	176.510,92	169.764,12	11.566,35	158.197,77	158.197,77	0,00	176.510,92	
S 1	211	TRIBUTI	530.917,14	491.661,09	242.868,96	248.792,13	254.959,29	53.556,06	201.403,23	185.794,23	15.609,00	264.401,13	
		ATTIVITA' ECONOMICHE E CATASTO	594.712,44	552.371,60	318.980,38	233.391,22	19.672,34	19.348,33	324,01	324,01	0,00	233.391,22	
S 1	213	COMMERCIO E TRASPORTI	976.836,24	969.324,70	803.823,71	165.500,99	119.192,45	7.899,26	111.293,19	111.293,19	0,00	165.500,99	
		TOTALE SERVIZI FINANZIARI - FICARELLI	4.667.738,58	4.404.873,64	3.580.678,38	824.195,26	563.588,20	92.370,00	471.218,20	455.609,20	15.609,00	839.804,26	
S 1	230	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	1.520.199,57	1.459.292,15	1.136.154,96	323.137,19	637.861,42	102.292,64	535.568,78	417.867,10	117.701,68	440.838,87	
S 1	231	URP E ROTOCOLLO (cambio peg nel 2011)	209.536,89	179.974,18	164.855,69	15.118,49	41.192,16	27.567,27	13.624,89	13.624,89	0,00	15.118,49	
		TOTALE AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI - PAIERO	1.729.736,46	1.639.266,33	1.301.010,65	338.255,68	679.053,58	129.859,91	549.193,67	431.491,99	117.701,68	455.957,36	
S 1	240	SERVIZI TECNICI E STRADE	3.534.724,50	3.427.641,70	3.060.149,08	367.492,62	320.844,51	41.759,01	279.085,50	279.085,50	0,00	367.492,62	
		SEGNALETICA E IMPIANTI											
S 1	242	SEMAFORICI	143.134,61	137.342,09	113.046,92	24.295,17	26.901,20	1,13	26.900,07	26.900,07	0,00	24.295,17	
S 1	248	VERDE	597.690,31	590.696,72	506.326,68	84.370,04	201.124,28	4.935,17	196.189,11	174.217,42	21.971,69	106.341,73	
S 1	253	VIABILITA' E PROTEZIONE CIVILE	1.726,94	1.389,03	70,07	1.318,96	7.460,53	4.325,33	3.135,20	0,00	3.135,20	4.454,16	
		TOTALE SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI - GALLI	4.277.276,36	4.157.069,54	3.679.592,75	477.476,79	556.330,52	51.020,64	505.309,88	480.202,99	25.106,89	502.583,68	
S 1	260	EDILIZIA PRIVATA	445.993,81	417.300,22	388.317,74	28.982,48	32.332,07	0,00	32.332,07	24.148,07	8.184,00	37.166,48	
		TOTALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - REDONDI	445.993,81	417.300,22	388.317,74	28.982,48	32.332,07	0,00	32.332,07	24.148,07	8.184,00	37.166,48	
S 1	269	POLIZIA LOCALE	1.341.390,56	1.323.780,53	1.261.009,50	62.771,03	97.222,08	1.936,65	95.285,43	95.285,43	0,00	62.771,03	
		TOTALE POLIZIA LOCALE - PEVERELLI	1.341.390,56	1.323.780,53	1.261.009,50	62.771,03	97.222,08	1.936,65	95.285,43	95.285,43	0,00	62.771,03	

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G. Tabella 18

t	peg	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE	
			Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare		
S 1	271	SCUOLA MATERNA COMUNALE	509.041,30	494.854,66	468.986,56	25.868,10	19.695,89	0,00	19.695,89	19.695,89	0,00	25.868,10	
S 1	276	PUBBLICA ISTRUZIONE	2.471.417,89	2.418.491,30	2.114.341,39	304.149,91	352.009,47	11.373,04	340.636,43	330.636,43	10.000,00	314.149,91	
S 1	277	ASILO NIDO	1.035.916,65	996.075,34	890.944,89	105.130,45	67.672,17	614,02	67.058,15	67.058,15	0,00	105.130,45	
S 1	278	COLONIA GIOCASERIO	131.113,55	119.606,73	112.965,52	6.641,21	4.923,39	1.369,11	3.554,28	3.554,28	0,00	6.641,21	
S 1	281	SERVIZI SOCIALI	3.234.283,53	3.172.318,24	2.667.336,76	504.981,48	688.664,30	32.670,48	655.993,82	617.923,35	38.070,47	543.051,95	
S 1	283	ORIENTAGIOVANI	218.734,64	208.739,81	136.989,57	71.750,24	48.972,10	2.464,33	46.507,77	45.607,52	900,25	72.650,49	
S 1	284	SERVIZI SPORTIVI	1.291.348,69	1.274.287,54	1.151.622,12	122.665,42	120.982,29	0,00	120.982,29	117.982,29	3.000,00	125.665,42	
S 1	286	SPORTELLO AL CITTADINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S 1	290	BIBLIOTECA COMUNALE	359.466,12	349.328,41	328.836,06	20.492,35	98.229,36	681,34	97.548,02	65.624,03	31.923,99	52.416,34	
S 1	295	SIST. BIBLIOTECARIO CREMASCO SORESINESE S.B.C.S.	128.203,12	127.032,73	112.676,36	14.356,37	9.439,32	0,12	9.439,20	6.278,87	3.160,33	17.516,70	
S 1	300	MUSEO CIVICO	579.804,50	577.797,21	462.099,79	115.697,42	76.161,69	10.853,71	65.307,98	52.268,49	13.039,49	128.736,91	
S 1	310	ARTE E CULTURA	588.177,14	581.643,55	417.782,05	163.861,50	39.652,79	6.753,31	32.899,48	26.453,34	6.446,14	170.307,64	
S 1	314	TURISMO	21.997,44	21.997,44	21.597,44	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	
TOTALE AREA SERVIZI AL CITTADINO - STANGHELLINI			10.569.504,57	10.342.172,96	8.886.178,51	1.455.994,45	1.526.402,77	66.779,46	1.459.623,31	1.353.082,64	106.540,67	1.562.535,12	
TOTALE			30.864.771,37	29.820.591,02	25.244.003,96	4.576.587,06	5.412.740,00	530.066,90	4.882.673,10	4.146.369,79	736.303,31	5.312.890,37	

TITOLO 1 - 2 - 3 - ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G.

Tabella 19

peg	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
		Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	RESIDUI
E 201	SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI	121.736,28	126.296,70	83.323,39	42.973,31	4.205,94	3.092,51	1.113,43	1.113,43	0,00	42.973,31
E 202	SERVIZIO PATRIMONIO E ATTIVITA' COLLATERALI	591.307,79	580.484,20	502.578,11	77.906,09	517.661,52	46.673,85	470.987,67	35.910,25	435.077,42	512.983,51
E 205	SERVIZI CIMITERIALI	777.603,50	824.565,98	676.770,86	147.795,12	133.048,51	15.161,89	117.886,62	115.963,13	1.923,49	149.718,61
E 206	LEGALE, PRIVACY E CONVENZIONI ESTERNE	18.000,00	8.000,00	4.004,00	3.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.996,00
TOTALE AREA AFFARI GENERALI REDONDI		1.508.647,57	1.539.346,88	1.266.676,36	272.670,52	654.915,97	64.928,25	589.987,72	152.986,81	437.000,91	709.671,43
E 210	BILANCIO ED ECONOMATO	13.737.540,88	14.191.459,12	12.060.520,39	2.130.938,73	1.689.597,93	4.404,59	1.685.193,34	1.631.961,70	53.231,64	2.184.170,37
E 211	TRIBUTI ED ENTRATE PROPRIE	12.122.620,15	12.440.870,31	9.185.265,66	3.255.604,65	1.285.471,42	32.972,21	1.252.499,21	1.252.499,21	0,00	3.255.604,65
E 212	ATTIVITA' ECONOMICHE E CATASTO	1.261.488,71	1.137.179,25	502.142,01	635.037,24	5.232,72	3.230,00	2.002,72	2.002,72	0,00	635.037,24
E 213	COMMERCIO E TRASPORTI	386.000,00	403.495,27	403.495,27	0,00	1.681,89	1.681,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZI FINANZIARI FICARELLI		27.507.649,74	28.173.003,95	22.151.423,33	6.021.580,62	2.981.983,96	42.288,69	2.939.695,27	2.886.463,63	53.231,64	6.074.812,26
E 230	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	94.421,16	83.717,20	48.325,73	35.391,47	69.801,82	61.260,86	8.540,96	0,00	8.540,96	43.932,43
E 231	URP E PROTOCOLLO (cambio peg nel 2011)	9.400,00	9.628,48	9.628,48	0,00	7,98	0,00	7,98	7,98	0,00	0,00
TOTALE AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI - PAIERO		103.821,16	93.345,68	57.954,21	35.391,47	69.809,80	61.260,86	8.548,94	7,98	8.540,96	43.932,43
E 260	EDILIZIA PRIVATA	51.963,20	59.823,64	59.379,64	444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444,00
TOTALE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - REDONDI		51.963,20	59.823,64	59.379,64	444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444,00
E 269	POLIZIA LOCALE	909.905,00	834.534,80	672.878,96	161.655,84	273.462,68	58.051,68	215.411,00	215.411,00	0,00	161.655,84
TOTALE POLIZIA LOCALE PEVERELLI		909.905,00	834.534,80	672.878,96	161.655,84	273.462,68	58.051,68	215.411,00	215.411,00	0,00	161.655,84



TITOLO 1 - 2 - 3 - ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER DIRIGENTE E PER P.E.G.

Tabella 19

peg	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
		Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	RESIDUI
E 271	SCUOLA MATERNA COMUNALE	198.794,68	196.017,38	158.918,27	37.099,11	87.966,39	34,76	87.931,63	87.931,63	0,00	37.099,11
E 276	PUBBLICA ISTRUZIONE	89.184,52	76.421,54	35.846,41	40.575,13	48.428,47	8.955,84	39.472,63	39.472,63	0,00	40.575,13
E 277	ASILO NIDO	334.392,04	334.392,03	11.451,25	322.940,78	197.938,80	6.127,50	191.811,30	190.686,60	1.124,70	324.065,48
E 278	COLONIA GIOCASERIO	42.745,77	39.891,33	27.340,28	12.551,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.551,05
E 281	SERVIZI SOCIALI	830.285,06	864.828,56	460.302,42	404.526,14	139.994,21	32.099,04	107.895,17	107.895,17	0,00	404.526,14
E 283	ORIENTAGIOVANI	48.445,00	48.445,00	35.945,00	12.500,00	51.656,10	2.056,10	49.600,00	0,00	49.600,00	62.100,00
E 284	SERVIZI SPORTIVI	291.165,82	246.713,87	234.744,31	11.969,56	15.052,40	1.380,00	13.672,40	2.750,00	10.922,40	22.891,96
E 286	SPORTELLO AL CITTADINO (dal 2010 anche affitto sale comunali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 290	BIBLIOTECA COMUNALE	3.721,00	3.630,00	3.630,00	0,00	46.176,30	0,00	46.176,30	3.750,00	42.426,30	42.426,30
E 295	SIST. BIBLIOTECARIO CREMA SORESINA SBGS	142.282,45	141.482,33	75.579,01	65.903,32	109.016,36	51,95	108.964,41	56.767,40	52.197,01	118.100,33
E 300	MUSEO CIVICO	41.850,00	49.050,00	35.262,50	13.787,50	3.850,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00	13.787,50
E 310	ARTE E CULTURA	69.400,00	69.299,50	39.475,00	29.824,50	4.160,67	4.160,67	0,00	0,00	0,00	29.824,50
E 314	TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AREA SERVIZI AL CITTADINO - STANGHELLINI		2.092.266,34	2.070.171,54	1.118.494,45	951.677,09	704.239,70	58.715,86	645.523,84	489.253,43	156.270,41	1.107.947,50
TOTALE		32.174.253,01	32.770.226,49	25.326.806,95	7.443.419,54	4.684.412,11	285.245,34	4.399.166,77	3.744.122,85	655.043,92	8.098.463,46

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**ASILO NIDO**

2010	PREVENTIVO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	205.000,00	Personale	531.871,00	
Contributi finalizzati	91.770,80	Beni e servizi	440.959,00	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>296.770,80</b>	<b>SPESE</b>	<b>972.830,00</b>	<b>30,51</b>

2011	PREVENTIVO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	205.000,00	Personale	615.564,15	
Contributi finalizzati	84.675,92	Beni e servizi	480.000,72	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>289.675,92</b>	<b>SPESE</b>	<b>1.095.564,87</b>	<b>26,44</b>

**COLONIA FLUVIALE**

2010	PREVENTIVO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	30.000,00	Personale	0,00	
Contributi finalizzati	12.753,69	Beni e servizi	151.243,00	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>42.753,69</b>	<b>SPESE</b>	<b>151.243,00</b>	<b>28,27</b>

2011	PREVENTIVO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	30.000,00	Personale	0,00	
Contributi finalizzati	10.839,68	Beni e servizi	131.821,58	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>40.839,68</b>	<b>SPESE</b>	<b>131.821,58</b>	<b>30,98</b>

**Tabella 20**

2010	RENDICONTO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	205.000,00	Personale	615.475,39	
Contributi finalizzati	84.675,92	Beni e servizi	426.119,82	
		Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>289.675,92</b>	<b>SPESE</b>	<b>1.041.595,21</b>	<b>27,81</b>

2011	RENDICONTO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	234.999,99	Personale	607.869,60	
Contributi finalizzati	99.392,04	Beni e servizi	480.000,72	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>334.392,03</b>	<b>SPESE</b>	<b>1.087.870,32</b>	<b>30,74</b>

2010	RENDICONTO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	30.733,44	Personale	0,00	
Contributi finalizzati	10.839,68	Beni e servizi	164.342,33	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>41.573,12</b>	<b>SPESE</b>	<b>164.342,33</b>	<b>25,30</b>

2011	RENDICONTO		recupero	
	ENTRATE	SPESE	%	
Da tariffe	29.196,40	Personale	0,00	
Contributi finalizzati	10.694,93	Beni e servizi	129.728,50	
	0,00	Ammortamento	0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>39.891,33</b>	<b>SPESE</b>	<b>129.728,50</b>	<b>30,75</b>



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tabella 20

SCUOLA MATERNA COMUNALE - SERVIZIO SCUOLA

2010		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		110.000,00	Personale	392.841,00	%
Introiti vari		80.000,00	Beni e servizi	69.005,00	
Contributi finalizzati		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		190.000,00	SPESE	461.846,00	41,14

2010		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		110.000,00	Personale	438.489,10	
Introiti vari		0,00	Beni e servizi	72.624,05	
Contributi finalizzati		52.276,26	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		162.276,26	SPESE	511.113,15	31,75

2011		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		120.000,00	Personale	440.111,40	%
Introiti vari		60.000,00	Beni e servizi	85.676,44	
Contributi finalizzati		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		180.000,00	SPESE	525.787,84	34,23

2011		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		126.727,00	Personale	433.509,73	
Introiti vari		0,00	Beni e servizi	84.605,49	
Contributi finalizzati		57.222,70	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		183.949,70	SPESE	518.115,22	35,50

SCUOLA MATERNA COMUNALE - PROLUNGAMENTO ORARIO

2010		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		7.000,00	Personale	24.745,00	%
		0,00	Beni e servizi	22.980,00	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		7.000,00	SPESE	47.725,00	14,67

2010		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		7.986,24	Personale	25.413,12	
		0,00	Beni e servizi	23.600,46	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		7.986,24	SPESE	49.013,58	16,29

2011		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		7.000,00	Personale	25.845,14	%
		0,00	Beni e servizi	24.001,67	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		7.000,00	SPESE	49.846,81	14,04

2011		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		12.067,68	Personale	25.522,08	
		0,00	Beni e servizi	23.701,65	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		12.067,68	SPESE	49.223,73	24,52

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tabella 20

SCUOLE ELEMENTARI - PROLUNGAMENTO ORARIO

2010		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		32.000,00	Personale	0,00	
		0,00	Beni e servizi	109.947,00	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		32.000,00	SPESE	109.947,00	29,10

2010		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		32.000,00	Personale	0,00	
		0,00	Beni e servizi	112.915,57	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		32.000,00	SPESE	112.915,57	28,34

2011		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		32.000,00	Personale	0,00	
		0,00	Beni e servizi	114.835,13	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		32.000,00	SPESE	114.835,13	27,87

2011		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe		26.932,32	Personale	0,00	
		0,00	Beni e servizi	111.964,26	
		0,00	Ammortamento	0,00	
ENTRATE		26.932,32	SPESE	111.964,26	24,05

IMPIANTI SPORTIVI

2010		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe e affitti		113.000,00	Personale	60.555,00	
Da pubblicità		1.375,00	Beni e servizi	1.073.230,00	
Contributi finalizzati		59.241,42	Ammortamento	753.002,20	
Diritto allo studio		0,00	Diritto allo studio	-350.000,00	
ENTRATE		173.616,42	SPESE	1.536.787,20	11,30

2010		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe e affitti		98.746,48	Personale	67.564,34	
Da pubblicità		0,00	Beni e servizi	1.147.363,37	
Contributi finalizzati		90.759,12	Ammortamento	753.002,20	
Diritto allo studio		0,00	Diritto allo studio	-350.000,00	
ENTRATE		189.505,60	SPESE	1.617.929,91	11,71

2011		PREVENTIVO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe e affitti		123.000,00	Personale	69.457,71	
Da pubblicità		0,00	Beni e servizi	977.922,04	
Contributi finalizzati		70.331,20	Ammortamento	711.093,57	
Diritto allo studio			Diritto allo studio	-350.000,00	
ENTRATE		193.331,20	SPESE	1.408.473,32	13,73

2011		RENDICONTO		recupero	
		ENTRATE	SPESE		
Da tariffe e affitti		163.595,25	Personale	62.426,87	
Da pubblicità		0,00	Beni e servizi	1.003.284,13	
Contributi finalizzati		78.785,62	Ammortamento	709.747,56	
Diritto allo studio		0,00	Diritto allo studio	-350.000,00	
ENTRATE		242.380,87	SPESE	1.425.458,56	17,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MERCATI PUBBLICI

2010		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe		141.000,00	Personale 48.703,00	
		0,00	Beni e servizi 24.989,00	
		0,00	Ammortamento 61.419,26	
ENTRATE		141.000,00	SPESE 135.111,26	104,36

2010		RENDICONTO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe		144.516,50	Personale 50.017,98	
		0,00	Beni e servizi 51.575,08	
		0,00	Ammortamento 51.486,24	
ENTRATE		144.516,50	SPESE 153.079,30	94,41

2011		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe		155.000,00	Personale 50.373,00	
		0,00	Beni e servizi 20.380,60	
		0,00	Ammortamento 35.922,82	
ENTRATE		155.000,00	SPESE 106.676,42	145,30

2011		RENDICONTO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe		155.000,00	Personale 49.617,41	
		0,00	Beni e servizi 19.871,09	
		0,00	Ammortamento 35.922,82	
ENTRATE		155.000,00	SPESE 105.411,32	147,04

MUSEO CIVICO

2010		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Contributi finalizzati		20.500,00	Personale 150.042,00	
		0,00	Beni e servizi 239.390,00	
		0,00	Ammortamento 140.078,54	
ENTRATE		20.500,00	SPESE 529.510,54	3,87

2010		RENDICONTO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Contributi finalizzati		16.850,00	Personale 176.326,80	
		0,00	Beni e servizi 287.939,77	
		0,00	Ammortamento 140.078,54	
ENTRATE		16.850,00	SPESE 604.345,11	2,79

2011		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Contributi finalizzati		48.750,00	Personale 195.495,32	
		0,00	Beni e servizi 312.406,83	
		0,00	Ammortamento 111.831,50	
ENTRATE		48.750,00	SPESE 619.733,65	7,87

2011		RENDICONTO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
Contributi finalizzati		49.050,00	Personale 178.119,62	
		0,00	Beni e servizi 336.670,70	
		0,00	Ammortamento 102.818,15	
ENTRATE		49.050,00	SPESE 617.608,47	7,94

Tabella 20

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**ILLUMINAZIONE VOTIVA**

2010	PREVENTIVO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	130.000,00	Personale 15.805,00	
	0,00	Beni e servizi 47.077,00	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>130.000,00</b>	<b>SPESE 62.882,00</b>	<b>206,74</b>

2011	PREVENTIVO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	135.000,00	Personale 16.508,70	
	0,00	Beni e servizi 45.835,00	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>135.000,00</b>	<b>SPESE 62.343,70</b>	<b>216,54</b>

**SALE RIUNIONI**

2010	PREVENTIVO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	9.200,00	Personale 0,00	
	0,00	Beni e servizi 33.715,00	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>9.200,00</b>	<b>SPESE 33.715,00</b>	<b>27,29</b>

2011	PREVENTIVO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	12.400,00	Personale 12.850,00	
	0,00	Beni e servizi 51.997,35	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>12.400,00</b>	<b>SPESE 64.847,35</b>	<b>19,12</b>

**Tabella 20**

2010	RENDICONTO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	131.359,69	Personale 16.231,74	
	0,00	Beni e servizi 48.113,29	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>131.359,69</b>	<b>SPESE 64.345,03</b>	<b>204,15</b>

2011	RENDICONTO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	125.498,98	Personale 16.277,58	
	0,00	Beni e servizi 48.159,19	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>125.498,98</b>	<b>SPESE 64.436,77</b>	<b>194,76</b>

2010	RENDICONTO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	9.466,80	Personale 12.167,00	
	0,00	Beni e servizi 36.444,04	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>9.466,80</b>	<b>SPESE 48.611,04</b>	<b>19,47</b>

2011	RENDICONTO		recupero
	ENTRATE	SPESE	%
Da tariffe	9.628,48	Personale 12.657,25	
	0,00	Beni e servizi 52.777,31	
	0,00	Ammortamento 0,00	
<b>ENTRATE</b>	<b>9.628,48</b>	<b>SPESE 65.434,56</b>	<b>14,71</b>

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tabella 20

TOTALE GENERALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2010		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.042.840,91	SPESE 4.041.597,00	25,80

2010		RENDICONTO		recupero
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.025.210,13	SPESE 4.367.290,23	23,47

2011		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.093.996,80	SPESE 4.179.930,67	26,17

2011		RENDICONTO		recupero
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.178.791,39	SPESE 4.175.251,71	28,23

TOTALE FINALE CON RETTIFICA ASILO NIDO AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE 498 DEL 23/12/1992

(le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale)

2010		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.042.840,91	SPESE 3.555.182,00	29,33

2010		RENDICONTO		recupero
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.025.210,13	SPESE 3.846.492,63	26,65

2011		PREVENTIVO	recupero	
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.093.996,80	SPESE 3.632.148,24	30,12

2011		RENDICONTO		recupero
		ENTRATE	SPESE	%
ENTRATE		1.178.791,39	SPESE 3.631.316,55	32,46

**SERVIZI PRODUTTIVI**

**Tabella 21**

**SERVIZIO NETTEZZA URBANA**

2010		PREVENTIVO		recupero	
ENTRATE		SPESE		%	
Da tariffe	4.225.000,00	Personale	0,00		
	0,00	Spese correnti	4.264.000,00		
	0,00	Ammortamento	0,00		
<b>ENTRATE</b>	<b>4.225.000,00</b>	<b>SPESE</b>	<b>4.264.000,00</b>		<b>99,09</b>

2010		RENDICONTO		recupero	
ENTRATE		SPESE		%	
Da tariffe	3.908.433,40	Personale	0,00		
	0,00	Spese correnti	3.955.697,03		
	0,00	Ammortamento	0,00		
<b>ENTRATE</b>	<b>3.908.433,40</b>	<b>SPESE</b>	<b>3.955.697,03</b>		<b>98,81</b>

2011		PREVENTIVO		recupero	
ENTRATE		SPESE		%	
Da tariffe	4.250.000,00	Personale	0,00		
	0,00	Spese correnti	4.252.000,00		
	0,00	Ammortamento	0,00		
<b>ENTRATE</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>SPESE</b>	<b>4.252.000,00</b>		<b>99,95</b>

2011		RENDICONTO		recupero	
ENTRATE		SPESE		%	
Da tariffe	4.141.353,00	Personale	0,00		
	0,00	Spese correnti	4.142.316,47		
	0,00	Ammortamento	0,00		
<b>ENTRATE</b>	<b>4.141.353,00</b>	<b>SPESE</b>	<b>4.142.316,47</b>		<b>99,98</b>

**Tabella 22**

**FONDO CASSA E RIEPILOGO CONTO VINCOLATO MUTUI IN BANCA D'ITALIA**

<b>FONDO CASSA</b>	<b>01/01/2011</b>		( + )	88.742,32
TOTALE RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI		0,00		
TOTALE RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA		0,00		
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>		0,00	( + )	0,00
TOTALE PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI		0,00		
TOTALE PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA		0,00		
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		0,00	( - )	0,00
<b>FONDO CASSA</b>	<b>31/12/2011</b>			88.742,32

FONDO CASSA E RIEPILOGO CONTO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE E CONDONO EDILIZIO

Tabella 23

FONDO CASSA		01/01/2011		( + )	1.982.721,69	
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	E 4	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE		0,00	
	E 4	2	CONDONO EDILIZIO		0,00	
			TOTALE RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI		0,00	
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	E 4	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE		1.351.165,65	
	E 4	2	CONDONO EDILIZIO		375,08	
			TOTALE RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA		1.351.540,73	
TOTALE RISCOSSIONI					( + )	1.351.540,73
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	S 1	50	ONERI DI URBANIZZAZIONE	115.461,25		
	S 2	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	142.669,83	258.131,08	
	S 2	10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE		0,00	
	S 2	2	CONDONO EDILIZIO		0,00	
			TOTALE PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI		258.131,08	
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	S 1	50	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.059.303,49		
	S 2	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	193.127,78	1.252.431,27	
	S 2	10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE		338.602,28	
	S 2	2	CONDONO EDILIZIO		0,00	
			TOTALE PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA		1.591.033,55	
TOTALE PAGAMENTI					( - )	1.849.164,63
FONDO CASSA		31/12/2011		( + )	1.485.097,79	



**ONERI DI URBANIZZAZIONE - RIEPILOGO E FONDO CASSA (vedi dettaglio tabelle seguenti)**

**Tabella 24**

	tit	fin	ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
				Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	Accertamenti	Riscossioni	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare
E	4	1	ENTRATE	1.600.000,00	1.596.213,51	1.351.165,65	245.047,86	107.750,73	0,00	0,00	107.750,73	0,00	245.047,86

	tit	fin	SPESE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
				Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Pagamenti	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare
S	1	50	SPESE CORRENTI	1.200.000,00	1.195.688,61	1.059.303,49	136.385,12	165.593,77	125.202,21	115.461,25	40.391,56	9.740,96	146.126,08
			SPESE DI INVESTIMENTO	400.000,00	343.384,84	193.127,78		288.827,06	286.235,54	142.669,83	2.591,52	143.565,71	293.822,77
S	2	10	AVANZO DA OO.UU	903.769,42	830.756,09	338.602,28	492.153,81	509.406,56		0,00	120.851,06	388.555,50	880.709,31
			SPESE	2.503.769,42	2.369.829,54	1.591.033,55	778.795,99	963.827,39	799.993,25	258.131,08	163.834,14	541.862,17	1.320.658,16

<b>FONDO CASSA AL 01/01/2011</b>	<b>1.757.154,78</b>
Totale riscossioni	1.351.165,65
Totale pagamenti	1.849.164,63
<b>FONDO CASSA AL 31/12/2011</b>	<b>1.259.155,80</b>

CONDONO EDILIZIO - RIEPILOGO E FONDO CASSA (vedi dettaglio tabelle seguenti)

Tabella 25

		tit	fin	ENTRATE	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALE	
					Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	Accertamenti	Riscossioni	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare		
E	4	2		ENTRATE	10.000,00	375,08	375,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		tit	fin	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALE	
					Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Pagamenti	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare		
S	2	2		SPESE DI INVESTIMENTO	10.000,00	375,08	0,00	375,08	24.536,96	24.536,96	0,00	0,00	24.536,96	24.912,04	24.912,04	

FONDO CASSA AL 01/01/2011	225.566,91
Totale riscossioni	375,08
Totale pagamenti	0,00
FONDO CASSA AL 31/12/2011	225.941,99

ONERI DI URBANIZZAZIONE - ENTRATE - DETTAGLIO

Tabella 26

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
						Stanziamen definitivi	Accertamenti	Reversali	Residui da riportare	Residui conservati	Accertamenti	Reversali	Cancellati		Residui da riportare
E 4	1	2997	1		PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE - PENALI DA ERRATI PAGAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	24.520,13	0,00	0,00	24.520,13	0,00	0,00
					PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE - SANZIONI AMMINISTRATIVE										
E 4	1	2997	5			0,00	0,00	0,00	0,00	901,00	0,00	0,00	901,00	0,00	0,00
					PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE - COSTI DI COSTRUZIONE										
E 4	1	2997	6			0,00	0,00	0,00	0,00	82.329,60	0,00	0,00	82.329,60	0,00	0,00
					ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA SECONDARIA COSTI DI COSTRUZIONE INTERESSI PENALI SANZIONI FIN OOUU	1.600.000,00	1.596.213,51	1.351.165,65	245.047,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.047,86
E 4	1	2997	10		TOTALE	1.600.000,00	1.596.213,51	1.351.165,65	245.047,86	107.750,73	0,00	0,00	107.750,73	0,00	245.047,86

Tabella 27

**SPESE CORRENTI - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO**

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
						Stanziamenti definitivi	Impegni	Mandati	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Mandati	Cancellati	Residui da riportare	
S	1	50	470	80	SERVIZI TECNICI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN OOUU - EX 468/10	19.035,77	18.919,76	14.848,09	4.071,67	1.110,66	913,46	913,46	197,20	0,00	4.071,67
S	1	50	470	82	SERVIZI TECNICI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI - BENI - FIN OOUU - EX 468/14	16.800,00	16.572,28	13.943,04	2.629,24	1.431,23	1.431,23	1.431,23	0,00	0,00	2.629,24
S	1	50	470	83	SERVIZI TECNICI - FONTANE PUBBLICHE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN OOUU - EX 468/15	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	50	475	81	SERVIZI TECNICI - EDIFICI COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 482/10	118.349,27	118.226,06	107.927,32	10.298,74	3.286,64	3.286,64	3.286,64	0,00	0,00	10.298,74
S	1	50	475	82	SERVIZI TECNICI - EDIFICI COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 482/41	63.614,44	62.030,04	43.569,46	18.460,58	9.572,86	9.572,86	9.572,86	0,00	0,00	18.460,58
S	1	50	475	83	SERVIZI TECNICI - FONTANE PUBBLICHE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 482/50	8.000,00	7.998,68	4.460,64	3.538,04	4.658,40	4.658,40	4.658,40	0,00	0,00	3.538,04
S	1	50	1030	81	UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1035/1	10.000,00	9.757,21	8.077,21	1.680,00	1.287,07	1.024,94	1.024,94	262,13	0,00	1.680,00
S	1	50	1030	82	UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1035/3	3.400,00	2.445,69	390,00	2.055,69	720,00	720,00	720,00	0,00	0,00	2.055,69
S	1	50	1225	80	SCUOLE MATERNE STATALI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1226/1	3.000,00	2.998,83	2.316,39	682,44	925,67	925,67	925,67	0,00	0,00	682,44
S	1	50	1305	81	ISTRUZIONE ELEMENTARE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1306/1	14.989,22	14.988,34	10.202,85	4.785,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.785,49

**SPESE CORRENTI - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO**

**Tabella 27**

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE	
						Stanziamenti definitivi	Impegni	Mandati	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Mandati	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare	
S	1	50	1305	82	ISTRUZIONE ELEMENTARE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU	3.420,00	3.420,00	3.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S	1	50	1380	81	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1381/1	4.500,00	4.500,00	3.651,34	848,66	510,95	510,95	510,95	0,00	0,00	848,66	
S	1	50	1650	84	SERVIZIO MUSEO - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 1652/30	8.207,81	8.207,81	6.073,01	2.134,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.134,80	
S	1	50	1850	80	SERVIZIO SPORT - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN OOUU (servizio rilevante ai fini IVA) - EX 1851/1	3.000,00	2.988,27	2.149,02	839,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	839,25	
S	1	50	1865	81	SERVIZIO SPORT - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU (servizio rilevante ai fini IVA) - EX 1866/1	19.926,76	19.924,96	18.544,23	1.380,73	1.092,96	1.092,96	1.092,96	0,00	0,00	1.380,73	
S	1	50	1865	84	SERVIZIO SPORT - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU	5.100,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S	1	50	2080	80	SERVIZIO STRADE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN OOUU - EX 2051/1	5.970,12	5.955,98	4.584,10	1.371,88	4.010,75	4.010,75	4.010,75	0,00	0,00	1.371,88	
S	1	50	2080	81	SERVIZIO STRADE - PROGRAMMA NEVE - BENI - FIN OOUU - EX 2051/10	28.665,80	28.665,80	17.132,06	11.533,74	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	11.533,74	
S	1	50	2080	82	SEGNALETICA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN OOUU - EX 2051/20	1.133,88	1.133,88	1.109,23	24,65	1.097,20	1.097,20	1.097,20	0,00	0,00	24,65	
S	1	50	2085	80	SERVIZIO STRADE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2084/1	116.756,73	116.756,50	75.163,40	41.593,10	18.149,18	18.149,18	18.149,18	0,00	0,00	41.593,10	

Tabella 27

**SPESE CORRENTI - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO**

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
						Stanziamenti definitivi	Impegni	Mandati	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Mandati	Cancellati	Residui da riportare	
S	1	50	2085	81	SERVIZIO STRADE - PROGRAMMA NEVE - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2084/10	0,00	0,00	0,00	0,00	53.042,72	13.111,81	13.111,81	39.930,91	0,00	0,00
S	1	50	2085	83	SEGNALETICA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2084/40	28.000,00	28.000,00	24.229,05	3.770,95	25.804,00	25.802,87	25.802,87	1,13	0,00	3.770,95
S	1	50	2160	81	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI ENEL - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2160/3	147.000,00	147.000,00	147.000,00	0,00	13.008,22	13.008,22	13.008,22	0,00	0,00	0,00
S	1	50	2160	82	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INCARICO GESTIONE S.C.S. IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2160/4	336.676,27	336.676,27	333.995,52	2.680,75	2.164,94	2.164,94	2.164,94	0,00	0,00	2.680,75
S	1	50	2160	83	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CANONE DA CONVENZIONE S.C.S. - IMPORTO FORFETTARIO PER INVESTIMENTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2160/6	84.600,00	84.600,00	84.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	50	2490	80	SERVIZIO FOGNATURA - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED IMPIANTI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2490/10	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	740,00	740,00	740,00	0,00	0,00	5.000,00
S	1	50	2591	80	SERVIZIO VERDE - MANUTENZIONE AREE A VERDE - BENI - FIN OOUU - EX 2591/10	30,20	0,00	0,00	0,00	279,45	279,45	279,45	0,00	0,00	0,00
S	1	50	2603	80	SERVIZIO VERDE - MANUTENZIONE AREE A VERDE E ABBATTIMENTO ALBERI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2606/10	137.323,73	137.323,73	122.022,95	15.300,78	12.196,15	12.195,96	2.455,00	0,19	9.740,96	25.041,74
S	1	50	2725	81	SERVIZIO ASILO NIDO - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU (servizio rilevante ai fini I.V.A.) - EX 2726/1	1.500,00	1.498,52	862,74	635,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635,78

**SPESE CORRENTI - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO**

**Tabella 27**

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE	
						Stanziamenti definitivi	Impegni	Mandati	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Mandati	Cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare	
S	1	50	2730	80	SERVIZIO COLONIA FLUVIALE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU (servizio rilevante ai fini IVA) - EX 2726/50	5.000,00	5.000,00	3.931,84	1.068,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068,16	
					SERVIZI CIMITERIALI - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI - FIN OOUU - EX 2967/1	0,00	0,00	0,00	0,00	504,72	504,72	504,72	0,00	0,00	0,00	
					<b>TOTALE</b>	1.200.000,00	1.195.688,61	1.059.303,49	136.385,12	165.593,77	125.202,21	115.461,25	40.391,56	9.740,96	146.126,08	





**SPESE DI INVESTIMENTO - FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - DETTAGLIO**

**Tabella 28**

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
						Stanziamenti definitivi	Impegni	mandati	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	mandati	Cancellati	Residui da riportare	
					SCUOLA MATERNA STATALE SABBIONI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN OOUU	34.000,00	34.000,00	29.906,40	4.093,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.093,60
S	2	1	20410	2	EDIFICIO BIBLIOTECA - RIFACIMENTO IMPIANTO ALLARME - FIN. OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
S	2	1	20510	12	EDIFICIO VIA DANTE CITTADella DELLA CULTURA INTERVENTI STRAORDINARI FIN OOUU	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					STADIO VOLTINI - REALIZZAZIONE SALA G.O.S. - FIN OOUU	0,00	0,00	0,00	0,00	12.590,40	12.590,40	12.590,40	0,00	0,00	0,00
S	2	1	20660	1	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	2.868,00	2.868,00	2.868,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					STRADE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN. OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	26.111,86	26.111,86	0,00	0,00	26.111,86	26.111,86
S	2	1	20804	2	ROTATORIE VIA PANDINO VIA EUROPA E VIA PANDINO VIA TORRE FIN OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	22.645,11	22.645,11	0,00	0,00	22.645,11	22.645,11
					STRADE BARRIERE DI PROTEZIONE VIA ROGGIA COMUNA - FIN OO.UU	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	2	1	20810	1	IMPIANTI SEMAFORICI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	16.000,00	2.306,26	2.306,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					ILLUMINAZIONE PUBBLICA AMPLIAMENTI COMPLETAMENTI POTENZIAMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI FIN OOUU	10.000,00	2.454,43	660,00	1.794,43	975,90	0,00	0,00	975,90	0,00	1.794,43
					FOGNATURA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN OOUU	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2	1	20962	8	SERVIZIO IDRICO - ALLACCI ALLA RETE IDRICA - FIN OOUU	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					SERVIZIO VERDE - INTERVENTI SU PARCO DELLA VITA - FIN OOUU	1.000,00	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2	1	20980	8											
				24	TOTALE	400.000,00	343.384,84	193.127,78	150.257,06	288.827,06	286.235,54	142.669,83	2.591,52	143.565,71	293.822,77



CONDONO EDILIZIO - ENTRATE E SPESE - DETTAGLIO

Tabella 30

					COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE		
	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	accertamenti	riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	accertamenti	riscossioni	cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare
E	4	2	2997	20	SETTORE URBANISTICA - PROVENTI CONDONO EDILIZIO CAP. SPESA 20140/11 E 20155/3	10.000,00	375,08	375,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					ENTRATE	10.000,00	375,08	375,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
						Stanziamenti definitivi	impegni	pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	impegni	pagamenti	cancellati		Residui da riportare
														Residui da riportare	
S	2	2	20140	11	PATRIMONIO - OPERE DI URBANIZZAZIONE DERIVANTI DA CONDONO - FIN CONDONO EDILIZIO - CAP ENTRATA 2997/20	10.000,00	375,08	0,00	375,08	24.536,96	0,00	0,00	24.536,96	24.912,04	
					SPESE	10.000,00	375,08	0,00	375,08	24.536,96	0,00	0,00	24.536,96	24.912,04	

SPESE FINANZIATE CON SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Tabella 31

RIEPILOGO

					DESCRIZIONE	COMPETENZA			RESIDUI					TOTALE		
		tit	fin	cap		art	Stanziamen i definitivi	accertamenti impegni	riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	accertamenti impegni	riscossioni pagamenti	cancellati	Residui da riportare	Residui da riportare
E	3	29	1391	1	TOTALE ENTRATE PER SANZIONIAL CODICE DELLA STRADA CDS	900.000,00	824.845,15	663.570,35	161.274,80	271.808,08	215.411,00	215.411,00	56.397,08	0,00	161.274,80	
S	1	60			SPESE CORRENTI FINANZIATE CON C.D.S.	437.595,71	423.365,90	335.825,25	87.540,65	83.286,36	83.286,36	83.286,36	0,00	0,00	87.540,65	
					SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON C.D.S.	38.000,00										
S	2	29			TOTALE SPESE FINANZIATE CON SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	38.000,00	38.000,00	14.259,60	23.740,40	88.315,06	37.490,00	23.870,47	50.825,06	13.619,53	37.359,93	
						475.595,71	461.365,90	350.084,85	111.281,05	171.601,42	120.776,36	107.156,83	50.825,06	13.619,53	124.900,58	

55,93%	% UTILIZZO FONDI C.D.S. (Decreto legislativo n. 285 del 30/4/92 art.208 comma 4 : minimo 50%)
--------	---

Tabella 31

SPESE FINANZIATE CON SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

DETTAGLIO

	tit	fin	cap	art	DETTAGLIO	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE	
						Stanziamenti i definitivi	accertamenti impegni	riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	accertamenti impegni	riscossioni pagamenti	cancellati	Residui da riportare		
		S 1	60	1100	80	POLIZIA LOCALE - PERSONALE - ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE - FIN CDS - EX 1100/5	0,00	0,00	0,00	136,83	136,83	136,83	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1110	80	POLIZIA LOCALE - MATERIALE DIDATTICO PER EDUCAZIONE STRADALE PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI - BENI - FIN CDS - EX 1122/10	72,00	72,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,00	72,00
		S 1	60	1110	82	POLIZIA LOCALE - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI SERVIZIO VIABILITA' - BENI - FIN CDS - EX 1122/21	0,00	0,00	0,00	763,15	763,15	763,15	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1135	81	POLIZIA LOCALE - MANUTENZIONE ATTREZZATURE INERENTI IL SERVIZIO VIABILITA' - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/10	0,00	0,00	0,00	403,03	403,03	403,03	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1135	83	POLIZIA LOCALE - SPESE POSTALI - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/12	0,00	0,00	0,00	25.731,90	25.731,90	25.731,90	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1135	84	POLIZIA LOCALE - SERVIZIO NOTIFICHE PER GESTIONE INFORMATIZZATA SANZIONI CDS - FIN CDS - EX 1142/13	0,00	0,00	0,00	20.736,00	20.736,00	20.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1135	85	POLIZIA LOCALE - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO VIABILITA' - AREA RISORSE UMANE - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/15	7.400,00	2.191,74	1.237,00	33,10	33,10	33,10	0,00	0,00	954,74	954,74
		S 1	60	1135	86	POLIZIA LOCALE - RIMOZIONE VEICOLI - RIMBORSI SPESE DITTE AUTORIZZATE - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/18	2.000,00	260,01	260,01	0,00	1.150,01	1.150,01	0,00	0,00	0,00	0,00
		S 1	60	1135	87	POLIZIA LOCALE - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI SERVIZIO VIABILITA' - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/21	0,00	0,00	0,00	2.505,95	2.505,95	2.505,95	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE FINANZIATE CON SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Tabella 31

DETTAGLIO

			tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
								Stanziamen i definitivi	accertamenti impegni	riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	accertamenti impegni	riscossioni pagamenti	cancellati		Residui da riportare
								0,00	0,00	0,00							0,00
			S 1	60	1135	88	POLIZIA LOCALE - GESTIONE INFORMATIZZATA SANZIONI CDS - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/50										
			S 1	60	1135	89	POLIZIA LOCALE - GESTIONI INFORMATICHE - PRESTAZIONI - FIN CDS - EX 1142/55	4.000,00	3.291,85	3.263,23	28,62	89,91	89,91			0,00	28,62
			S 1	60	2080	84	SERVIZIO STRADE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - BENI - FIN CDS	1.528,80	1.528,80	1.528,80	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
			S 1	60	2080	85	SERVIZIO STRADE - PROGRAMMA NEVE - BENI - FIN CDS	8.531,25	8.531,25	0,00	8.531,25	0,00	0,00			0,00	8.531,25
			S 1	60	2085	84	SERVIZIO STRADE - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - PRESTAZIONI FIN CDS - EX 2085/4	251.123,71	251.111,10	176.751,68	74.359,42	0,00	0,00			0,00	74.359,42
			S 1	60	2085	86	SERVIZIO STRADE - PROGRAMMA NEVE - PRESTAZIONI - FIN CDS	49.939,95	46.444,47	46.444,47	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
			S 1	60	2085	88	IMPIANTI SEMAFORICI - INCARICO A S.C.S. GESTIONE IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE - PRESTAZIONI - FIN CDS	45.000,00	41.934,68	41.934,68	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
			S 1	60	2160	84	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI ENEL - PRESTAZIONI - FIN CDS	68.000,00	68.000,00	64.405,38	3.594,62	0,00	0,00			0,00	3.594,62
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON CDS								437.595,71	423.365,90	335.825,25	87.540,65	83.286,36	83.286,36	0,00	0,00	87.540,65	

			tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				TOTALE	
								Stanziamen i definitivi	accertamenti impegni	riscossioni	Residui da riportare	Residui conservati	accertamenti impegni	riscossioni pagamenti	cancellati		Residui da riportare
			S 2	29	20300	2	POLIZIA MUNICIPALE ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO VIABILITA' - FIN CDS - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	38.000,00	38.000,00	14.259,60	23.740,40	88.315,06	37.490,00	23.870,47	50.825,06	13.619,53	37.359,93
SPESE INVESTIMENTO FINANZIATE CON CDS								38.000,00	38.000,00	14.259,60	23.740,40	88.315,06	37.490,00	23.870,47	50.825,06	13.619,53	37.359,93

SPESA CORRENTI NON RIPETITIVE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DETTAGLIO

Tabella 32

tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
					Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Pagamenti	Cancellati	Residui da riportare	
S	1	40	70	SERVIZI ISTITUZIONALI - INTERVENTI VARI - PATROCINI - PRESTAZIONI - FIN AAAAA	100.000,00	100.000,00	61.364,90	38.635,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.635,10
S	1	40	291	COSAP TELERISCALDAMENTO - CONTRATTO 10634 DEL 5/6/2008 - PER 15 ANNI DAL 2009 AL 2023 - PRESTAZIONI - FIN AAAAA	38.782,20	38.731,28	38.731,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	40	294	SETTORE SERVIZI FINANZIARI - TRASFERIMENTO A COMUNE DI MILANO PER PROGETTO ELISA - ARCHIVI INFORMATICI - FIN AAAAA EX 292/50	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
S	1	40	297	SGRAVI E RESTITUZIONE IMPOSTE TASSE TRIBUTI INDEBITI INESIGIBILI O ERRONEAMENTE VERSATI - ONERI STRAORDINARI - FIN AAAAA - EX 298/10	59.577,16	57.319,85	54.414,85	2.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.905,00
S	1	40	297	SETTORE SERVIZI FINANZIARI QUOTA 5% DELLA TARSU VERSATA DAL MINISTERO AL COMUNE PER ISTITUZIONI SCOLASTICHE - DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA - ONERI STRAORDINARI - FIN AAAAA - EX 298/11	5.422,84	5.422,84	2.878,04	2.544,80	4.187,06	0,00	0,00	4.187,06	0,00	2.544,80
S	1	40	297	SERVIZIO TRIBUTI E COMMERCIO - PARCOMETRI - QUOTE ARRETRATE RIMBORSO ALL'APPALTATORE DEI COSTI PER L'ESERCIZIO - ONERI STRAORDINARI - FIN AAAAA	108.773,62	94.417,32	94.417,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	40	297	COSAP TELERISCALDAMENTO - CONTRATTO 10634 DEL 5/6/2008 - PER 15 ANNI DAL 2009 AL 2023 - ARRETRATI - ONERI STRAORDINARI - FIN AAAAA	51.094,70	51.094,52	51.094,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	40	385	SERVIZIO PATRIMONIO - INCARICHI ESTERNI - PRESTAZIONI - FIN AAAAA - EX 396/10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.775,17	4.304,97	1.429,80	470,20	2.875,17	2.875,17





**SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DETTAGLIO**

**Tabella 33**

tit	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
					Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Pagamenti	Cancellati	Residui da riportare	
S	2	8	20133	1	EDIFICIO VIA MANINI EX ONMI - SEDE SERVIZI SOCIALI SANITARI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	8.667,05	2.897,92	0,00	5.769,13	2.897,92	2.897,92
S	2	8	20160	1	SERVIZI TECNICI - INCARICHI ESTERNI - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	20.685,60	20.685,60	0,00	0,00	20.685,60	20.685,60
S	2	8	20180	1	SERVIZI PROMISCUI ARREDI E ATTREZZATURE - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	31.840,11	31.840,11	2.332,44	0,00	29.507,67	29.507,67
S	2	8	20180	2	SERVIZI PROMISCUI - TRASLOCO UFFICIO TRIBUTI - FIN AA.AA	0,00	0,00	0,00	849,60	849,60	282,20	0,00	567,40	567,40
S	2	8	20180	20	SERVIZI PROMISCUI - FONDO BANDO MOBILITA' - AUTOMEZZI - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	3.538,58	3.538,58	0,00	0,00	3.538,58	3.538,58
S	2	8	20180	22	PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO AUTOMEZZO FIN AA.AA	0,00	0,00	0,00	17.916,82	17.916,82	17.916,82	0,00	0,00	0,00
S	2	8	20180	23	UFFICIO TECNICO - ACQUISTO AUTOMEZZO - FIN AAAAA	15.850,00	9.656,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.656,00
S	2	8	20180	31	EDIFICIO RISTORANTE SELF SERVICE - DOTAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE - CONTRIBUTO ANNUO DA CAPITOLATO 20.000,00- FIN AAAAA	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2	8	20193	9	TRASFERIMENTO DI CAPITALE A CONSORZIO PARCO REGIONALE DEL SERIO PER CICLABILE SERIO - FIN AA.AA	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
S	2	8	20490	14	SETTORE ISTRUZIONE DOTAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE - FIN AAAAA	30.000,00	30.000,00	27.550,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.449,20
S	2	8	20510	11	CITTADELLA DELLA CULTURA - PROGETTO DA 120.000,00 CON CONTRIBUTO FESR FONDO EUROPEO - QUOTA FIN AA.AA EX CAP 20500/11	0,00	0,00	0,00	14.724,60	14.724,60	14.395,92	0,00	328,68	328,68
S	2	8	20810	3	PICCOLE OPERE STRADALI - NEVE - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	19.036,51	0,00	0,00	19.036,51	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DETTAGLIO

Tabella 33

	tit	S	2	8	fin	cap	art	DESCRIZIONE	COMPETENZA				RESIDUI					TOTALE
									Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Impegni	Pagamenti	Cancellati	Residui da riportare	
								CICLABILE S.BERNARDINO VERGONZANA - PIANTUMAZIONE - PROGRAMMA SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	20.338,59	20.338,59	0,00	0,00	20.338,59	20.338,59
S	2	8	20810	10				ATTIVITA' TURISTICA -FIN AA.AA	0,00	0,00	0,00	0,00	103.095,82	103.095,82	103.095,82	0,00	0,00	0,00
S	2	8	20900	1				PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - INCARICHI ESTERNI - FIN. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	0,00						
								<b>TOTALE</b>	45.850,00	39.656,00	27.550,80	12.105,20	310.693,28	285.887,64	158.023,20	24.805,64	127.864,44	139.969,64

**TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER FUNZIONI**

**Tabella 34**

	tit	funz	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
S 2	1		AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1.442.535,36	1.366.820,73	999.967,79
S 2	2		GIUSTIZIA	14.002,61	0,00	0,00
S 2	3		POLIZIA LOCALE	89.052,06	50.491,75	50.491,75
S 2	4		ISTRUZIONE PUBBLICA	123.974,68	790.500,00	370.499,98
S 2	5		CULTURA E BENI CULTURALI	165.424,16	373.000,00	13.000,00
S 2	6		SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	431.210,82	863.916,64	862.322,15
S 2	7		TURISMO	0,00	0,00	0,00
S 2	8		VIABILITA' E TRASPORTI	707.553,63	1.890.390,73	1.703.985,48
S 2	9		GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	120.524,94	31.607,00	26.050,19
S 2	10		SETTORE SOCIALE	37.778,28	98.500,00	67.731,21
S 2	11		SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
S 2	12		SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE</b>	<b>3.132.056,54</b>	<b>5.465.226,85</b>	<b>4.094.048,55</b>

**TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER INTERVENTI**

**Tabella 35**

	tit	int	DESCRIZIONE	2010 RENDICONTO	2011 ASSESTATO	2011 RENDICONTO
S 2	1		ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	2.329.507,85	4.601.111,82	3.477.956,66
S 2	2		ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0,00	0,00	0,00
S 2	3		ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00
S 2	4		UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00
S 2	5		ACQUISIZIONE BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	262.952,50	365.912,75	208.736,84
S 2	6		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	24.969,60	0,00	0,00
S 2	7		TRASFERIMENTI DI CAPITALE	514.626,59	498.202,28	407.355,05
S 2	8		PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00
S 2	9		CONFERIMENTO DI CAPITALI	0,00	0,00	0,00
S 2	10		CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE</b>	<b>3.132.056,54</b>	<b>5.465.226,85</b>	<b>4.094.048,55</b>

TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO - RIEPILOGO PER CODICE FINANZIAMENTO

Tabella 36

tit	fin	FINANZIAMENTO	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALE Residui da riportare
			Stanziamen- ti iniziali	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	Residui conservati	Cancellati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare	
S 2	1	ONERI URB - OOUU	400.000,00	400.000,00	343.384,84	193.127,78	150.257,06	288.827,06	2.591,52	286.235,54	142.669,83	143.565,71	293.822,77
S 2	2	CONDONO EDILIZIO - CCEE	10.000,00	10.000,00	375,08	0,00	375,08	24.536,96	0,00	24.536,96	0,00	24.536,96	24.912,04
S 2	3	ENTRATE PROPRIE	1.374.990,91	1.396.897,06	584.044,45	169.004,52	415.039,93	1.045.027,90	23,00	1.045.004,90	4.077,00	1.040.927,90	1.455.967,83
S 2	4	VINCOLATE REGIONE - EEVV	12.491,75	22.491,75	22.491,75	0,00	22.491,75	1.070.488,16	9,46	1.070.478,70	514.248,80	556.229,90	578.721,65
S 2	5	VINCOLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.749,81	17.170,26	43.579,55	43.579,55	0,00	0,00
S 2	6	PROVINCIA - EEVV	90.100,00	90.100,00	0,00	0,00	0,00	1.485,70	0,00	1.485,70	0,00	1.485,70	1.485,70
S 2	7	VINCOLATE PRIVATI - EEVV	217.385,12	257.857,53	261.955,65	0,00	261.955,65	645.211,20	284.060,13	361.151,07	41.610,30	319.540,77	581.496,42
S 2	8	MONETIZ.AREE - EEVV	45.850,00	45.850,00	39.656,00	27.550,80	12.105,20	310.693,28	24.805,64	285.887,64	158.023,20	127.864,44	139.969,64
S 2	9	AA PER INVESTIMENTI	3.425,00	3.425,00	3.425,00	0,00	3.425,00	45.792,51	0,00	45.792,51	1.914,90	43.877,61	47.302,61
S 2	10	DA STATO PER INV.	903.769,42	903.769,42	830.756,09	338.602,28	492.153,81	509.406,56	120.851,06	388.555,50	0,00	388.555,50	880.709,31
S 2	12	AA DA OOUU	33.400,00	33.400,00	4.003,32	4.003,32	0,00	46.458,93	36,00	46.422,93	33.120,40	13.302,53	13.302,53
S 2	13	CONC.CIMITERIALI - CCCC	1.200.065,09	1.200.065,09	950.065,09	0,00	950.065,09	479.529,82	9.630,08	469.899,74	437.274,90	32.624,84	982.689,93
S 2	14	AA DA MUTUI DA DEVOLVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.250,00	1.938,48	393.311,52	392.634,92	676,60	676,60
S 2	15	MUTUI CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.241,83	604.938,33	67.303,50	67.303,50	0,00	0,00
S 2	18	MUTUI SETT. PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.742,32	0,00	88.742,32	0,00	88.742,32	88.742,32
S 2	19	ALTRI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.005,11	0,00	117.005,11	14.498,00	102.507,11	102.507,11
S 2	21	MUTUI EROGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.911,34	0,00	93.911,34	0,00	93.911,34	93.911,34
S 2	22	CONC.CIM.PATR.	40.100,00	54.100,00	54.100,00	6.934,01	47.165,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.165,99
S 2	29	SANZIONI STRADA - CDS	38.000,00	38.000,00	38.000,00	14.259,60	23.740,40	88.315,06	50.825,06	37.490,00	23.870,47	13.619,53	37.359,93
S 2	41	AA SENZA VINCOLI PER INV.	8.000,00	458.000,00	457.891,15	6.355,15	451.536,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.536,00
S 2	70	ENTRATE CORRENTI	402.000,00	551.271,00	503.900,13	262.247,22	241.652,91	55.067,82	342,80	54.725,02	29.525,46	25.199,56	266.852,47
		TOTALE	4.779.577,29	5.465.226,85	4.094.048,55	1.022.084,68	3.071.963,87	6.038.741,37	1.117.221,82	4.921.519,55	1.904.351,23	3.017.168,32	6.089.132,19

**RIEPILOGO SERVIZI PER CONTO TERZI**

**Tabella 37**

E t S i t t	cat fun z	risors a o servizi o	i n t	ENTRATE  SUDDIVISE PER CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ATTUALE	ACT COMPETENZA	REVERSALI COMPETENZA	RESIDUO STANZIATO	RESIDUO ACCERTATO	REVERSALI RESIDUO	TOTALE REVERSALI COMPETENZA + RESIDUO
E 6	1			RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	693.200,00	693.600,00	644.808,33	624.872,39	1.141,59	1.141,59	1.141,59	626.013,98
E 6	2			RITENUTE ERARIALI	1.590.600,00	1.520.600,00	1.284.675,99	1.284.247,14	538,30	538,30	538,30	1.284.785,44
E 6	3			RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	98.600,00	99.100,00	77.764,76	77.754,76	1.377,87	0,00	0,00	77.754,76
E 6	4			DEPOSITI CAUZIONALI	55.100,00	55.100,00	22.418,20	21.737,00	30.360,86	30.360,86	0,00	21.737,00
E 6	5			RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.757.663,93	6.773.139,78	4.042.207,36	3.677.065,39	3.333.509,33	3.052.060,72	410.299,23	4.087.364,62
E 6	6			RIMBORSO FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	51.000,00	51.000,00	22.147,11	18.313,34	7.293,08	5.866,39	4.538,03	22.851,37
E 6	7			DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	744,20	744,20	2.050,00	0,00	0,00	744,20
				<b>TOTALE</b>	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95	5.704.734,22	3.376.271,03	3.089.967,86	416.517,15	6.121.251,37

E t S i t t	cat fun z	risors a o servizi o	i n t	SPESE  SUDDIVISE PER INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI COMPETENZA	MANDATI COMPETENZA	RESIDUO STANZIATO	RESIDUO IMPEGNATO	MANDATI RESIDUO	TOTALE MANDATI COMPETENZA + RESIDUI
S 4			1	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	693.200,00	693.600,00	644.808,33	624.840,61	149,67	149,67	149,67	624.990,28
S 4			2	RITENUTE ERARIALI	1.590.600,00	1.520.600,00	1.284.675,99	1.284.675,29	1.394,83	538,30	538,30	1.285.213,59
S 4			3	PERSONALE PER CONTO DI TERZI	98.600,00	99.100,00	77.764,76	77.764,76	521,34	0,00	0,00	77.764,76
S 4			4	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	55.100,00	55.100,00	22.418,20	13.645,20	59.206,49	46.254,24	13.524,00	27.169,20
S 4			5	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.757.663,93	6.773.139,78	4.042.207,36	3.247.683,16	2.669.543,51	2.617.371,39	2.565.219,65	5.812.902,81
S 4			6	ANTICIPAZIONE FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	51.000,00	51.000,00	22.147,11	21.752,33	1.461,51	45,36	45,36	21.797,69
S 4			7	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	744,20	744,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.744,20
				<b>TOTALE</b>	9.256.163,93	9.202.539,78	6.094.765,95	5.271.105,55	2.734.277,35	2.666.358,96	2.581.476,98	7.852.582,53

**RIEPILOGO RESIDUI AL 31 DICEMBRE**

**Tabella 38**

RESIDUI ATTIVI	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 6	TOTALE RESIDUI ATTIVI PER ANNO
1996	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622,85	622,85
1997	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.424,35	5.424,35
1998	0,00	0,00	0,00	2.582,28	0,00	54.393,26	56.975,54
1999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.325,70	94.325,70
2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437,44	437,44
2003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	0,00	0,00	1.084,94	0,00	0,00	56.295,20	57.380,14
2005	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	48.637,25	49.437,25
2006	0,00	0,00	1.407,25	0,00	657.647,68	1.000,00	660.054,93
2007	0,00	0,00	8.902,72	100.000,00	0,00	2.357.538,78	2.466.441,50
2008	0,00	0,00	17.522,44	0,00	0,00	2.286,25	19.808,69
2009	0,00	0,00	442.110,34	187.262,00	0,00	1.790,72	631.163,06
2010	0,00	15.666,75	167.549,48	95.500,85	0,00	50.698,91	329.415,99
2011	3.106.349,15	0,00	4.337.070,39	263.768,17	0,00	390.031,73	8.097.219,44
<b>TOTALE</b>	<b>3.106.349,15</b>	<b>15.666,75</b>	<b>4.976.447,56</b>	<b>649.113,30</b>	<b>657.647,68</b>	<b>3.063.482,44</b>	<b>12.468.706,88</b>

RESIDUI PASSIVI	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TOTALE RESIDUI PASSIVI PER ANNO
1995	0,00	331.513,68	0,00	0,00	331.513,68
1996	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1997	0,00	8.098,05	0,00	0,00	8.098,05
1998	0,00	138.885,59	0,00	0,00	138.885,59
1999	0,00	123.585,87	0,00	0,00	123.585,87
2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2001	0,00	1.427,08	0,00	0,00	1.427,08
2002	0,00	22.309,48	0,00	0,00	22.309,48
2003	0,00	215.575,39	0,00	0,00	215.575,39
2004	3.060,00	62.045,61	0,00	0,00	65.105,61
2005	0,00	109.794,35	0,00	0,00	109.794,35
2006	0,00	131.746,33	0,00	2.972,50	134.718,83
2007	11.484,67	169.122,51	0,00	10.198,22	190.805,40
2008	44.645,63	247.330,61	0,00	2.586,50	294.562,74
2009	495.021,40	466.174,08	0,00	10.548,76	971.744,24
2010	182.091,61	989.559,69	0,00	58.576,00	1.230.227,30
2011	4.576.587,06	3.071.963,87	0,00	823.660,40	8.472.211,33
<b>TOTALE</b>	<b>5.312.890,37</b>	<b>6.089.132,19</b>	<b>0,00</b>	<b>908.542,38</b>	<b>12.310.564,94</b>

**LIMITE DI INDEBITAMENTO**

LUNGO TERMINE		IMPORTO
ENTRATE DI PARTE CORRENTE ACCERTATE DA RENDICONTO 2009 (TITOLI 1 + 2 + 3)		31.492.771,02
ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI DELEGABILI		31.492.771,02
LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN % SULLE ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI D.L. 267 DEL 18/08/2000 ART.204	% 12	3.779.132,52

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	+	1.917.511,75
GARANZIE PRESTATE DAL COMUNE	+	7.921,83
CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	-	77.206,59
TRASFERIMENTO DA A.T.O PER MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO cap E 1226/4	-	116.393,23
TRASFERIMENTI STATALI PER SVILUPPO INVESTIMENTI (CAP E 546/5)	-	92.272,28
INDEBITAMENTO ATTUALE AL NETTO DEI CONTRIBUTI COMPENSIVO DELLE GARANZIE		1.639.561,48

% DI INDEBITAMENTO ATTUALE (INDEBITAMENTO ATTUALE NETTO SU ENTRATE CORRENTI DELEGABILI)		5,21
---	--	------

IMPORTO IMPEGNABILE PER INTERESSI PER ULTERIORI NUOVI MUTUI		2.139.571,04
---	--	--------------

IMPORTO MUTUABILE AL TASSO APPLICATO DALLA CASSA DDPP AL 31/12/2011 CALCOLATO SULL'IMPORTO ANCORA IMPEGNABILE	6,607	32.383.397,00
---	-------	---------------

**Tabella 39**

BREVE TERMINE	IMPORTO
ENTRATE DI PARTE CORRENTE ACCERTATE DA RENDICONTO 2009 (TITOLI 1 + 2 + 3)	31.492.771,02
ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI DELEGABILI	31.492.771,02
LIMITE PER LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA 3/12 DELLE ENTRATE FINANZIARIE ACCERTATE	7.873.192,76



**DATI SULL'INDEBITAMENTO****Tabella 40**

ANNO	RESIDUO DEBITO AL 1 GENNAIO	PRESTITI ASSUNTI NELL'ANNO E VARIAZIONI	QUOTA CAPITALE PAGATA DA RENDICONTO	QUOTA INTERESSI PAGATA DA RENDICONTO	TOTALE RATA AMMORTAMENTO	RESIDUO DEBITO EFFETTIVO AL 31 DICEMBRE COMPRESO NUOVI MUTUI E VARIAZIONI
2002	36.198.684,46	2.299.279,43	1.992.859,04	1.842.177,03	3.835.036,07	36.505.104,80
2003	36.505.104,80	6.057.969,84	2.190.838,26	1.845.953,12	4.036.791,38	40.022.632,39
2004	40.022.632,39	9.621.051,59	2.245.853,03	1.933.522,52	4.179.375,55	47.356.487,25
2005	47.356.487,25	4.369.180,00	2.622.695,06	2.237.256,08	4.859.951,14	49.103.966,38
2006	49.103.966,38	7.983.443,00	2.715.536,85	2.301.880,18	5.017.417,03	56.772.550,43
2007	56.772.550,43	0,00	2.860.968,94	2.367.292,89	5.228.261,83	53.911.584,45
2008	53.911.584,45	0,00	2.919.229,72	2.225.301,59	5.144.531,31	50.992.354,73
2009	50.992.354,73	0,00	2.902.679,21	2.094.396,60	4.997.075,81	48.089.675,51
2010	48.089.675,51	-257.120,71	2.834.222,03	1.959.276,45	4.793.498,48	44.998.332,77
2011	44.998.332,77	-604.935,25	2.260.344,56	1.917.511,75	4.177.856,31	42.133.052,96

**COMPOSIZIONE DEL RESIDUO DEBITO E DELLE QUOTE RIMBORSATE NEL 2011**

ENTI	RESIDUO DEBITO EFFETTIVO AL 1 GENNAIO	NUOVI MUTUI E VARIAZIONI	QUOTA CAPITALE RIMBORSATA NELL'ANNO	QUOTA INTERESSI RIMBORSATA NELL'ANNO	TOTALE RATA AMMORTAMENTO	DEBITO AL 31 DICEMBRE COMPRESO NUOVI MUTUI E VARIAZIONI
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	12.669.414,67	-604.938,34	203.648,49	579.064,65	782.713,14	11.860.827,84
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	1.132.868,81	0,00	384.603,83	38.560,47	423.164,30	748.264,98
ALTRI	125.372,32	0,00	79.755,07	0,00	79.755,07	45.617,25
AZIENDE DI CREDITO	2.517.961,73	0,00	298.127,32	102.940,79	401.068,11	2.219.834,41
PRESTITI OBBLIGAZIONARI BOC	28.552.715,24	3,09	1.294.209,85	1.196.945,84	2.491.155,69	27.258.508,48
<b>TOTALE</b>	44.998.332,77	-604.935,25	2.260.344,56	1.917.511,75	4.177.856,31	42.133.052,96

**ENTI A PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNALE**

**Tabella 41**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNALE
CONSORZIO CREMA RICERCHE S.R.L.	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.895,00	16,50	1.137,67
CREMASCA SERVIZI S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	100,00	20.000,00
PADANIA ACQUE S.P.A.	SOCIETA' PER AZIONI	30.308.451,68	0,04	13.481,20
REINDUSTRIA S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	103.292,00	17,00	17.559,64
S.C.R.P. S.P.A. - SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO	SOCIETA' PER AZIONI	2.000.000,00	25,68	513.600,00
<b>TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI COMUNALI</b>				<b>565.778,51</b>

**ATTESTAZIONE**

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 2011/00054 del 09/06/2011 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2011 - Bilancio pluriennale 2011/2012/2013
- Con delibera di Giunta Comunale n. 2011/00229 del 20/06/2011 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2011 e l'assegnazione ai dirigenti.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 2011/00068 del 20/09/2011 è stato fatta la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi del DLGS 267 del 18/8/2000 art. 193 comma 2.
- Nel corso dell'anno 2011 sono state effettuate variazioni di bilancio come segue:  
CC 2011/00370 del 14/11/2011 Assestamento di Bilancio.
- I dati indicati quali residui attivi relativi all'I. C.I. al 31/12/2011, sono da ritenersi corretti, in quanto alla data attuale sono stati interamente riscossi.
- Non si è a conoscenza al momento della redazione del Conto del Bilancio dell'esistenza di fondi gestiti fuori bilancio al 31/12/2011.
- Non si è a conoscenza al momento della redazione del Conto del Bilancio dell'esistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2011.
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 non sono stati assunti prestiti.
- Dall'esercizio 1999 la gestione del servizio depurazione è stata esternalizzata.
- Dall'esercizio 2000 la gestione dell'acqua potabile è affidata, in concessione.
- Non ci sono Agenti Contabili interni di cui all'art. 233 del D.LGS 18/08/2000 n. 267 e relative verifiche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Nell'anno 2011 sono state effettuate, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 4 verifiche dei fondi esistenti nella cassa riferite alle date:  
31/03/2011, 30/06/2011, 30/09/2011, 31/12/2011.

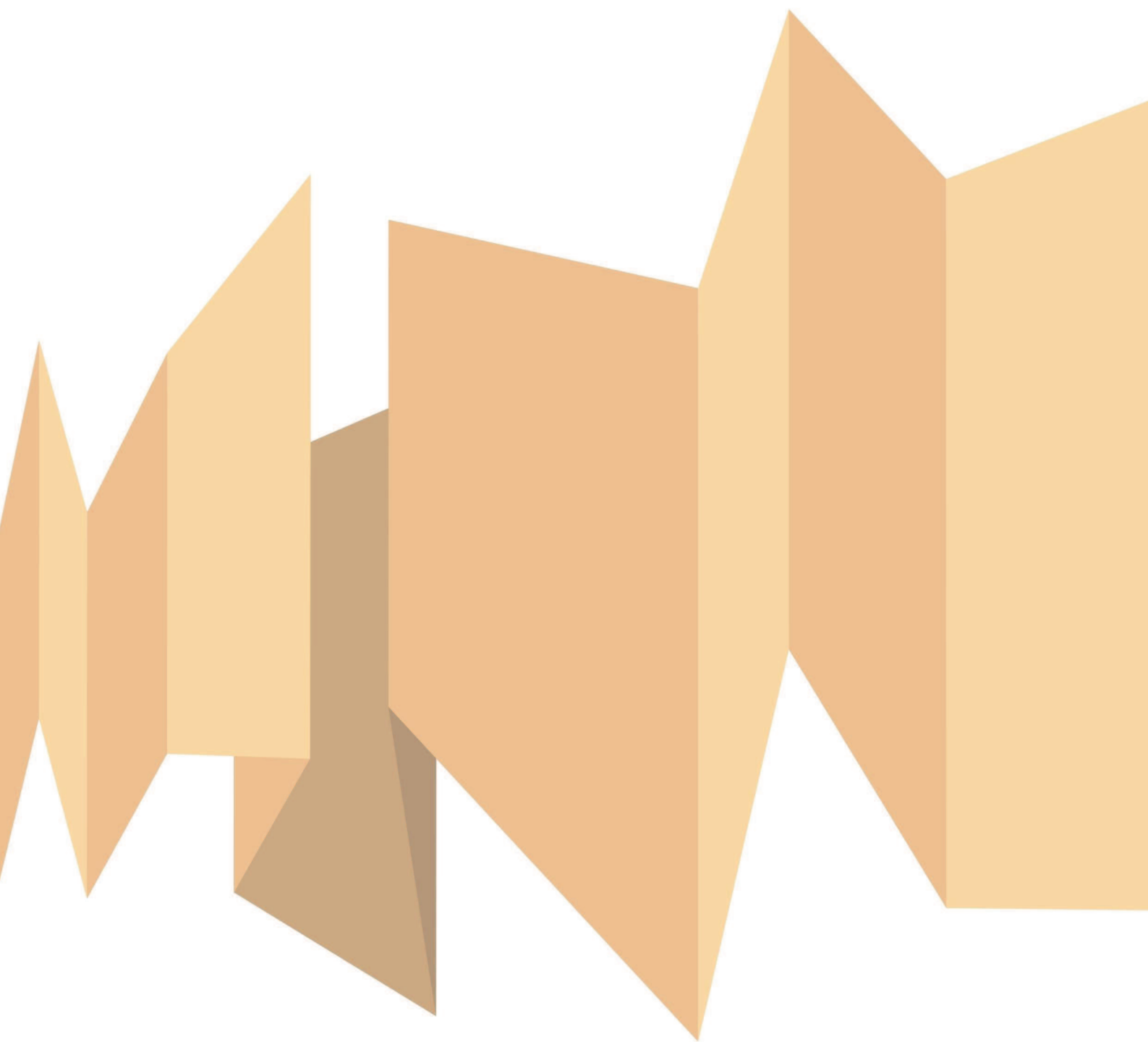
IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE FINANZIARIA

Dott. Mario Ficarelli



Comune di  
Crema

# **RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2011**



**Comune di Crema**  
**RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2011**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

	Pag.
<b>Conto del bilancio e conto del patrimonio 2011</b>	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Considerazioni generali	2
Risultato di amministrazione 2011	3
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2007-2011	4
Risultato gestione di competenza 2011	5
Gestione della competenza nel quinquennio 2007-2011	6
Gestione dei residui nel quinquennio 2007-2011	7
Conto del patrimonio 2011	8
Gestione del patrimonio nel biennio 2010-2011	9
 <b>Gestione della competenza 2011</b>	
Bilancio suddiviso nelle componenti	11
Bilancio corrente: considerazioni generali	12
Bilancio corrente	13
Bilancio investimenti: considerazioni generali	14
Bilancio investimenti	15
Movimenti di fondi	16
Servizi per conto di terzi	17
 <b>Indicatori finanziari 2011</b>	
Contenuto degli indicatori	18
Andamento indicatori: sintesi	23
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	24
2. Grado di autonomia tributaria	25
3. Grado di dipendenza erariale	26
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	27
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	28
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	29
7. Pressione tributaria pro capite	30
8. Trasferimenti erariali pro capite	31
9. Grado di rigidità strutturale	32
10. Grado di rigidità per costo personale	33
11. Grado di rigidità per indebitamento	34
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	35
13. Rigidità strutturale pro capite	36
14. Costo del personale pro capite	37
15. Indebitamento pro capite	38
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	39
17. Costo medio del personale	40
18. Propensione all'investimento	41
19. Investimenti pro capite	42
20. Abitanti per dipendente	43
21. Risorse gestite per dipendente	44
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	45
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	46
24. Trasferimenti correnti pro capite	47
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	48
 <b>Andamento delle entrate nel quinquennio 2007 - 2011</b>	
Riepilogo entrate per titoli	49
Riepilogo entrate 2007-2011	50
Entrate tributarie	51

Entrate tributarie 2007-2011	52
Trasferimenti correnti	53
Trasferimenti correnti 2007-2011	55
Entrate extratributarie	56
Entrate extratributarie 2007-2011	57
Trasferimenti c/capitale	58
Trasferimenti c/capitale 2007-2011	59
Accensione di prestiti	60
Accensione di prestiti 2007-2011	61
<b>Andamento delle uscite nel quinquennio 2007 - 2011</b>	
Riepilogo uscite per titoli	62
Riepilogo uscite 2007-2011	63
Spese correnti	64
Spese correnti 2007-2011	65
Spese in conto capitale	66
Spese in conto capitale 2007-2011	67
Rimborso di prestiti	68
Rimborso di prestiti 2007-2011	69
<b>Principali scelte di gestione 2011</b>	
Dinamica del personale	70
Personale 2007-2011	71
Livello di indebitamento	72
Dinamica dell'indebitamento 2007-2011	73
Indebitamento globale 2007-2011	74
Avanzo o disavanzo applicato	75
Avanzo e disavanzo 2007-2011	76
<b>Servizi erogati nel 2011</b>	
Considerazioni generali	77
Servizi a domanda individuale	
Premessa	78
Entrate	79
Uscite	80
Risultato	81

## Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)"* (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"* (D.Lgs.267/00, art.151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui *"risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.

La notevole mole di informazioni contenute in questo documento, ma soprattutto la semplicità nell'esposizione degli argomenti trattati, aiuterà gli amministratori, i responsabili dei servizi e in generale tutti i cittadini, a comprendere le complesse dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del comune, e questo sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

La *Relazione tecnica al conto di bilancio*, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico/finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente, sempre rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'intera collettività, come quelle del singolo cittadino/utente. La richiesta di maggiori risorse operata direttamente in ambito territoriale, che è anche il frutto di un aumentato grado di indipendenza finanziaria del comune, comporta il dovere morale per l'Amministrazione di accrescere il grado di trasparenza nella lettura dei fatti di gestione. Ed il rendiconto finale di esercizio, è proprio il momento adatto per sviluppare questo tipo di analisi.

### Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Il complesso e articolato processo di amministrazione, proprio di un moderno ente locale, si compone di continui interventi connessi con l'adozione di scelte mirate e con la successiva messa in atto di comportamenti ritenuti idonei a raggiungere i fini prestabiliti. Amministrare una realtà locale, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere *prefissati obiettivi* di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che *"il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali (..)"* (D.Lgs.267/00, art.42/1-2).

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che *"gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo"* (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Partendo da questa premessa, l'avanzo o il disavanzo rilevato a fine esercizio è composto dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti), ad esempio, fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui, invece, offre utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, il cui esito finale era stato però rinviato agli esercizi successivi (residui attivi e passivi da riportare). Gli spunti riflessivi che si possono trarre dall'analisi dei dati finanziari sono molti.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.



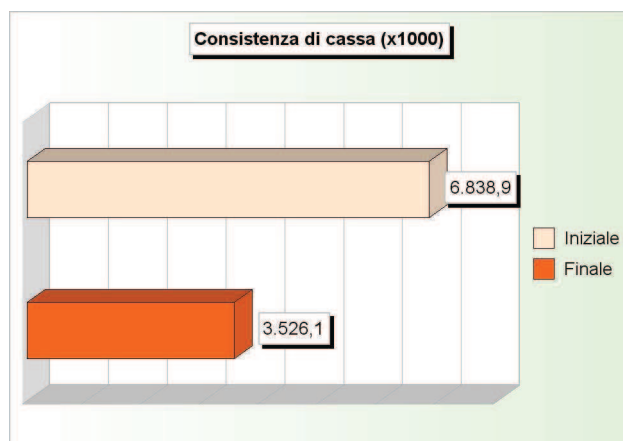
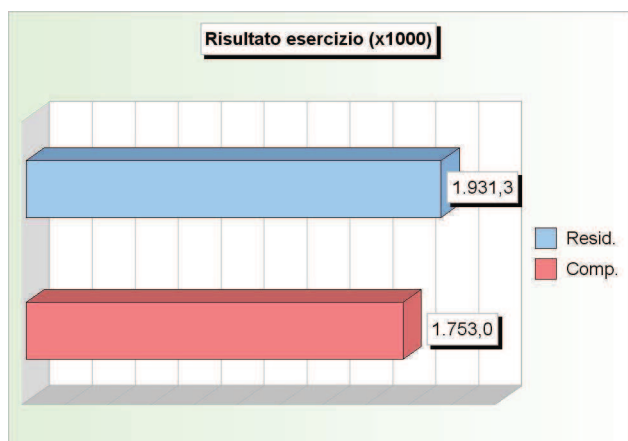
### Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il *risultato di amministrazione complessivo* (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2011)		Movimenti 2011		Totale
		Residui	Competenza	
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	(+)	6.838.871,26	-	<b>6.838.871,26</b>
Riscossioni	(+)	5.826.619,25	33.290.378,44	39.116.997,69
Pagamenti	(-)	8.632.198,00	33.797.538,75	42.429.736,75
<b>Fondo cassa finale</b>		<b>4.033.292,51</b>	<b>-507.160,31</b>	<b>3.526.132,20</b>
Residui attivi	(+)	4.371.487,44	8.097.219,44	12.468.706,88
Residui passivi	(-)	3.838.353,61	8.472.211,33	12.310.564,94
<b>Risultato contabile</b>		<b>4.566.426,34</b>	<b>-882.152,20</b>	<b>3.684.274,14</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-2.635.155,34	2.635.155,34	
<b>Composizione del risultato (residui e competenza)</b>		<b>1.931.271,00</b>	<b>1.753.003,14</b>	



### Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

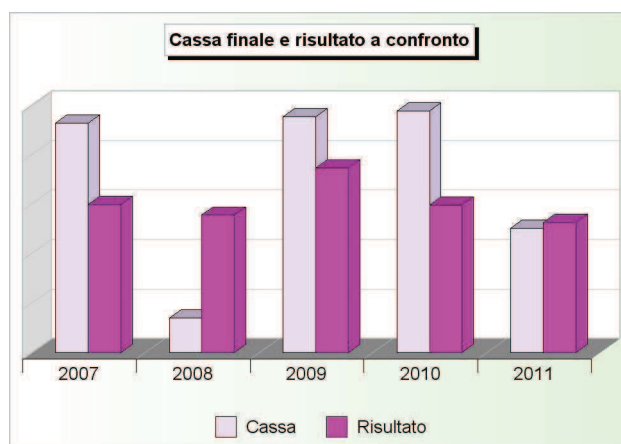
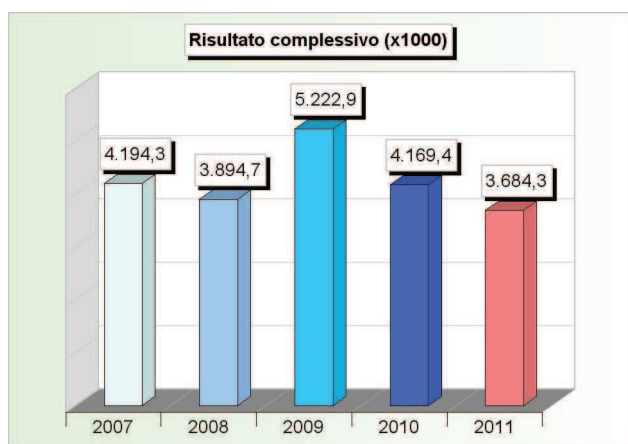
La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'avere raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza. Questo tipo di notizie non sono però ancora rilevabili con la semplice osservazione del successivo prospetto ma diventeranno invece disponibili con l'analisi sviluppata nelle tabelle seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro).

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	6.708.208,22	6.497.557,40	980.305,24	6.679.747,54	6.838.871,26
Riscossioni	(+)	58.407.974,98	36.675.777,03	52.997.879,81	43.711.803,69	39.116.997,69
Pagamenti	(-)	58.618.625,80	42.193.029,19	47.298.437,51	43.552.679,97	42.429.736,75
Fondo di cassa finale		6.497.557,40	980.305,24	6.679.747,54	6.838.871,26	3.526.132,20
Residui attivi	(+)	22.953.277,13	24.943.690,26	14.090.247,46	11.516.265,04	12.468.706,88
Residui passivi	(-)	25.256.564,50	22.029.300,74	15.547.133,52	14.185.758,72	12.310.564,94
Risultato contabile		4.194.270,03	3.894.694,76	5.222.861,48	4.169.377,58	3.684.274,14
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		4.194.270,03	3.894.694,76	5.222.861,48	4.169.377,58	3.684.274,14



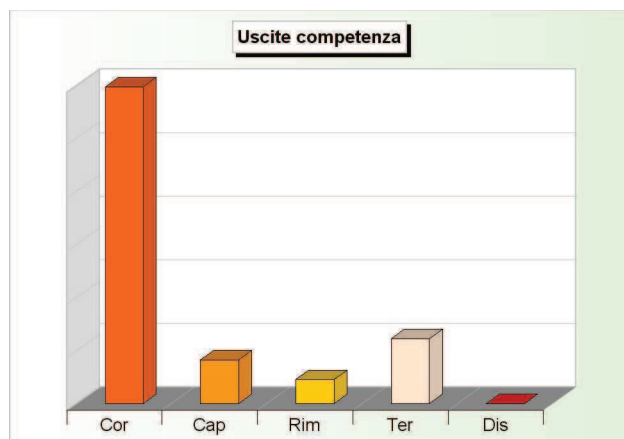
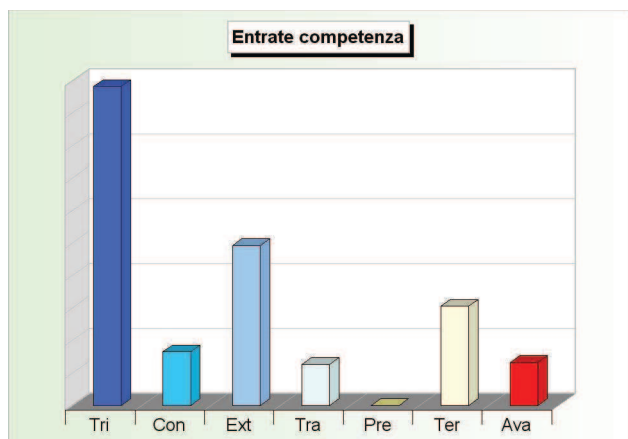
### Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziata in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti *"(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)"* (D.Lgs.267/00, art.193/1).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2011		Movimenti 2011		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1 Tributarie	(+)	19.638.088,78		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	3.291.018,03		
3 Extratributarie	(+)	9.841.119,68		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	2.522.605,44		
5 Accensione di prestiti	(+)	0,00		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	6.094.765,95		
	Parziale	41.387.597,88		41.387.597,88
Avanzo applicato	(+)			2.635.155,34
Totale entrate				44.022.753,22
Uscite				
1 Correnti	(-)		29.820.591,02	
2 In conto capitale	(-)		4.094.048,55	
3 Rimborso di prestiti	(-)		2.260.344,56	
4 Servizi per conto di terzi	(-)		6.094.765,95	
	Parziale		42.269.750,08	42.269.750,08
Disavanzo applicato	(-)			0,00
Totale uscite				42.269.750,08
Risultato				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		(=)		1.753.003,14



### Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

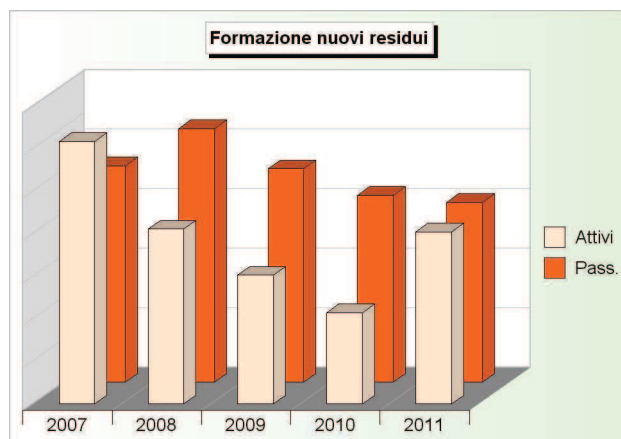
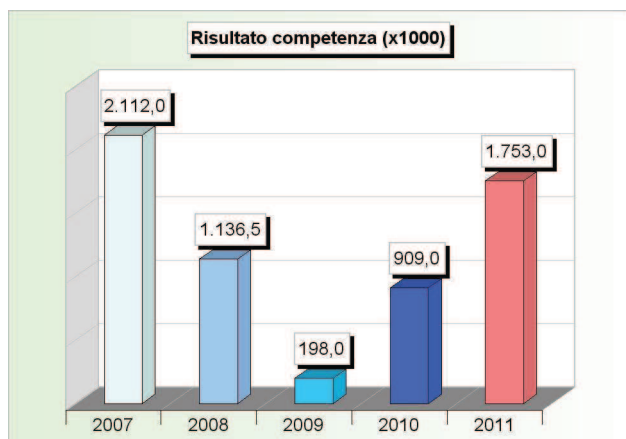
In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

È la gestione della competenza, infatti, che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni, infatti, può sembrare piuttosto contenuto se rapportato alle dimensioni finanziarie di un grande comune ma apparire poi del tutto eccessivo se raffrontato al volume di entrate di un piccolo ente. Non è l'importo dell'avanzo o del disavanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali.

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti, ad esempio, dipende dalla precisione con cui erano state previste le entrate stanziare in bilancio, ma allo stesso tempo, può anche essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, come la mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti erogati direttamente dallo Stato. Nel versante della uscite, invece, oltre al comprensibile problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con grande precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito di questo comparto può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno gestibili solo in parte, come la necessità di impegnare somme per procedure di gara in corso di espletamento oppure la difficoltà di impegnare talune spese per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Avanzo/Disavanzo) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	32.589.900,10	32.279.200,16	37.810.312,05	37.643.467,37	33.290.378,44
Pagamenti	(-)	34.069.864,55	28.890.221,29	35.043.522,02	34.488.546,15	33.797.538,75
Saldo gestione cassa		-1.479.964,45	3.388.978,87	2.766.790,03	3.154.921,22	-507.160,31
<b>Residui attivi (es. competenza)</b>	(+)	<b>12.348.624,58</b>	<b>8.239.214,47</b>	<b>6.059.467,97</b>	<b>4.298.578,29</b>	<b>8.097.219,44</b>
<b>Residui passivi (es. competenza)</b>	(-)	<b>10.192.563,02</b>	<b>11.928.283,30</b>	<b>10.054.305,72</b>	<b>8.799.274,63</b>	<b>8.472.211,33</b>
Risultato contabile		676.097,11	-300.089,96	-1.228.047,72	-1.345.775,12	-882.152,20
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	1.435.939,55	1.436.569,21	1.426.047,12	2.254.748,59	2.635.155,34
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>		<b>2.112.036,66</b>	<b>1.136.479,25</b>	<b>197.999,40</b>	<b>908.973,47</b>	<b>1.753.003,14</b>



### Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla *gestione dei residui*. Il dato finale dell'avanzo o del disavanzo (ultima riga) è poi riproposto nella pagina successiva anche in forma grafica, dando così maggiore visibilità al fenomeno rilevato in termini numerici nella tabella.

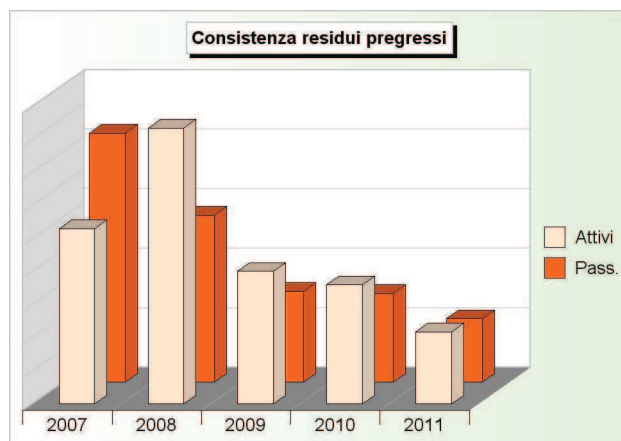
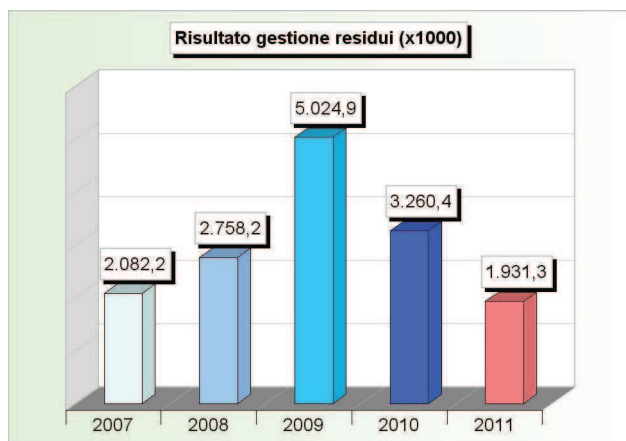
Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

Ritornando alla cancellazione di residui attivi per somme prive del vincolo di destinazione, il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi molto elevati produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui che non è compensato dall'eventuale presenza di un avanzo della gestione di competenza. In tal caso, è il conto consuntivo complessivo a finire in passivo (disavanzo complessivo) ed il consiglio comunale deve prontamente intervenire per deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione, un adempimento messo in atto per ripristinare immediatamente l'equilibrio generale di bilancio.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della sola gestione dei residui.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	6.708.208,22	6.497.557,40	980.305,24	6.679.747,54	6.838.871,26
Riscossioni	(+)	25.818.074,88	4.396.576,87	15.187.567,76	6.068.336,32	5.826.619,25
Pagamenti	(-)	24.548.761,25	13.302.807,90	12.254.915,49	9.064.133,82	8.632.198,00
Saldo gestione cassa		7.977.521,85	-2.408.673,63	3.912.957,51	3.683.950,04	4.033.292,51
<b>Residui attivi (es. pregressi)</b>	(+)	<b>10.604.652,55</b>	<b>16.704.475,79</b>	<b>8.030.779,49</b>	<b>7.217.686,75</b>	<b>4.371.487,44</b>
<b>Residui passivi (es. pregressi)</b>	(-)	<b>15.064.001,48</b>	<b>10.101.017,44</b>	<b>5.492.827,80</b>	<b>5.386.484,09</b>	<b>3.838.353,61</b>
Risultato contabile		3.518.172,92	4.194.784,72	6.450.909,20	5.515.152,70	4.566.426,34
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.435.939,55	-1.436.569,21	-1.426.047,12	-2.254.748,59	-2.635.155,34
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>		<b>2.082.233,37</b>	<b>2.758.215,51</b>	<b>5.024.862,08</b>	<b>3.260.404,11</b>	<b>1.931.271,00</b>



### Conto del bilancio e conto del patrimonio Conto del patrimonio

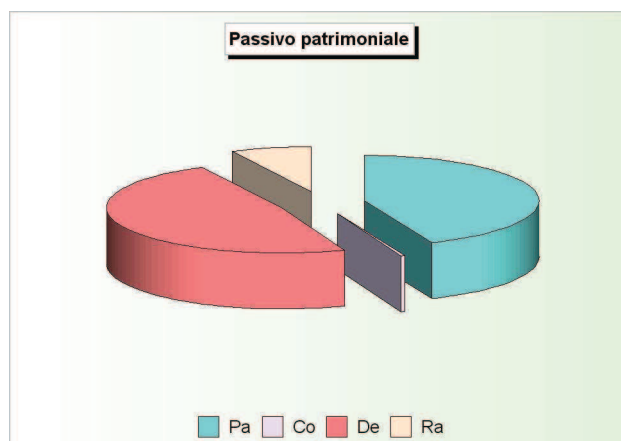
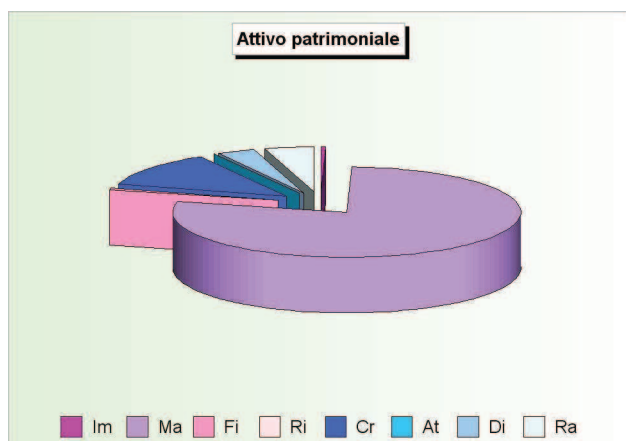
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"* (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2011 IN SINTESI					
Attivo		Importo	Passivo		Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im	441.925,11	Patrimonio netto	Pa	43.645.138,70
Immobilizzazioni materiali	Ma	78.230.990,72			
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	565.778,51			
Rimanenze	Ri	0,00			
Credit	Cr	12.485.286,88			
Attività finanziarie non immobilizzate	At	4.482,45	Conferimenti	Co	393.303,60
Disponibilità liquide	Di	3.526.132,20	Debiti	De	48.349.321,09
Ratei e risconti attivi	Ra	4.576.587,06	Ratei e risconti passivi	Ra	7.443.419,54
<b>Totale</b>		<b>99.831.182,93</b>	<b>Totale</b>		<b>99.831.182,93</b>





### Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio.

La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

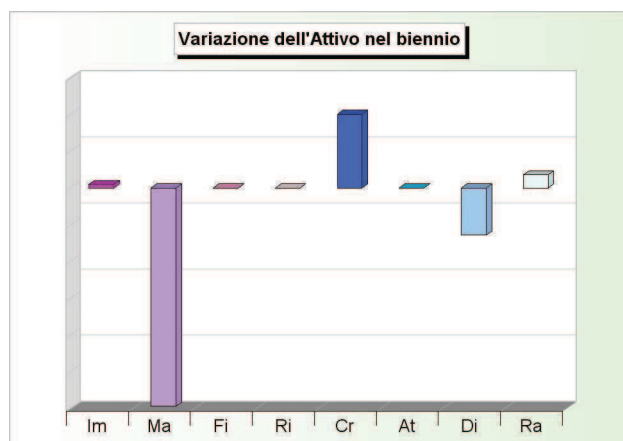
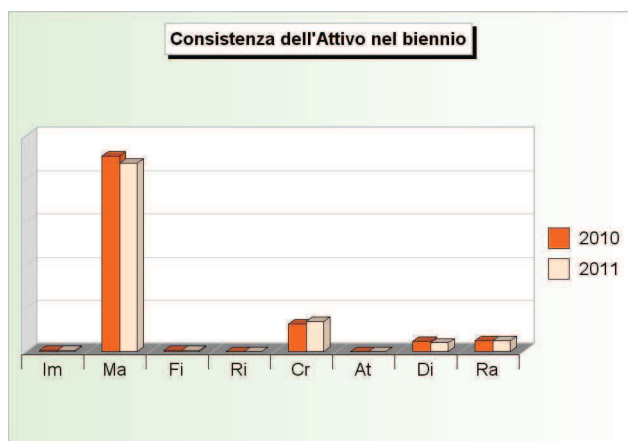
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione*. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

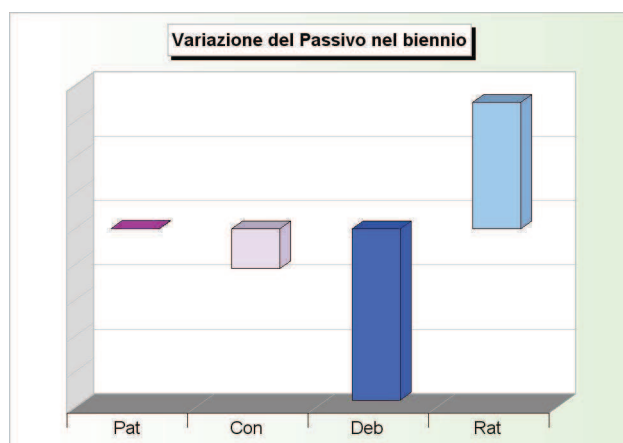
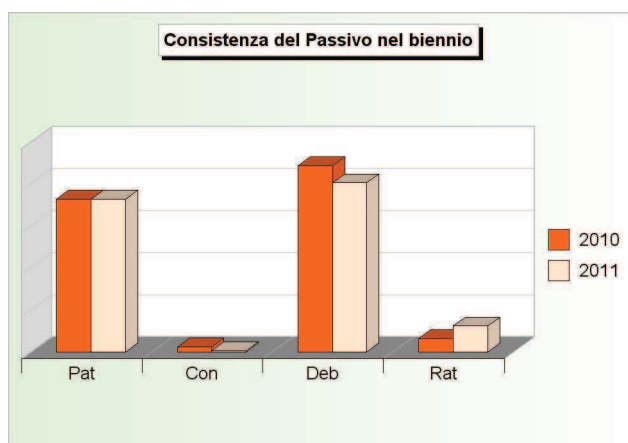
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) o di *perdita* (variazione negativa) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2010-2011)		Rendiconto		Variazione (+/-)
		2010	2011	
Immobilizzazioni immateriali	Im	391.139,29	441.925,11	50.785,82
Immobilizzazioni materiali	Ma	81.202.265,92	78.230.990,72	-2.971.275,20
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	565.778,51	565.778,51	0,00
Rimanenze	Ri	0,00	0,00	0,00
Crediti	Cr	11.481.865,26	12.485.286,88	1.003.421,62
Attività finanziarie non immobilizzate	At	4.482,45	4.482,45	0,00
Disponibilità liquide	Di	4.169.377,58	3.526.132,20	-643.245,38
Ratei e risconti attivi	Ra	4.399.672,60	4.576.587,06	176.914,46
<b>Totale</b>		<b>102.214.581,61</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>-2.383.398,68</b>



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2010-2011)		Rendiconto		Variazione (+/-)
		2010	2011	
Patrimonio netto	Pat	43.641.989,80	43.645.138,70	3.148,90
Conferimenti	Con	1.513.578,58	393.303,60	-1.120.274,98
Debiti	Deb	53.140.148,59	48.349.321,09	-4.790.827,50
Ratei e risconti passivi	Rat	3.918.864,64	7.443.419,54	3.524.554,90
<b>Totale</b>		<b>102.214.581,61</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>-2.383.398,68</b>





### Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2011 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	33.776.798,66	32.080.935,58	1.695.863,08
Investimenti	4.151.188,61	4.094.048,55	57.140,06
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	6.094.765,95	6.094.765,95	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.022.753,22</b>	<b>42.269.750,08</b>	<b>1.753.003,14</b>

## Gestione della competenza

### Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di *beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi* ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari* della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(...) può essere utilizzato:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (...)"* (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Eccezionalmente, mediante l'operazione di riconoscimento dei *debiti fuori bilancio*, è prevista la possibilità di ripianare i disavanzi di gestione con la contrazione di mutui. È spesso il caso dei trasporti pubblici, dove "(...) *gli enti locali sono autorizzati a contrarre mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa di risparmio e prestiti per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto e dei servizi di trasporto in gestione diretta (...)*" e per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto costituite in forma di società per azioni, quando "(...) *gli enti locali rivestono la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza*" (Legge 662/96, art.1/163).

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di *riequilibrio della gestione*, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "*l'organo consiliare (...) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (...), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili*" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente".

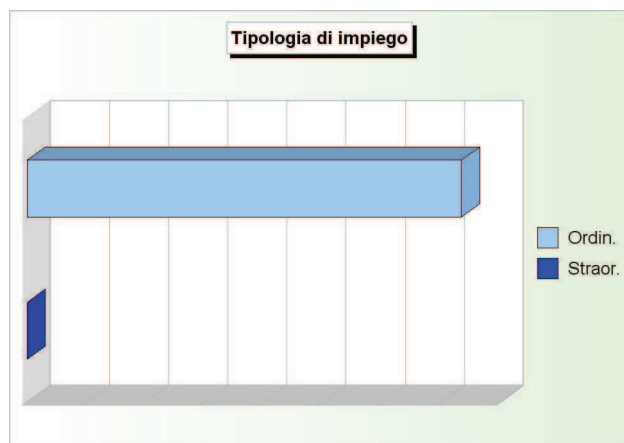
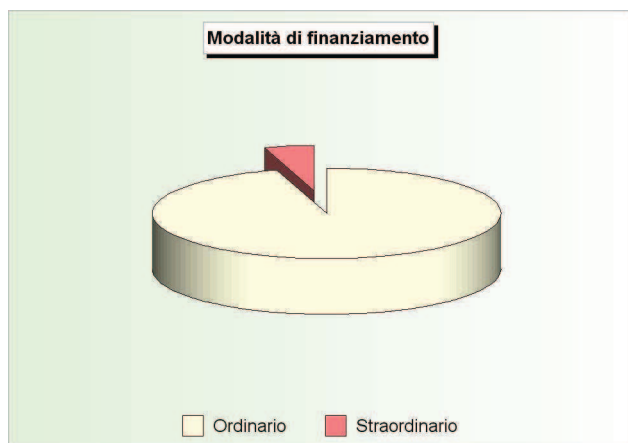
Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

### Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2011		
		Parziale	Parziale	Totale
<b>Entrate</b>				
Tributarie (Tit.1)	(+)	19.638.088,78		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	3.291.018,03		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	9.841.119,68		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	42.003,32		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	503.900,13		
Risorse ordinarie		<b>32.224.323,04</b>	32.224.323,04	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	356.787,01		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	1.195.688,61		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		<b>1.552.475,62</b>	1.552.475,62	
<b>Totale</b>			<b>33.776.798,66</b>	33.776.798,66
<b>Uscite</b>				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	2.260.344,56		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		2.260.344,56		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	29.820.591,02		
Impieghi ordinari		<b>32.080.935,58</b>	32.080.935,58	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		<b>0,00</b>	0,00	
<b>Totale</b>			<b>32.080.935,58</b>	32.080.935,58
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)		33.776.798,66	
Totale uscite	(-)		32.080.935,58	
<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				<b>1.695.863,08</b>



### Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui passivi*. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le *fonti di finanziamento* che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che *"per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:*

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (...);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

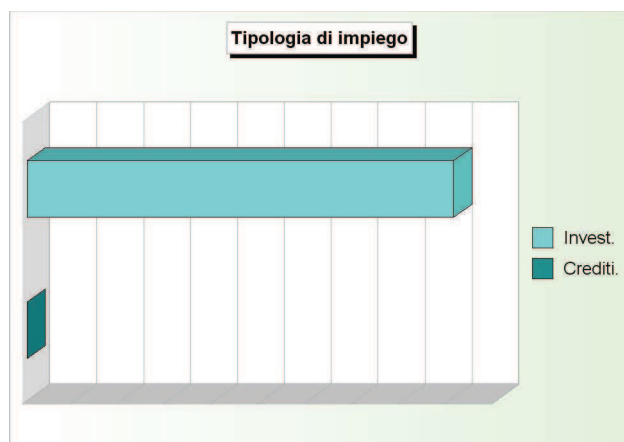
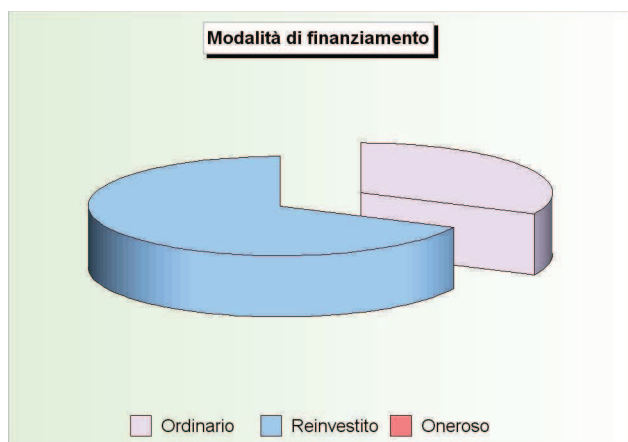
Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco"* (D.Lgs.267/00, art.200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

### Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2011		
		Parziale	Parziale	Totale
<b>Entrate</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	2.522.605,44		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	1.195.688,61		
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		<b>1.326.916,83</b>	1.326.916,83	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	42.003,32		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	503.900,13		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	2.278.368,33		
Risparmio reinvestito		<b>2.824.271,78</b>	2.824.271,78	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00		
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi		<b>0,00</b>	0,00	
<b>Totale</b>			<b>4.151.188,61</b>	4.151.188,61
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	4.094.048,55		
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00		
Investimenti effettivi		<b>4.094.048,55</b>	4.094.048,55	
<b>Totale</b>			<b>4.094.048,55</b>	4.094.048,55
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)		4.151.188,61	
Totale uscite	(-)		4.094.048,55	
<b>Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				<b>57.140,06</b>



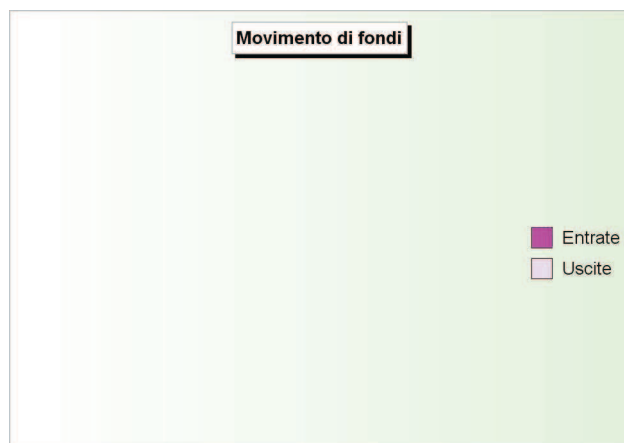
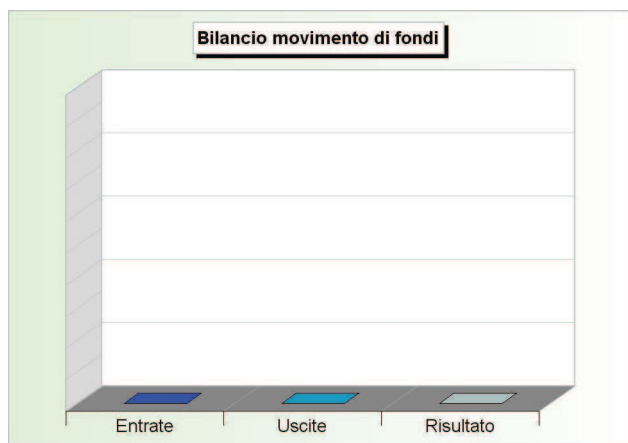
### Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le entrate accertate e le uscite impegnate (gestione della sola competenza). Tutti gli importi sono espressi in euro.

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2011		
		Parziale	Parziale	Totale
<b>Entrate</b>				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>	0,00
<b>Uscite</b>				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>	0,00
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)		0,00	
Totale uscite	(-)		0,00	
<b>Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				<b>0,00</b>

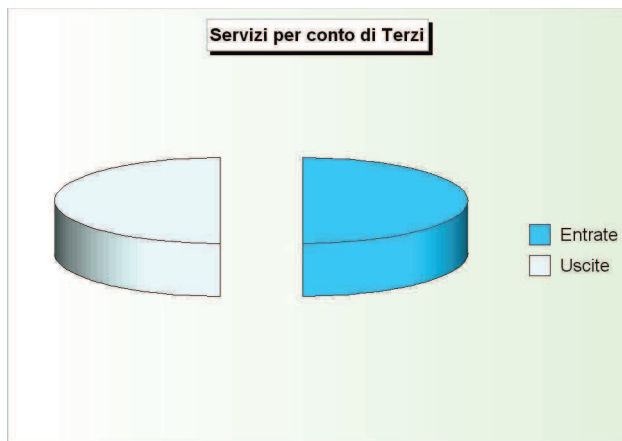
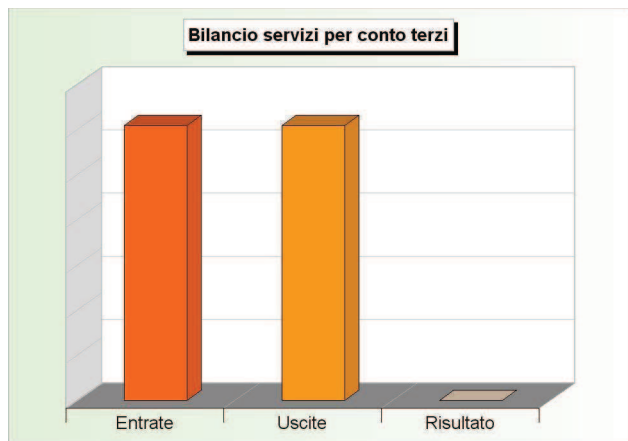


### Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa. Tutti gli importi riportati nel prospetto sono espressi in euro.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2011		
		Parziale	Parziale	Totale
<b>Entrate</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		6.094.765,95	
<b>Totale</b>			<b>6.094.765,95</b>	6.094.765,95
<b>Uscite</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		6.094.765,95	
<b>Totale</b>			<b>6.094.765,95</b>	6.094.765,95
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)		6.094.765,95	
Totale uscite	(-)		6.094.765,95	
<b>Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				<b>0,00</b>





### Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

**Grado di autonomia.** È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$

**Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite.** È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

**Grado di rigidità del bilancio.** L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il



bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

**Grado di rigidità pro capite.** I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

**Costo del personale.** Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

**Propensione agli investimenti.** Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

<i>Propensione all'investimento (18)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti + Rimb. prestiti}}$
<i>Investimenti pro capite (19)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

**Capacità di gestione.** Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente (20)} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente (21)} = \frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

**Capacità nel reperimento di contribuzioni.** Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

$$\text{Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$$

$$\text{Finanziamento degli investimenti con contributi (23)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Investimenti}}$$

$$\text{Trasferimenti correnti pro capite (24)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2011)	Contenuto			Risultato 2011
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	= $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{29.479.208,46}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>89,96%</b>
2. Autonomia tributaria	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{19.638.088,78}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>59,93%</b>
3. Dipendenza erariale	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{3.291.018,03}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>10,04%</b>
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	= $\frac{19.638.088,78}{29.479.208,46}$	x 100	= <b>66,62%</b>
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	= $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	= $\frac{9.841.119,68}{29.479.208,46}$	x 100	= <b>33,38%</b>
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	= $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{29.479.208,46}{34.429}$		= <b>856,23</b>
7. Pressione tributaria pro capite	= $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{19.638.088,78}{34.429}$		= <b>570,39</b>
8. Trasferimenti erariali pro capite	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{3.291.018,03}{34.429}$		= <b>95,59</b>
9. Rigidità strutturale	= $\frac{\text{Spese personale} + \text{rimb. prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{11.746.615,44}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>35,85%</b>
10. Rigidità per costo del personale	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{7.568.759,13}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>23,10%</b>
11. Rigidità per indebitamento	= $\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{4.177.856,31}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>12,75%</b>
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	= $\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	= $\frac{42.133.052,97}{32.770.226,49}$	x 100	= <b>128,57%</b>

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2011)	Contenuto			Risultato 2011
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
<b>13. Rigidità strutturale pro capite</b>	= $\frac{\text{Spese personale + rimb. prestiti}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{11.746.615,44}{34.429}$	=	<b>341,18</b>
<b>14. Costo del personale pro capite</b>	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{7.568.759,13}{34.429}$	=	<b>219,84</b>
<b>15. Indebitamento pro capite</b>	= $\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{42.133.052,97}{34.429}$	=	<b>1.223,77</b>
<b>16. Incidenza del personale sulla spesa corrente</b>	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	= $\frac{7.568.759,13}{29.820.591,02}$	x 100	<b>25,38%</b>
<b>17. Costo medio del personale</b>	= $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{7.568.759,13}{218}$	=	<b>34.719,08</b>
<b>18. Propensione all'investimento</b>	= $\frac{\text{Investimenti (al netto conc.crediti)}}{\text{Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo}}$	= $\frac{4.094.048,55}{36.174.984,13}$	x 100	<b>11,32%</b>
<b>19. Investimenti pro capite</b>	= $\frac{\text{Investimenti (al netto conc.crediti)}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{4.094.048,55}{34.429}$	=	<b>118,91</b>
<b>20. Abitanti per dipendente</b>	= $\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{34.429}{218}$	=	<b>157,93</b>
<b>21. Risorse gestite per dipendente</b>	= $\frac{\text{Sp. correnti - personale - interessi}}{\text{Dipendenti}}$	= $\frac{20.334.320,14}{218}$	=	<b>93.276,70</b>
<b>22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione</b>	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	= $\frac{3.291.018,03}{29.820.591,02}$	x 100	<b>11,04%</b>
<b>23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale</b>	= $\frac{\text{Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.)}}{\text{Investimenti (al netto conc.crediti)}}$	= $\frac{438.507,64}{4.094.048,55}$	x 100	<b>10,71%</b>
<b>24. Trasferimenti correnti pro capite</b>	= $\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{3.291.018,03}{34.429}$	=	<b>95,59</b>
<b>25. Trasferimenti in conto capitale pro capite</b>	= $\frac{\text{Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.)}}{\text{Popolazione}}$	= $\frac{438.507,64}{34.429}$	=	<b>12,74</b>

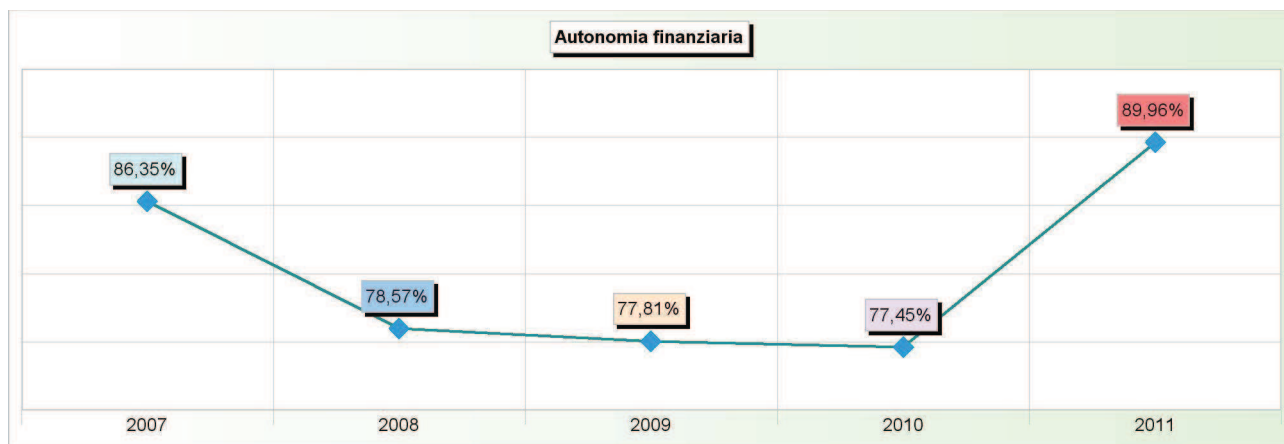
**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: sintesi**

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2007-11)	2007	2008	2009	2010	2011
1. Autonomia finanziaria	86,35%	78,57%	77,81%	77,45%	89,96%
2. Autonomia tributaria	58,89%	49,70%	47,89%	45,67%	59,93%
3. Dipendenza erariale	13,59%	21,41%	22,17%	22,53%	10,04%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	68,20%	63,26%	61,55%	58,96%	66,62%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	31,80%	36,74%	38,45%	41,04%	33,38%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	843,50	685,59	697,28	714,40	856,23
7. Pressione tributaria pro capite	575,25	433,71	429,16	421,22	570,39
8. Trasferimenti erariali pro capite	132,72	186,86	198,68	207,79	95,59
9. Rigidità strutturale	39,50%	43,76%	41,63%	39,26%	35,85%
10. Rigidità per costo del personale	23,57%	26,38%	25,22%	24,04%	23,10%
11. Rigidità per indebitamento	15,93%	17,38%	16,41%	15,22%	12,75%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	164,29%	172,23%	157,92%	142,88%	128,57%
13. Rigidità strutturale pro capite	385,87	381,85	373,04	362,14	341,18
14. Costo del personale pro capite	230,24	230,23	225,99	221,75	219,84
15. Indebitamento pro capite	1.604,75	1.502,87	1.415,15	1.317,90	1.223,77
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	28,41%	27,54%	26,08%	25,60%	25,38%
17. Costo medio del personale	32.095,38	33.241,13	33.980,29	32.218,68	34.719,08
18. Propensione all'investimento	10,87%	12,99%	7,82%	8,81%	11,32%
19. Investimenti pro capite	109,23	137,71	80,70	91,73	118,91
20. Abitanti per dipendente	139,40	144,38	150,36	145,29	157,93
21. Risorse gestite per dipendente	71.057,49	78.000,60	87.037,92	85.285,75	93.276,70
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	16,45%	22,37%	22,95%	24,01%	11,04%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	33,23%	79,53%	45,30%	34,75%	10,71%
24. Trasferimenti correnti pro capite	133,30	187,02	198,84	207,95	95,59
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	36,30	109,52	36,56	31,87	12,74

**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**1. AUTONOMIA FINANZIARIA**

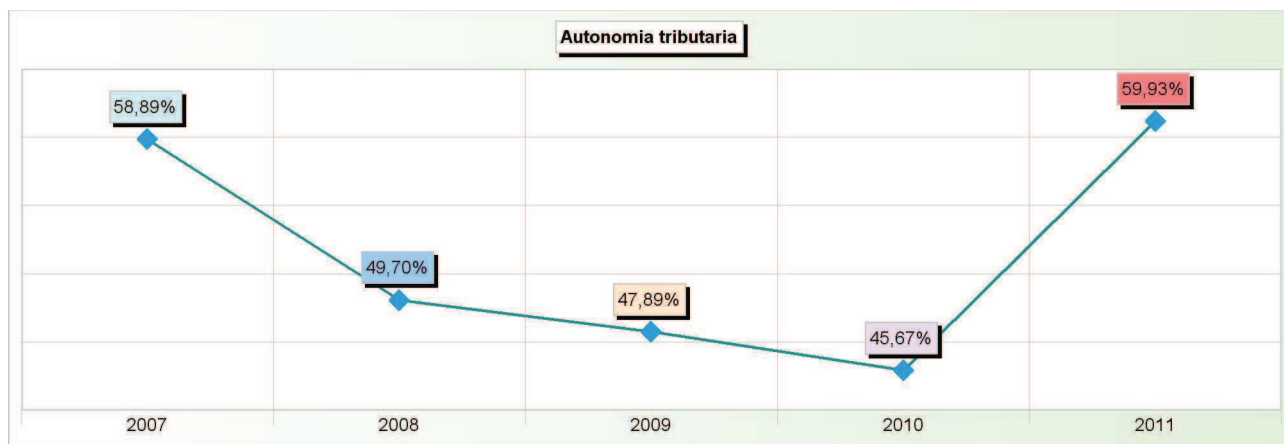
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
<div>Entrate tributarie + extratributarie</div> <hr/> <div>Entrate correnti</div>	2007	28.337.243,91	x 100	86,35%
		32.815.527,76		
	2008	23.262.060,96	x 100	78,57%
		29.607.561,48		
	2009	23.695.007,35	x 100	77,81%
		30.451.942,70		
	2010	24.392.417,24	x 100	77,45%
		31.492.771,02		
	2011	29.479.208,46	x 100	89,96%
		32.770.226,49		



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**2. AUTONOMIA TRIBUTARIA**

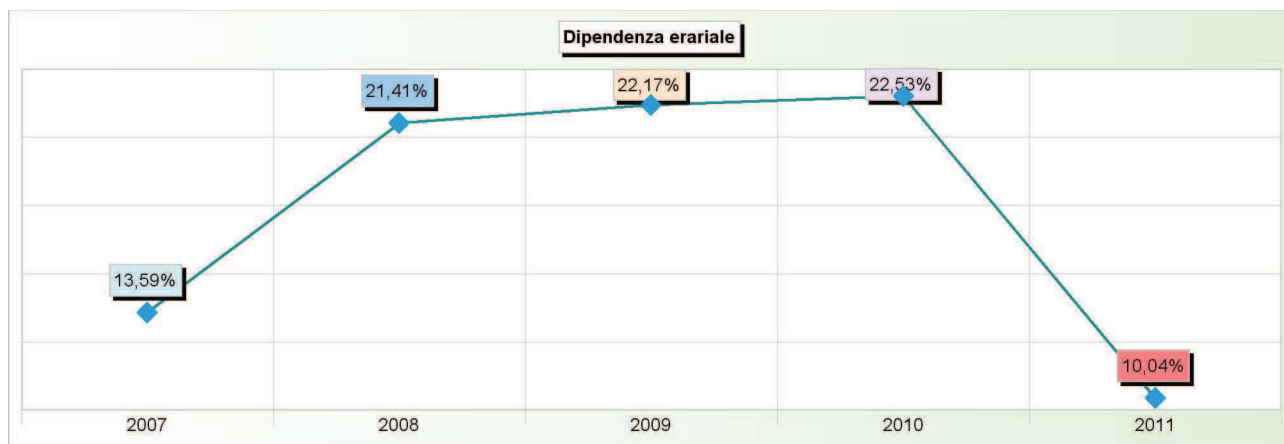
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
<div> <div>Entrate tributarie</div> <div>-----</div> <div>Entrate correnti</div> </div>	2007	19.325.558,49	x 100	58,89%
		32.815.527,76		
	2008	14.715.911,40	x 100	49,70%
		29.607.561,48		
	2009	14.583.742,61	x 100	47,89%
		30.451.942,70		
	2010	14.381.982,66	x 100	45,67%
		31.492.771,02		
	2011	19.638.088,78	x 100	59,93%
		32.770.226,49		



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**3. DIPENDENZA ERARIALE**

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{4.458.649,95}{32.815.527,76}$	x 100 13,59%
	2008	$\frac{6.340.067,39}{29.607.561,48}$	x 100 21,41%
<div>Trasferimenti correnti dallo Stato</div> <div>-----</div> <div>Entrate correnti</div>	2009	$\frac{6.751.502,22}{30.451.942,70}$	x 100 22,17%
	2010	$\frac{7.094.920,65}{31.492.771,02}$	x 100 22,53%
	2011	$\frac{3.291.018,03}{32.770.226,49}$	x 100 10,04%

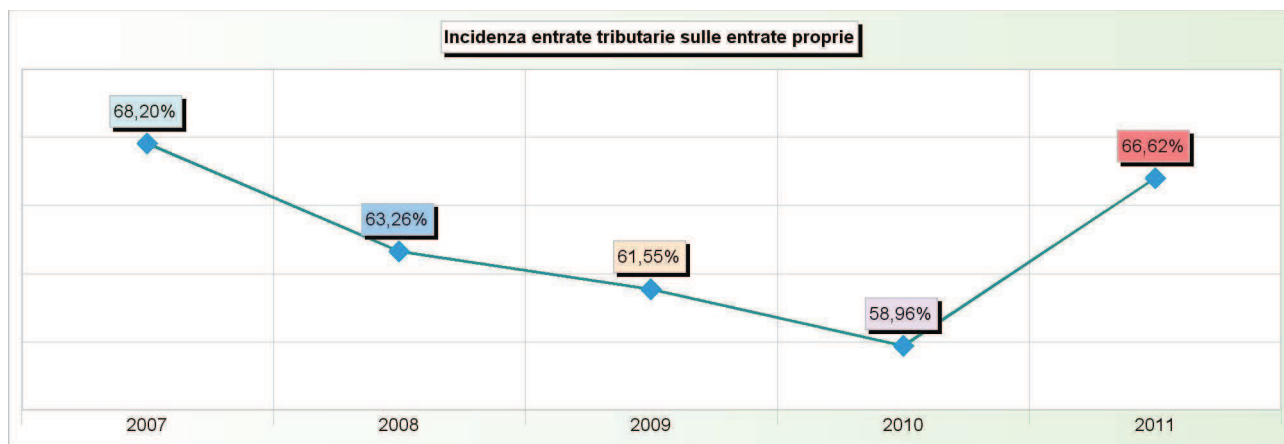




**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE**

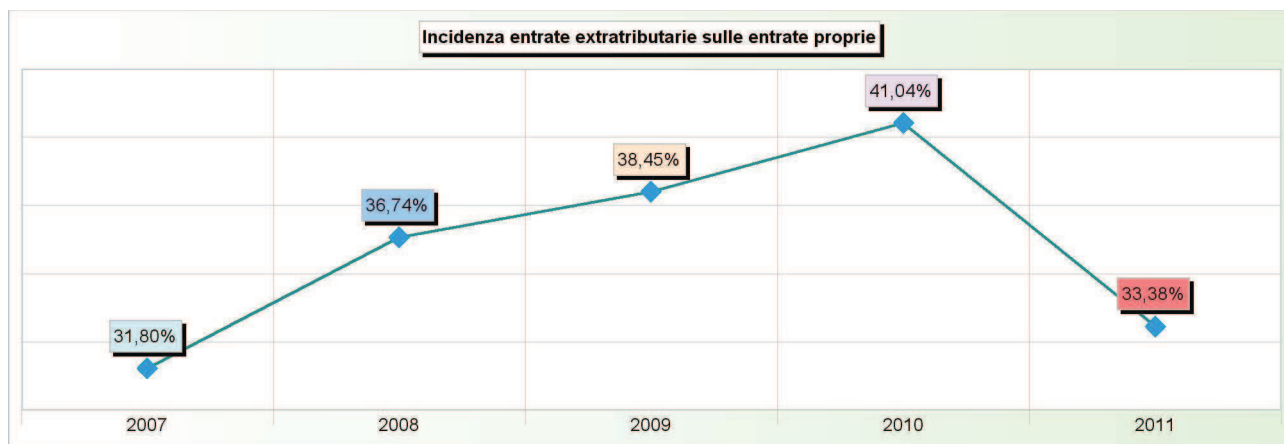
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
<div>Entrate tributarie</div> <hr/> <div>Entrate tributarie + extratributarie</div>	2007	19.325.558,49	x 100	68,20%
		28.337.243,91		
	2008	14.715.911,40	x 100	63,26%
		23.262.060,96		
	2009	14.583.742,61	x 100	61,55%
		23.695.007,35		
	2010	14.381.982,66	x 100	58,96%
		24.392.417,24		
	2011	19.638.088,78	x 100	66,62%
		29.479.208,46		



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE**

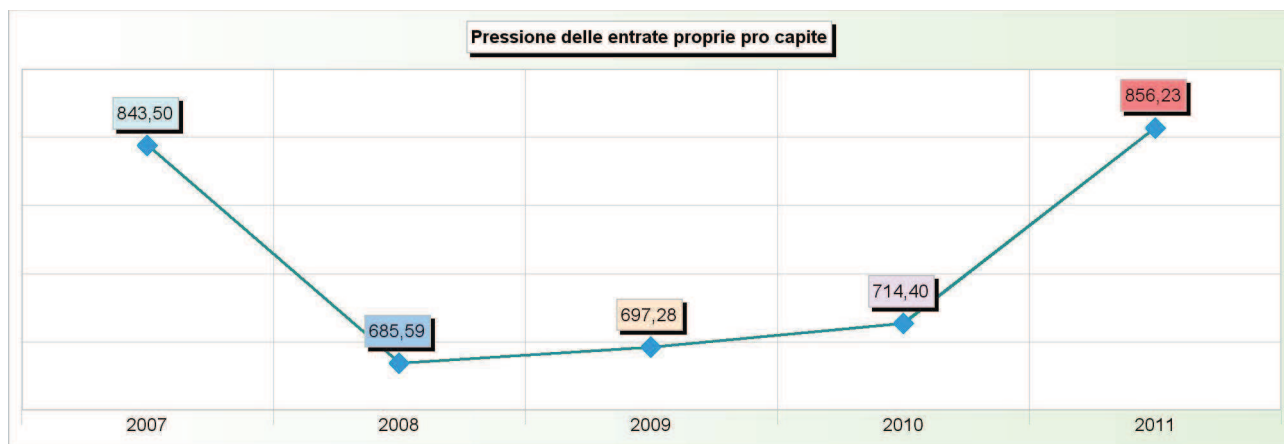
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{9.011.685,42}{28.337.243,91}$	x 100 31,80%
	2008	$\frac{8.546.149,56}{23.262.060,96}$	x 100 36,74%
<div>Entrate extratributarie</div> <div>-----</div> <div>Entrate tributarie + extratributarie</div>	2009	$\frac{9.111.264,74}{23.695.007,35}$	x 100 38,45%
	2010	$\frac{10.010.434,58}{24.392.417,24}$	x 100 41,04%
	2011	$\frac{9.841.119,68}{29.479.208,46}$	x 100 33,38%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE**

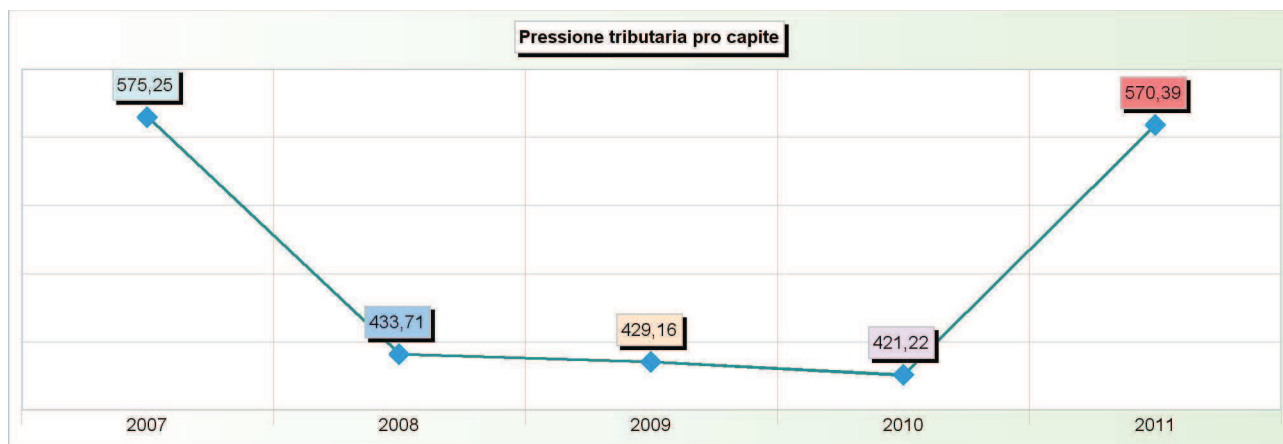
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	28.337.243,91 ----- 33.595	843,50
	2008	23.262.060,96 ----- 33.930	685,59
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2009	23.695.007,35 ----- 33.982	697,28
	2010	24.392.417,24 ----- 34.144	714,40
	2011	29.479.208,46 ----- 34.429	856,23



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE**

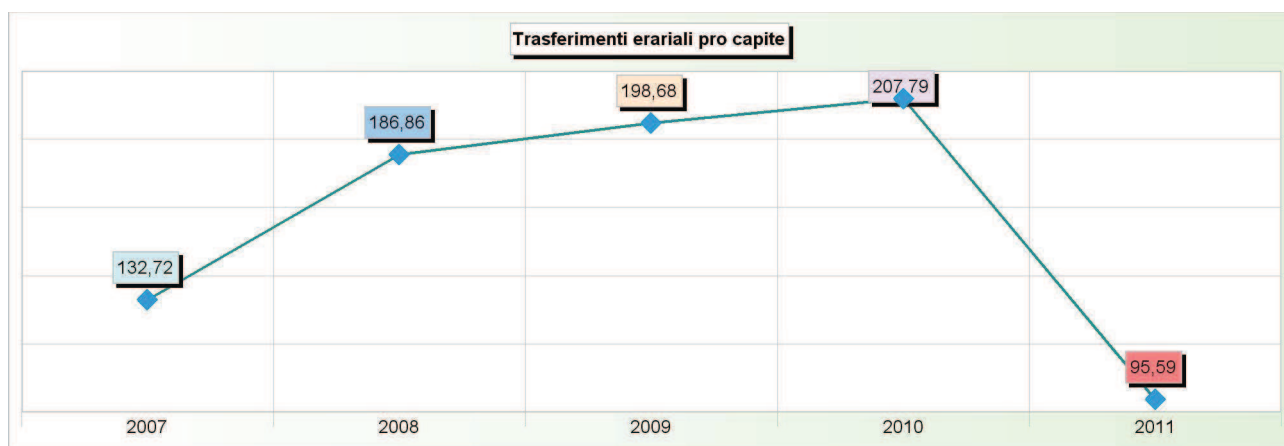
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	19.325.558,49 ----- 33.595	575,25
	2008	14.715.911,40 ----- 33.930	433,71
Entrate tributarie ----- Popolazione	2009	14.583.742,61 ----- 33.982	429,16
	2010	14.381.982,66 ----- 34.144	421,22
	2011	19.638.088,78 ----- 34.429	570,39



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE**

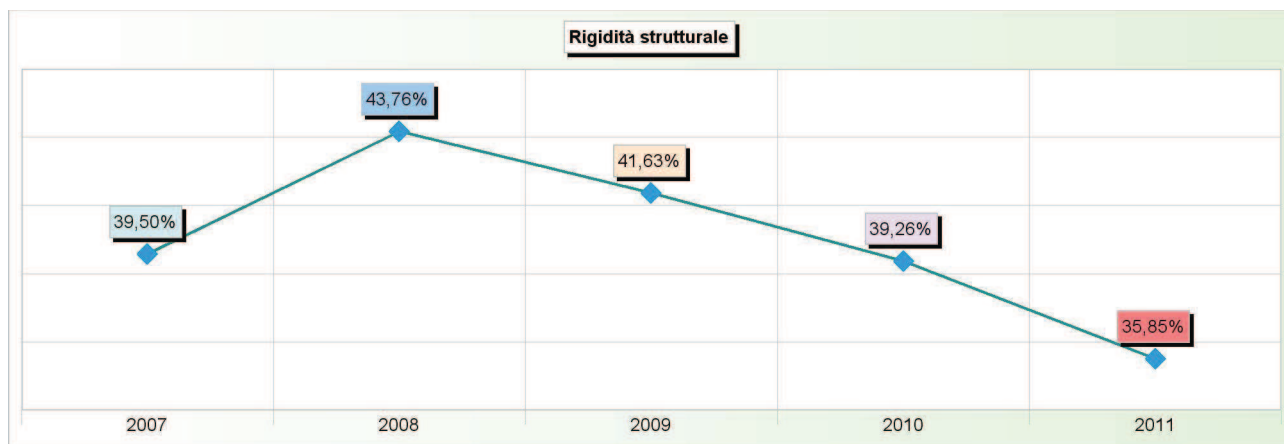
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>4.458.649,95</div> <div>33.595</div>	132,72
	2008	<div>6.340.067,39</div> <div>33.930</div>	186,86
<div>Trasferimenti correnti dallo Stato</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>6.751.502,22</div> <div>33.982</div>	198,68
	2010	<div>7.094.920,65</div> <div>34.144</div>	207,79
	2011	<div>3.291.018,03</div> <div>34.429</div>	95,59



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**9. RIGIDITÀ STRUTTURALE**

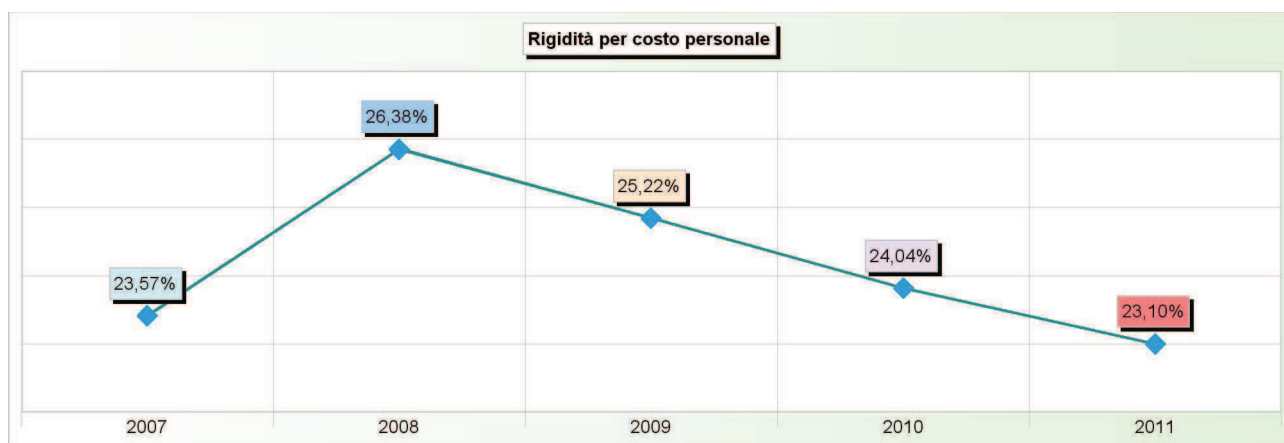
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
<div> <div>Spese personale + rimborso prestiti</div> <div>-----</div> <div>Entrate correnti</div> </div>	2007	12.963.248,95	x 100	39,50%
		32.815.527,76		
	2008	12.956.197,40	x 100	43,76%
		29.607.561,48		
	2009	12.676.620,61	x 100	41,63%
		30.451.942,70		
	2010	12.364.887,73	x 100	39,26%
		31.492.771,02		
	2011	11.746.615,44	x 100	35,85%
		32.770.226,49		



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE**

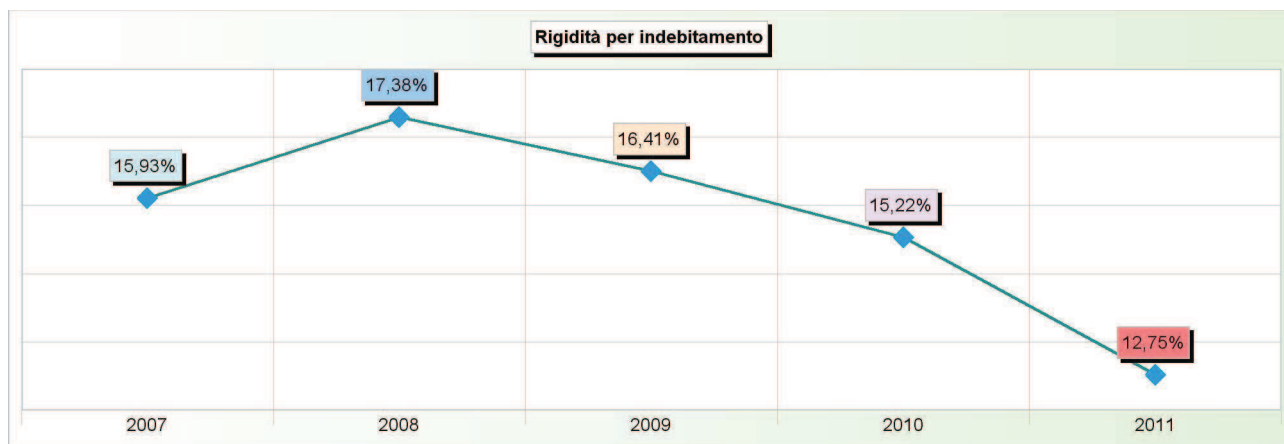
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2007	7.734.987,12 ----- 32.815.527,76	x 100	23,57%
	2008	7.811.666,09 ----- 29.607.561,48	x 100	26,38%
<div>Spese personale</div> <div>-----</div> <div>Entrate correnti</div>	2009	7.679.544,80 ----- 30.451.942,70	x 100	25,22%
	2010	7.571.389,25 ----- 31.492.771,02	x 100	24,04%
	2011	7.568.759,13 ----- 32.770.226,49	x 100	23,10%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO**

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2007	5.228.261,83 ----- 32.815.527,76	x 100	15,93%
	2008	5.144.531,31 ----- 29.607.561,48	x 100	17,38%
Spesa per il rimborso di prestiti ----- Entrate correnti	2009	4.997.075,81 ----- 30.451.942,70	x 100	16,41%
	2010	4.793.498,48 ----- 31.492.771,02	x 100	15,22%
	2011	4.177.856,31 ----- 32.770.226,49	x 100	12,75%

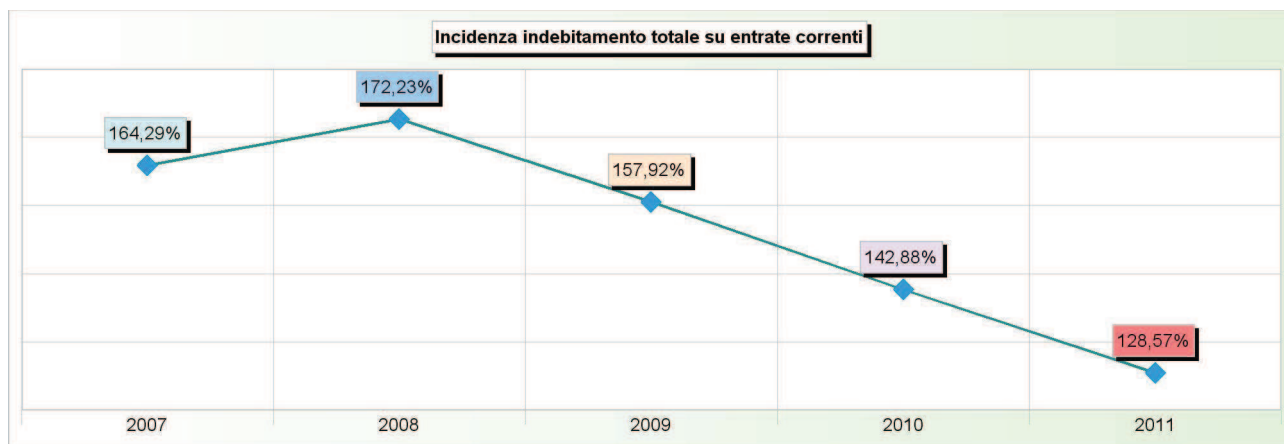




**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI**

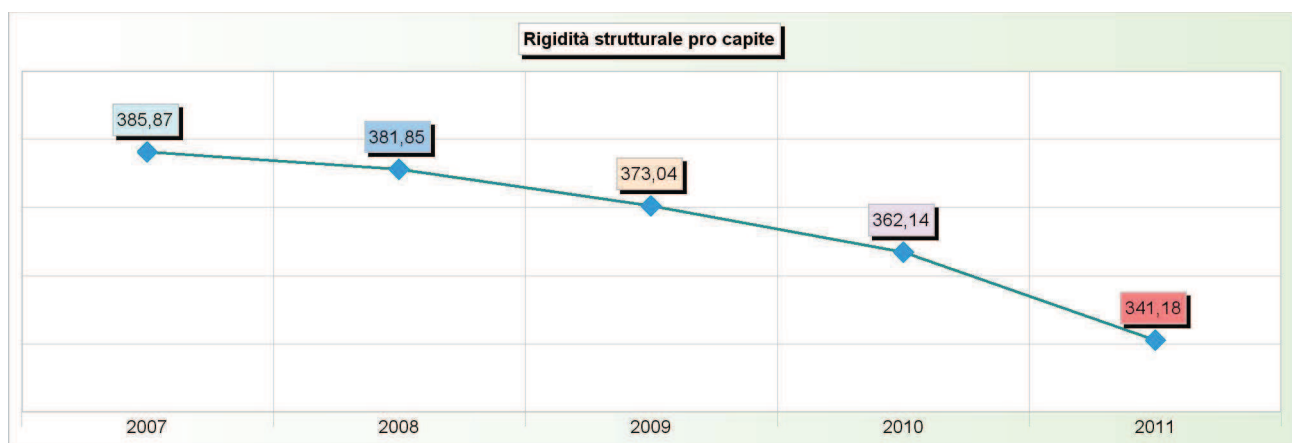
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2007	53.911.584,45 ----- 32.815.527,76	x 100	164,29%
	2008	50.992.354,73 ----- 29.607.561,48	x 100	172,23%
Indebitamento complessivo ----- Entrate correnti	2009	48.089.675,52 ----- 30.451.942,70	x 100	157,92%
	2010	44.998.332,78 ----- 31.492.771,02	x 100	142,88%
	2011	42.133.052,97 ----- 32.770.226,49	x 100	128,57%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE**

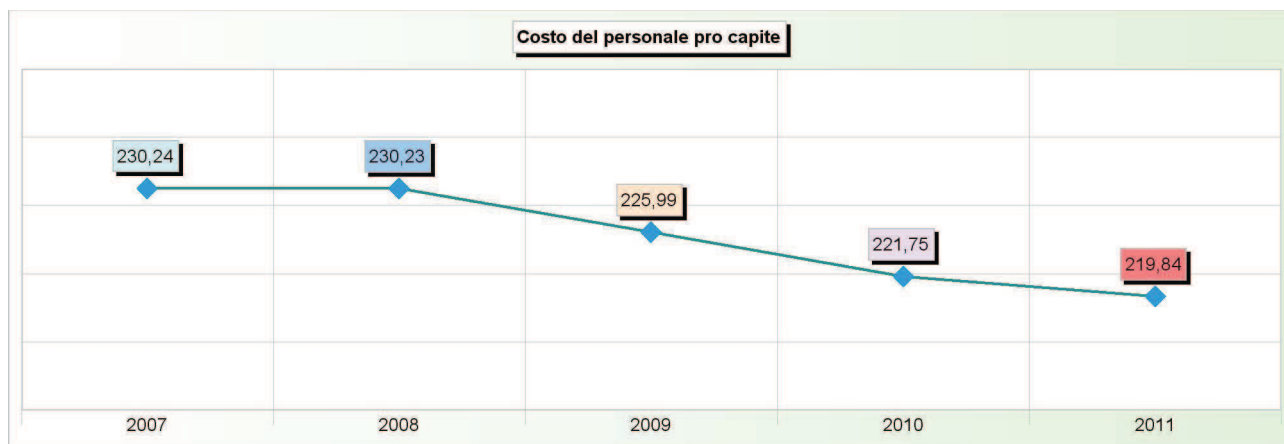
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>12.963.248,95</div> <div>33.595</div>	385,87
	2008	<div>12.956.197,40</div> <div>33.930</div>	381,85
<div>Spese personale + rimborso prestiti</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>12.676.620,61</div> <div>33.982</div>	373,04
	2010	<div>12.364.887,73</div> <div>34.144</div>	362,14
	2011	<div>11.746.615,44</div> <div>34.429</div>	341,18



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE**

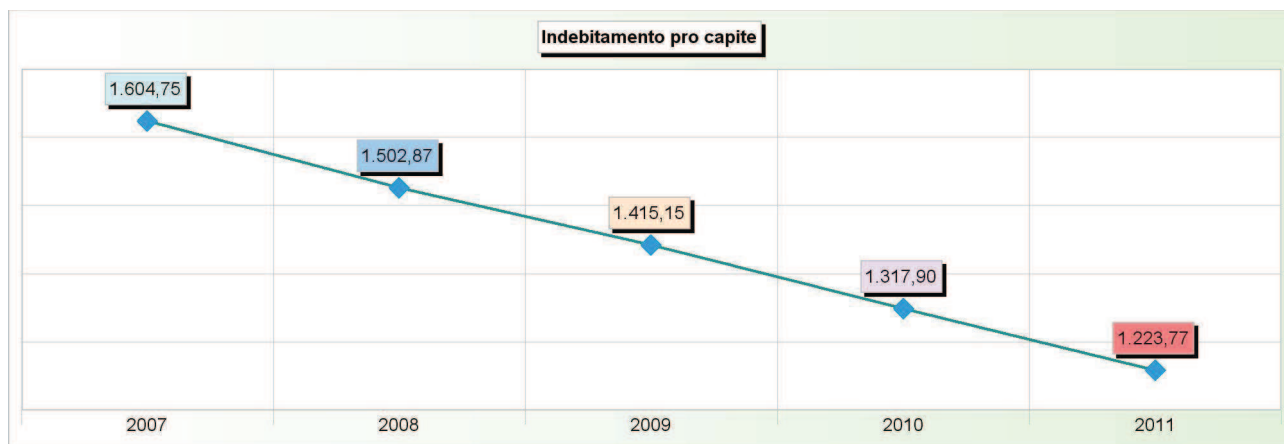
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>7.734.987,12</div> <div>33.595</div>	230,24
	2008	<div>7.811.666,09</div> <div>33.930</div>	230,23
<div>Spese personale</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>7.679.544,80</div> <div>33.982</div>	225,99
	2010	<div>7.571.389,25</div> <div>34.144</div>	221,75
	2011	<div>7.568.759,13</div> <div>34.429</div>	219,84



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE**

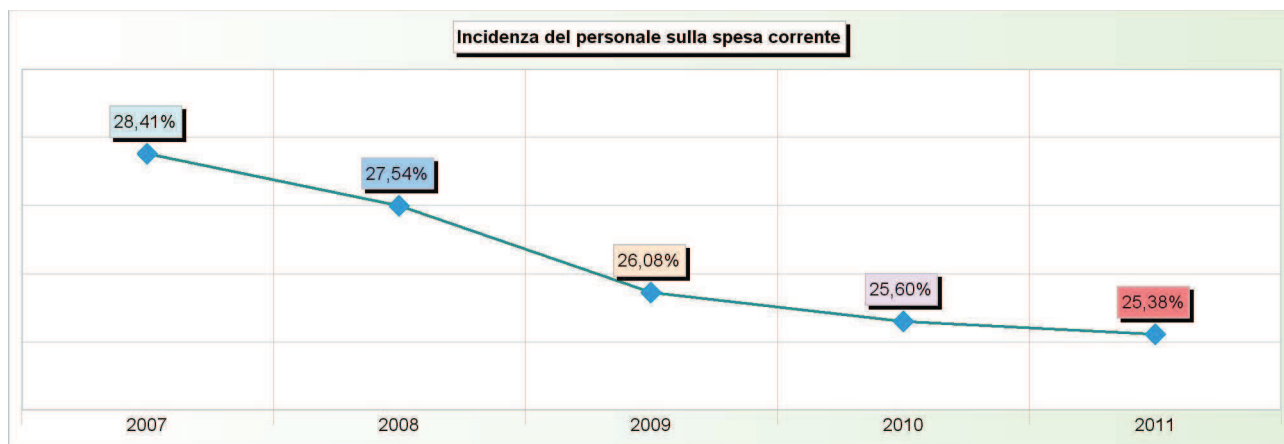
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	53.911.584,45 ----- 33.595	1.604,75
	2008	50.992.354,73 ----- 33.930	1.502,87
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2009	48.089.675,52 ----- 33.982	1.415,15
	2010	44.998.332,78 ----- 34.144	1.317,90
	2011	42.133.052,97 ----- 34.429	1.223,77



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE**

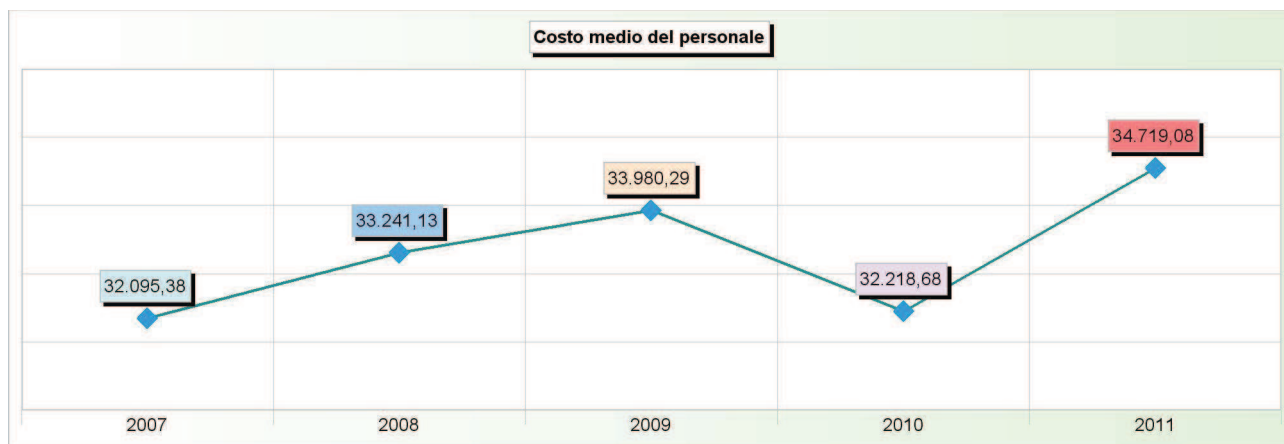
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2007	7.734.987,12 ----- 27.227.134,15	x 100	28,41%
	2008	7.811.666,09 ----- 28.367.109,06	x 100	27,54%
Spese personale ----- Spese correnti	2009	7.679.544,80 ----- 29.444.512,10	x 100	26,08%
	2010	7.571.389,25 ----- 29.572.816,84	x 100	25,60%
	2011	7.568.759,13 ----- 29.820.591,02	x 100	25,38%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE**

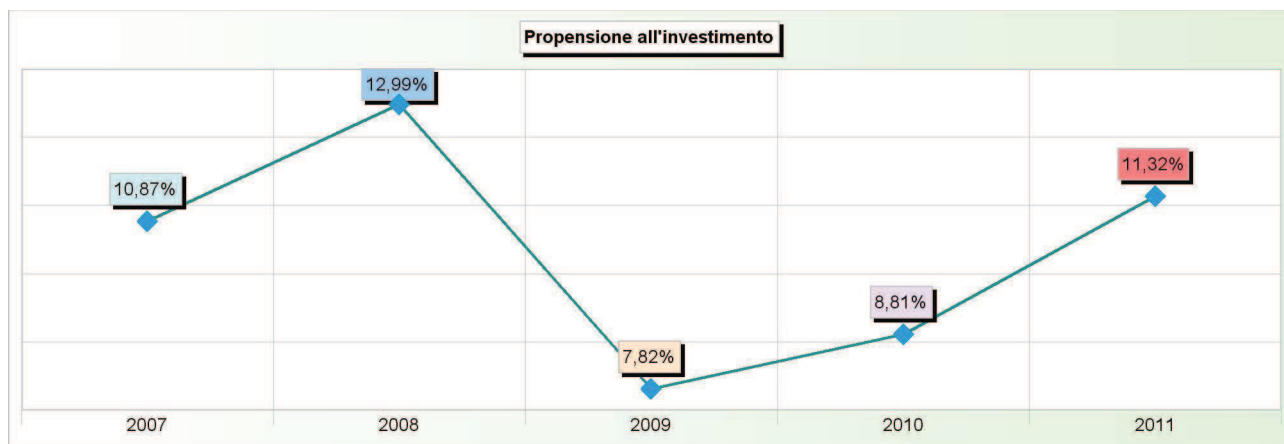
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	7.734.987,12 ----- 241	32.095,38
	2008	7.811.666,09 ----- 235	33.241,13
Spese personale ----- Dipendenti	2009	7.679.544,80 ----- 226	33.980,29
	2010	7.571.389,25 ----- 235	32.218,68
	2011	7.568.759,13 ----- 218	34.719,08



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO**

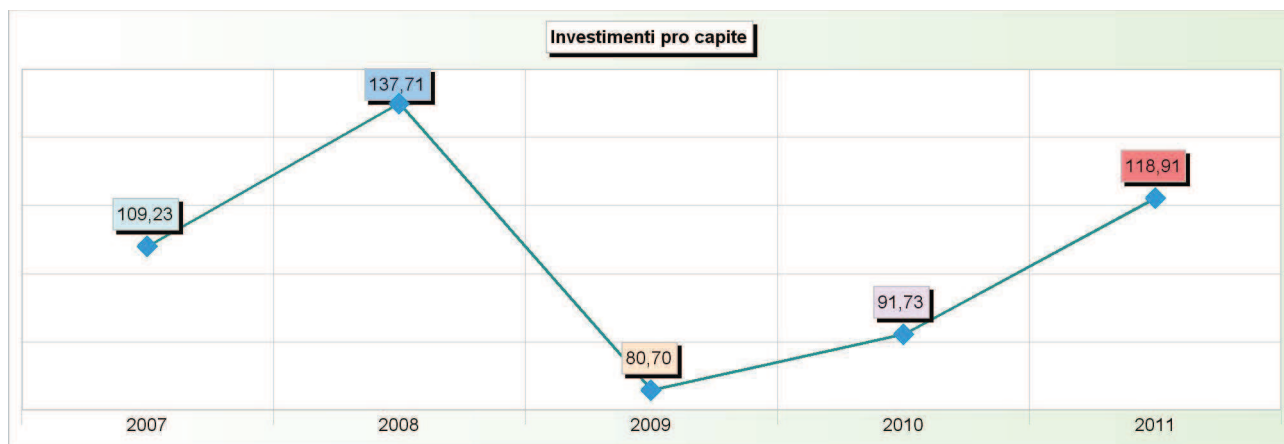
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{3.669.432,89}{33.757.535,98}$	x 100 10,87%
	2008	$\frac{4.672.546,26}{35.958.885,04}$	x 100 12,99%
<div>Investimenti (al netto concessione di crediti)</div> <div>Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo</div>	2009	$\frac{2.742.436,32}{35.089.627,63}$	x 100 7,82%
	2010	$\frac{3.132.056,54}{35.539.095,41}$	x 100 8,81%
	2011	$\frac{4.094.048,55}{36.174.984,13}$	x 100 11,32%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**19. INVESTIMENTI PRO CAPITE**

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>3.669.432,89</div> <div>33.595</div>	109,23
	2008	<div>4.672.546,26</div> <div>33.930</div>	137,71
<div>Investimenti (al netto concessione di crediti)</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>2.742.436,32</div> <div>33.982</div>	80,70
	2010	<div>3.132.056,54</div> <div>34.144</div>	91,73
	2011	<div>4.094.048,55</div> <div>34.429</div>	118,91

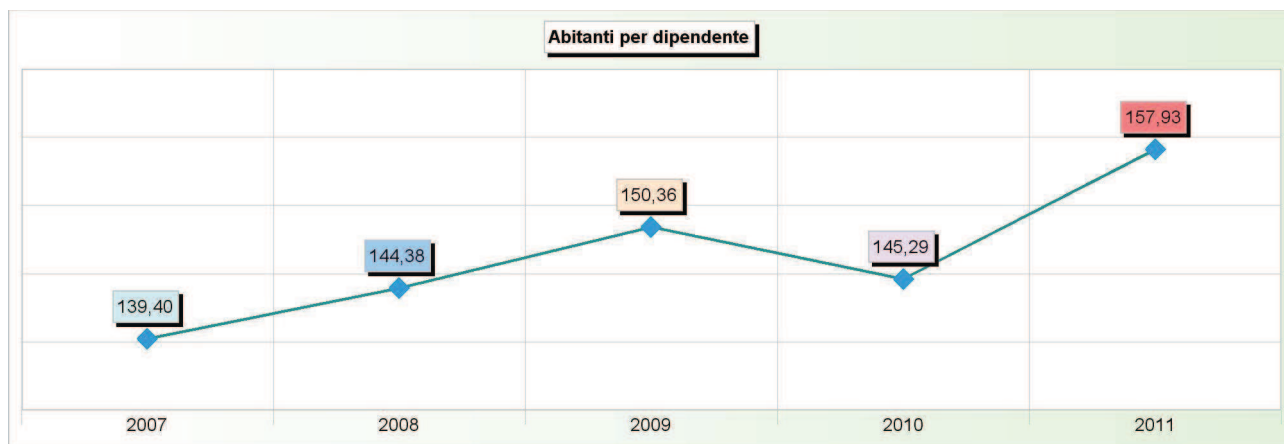




**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**20. ABITANTI PER DIPENDENTE**

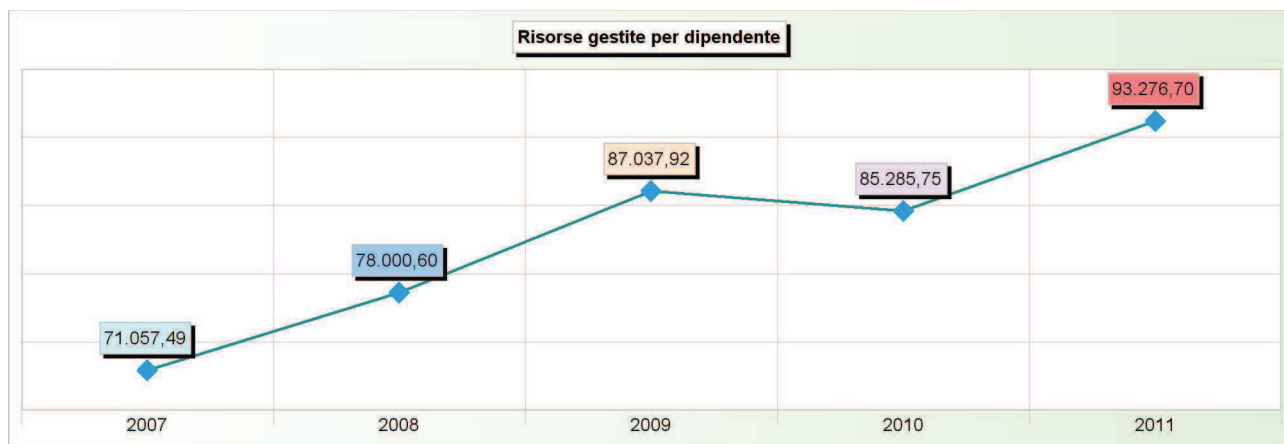
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
<div> <div>Popolazione</div> <div>Dipendenti</div> </div>	2007	<div>33.595</div> <div>241</div>	139,40
	2008	<div>33.930</div> <div>235</div>	144,38
	2009	<div>33.982</div> <div>226</div>	150,36
	2010	<div>34.144</div> <div>235</div>	145,29
	2011	<div>34.429</div> <div>218</div>	157,93



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE**

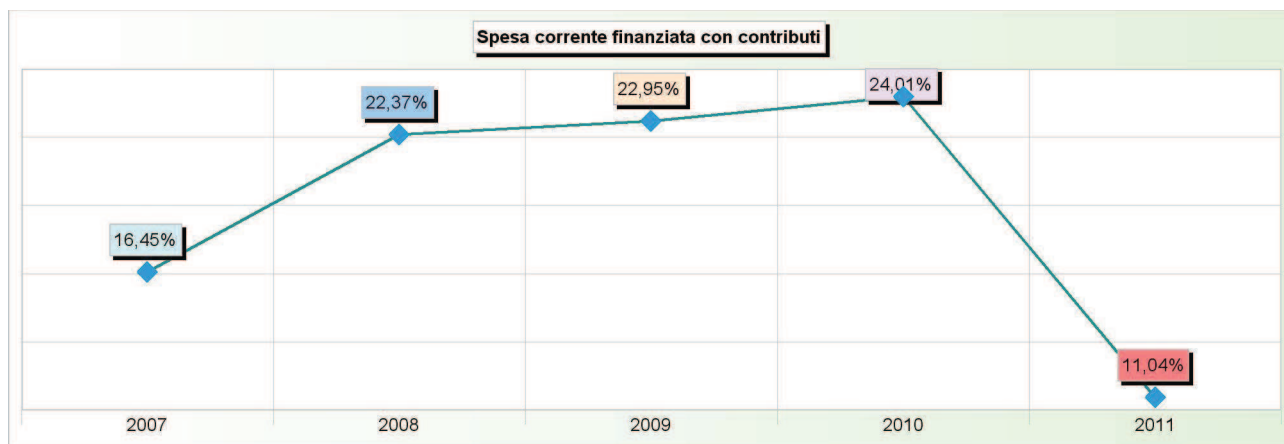
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	17.124.854,14 ----- 241	71.057,49
	2008	18.330.141,38 ----- 235	78.000,60
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2009	19.670.570,70 ----- 226	87.037,92
	2010	20.042.151,14 ----- 235	85.285,75
	2011	20.334.320,14 ----- 218	93.276,70



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI**

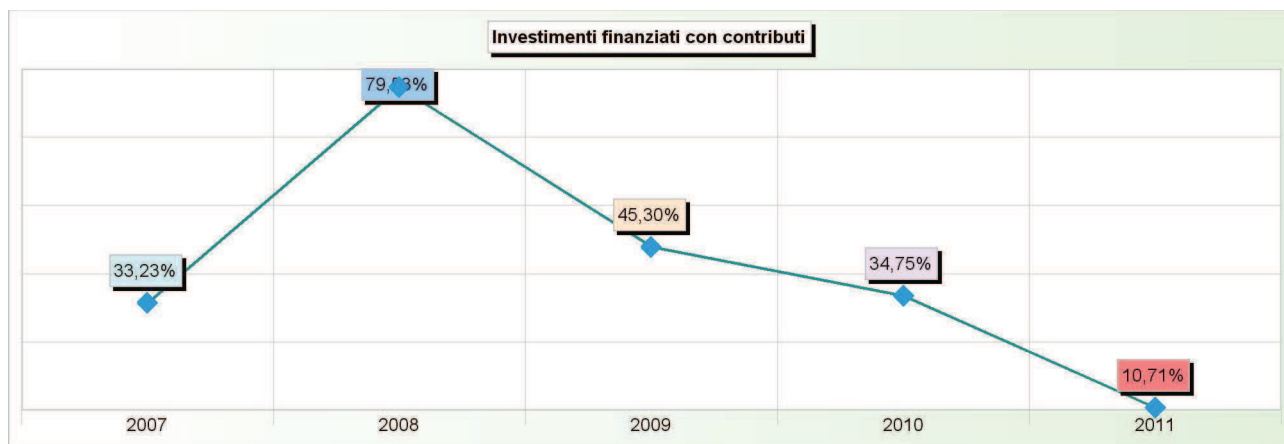
Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2007	4.478.283,85 ----- 27.227.134,15	x 100	16,45%
	2008	6.345.500,52 ----- 28.367.109,06	x 100	22,37%
Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	2009	6.756.935,35 ----- 29.444.512,10	x 100	22,95%
	2010	7.100.353,78 ----- 29.572.816,84	x 100	24,01%
	2011	3.291.018,03 ----- 29.820.591,02	x 100	11,04%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI**

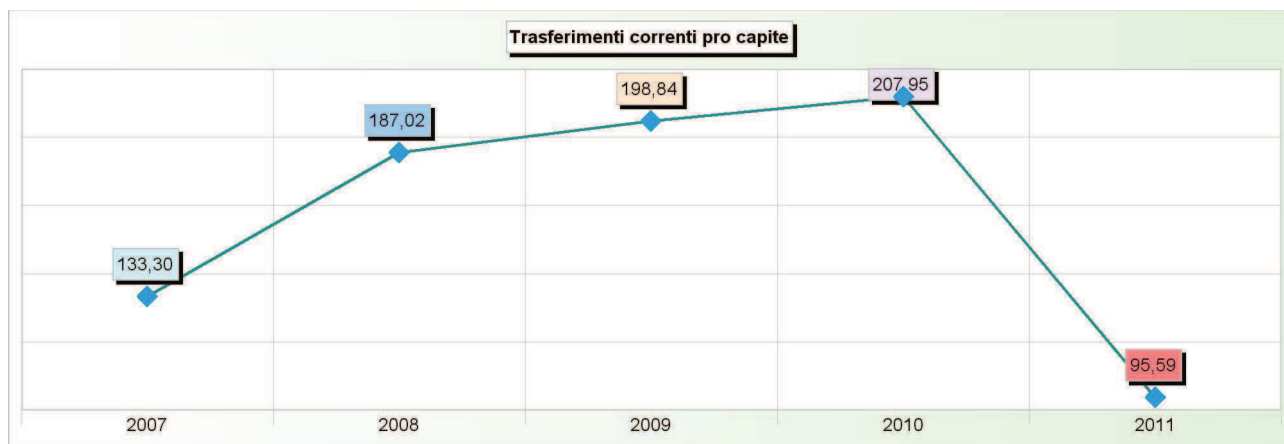
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{1.219.347,21}{3.669.432,89}$	x 100 33,23%
	2008	$\frac{3.716.164,38}{4.672.546,26}$	x 100 79,53%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2009	$\frac{1.242.448,55}{2.742.436,32}$	x 100 45,30%
	2010	$\frac{1.088.289,80}{3.132.056,54}$	x 100 34,75%
	2011	$\frac{438.507,64}{4.094.048,55}$	x 100 10,71%



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE**

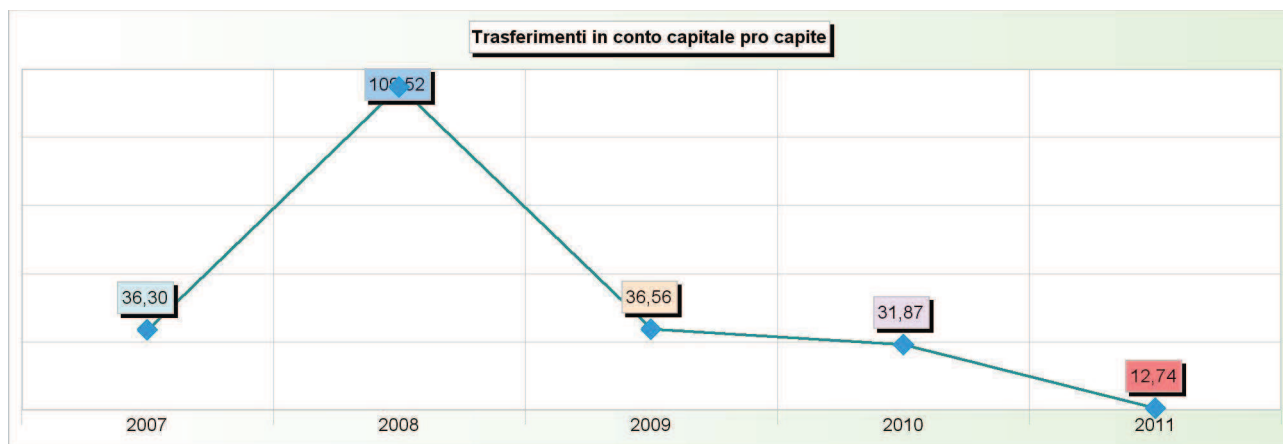
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>4.478.283,85</div> <div>33.595</div>	133,30
	2008	<div>6.345.500,52</div> <div>33.930</div>	187,02
<div>Trasferimenti correnti</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>6.756.935,35</div> <div>33.982</div>	198,84
	2010	<div>7.100.353,78</div> <div>34.144</div>	207,95
	2011	<div>3.291.018,03</div> <div>34.429</div>	95,59



**Sistema degli indicatori 2011**  
**Andamento indicatori finanziari: analisi**

**25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE**

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	<div>1.219.347,21</div> <div>33.595</div>	36,30
	2008	<div>3.716.164,38</div> <div>33.930</div>	109,52
<div>Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti)</div> <div>Popolazione</div>	2009	<div>1.242.448,55</div> <div>33.982</div>	36,56
	2010	<div>1.088.289,80</div> <div>34.144</div>	31,87
	2011	<div>438.507,64</div> <div>34.429</div>	12,74



### Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le *entrate di competenza* dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

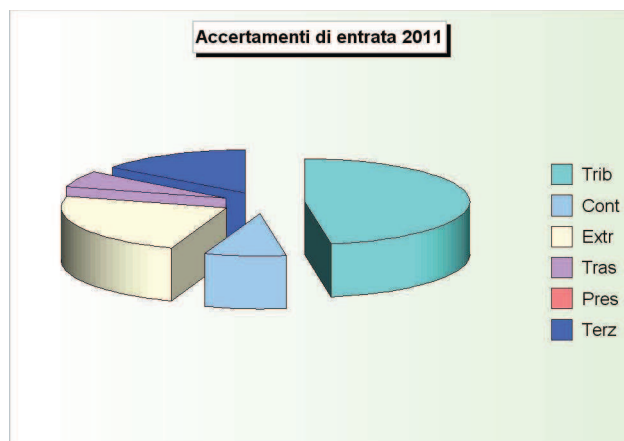
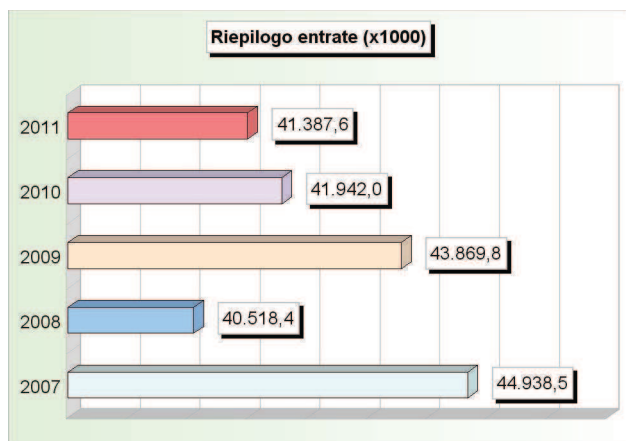
Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/00, art.149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di *indipendenza finanziaria*, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Tributarie	19.638.088,78	47,44
2 Contributi e trasferimenti correnti	3.291.018,03	7,95
3 Extratributarie	9.841.119,68	23,78
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	2.522.605,44	6,10
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	6.094.765,95	14,73
<b>Totale</b>	<b>41.387.597,88</b>	<b>100,00</b>

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b> (Accertamenti competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Tributarie	19.325.558,49	14.715.911,40	14.583.742,61	14.381.982,66	19.638.088,78
2 Contributi e trasferimenti correnti	4.478.283,85	6.345.500,52	6.756.935,35	7.100.353,78	3.291.018,03
3 Extratributarie	9.011.685,42	8.546.149,56	9.111.264,74	10.010.434,58	9.841.119,68
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.618.105,33	6.051.233,60	3.409.637,21	2.700.549,27	2.522.605,44
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	10.504.891,59	4.859.619,55	10.008.200,11	7.748.725,37	6.094.765,95
<b>Totale</b>	<b>44.938.524,68</b>	<b>40.518.414,63</b>	<b>43.869.780,02</b>	<b>41.942.045,66</b>	<b>41.387.597,88</b>





### Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie di minore importanza. La normativa di riferimento, e cioè la legge sul *Federalismo fiscale*, ha previsto che "(...) le risorse derivanti dai tributi e dalle entrate proprie (...), dalle compartecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo consentono di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche attribuite" (L.42/09, art.2/1e).

Venendo al contenuto, rientrano tra le entrate del primo gruppo (*Imposte*) l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sostituita, ma solo a partire dal 2012, dall'imposta municipale propria (IMU), quella sulla pubblicità e, solo in via facoltativa, l'addizionale sull'IRPEF, l'imposta di soggiorno e quella di scopo.

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, "a decorrere dal 1993 è istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati (...)" (D.Lgs. 504/92, art.1-2). L'applicazione è stata poi limitata alla sola abitazione secondaria dato che, "a decorrere dal 2008 è esclusa dall'ICI (...) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo" (L.126/08, art.1). In tempi più recenti e con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, dato che "l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata (...) a decorrere dall'anno 2012 (...)" mentre lo stesso tributo "(...) ha per presupposto il possesso di immobili (...) ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze (...)" (L.n.201/11, art.13). L'imposizione diventa pertanto di nuovo generale, ma solo a partire dal 2012.

Spostandoci sull'IRPEF, la legge riporta che "è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale (...) comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (...). I comuni possono deliberare, entro il 31/12 la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo (...). La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" (D.Lgs.360/98, art.1/1-3). L'imposta di soggiorno, con applicazione alle sole località turistiche, prevede che "(...) i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire (...) un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive (...). Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo (...)" (D.Lgs.23/11, art.4/1).

In seguito all'introduzione del federalismo fiscale, lo Stato ha sostituito l'originario intervento finanziario attuato tramite l'erogazione dei trasferimenti statali con nuovi gettiti, tra cui una quota del gettito IVA generata nel territorio. La norma prevede che "ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto (...) assumendo a riferimento il territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo" (D.Lgs.23/11, art.2/4).

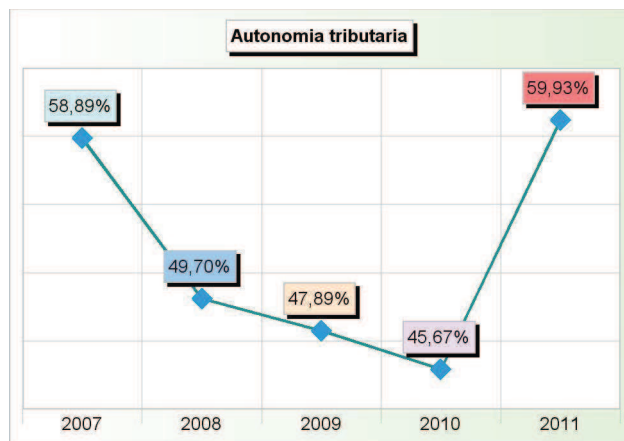
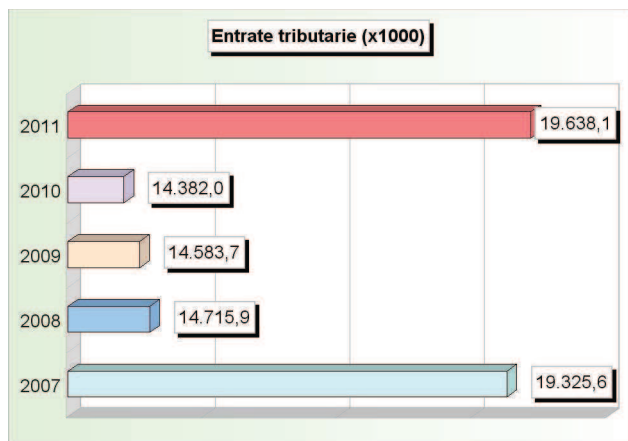
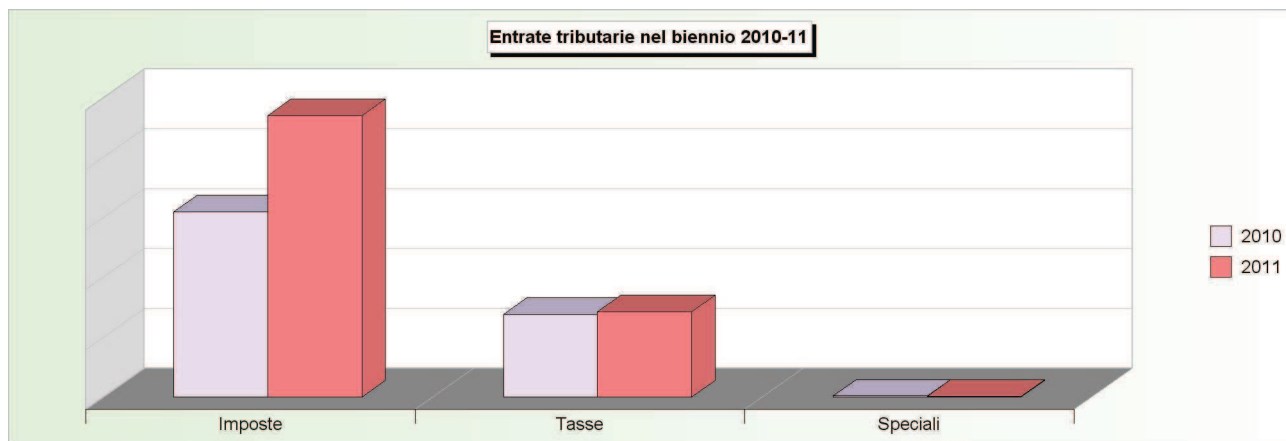
Sempre in tema di imposte, un gettito ulteriore alle casse comunali può provenire dall'imposta di scopo, dove la norma istitutiva prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2007, i comuni possono deliberare (...) con regolamento (...) l'istituzione di un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento (...). Il regolamento che istituisce l'imposta determina: a) l'opera pubblica da realizzare; b) l'ammontare della spesa da finanziare; c) l'aliquota di imposta; d) l'applicazione di esenzioni, riduzioni o detrazioni (...); e) le modalità di versamento degli importi dovuti. L'imposta è dovuta, in relazione alla stessa opera pubblica, per un periodo massimo di cinque anni ed è determinata applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura massima dello 0,5 per mille" (L.296/06, art.1/145-146).

Per quanto riguarda le *tasse*, è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate extra-tributarie (tariffe). Infatti, la norma prescrive che "la tassa per lo smaltimento dei rifiuti (...) è soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento (...) entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio (...). I costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai comuni mediante l'istituzione di una tariffa" (D.Lgs.22/97, art.49/1-2). Ma la questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata oggetto di varie risoluzioni ministeriali fino all'intervento della Corte costituzionale, che si è pronunciata sulla collocazione di questa entrata tra i tributi.

Nella categoria dei *tributi speciali*, le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni e, fino alla chiusura del periodo sperimentale di prima applicazione del *federalismo municipale*, il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR). Si tratta di un'entrata che, anticipando l'assegnazione di future risorse perequative agli enti dotati di minore capacità di autofinanziamento con entrate provenienti dalla devoluzione della fiscalità immobiliare (tasse e imposte che gravano sugli immobili presenti nel territorio dell'ente locale), consente di attutire l'impatto del nuovo regime finanziario. La norma in questione prevede che "per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare (...) è istituito un Fondo sperimentale di riequilibrio. La durata del fondo è stabilita in tre anni e, comunque, fino alla data di attivazione del fondo perequativo (...)" (D.Lgs.23/11, art.2/3).

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Imposte	15.022.578,29	76,50
2 Tasse	4.571.943,00	23,28
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	43.567,49	0,22
<b>Totale</b>	<b>19.638.088,78</b>	<b>100,00</b>

<b>Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE</b> (Accertamenti competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Imposte	11.263.963,87	10.298.825,24	10.182.490,26	9.906.416,20	15.022.578,29
2 Tasse	8.017.281,94	4.388.257,41	4.345.604,20	4.416.652,65	4.571.943,00
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	44.312,68	28.828,75	55.648,15	58.913,81	43.567,49
<b>Totale</b>	<b>19.325.558,49</b>	<b>14.715.911,40</b>	<b>14.583.742,61</b>	<b>14.381.982,66</b>	<b>19.638.088,78</b>



### Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale*, nata in seguito alle modifiche introdotte al Titolo V della Costituzione, è destinata a ridimensionare fortemente l'intervento dello Stato a favore degli enti locali, sostituendolo con una più incisiva e generalizzata gestione delle entrate proprie. La legge fondamentale, infatti, prescrive che *"I comuni (...) e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa (...) hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri (...). Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo (...) per i territori con minore capacità fiscale per abitante"* (Costituzione, art.119/1-2-3).

L'intervento dello Stato si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza nel territorio con interventi mirati di tipo perequativo. L'eccezione è rappresentata dalla concessione di fondi espressamente destinati a singoli enti, per singole fattispecie oppure al finanziamento degli investimenti. Difatti, sempre richiamando la legge fondamentale, *"per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati comuni, province, (...) e regioni"* (Costituzione, art.119/5).

I decreti che a vario titolo attuano questa autentica rivoluzione nel sistema di finanziamento delle realtà locali dovranno provvedere, pertanto, a sopprimere i trasferimenti statali e regionali ancora diretti al finanziamento delle spese degli enti locali, con la sola esclusione degli stanziamenti destinati alla costituzione dei fondi perequativi. Ne consegue che a regime, mentre l'incidenza dei tributi sul totale delle risorse correnti crescerà in modo considerevole, il peso dei trasferimenti statali calerà in modo vistoso.

Il criterio scelto dal legislatore per definire le nuove modalità d'intervento consiste nel definire un quantitativo di risorse "standardizzate" per il singolo ente e che rappresentano, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questo fabbisogno che lo Stato intende coprire con l'incremento di autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento), mentre l'attenuazione della disparità di ricchezza che esiste tra i vari territori è garantita dal mantenimento di un intervento statale, limitato però alla sola perequazione (ridistribuzione di parte della ricchezza prelevata sul territorio in base a criteri che tengano conto di parametri sociali e ambientali).

La norma, infatti, richiama espressamente questo principio quando asserisce che il riparto del residuo intervento dello Stato dovrà partire dalla *"(...) determinazione del costo e del fabbisogno standard quale costo e fabbisogno che, valorizzando l'efficienza e l'efficacia, costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica (...), per arrivare ad un (...) superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore (...) del fabbisogno standard per il finanziamento delle funzioni fondamentali (...), della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni (...)"* (Legge n.42/09, art.1/1). Dal punto di vista prettamente finanziario questo comporta la *"riduzione della imposizione fiscale statale in misura corrispondente alla più ampia autonomia di entrata di regioni ed enti locali (...) con eliminazione dal bilancio dello Stato delle previsioni di spesa relative al finanziamento delle funzioni attribuite a regioni, province, comuni (...), con esclusione dei fondi perequativi (...)"* (Legge n.42/09, art.2/1-2). Il *fabbisogno standard* del singolo ente, pertanto, è il metro sul quale si va a misurare l'entità dell'intervento statale a favore del singolo comune.

In questa ottica, *"i fabbisogni standard (...) costituiscono il riferimento cui rapportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali (...), fermo restando che (...) il complesso delle maggiori entrate devolute e dei fondi perequativi non può eccedere l'entità dei trasferimenti soppressi (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/2). Una volta definito il principio generale, il legislatore però deve fare i conti con la cruda realtà del bilancio dello Stato e ribadisce che *"(...) dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/3).

In questo contesto, diventa importante capire come si viene a definire il volume complessivo di risorse "standardizzate" che dovrebbero essere garantite in modo integrale all'ente locale, anche tramite l'intervento della perequazione. Su questo punto la normativa prescrive che *"il fabbisogno standard, per ciascuna funzione fondamentale e i relativi servizi (...) è determinato attraverso:*

- a) L'identificazione delle informazioni e dei dati di natura strutturale e contabile (...);*
- b) L'individuazione dei modelli organizzativi e dei livelli quantitativi delle prestazioni, determinati sulla base di un sistema di indicatori in relazione a ciascuna funzione fondamentale e ai relativi servizi;*
- c) L'analisi dei costi finalizzata alla individuazione di quelli più significativi e alla determinazione degli intervalli di normalità;*
- d) L'individuazione di un modello di stima dei fabbisogni standard sulla base di criteri di rappresentatività (...);*
- e) La definizione di un sistema di indicatori (...) per valutare l'adeguatezza dei servizi (...).*

*Il fabbisogno standard può essere determinato con riferimento a ciascuna funzione fondamentale, ad un singolo servizio o ad aggregati di servizi (...)"* (D.Lgs. 216/10, art.4/1-2).

Con questo quadro normativo, i *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare che per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza di tipo derivato, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI, poi diventata IMU a partire dal 2012, e l'addizionale IRPEF) ha prevalso un'inversione di tendenza, fenomeno che si è radicalizzato proprio con l'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul *federalismo fiscale*. Gran parte delle risorse che prima trovavano allocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario.

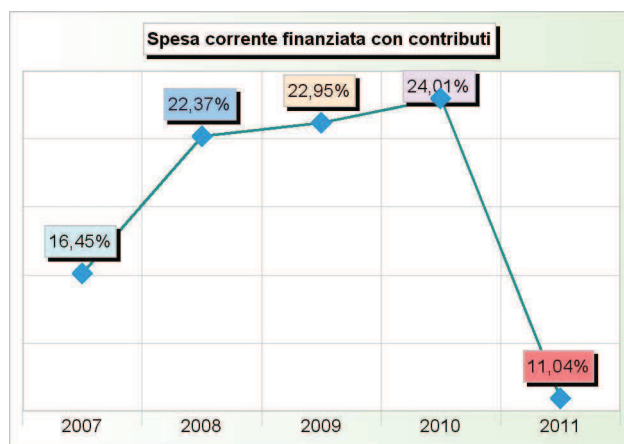
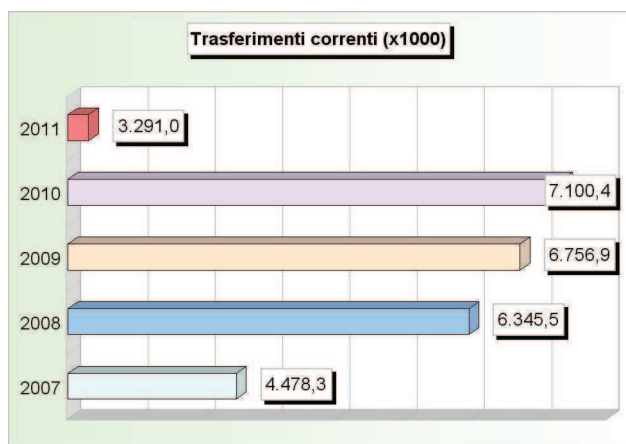
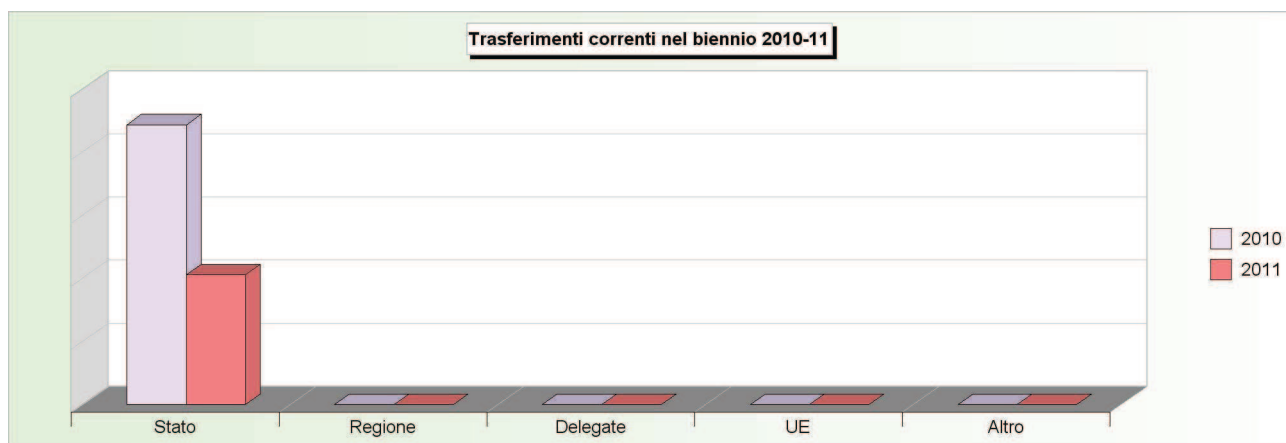
Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi non soggetti a "fiscalizzazione" e che pertanto continuano ad essere erogati agli enti locali sotto forma di trasferimenti dello Stato, le principali casistiche riguardano le seguenti voci:

- Contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (L.42/09, art.11/1e);
- Contributi per la fusione dei comuni (L.662/96, art.1/164d);
- Contributi per gli oneri delle commissioni straordinarie di comuni sciolti per infiltrazioni mafiose (D.Lgs.267/00, art.144);
- Trasferimenti compensativi addizionale comunale Irpef (L.185/08 e L.192/09);
- Contributo per il contrasto dell'evasione fiscale (L.203/05);
- Interessi per mancato pagamento dei fornitori (L.220/10, art.1/59).

La tabella riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)		Anno 2011	Percentuale
1	Trasferimenti correnti Stato	3.291.018,03	100,00
2	Trasferimenti correnti Regione	0,00	0,00
3	Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4	Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5	Trasferimenti altri enti settore pubblico	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.291.018,03</b>	<b>100,00</b>

<b>Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b> (Accertamenti competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Trasferimenti correnti Stato	4.458.649,95	6.340.067,39	6.751.502,22	7.094.920,65	3.291.018,03
2 Trasferimenti correnti Regione	17.828,10	5.433,13	5.433,13	5.433,13	0,00
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	1.805,80	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.478.283,85</b>	<b>6.345.500,52</b>	<b>6.756.935,35</b>	<b>7.100.353,78</b>	<b>3.291.018,03</b>



### Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività. All'interno di questa categoria di entrate è presente il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, ma solo nel caso in cui l'ente escluda dal proprio territorio l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità. La normativa tutt'ora vigente, infatti, prescrive che *"i comuni possono, con regolamento (...) escludere l'applicazione, nel proprio territorio, dell'imposta comunale sulla pubblicità (...) sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa"* (D.Lgs.446/97, art.62/1).

I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente. All'interno di questa categoria di entrate è collocato pure il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP). La norma di riferimento, infatti, prescrive che *"i comuni (...) possono, con regolamento (...) escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche (...). I comuni (...) possono, con regolamento (...) prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea (...) sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa (...)"* (D.Lgs.446/1997, art.63/1).

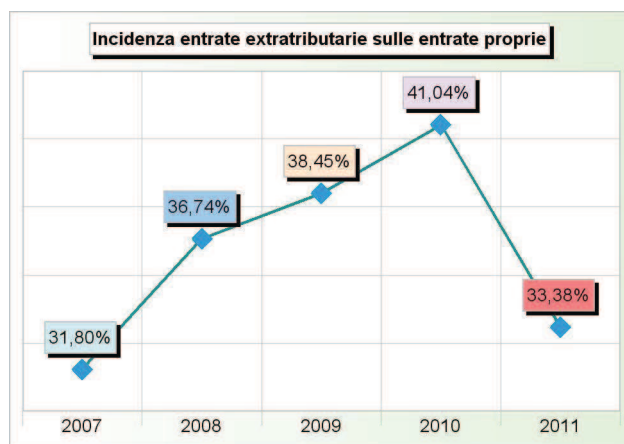
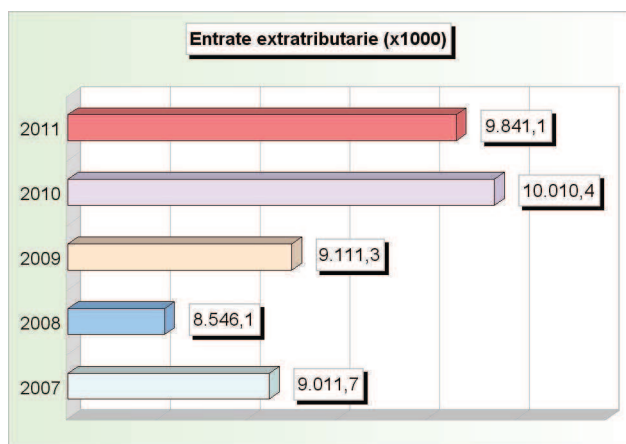
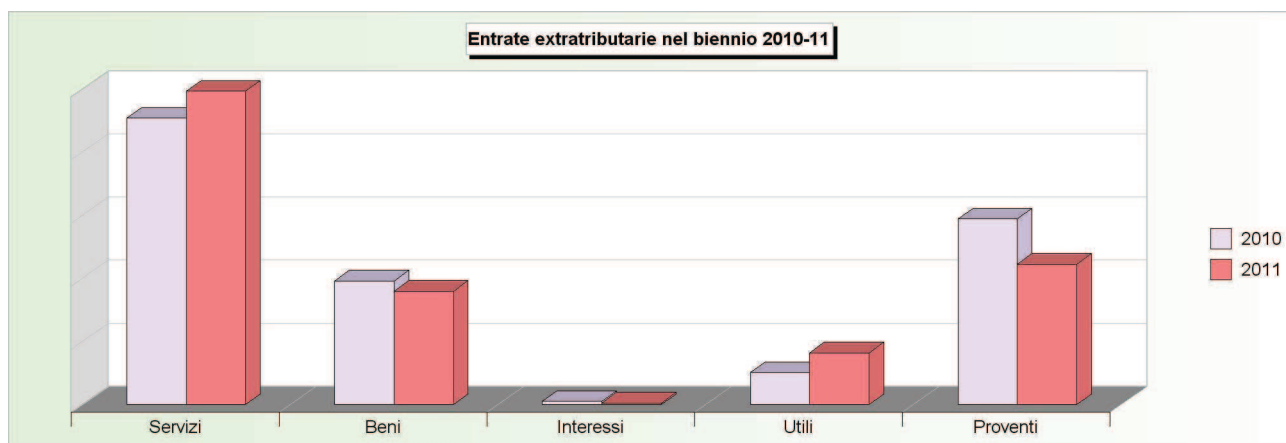
Gli *utili di aziende speciali*, invece, devono di norma essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, e questo mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento degli investimenti. I *dividendi*, a loro volta, rappresentano la remunerazione del capitale investito dal comune in imprese aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino, costituite sotto forma di società per azioni o, più raramente, come società a responsabilità limitata.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)		Anno 2011	Percentuale
1	Proventi dei servizi pubblici	4.970.824,16	50,50
2	Proventi dei beni dell'ente	1.797.518,31	18,27
3	Interessi su anticipazioni e crediti	27.229,23	0,28
4	Utili netti e dividendi	819.843,19	8,33
5	Proventi diversi	2.225.704,79	22,62
<b>Totale</b>		<b>9.841.119,68</b>	<b>100,00</b>

<b>Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b> (Accertamenti competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Proventi dei servizi pubblici	4.213.400,47	3.834.169,77	3.805.915,22	4.541.325,95	4.970.824,16
2 Proventi dei beni dell'ente	1.434.473,37	1.292.780,35	2.403.610,45	1.960.544,90	1.797.518,31
3 Interessi su anticipazioni e crediti	621.257,66	403.567,66	400.280,72	51.908,80	27.229,23
4 Utili netti e dividendi	370.462,53	443.418,10	143.952,81	511.058,00	819.843,19
5 Proventi diversi	2.372.091,39	2.572.213,68	2.357.505,54	2.945.596,93	2.225.704,79
<b>Totale</b>	<b>9.011.685,42</b>	<b>8.546.149,56</b>	<b>9.111.264,74</b>	<b>10.010.434,58</b>	<b>9.841.119,68</b>





### Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

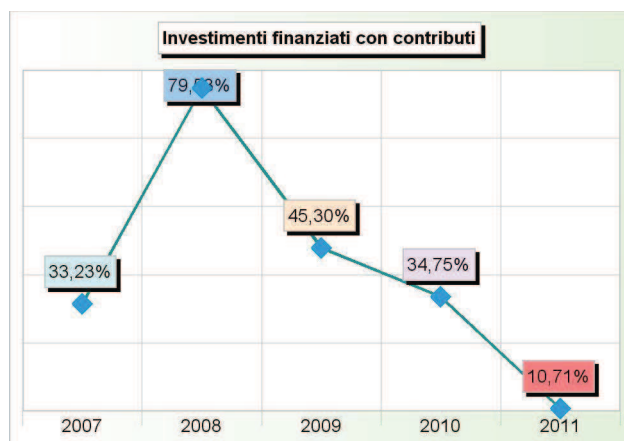
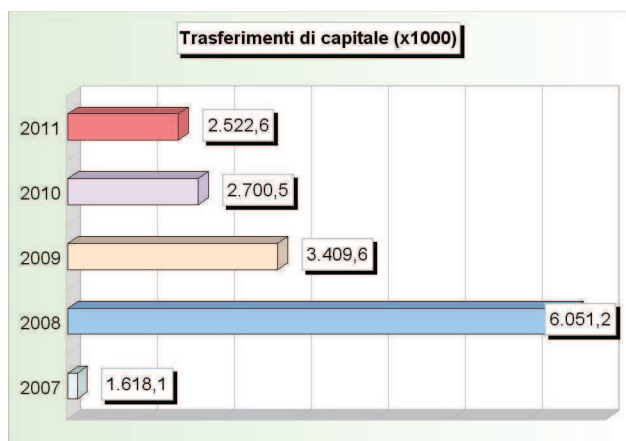
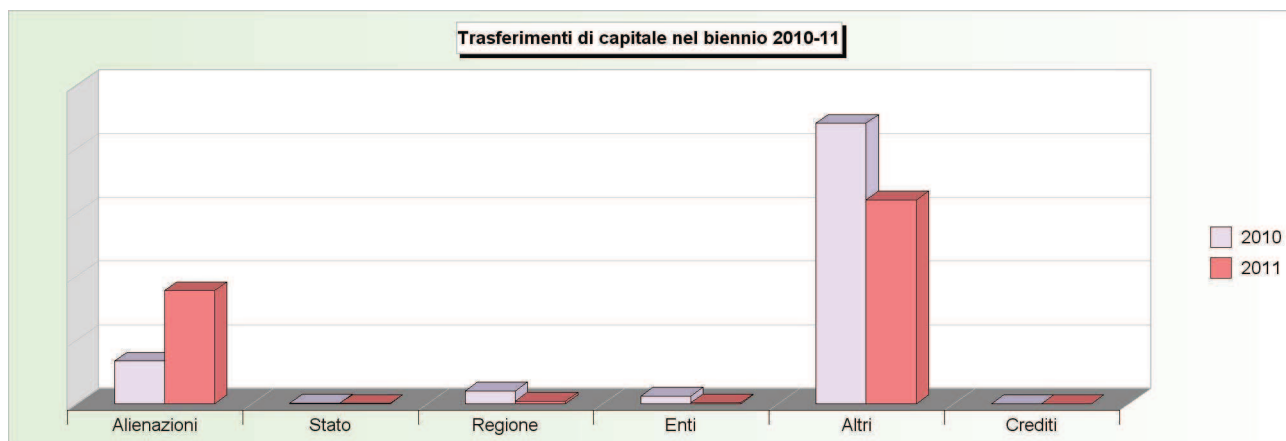
Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)		Anno 2011	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali		888.409,19	35,22
2 Trasferimenti di capitale dallo stato		3.425,00	0,14
3 Trasferimenti di capitale dalla regione		22.491,75	0,89
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici		8.490,91	0,34
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti		1.599.788,59	63,41
6 Riscossione di crediti		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.522.605,44</b>	<b>100,00</b>



<b>Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI</b> (Accertamenti competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Alienazione di beni patrimoniali	398.758,12	391.820,10	214.026,99	334.965,96	888.409,19
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	10.377,21	5.188,60	5.188,61	5.188,61	3.425,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	291.170,00	1.346.608,63	522.835,00	101.030,24	22.491,75
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	122.800,00	33.500,00	0,00	60.000,00	8.490,91
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	795.000,00	4.274.116,27	2.667.586,61	2.199.364,46	1.599.788,59
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.618.105,33</b>	<b>6.051.233,60</b>	<b>3.409.637,21</b>	<b>2.700.549,27</b>	<b>2.522.605,44</b>



### Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Le *accensioni di mutui e prestiti*, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, sarà meglio sviluppato nel capitolo di questa Relazione che analizza gli effetti della dinamica di indebitamento.

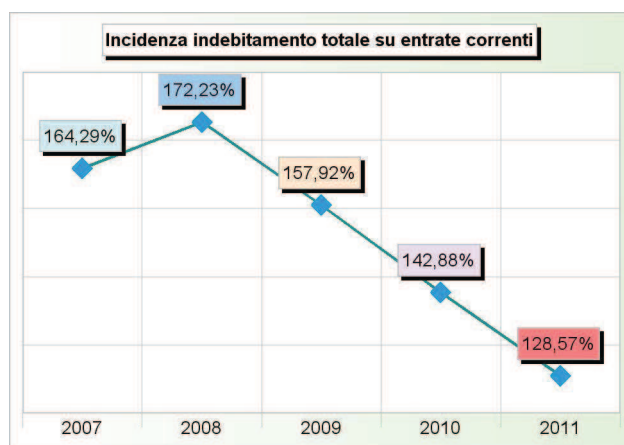
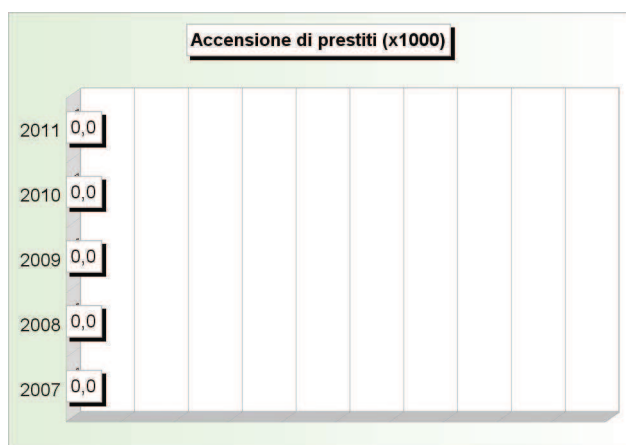
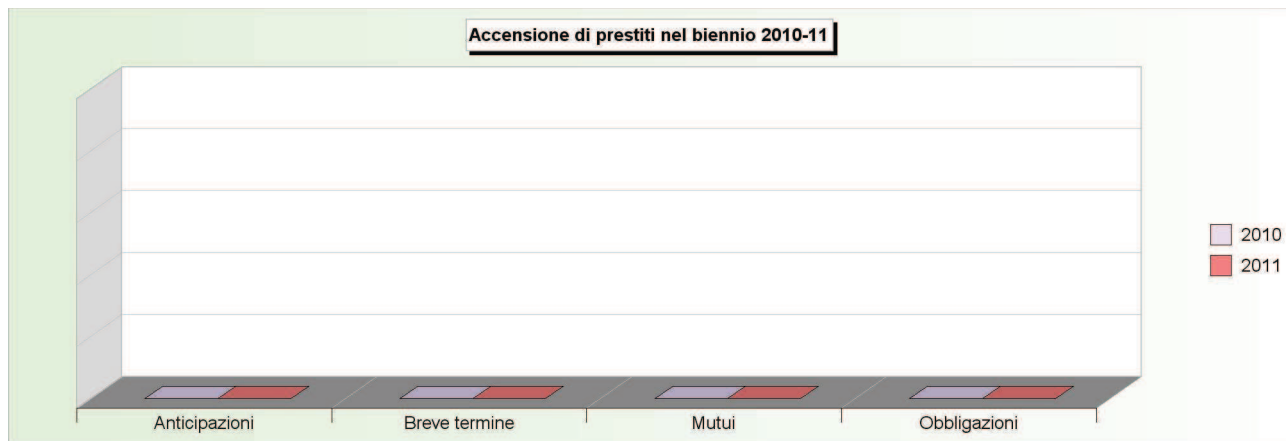
Una situazione simile a quella appena delineata si verifica quando il comune decide di ricorrere al capitale privato deliberando l'emissione di un *prestito obbligazionario*. Anche in questa circostanza, le quote di rimborso del prestito pluriennale andranno ad incidere sugli stanziamenti del bilancio di parte corrente, e questo in tutti gli esercizi in cui verranno a maturare gli importi previsti dal piano di ammortamento del debito (restituzione del prestito ai sottoscrittori delle obbligazioni comunali).

Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)		Anno 2011	Percentuale
1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)		2007	2008	2009	2010	2011
1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

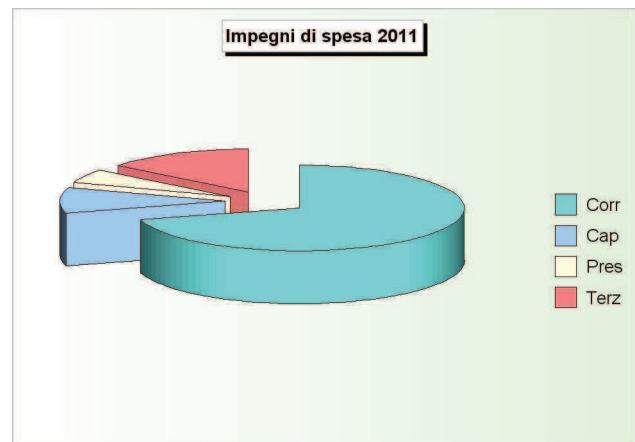
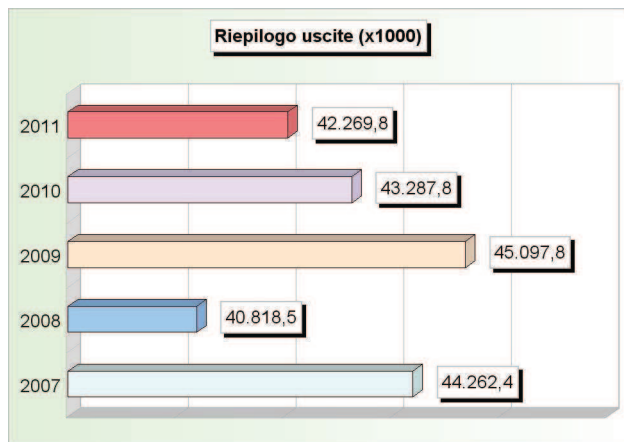
Se da un lato *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (...)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che *"gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (...)"* (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che *"i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria"* (D.Lgs.267/00, art.151/4).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, *"gli enti locali deliberano (...) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (...) pareggio finanziario (...)"* (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)		Anno 2011	Percentuale
1 Correnti		29.820.591,02	70,54
2 In conto capitale		4.094.048,55	9,69
3 Rimborso di prestiti		2.260.344,56	5,35
4 Servizi per conto di terzi		6.094.765,95	14,42
<b>Totale</b>		<b>42.269.750,08</b>	<b>100,00</b>

<b>RIEPILOGO USCITE</b> (Impegni competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Correnti	27.227.134,15	28.367.109,06	29.444.512,10	29.572.816,84	29.820.591,02
2 In conto capitale	3.669.432,89	4.672.546,26	2.742.436,32	3.132.056,54	4.094.048,55
3 Rimborso di prestiti	2.860.968,94	2.919.229,72	2.902.679,21	2.834.222,03	2.260.344,56
4 Servizi per conto di terzi	10.504.891,59	4.859.619,55	10.008.200,11	7.748.725,37	6.094.765,95
<b>Totale</b>	<b>44.262.427,57</b>	<b>40.818.504,59</b>	<b>45.097.827,74</b>	<b>43.287.820,78</b>	<b>42.269.750,08</b>



### Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile.

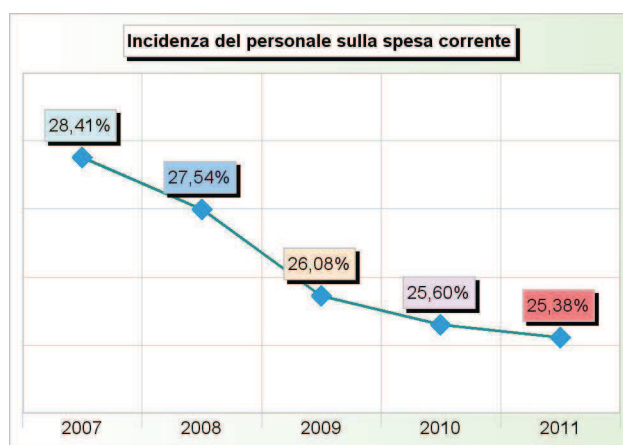
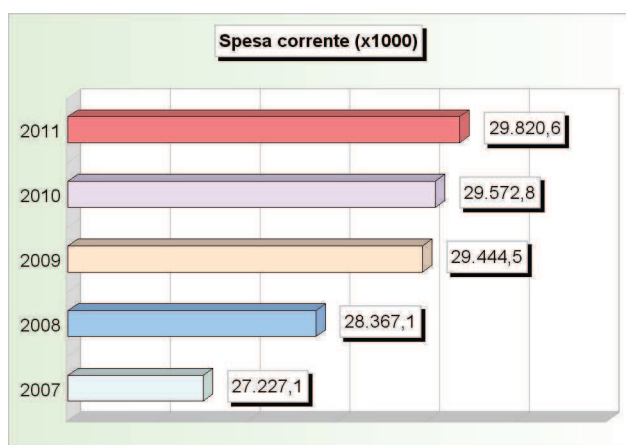
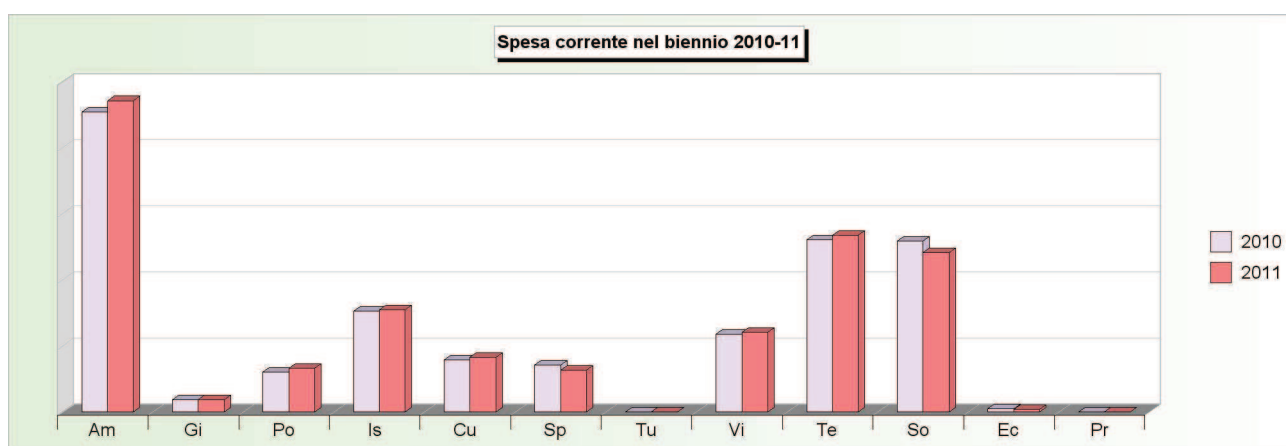
Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perché consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste invece un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.425.095,46	31,61
2 Giustizia	372.541,93	1,25
3 Polizia	1.327.780,53	4,45
4 Istruzione pubblica	3.098.507,18	10,39
5 Cultura e beni culturali	1.657.799,34	5,56
6 Sport e ricreazione	1.274.287,54	4,27
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.420.226,08	8,12
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	5.353.876,48	17,95
10 Settore sociale	4.818.649,34	16,16
11 Sviluppo economico	71.827,14	0,24
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>29.820.591,02</b>	<b>100,00</b>

<b>Tit.1 - SPESE CORRENTI</b> (Impegni competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.081.094,77	8.926.643,74	9.535.313,91	9.091.118,60	9.425.095,46
2 Giustizia	350.135,54	378.541,47	408.517,36	374.594,00	372.541,93
3 Polizia	954.908,15	1.010.052,77	1.104.767,40	1.203.973,83	1.327.780,53
4 Istruzione pubblica	2.658.861,44	3.097.803,02	3.053.908,39	3.057.839,31	3.098.507,18
5 Cultura e beni culturali	1.259.192,61	1.332.502,69	1.334.297,66	1.578.630,60	1.657.799,34
6 Sport e ricreazione	1.421.597,02	1.349.700,71	1.363.818,45	1.417.355,02	1.274.287,54
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.249.607,18	1.938.335,90	2.100.503,01	2.353.996,32	2.420.226,08
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	4.996.444,29	5.587.193,83	5.564.025,12	5.222.054,86	5.353.876,48
10 Settore sociale	4.184.279,99	4.675.795,45	4.907.565,74	5.168.848,24	4.818.649,34
11 Sviluppo economico	71.013,16	70.539,48	71.795,06	104.406,06	71.827,14
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.227.134,15</b>	<b>28.367.109,06</b>	<b>29.444.512,10</b>	<b>29.572.816,84</b>	<b>29.820.591,02</b>



### Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune, ed ora invece attribuite in concessione o in apporto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti, se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune.

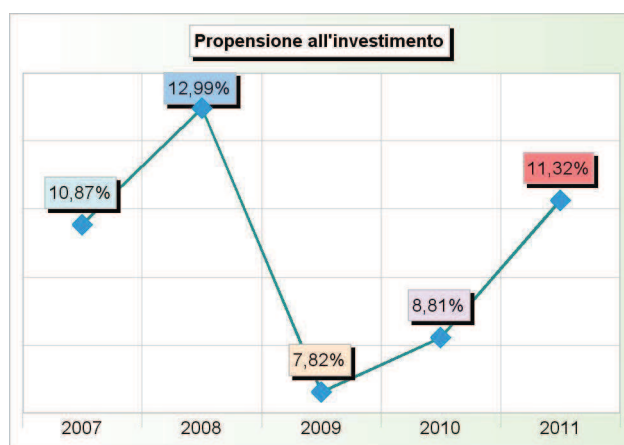
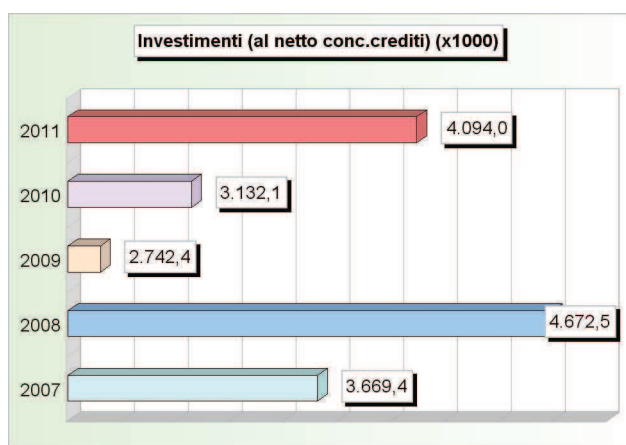
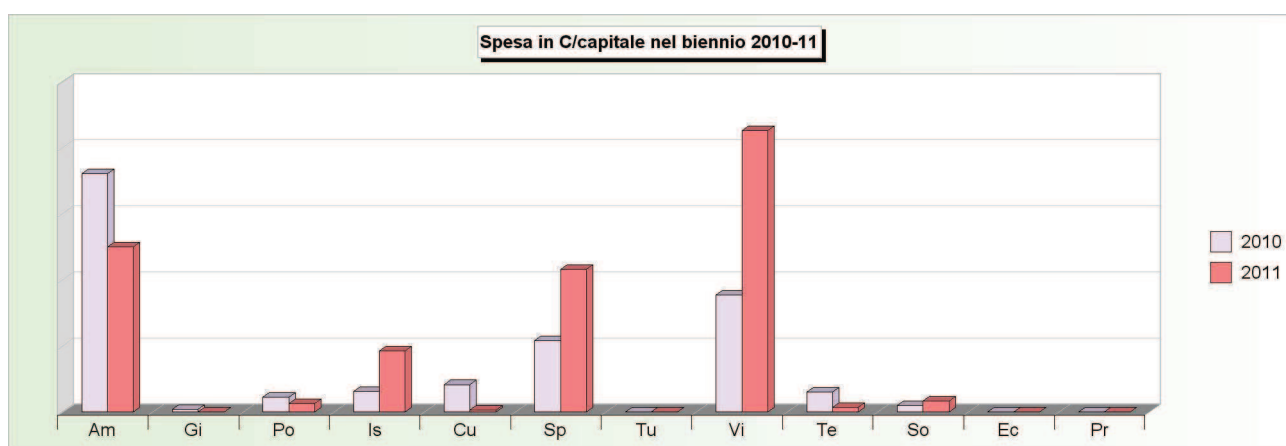
Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)		Anno 2011	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo		999.967,79	24,42
2 Giustizia		0,00	0,00
3 Polizia		50.491,75	1,23
4 Istruzione pubblica		370.499,98	9,05
5 Cultura e beni culturali		13.000,00	0,32
6 Sport e ricreazione		862.322,15	21,06
7 Turismo		0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti		1.703.985,48	41,63
9 Gestione del territorio e dell'ambiente		26.050,19	0,64
10 Settore sociale		67.731,21	1,65
11 Sviluppo economico		0,00	0,00
12 Servizi produttivi		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.094.048,55</b>	<b>100,00</b>



<b>Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b> (Impegni competenza)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1 Amministrazione, gestione e controllo	2.941.844,89	2.627.333,31	1.122.539,75	1.442.535,36	999.967,79
2 Giustizia	8.524,68	0,00	0,00	14.002,61	0,00
3 Polizia	47.340,00	75.108,63	35.710,33	89.052,06	50.491,75
4 Istruzione pubblica	31.858,30	350.842,07	262.002,15	123.974,68	370.499,98
5 Cultura e beni culturali	15.000,00	72.000,00	0,00	165.424,16	13.000,00
6 Sport e ricreazione	342.170,76	293.508,84	306.500,00	431.210,82	862.322,15
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	24.267,17	725.479,92	877.767,69	707.553,63	1.703.985,48
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	94.173,99	364.773,49	54.967,68	120.524,94	26.050,19
10 Settore sociale	164.253,10	163.500,00	82.948,72	37.778,28	67.731,21
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.669.432,89</b>	<b>4.672.546,26</b>	<b>2.742.436,32</b>	<b>3.132.056,54</b>	<b>4.094.048,55</b>



### Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

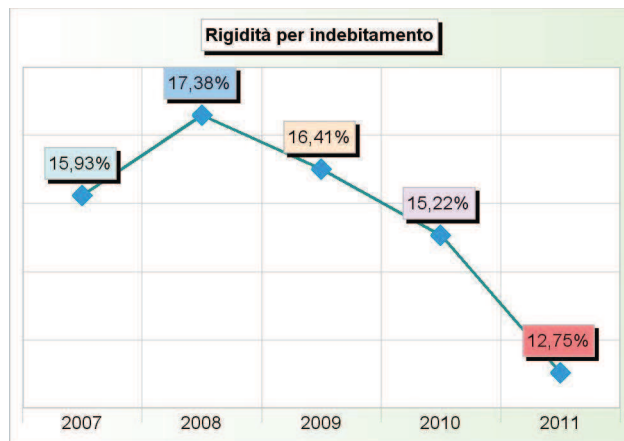
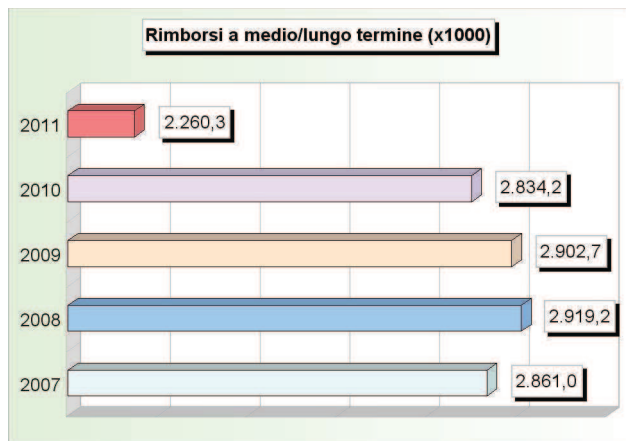
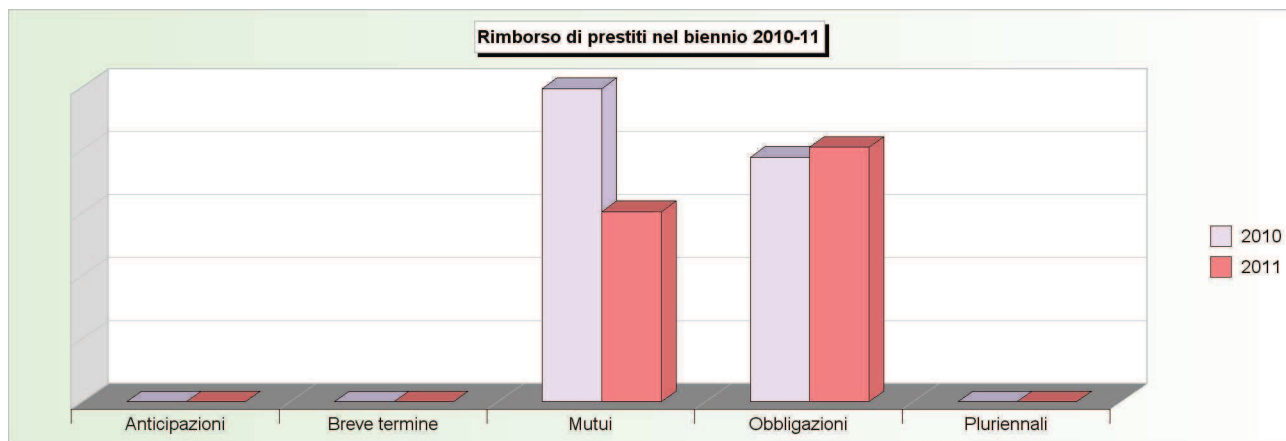
Oltre a ciò, la facoltà riconosciuta agli enti locali di emettere, in particolari circostanze e con le prescritte cautele, prestiti di natura obbligazionaria (B.O.C.), comporta l'esigenza di imputare, all'interno del sistema contabile ufficiale, anche il valore numerario delle quote di rimborso che si riferiscono ai BOC in scadenza nel corso dell'anno. Questa facoltà di finanziamento degli investimenti, per la complessità tecnica e giuridica dell'operazione, è di solito utilizzata solo dai comuni di dimensioni demografiche non particolarmente piccole.

Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo quadriennio che quelli previsti nell'anno di competenza.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2011	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	966.134,71	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	1.294.209,85	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		2.260.344,56	100,00
<b>Totale</b>		<b>2.260.344,56</b>	<b>100,00</b>

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2007	2008	2009	2010	2011
1 Rimborsamento di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	1.760.524,98	1.772.920,11	1.709.174,45	1.591.192,57	966.134,71
4 Prestiti obbligazionari	(+)	1.100.443,96	1.146.309,61	1.193.504,76	1.243.029,46	1.294.209,85
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsamento finanziamenti a medio/lungo termine		2.860.968,94	2.919.229,72	2.902.679,21	2.834.222,03	2.260.344,56
<b>Totale</b>		<b>2.860.968,94</b>	<b>2.919.229,72</b>	<b>2.902.679,21</b>	<b>2.834.222,03</b>	<b>2.260.344,56</b>



### Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide *in modo preponderante* sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di *dissesto finanziario*. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti).

Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)		Anno 2011
Personale previsto in pianta organica		268
Dipendenti in servizio: di ruolo		212
non di ruolo		6
Totale		218

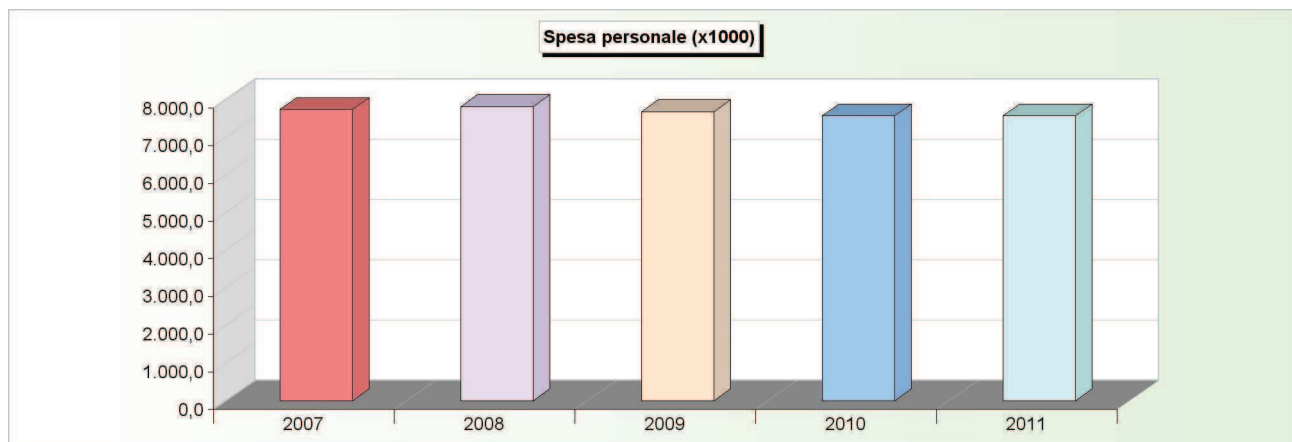
  

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2011
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		7.568.759,13

<b>FORZA LAVORO</b> (numero)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Personale previsto in pianta organica	268	268	268	268	268
Dipendenti in servizio: di ruolo	200	224	217	220	212
non di ruolo	41	11	9	15	6
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>235</b>	<b>226</b>	<b>235</b>	<b>218</b>

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b> (in euro)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	<b>7.734.987,12</b>	<b>7.811.666,09</b>	<b>7.679.544,80</b>	<b>7.571.389,25</b>	<b>7.568.759,13</b>



### Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

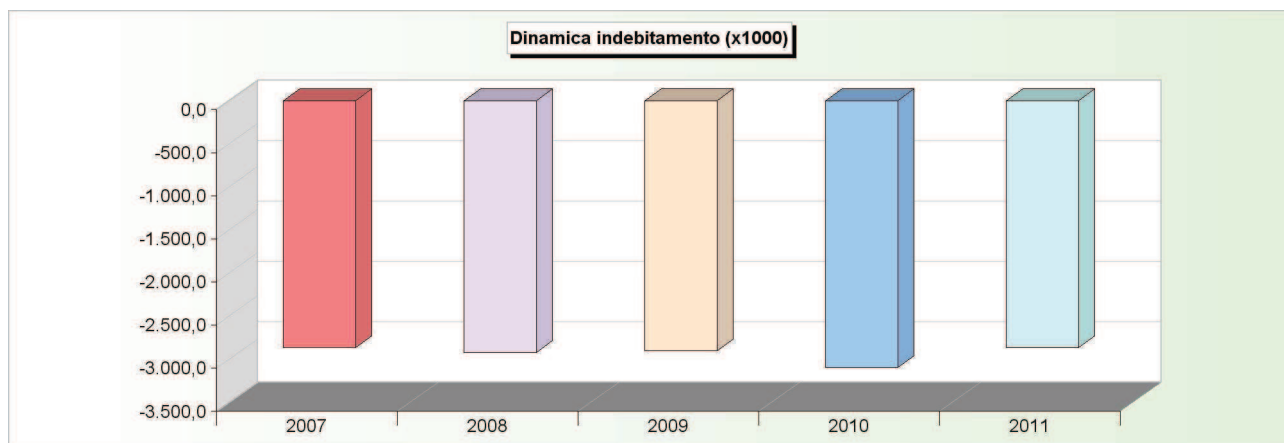
È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

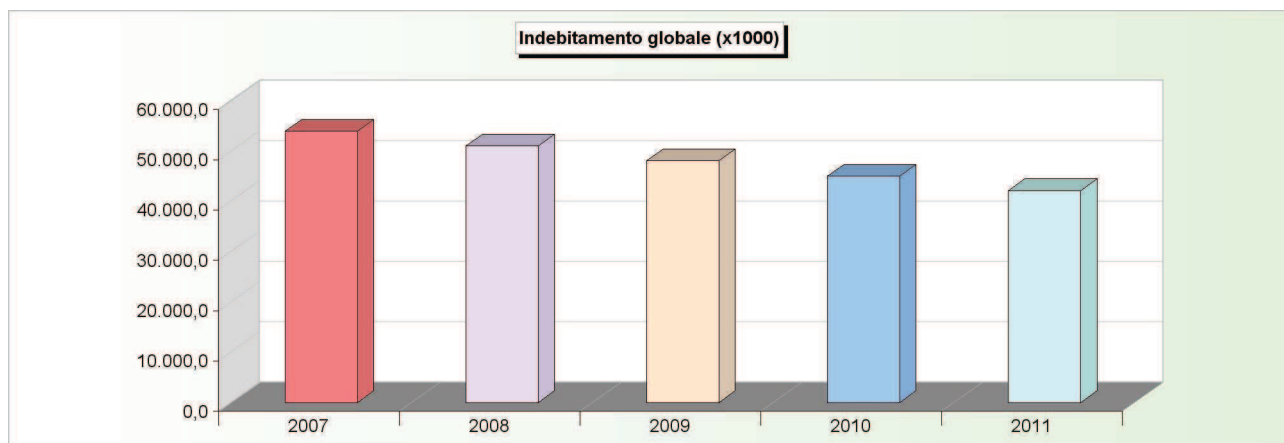
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2011</b> (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	<b>Accensione (+)</b>	<b>Rimborso (-)</b>	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Variazione netta</b>
Cassa DD.PP.	0,00	203.648,49	-604.938,34	-808.586,83
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	384.603,83	0,00	-384.603,83
Aziende di credito	0,00	298.127,32	0,00	-298.127,32
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	1.294.209,85	3,09	-1.294.206,76
Altri finanziatori	0,00	79.755,07	0,00	-79.755,07
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.260.344,56</b>	<b>-604.935,25</b>	<b>-2.865.279,81</b>

<b>INDEBITAMENTO GLOBALE</b>	<b>Consistenza al 31-12-2010</b>	<b>Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)</b>	<b>Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)</b>	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Consistenza al 31-12-2011</b>
Cassa DD.PP.	12.669.414,67	0,00	203.648,49	-604.938,34	11.860.827,84
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	1.132.868,81	0,00	384.603,83	0,00	748.264,98
Aziende di credito	2.517.961,73	0,00	298.127,32	0,00	2.219.834,41
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	28.552.715,25	0,00	1.294.209,85	3,09	27.258.508,49
Altri finanziatori	125.372,32	0,00	79.755,07	0,00	45.617,25
<b>Totale</b>	<b>44.998.332,78</b>	<b>0,00</b>	<b>2.260.344,56</b>	<b>-604.935,25</b>	<b>42.133.052,97</b>

<b>DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO</b> (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Cassa DD.PP.	-543.893,46	-566.668,42	-590.415,17	-860.841,65	-808.586,83
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	-81.453,33	-86.340,52	-91.520,96	-97.012,21	0,00
Istituto per il credito sportivo	-346.773,88	-362.666,86	-348.655,11	-366.188,21	-384.603,83
Aziende di credito	-249.320,39	-250.693,74	-265.549,92	-281.340,59	-298.127,32
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	-1.100.440,92	-1.146.309,61	-1.193.504,76	-1.243.029,46	-1.294.206,76
Altri finanziatori	-539.084,00	-506.550,57	-413.033,29	-242.930,62	-79.755,07
<b>Totale</b>	<b>-2.860.965,98</b>	<b>-2.919.229,72</b>	<b>-2.902.679,21</b>	<b>-3.091.342,74</b>	<b>-2.865.279,81</b>



<b>INDEBITAMENTO GLOBALE</b> Consistenza al 31-12	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Cassa DD.PP.	14.687.339,91	14.120.671,49	13.530.256,32	12.669.414,67	11.860.827,84
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	274.873,69	188.533,17	97.012,21	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	2.210.378,99	1.847.712,13	1.499.057,02	1.132.868,81	748.264,98
Aziende di credito	3.315.545,98	3.064.852,24	2.799.302,32	2.517.961,73	2.219.834,41
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	32.135.559,08	30.989.249,47	29.795.744,71	28.552.715,25	27.258.508,49
Altri finanziatori	1.287.886,80	781.336,23	368.302,94	125.372,32	45.617,25
<b>Totale</b>	<b>53.911.584,45</b>	<b>50.992.354,73</b>	<b>48.089.675,52</b>	<b>44.998.332,78</b>	<b>42.133.052,97</b>





### Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni *discrezionali* dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'*avanzo* di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *"l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:*

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;*
- d) *Per il finanziamento di spese di investimento"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Il ripianamento del *disavanzo* riportato a consuntivo (conto del bilancio) viene attuato con l'operazione di riequilibrio della gestione, utilizzando *"(...) tutte le entrate, e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dalla assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo o sulla copertura dell'eventuale disavanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura *straordinaria* che tende ad aumentare *provvisoriamente* la capacità di spesa corrente o di parte investimento. Questo comporta che almeno in partenza, il bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui c'è stata l'espansione della spesa per la disponibilità di un avanzo dovrà fare a meno di questa entrata "una tantum" ed essere dimensionato senza fare affidamento sul possibile nuovo avanzo di corso di formazione (avanzo presunto). L'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale.

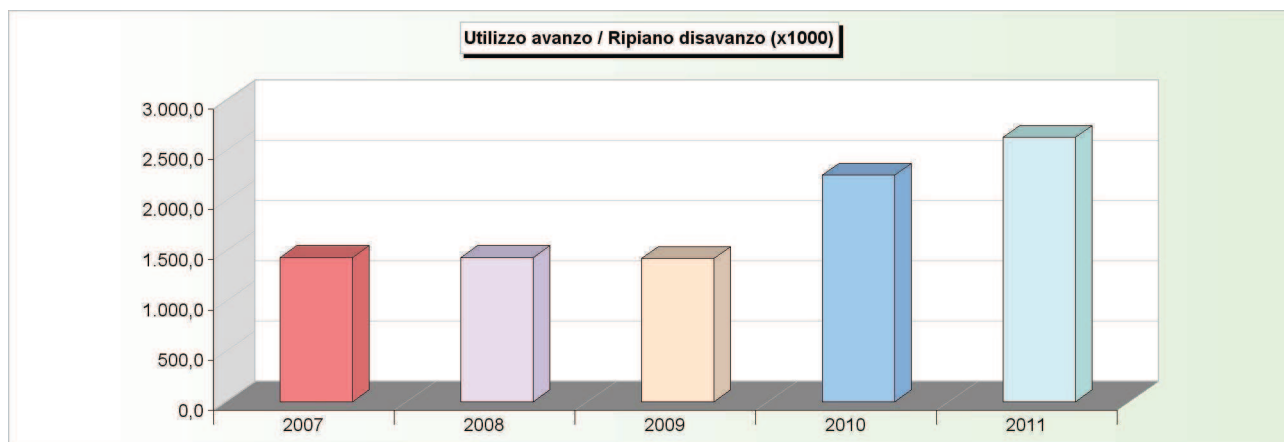
Le considerazioni appena formulate portano ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità.

In circostanze diverse, il ripetersi di chiusure in disavanzo sono il sicuro sintomo dell'aggravarsi della situazione che può, se non fronteggiata tempestivamente e con mezzi adeguati, portare progressivamente alla dichiarazione dello stato di dissesto. In questo caso eccezionale, non si tratta più di ripianare una condizione di temporanea eccedenza delle uscite rispetto alle entrate (disavanzo occasionale) ma di fronteggiare una costante necessità di spesa che non trova più, nelle entrate di natura ordinaria, una fonte adeguata di mezzi di sostentamento. Il comune si trova a vivere costantemente al di sopra delle proprie possibilità e non è più in condizione di ridimensionare il proprio fabbisogno. Il deficit non è più occasionale ma sta diventando strutturale.

AVANZO APPLICATO	2007	2008	2009	2010	2011
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	975.822,64	457.792,21	318.084,67	157.547,95	356.787,01
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	460.116,91	978.777,00	1.107.962,45	2.097.200,64	2.278.368,33
<b>Totale</b>	<b>1.435.939,55</b>	<b>1.436.569,21</b>	<b>1.426.047,12</b>	<b>2.254.748,59</b>	<b>2.635.155,34</b>

DISAVANZO APPLICATO	2007	2008	2009	2010	2011
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## I servizi erogati

### Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un *accettabile equilibrio* sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una *specificata connotazione*. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a rilevanza economica tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazione di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a rilevanza economica sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, *"la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe"*, stabilendo inoltre che *"a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza"* (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che *"(...) i comuni (...) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico"* (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti *"(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che *"le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività *"(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità"* (D.Lgs.504/92, art.37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi, come riportati nel certificato relativo ai *Parametri gestionali dei servizi* che l'ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

### Servizi erogati Servizi a domanda individuale

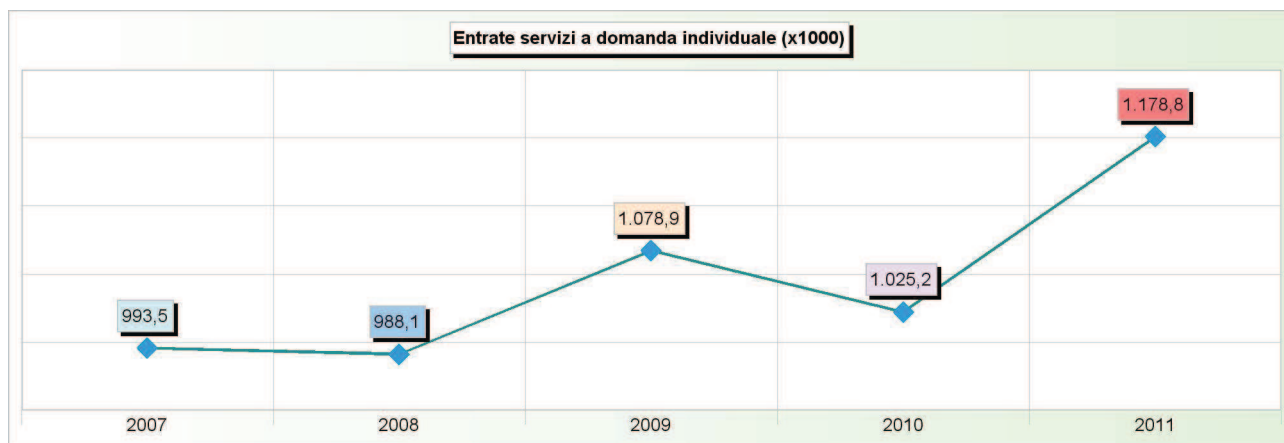
I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a *richiesta* dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

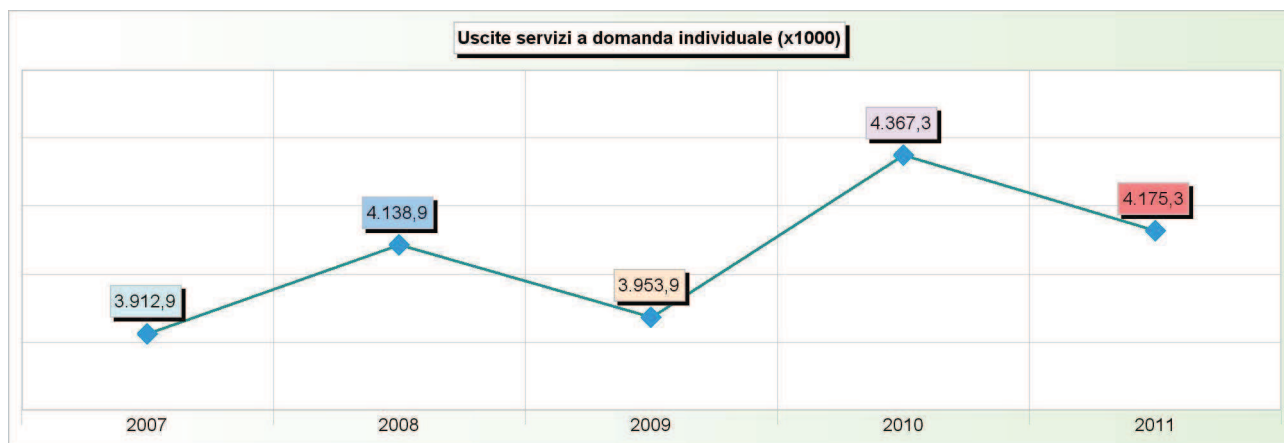
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2011				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	334.392,03	1.087.870,32	-753.478,29	30,74
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	39.891,33	129.728,50	-89.837,17	30,75
3 Corsi extra scolastici	222.949,70	679.303,21	-456.353,51	32,82
4 Impianti sportivi	242.380,87	1.425.458,56	-1.183.077,69	17,00
5 Mercati e fiere attrezzate	155.000,00	105.411,32	49.588,68	147,04
6 Musei, gallerie e mostre	49.050,00	617.608,47	-568.558,47	7,94
7 Servizi funebri e cimiteriali	125.498,98	64.436,77	61.062,21	194,76
8 Uso di locali non istituzionali	9.628,48	65.434,56	-55.806,08	14,71
<b>Totale</b>	<b>1.178.791,39</b>	<b>4.175.251,71</b>	<b>-2.996.460,32</b>	<b>28,23</b>

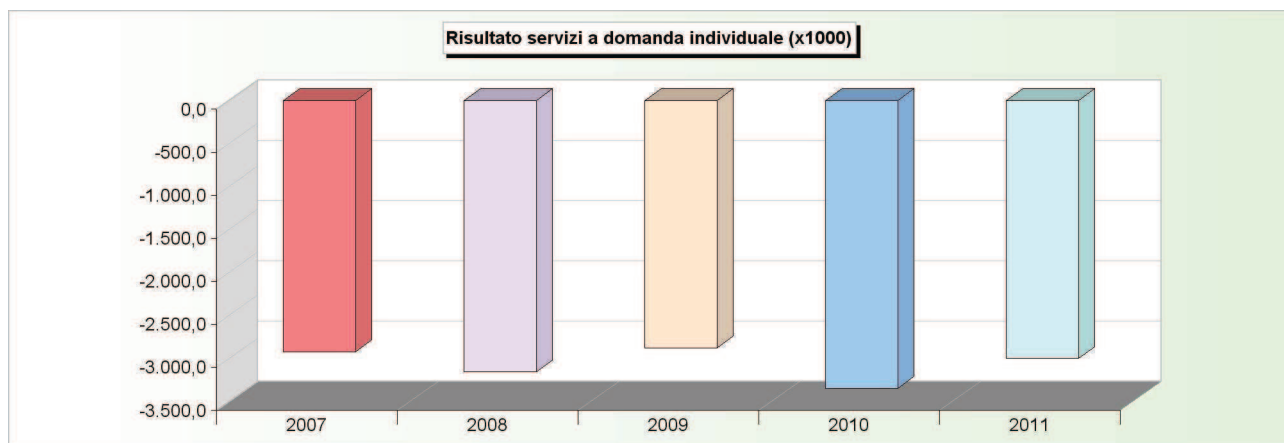
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Asili nido	247.417,90	275.509,22	296.770,80	289.675,92	334.392,03
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	42.756,68	38.450,72	46.895,14	41.573,12	39.891,33
3 Corsi extra scolastici	198.054,06	136.242,21	246.236,92	202.262,50	222.949,70
4 Impianti sportivi	199.341,14	172.047,14	193.989,18	189.505,60	242.380,87
5 Mercati e fiere attrezzate	147.000,00	195.797,04	140.263,19	144.516,50	155.000,00
6 Musei, gallerie e mostre	17.500,00	27.652,49	15.000,00	16.850,00	49.050,00
7 Servizi funebri e cimiteriali	131.737,60	133.367,20	130.000,00	131.359,69	125.498,98
8 Uso di locali non istituzionali	9.650,40	9.029,25	9.784,20	9.466,80	9.628,48
<b>Totale</b>	<b>993.457,78</b>	<b>988.095,27</b>	<b>1.078.939,43</b>	<b>1.025.210,13</b>	<b>1.178.791,39</b>



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Asili nido	860.389,00	972.993,04	944.535,23	1.041.595,21	1.087.870,32
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	132.741,00	118.510,42	142.576,99	164.342,33	129.728,50
3 Corsi extra scolastici	497.201,00	600.641,07	526.714,00	673.042,30	679.303,21
4 Impianti sportivi	1.638.359,12	1.687.773,60	1.535.138,55	1.617.929,91	1.425.458,56
5 Mercati e fiere attrezzate	191.760,58	194.330,58	188.231,58	153.079,30	105.411,32
6 Musei, gallerie e mostre	490.442,73	458.994,73	487.108,92	604.345,11	617.608,47
7 Servizi funebri e cimiteriali	75.882,00	78.589,00	62.405,73	64.345,03	64.436,77
8 Uso di locali non istituzionali	26.119,00	27.033,00	67.180,00	48.611,04	65.434,56
<b>Totale</b>	<b>3.912.894,43</b>	<b>4.138.865,44</b>	<b>3.953.891,00</b>	<b>4.367.290,23</b>	<b>4.175.251,71</b>



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2007/2011)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Asili nido	-612.971,10	-697.483,82	-647.764,43	-751.919,29	-753.478,29
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-89.984,32	-80.059,70	-95.681,85	-122.769,21	-89.837,17
3 Corsi extra scolastici	-299.146,94	-464.398,86	-280.477,08	-470.779,80	-456.353,51
4 Impianti sportivi	-1.439.017,98	-1.515.726,46	-1.341.149,37	-1.428.424,31	-1.183.077,69
5 Mercati e fiere attrezzate	-44.760,58	1.466,46	-47.968,39	-8.562,80	49.588,68
6 Musei, gallerie e mostre	-472.942,73	-431.342,24	-472.108,92	-587.495,11	-568.558,47
7 Servizi funebri e cimiteriali	55.855,60	54.778,20	67.594,27	67.014,66	61.062,21
8 Uso di locali non istituzionali	-16.468,60	-18.003,75	-57.395,80	-39.144,24	-55.806,08
<b>Totale</b>	<b>-2.919.436,65</b>	<b>-3.150.770,17</b>	<b>-2.874.951,57</b>	<b>-3.342.080,10</b>	<b>-2.996.460,32</b>



CONTO ECONOMICO		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A)	<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1)	Proventi tributari	17.686.492,04		
2)	Proventi da trasferimenti	3.324.000,12		
3)	Proventi da servizi pubblici	4.598.366,95		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	1.738.843,54		
5)	Proventi diversi	2.024.217,07		
6)	Proventi da concessioni da edificare	1.195.688,61		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8)	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
	<b>Totale proventi della gestione (A)</b>		30.567.608,33	
B)	<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9)	Personale	7.585.335,50		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	452.396,88		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12)	Prestazioni di servizi	16.790.822,99		
13)	Utilizzo beni di terzi	159.929,32		
14)	Trasferimenti	1.749.917,92		
15)	Imposte e tasse	515.669,59		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	1.131.000,00		
	<b>Totale costi di gestione (B)</b>		28.385.072,20	
	<b>Risultato della gestione (A-B)</b>			2.182.536,13
C)	<b>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE</b>			
17)	Utili	171.623,27		
18)	Interessi su capitale in dotazione	0,00		
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
	<b>Totale (C) (17+18-19)</b>		171.623,27	
	<b>Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)</b>			2.354.159,40
D)	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20)	Interessi attivi	31.157,08		
21)	Interessi passivi:	1.917.511,75		
	- su mutui e prestiti	720.565,91		
	- su obbligazioni	1.196.945,84		
	- su anticipazioni	0,00		
	- per altre cause	0,00		
	<b>Totale (D) (20-21)</b>		-1.886.354,67	
E)	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
	<b>Proventi</b>			
22)	Insussistenze del passivo	597.985,29		
23)	Sopravvenienze attive	0,00		
24)	Plusvalenze patrimoniali	0,00		
	<b>Totale proventi (e.1) (22+23+24)</b>	597.985,29		
	<b>Oneri</b>			
25)	Insussistenze dell'attivo	590.548,51		
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28)	Oneri straordinari	472.092,61		
	<b>Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)</b>	1.062.641,12		
	<b>Totale (E) (e.1 - e.2)</b>		-464.655,83	
	<b>Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			3.148,90

Comune di Crema, lì 02/04/2012

Timbro  
dell'Ente

Il Segretario  
Giuseppe Cattaneo

Il legale rappresentante dell'ente  
Bruno Bruttomesso

Il responsabile del servizio finanziario  
Mario Ficarelli



		CONTRO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) (al LORDO del fondo ammortamento)	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DAC/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
					+	-	+	-	
A)	IMMOBILIZZAZIONI								
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo amm.to in detrazione)	855.000,30 463.861,01 391.139,29		118.785,82 0,00 118.785,82	0,00 0,00 0,00		0,00 68.000,00 -68.000,00	0,00 0,00 0,00	973.786,12 531.861,01 441.925,11
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	34.818.724,66 6.087.427,20 4.683.616,28 1.332.334,81 53.905.094,54 17.579.537,58 16.714.406,45 6.669.397,39 3.011.731,29 3.011.731,29 1.517.317,79 1.517.317,79 521.188,85 521.188,84 897.023,85 812.578,51 27.689,34 27.689,34 25.791,31 25.791,31 0,00 0,00		927.900,60 0,00 0,00 0,00 1.153.539,64 0,00 0,00 0,00 82.009,09 0,00 38.710,11 0,00 30.640,17 0,00 47.693,56 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	54.100,00 0,00 0,00 825,06 0,00 0,00 504.455,65 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 215.000,00 0,00 0,00 0,00 600.000,00 180.000,00 0,00 0,00 30.000,00 16.000,00 12.000,00 10.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	3.629.387,66 0,00	32.063.137,60 6.302.427,20 4.683.616,28 1.331.509,75 55.058.634,18 18.179.537,58 16.209.950,80 6.849.397,39 3.093.740,38 3.041.731,29 1.556.027,90 1.533.317,79 551.829,02 533.188,84 944.717,41 822.578,51 27.689,34 27.689,34 25.791,31 25.791,31 0,00 0,00	
		81.202.265,92		5.206.923,08	2.399.278,99	-1.063.000,00	4.156.544,58	78.230.990,72	
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1)	Partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese	20.000,00 0,00 545.778,51		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 545.778,51	
2)	Crediti verso: a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4)	Crediti di dubbia esigibilità (destratto il fondo svalutazione crediti)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5)	Crediti per depositi cauzionali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		565.778,51		0,00	0,00	0,00	0,00	565.778,51	
Totale immobilizzazioni		82.159.183,72		5.325.714,90	2.958.659,70	-1.131.000,00	4.156.544,58	79.238.694,34	



	CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) (al NETTO del fondo ammortamento)	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DAC/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
A)	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>							
I)	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo amm.to in detrazione)							
1)			391.139,29 463.861,01 <b>391.139,29</b>	118.785,82 0,00 <b>118.785,82</b>	0,00 0,00 <b>0,00</b>	0,00 68.000,00 <b>0,00</b>	68.000,00 0,00 <b>68.000,00</b>	441.925,11 531.861,01 <b>441.925,11</b>
Totale								
II)	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		28.731.297,46	927.900,60	54.100,00	0,00	3.844.387,66	25.760.710,40
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		6.087.427,20	0,00	0,00	215.000,00	0,00	6.302.427,20
3)	Terreni (patrimonio disponibile)		4.683.616,28	0,00	0,00	0,00	0,00	4.683.616,28
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)		1.332.334,81	0,00	825,06	0,00	0,00	1.331.509,75
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		36.325.556,96	1.153.539,64	0,00	0,00	600.000,00	36.879.096,60
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)		17.579.537,58	0,00	0,00	0,00	0,00	18.179.537,58
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		10.045.015,06	0,00	504.455,65	0,00	180.000,00	9.360.559,41
6)	Macchinari, attrezzature e impianti		6.669.397,39	0,00	0,00	0,00	0,00	6.649.397,39
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		3.011.731,29	82.009,09	0,00	0,00	30.000,00	52.009,09
7)	Attrezzature e sistemi informatici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.041.731,29
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.517.317,79	38.710,11	0,00	0,00	16.000,00	22.710,11
8)	Automezzi e motomezzi		0,01	30.640,17	0,00	0,00	12.000,00	1.533.317,79
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		521.188,84	0,00	0,00	0,00	0,00	18.640,18
9)	Mobili e macchine d'ufficio		84.445,34	47.693,56	0,00	0,00	10.000,00	533.188,84
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		812.578,51	0,00	0,00	0,00	0,00	122.138,90
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	822.578,51
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		27.689,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.689,34
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		25.791,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12)	Dritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.791,31
13)	Immobilizzazioni in corso		0,00	2.926.435,91	2.399.278,99	0,00	527.156,92	0,00
Totale			<b>81.202.265,92</b>	<b>5.206.929,08</b>	<b>2.958.659,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.219.544,58</b>	<b>78.230.990,72</b>
III)	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1)	Partecipazioni in:							
a)	imprese controllate		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
b)	imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c)	altre imprese		545.778,51	0,00	0,00	0,00	0,00	545.778,51
2)	Crediti verso:							
a)	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b)	imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c)	altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	Crediti di dubbia esigibilità (destratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5)	Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>82.159.183,72</b>	<b>5.325.714,90</b>	<b>2.958.659,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.287.544,58</b>	<b>79.238.694,34</b>



CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DAC/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-
A)	<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
I)	Netto patrimoniale	36.292.788,73	0,00	0,00	3.148,90	36.295.937,63
II)	Netto da beni demaniali	7.349.201,07	0,00	0,00	0,00	7.349.201,07
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.641.989,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.148,90</b>	<b>43.645.138,70</b>
B)	<b>CONFERIMENTI</b>					
I)	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	320.981,36	37.982,74	122.671,50	93.543,81	329.836,41
II)	Conferimenti da concessioni di edificare	1.192.597,22	400.524,90	1.529.654,93	0,00	63.467,19
	<b>Totale conferimenti</b>	<b>1.513.578,58</b>	<b>438.507,64</b>	<b>1.652.326,43</b>	<b>93.543,81</b>	<b>393.303,60</b>
C)	<b>DEBITI</b>					
I)	Debiti di finanziamento:					
1)	per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	per mutui e prestiti	16.440.455,99	0,00	1.571.073,05	0,00	0,00
3)	per prestiti obbligazionari	28.552.715,25	0,00	1.294.209,85	0,00	14.869.382,94
4)	per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II)	Debiti di funzionamento	5.412.700,00	4.576.587,06	4.676.436,69	40,00	5.312.890,37
III)	Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV)	Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V)	Debiti per somme anticipate da terzi	2.734.277,35	823.660,40	2.649.395,37	0,00	908.542,38
VI)	Debiti verso:					
1)	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII)	Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale debiti</b>	<b>53.140.148,59</b>	<b>5.400.247,46</b>	<b>10.191.114,96</b>	<b>40,00</b>	<b>48.349.321,09</b>
D)	<b>RATEI E RISCONTI</b>					
I)	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II)	Risconti passivi	3.918.864,64	0,00	0,00	7.443.419,54	7.443.419,54
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.918.864,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.443.419,54</b>	<b>7.443.419,54</b>
	<b>Totale del passivo (A+B+C+D)</b>	<b>102.214.581,61</b>	<b>5.838.755,10</b>	<b>11.843.441,39</b>	<b>7.540.152,25</b>	<b>99.831.182,93</b>
E)	<b>CONTI D'ORDINE</b>					
F)	IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	6.038.741,37	3.071.963,87	3.021.573,05	0,00	6.089.132,19
G)	CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>BENI DI TERZI</b>	<b>6.038.741,37</b>	<b>3.071.963,87</b>	<b>3.021.573,05</b>	<b>0,00</b>	<b>6.089.132,19</b>

Comune di Crema, il 02/04/2012

Il Segretario

Il legale rappresentante

Il responsabile del servizio finanziario

Giuseppe Cattaneo

Bruno Bruttonesso

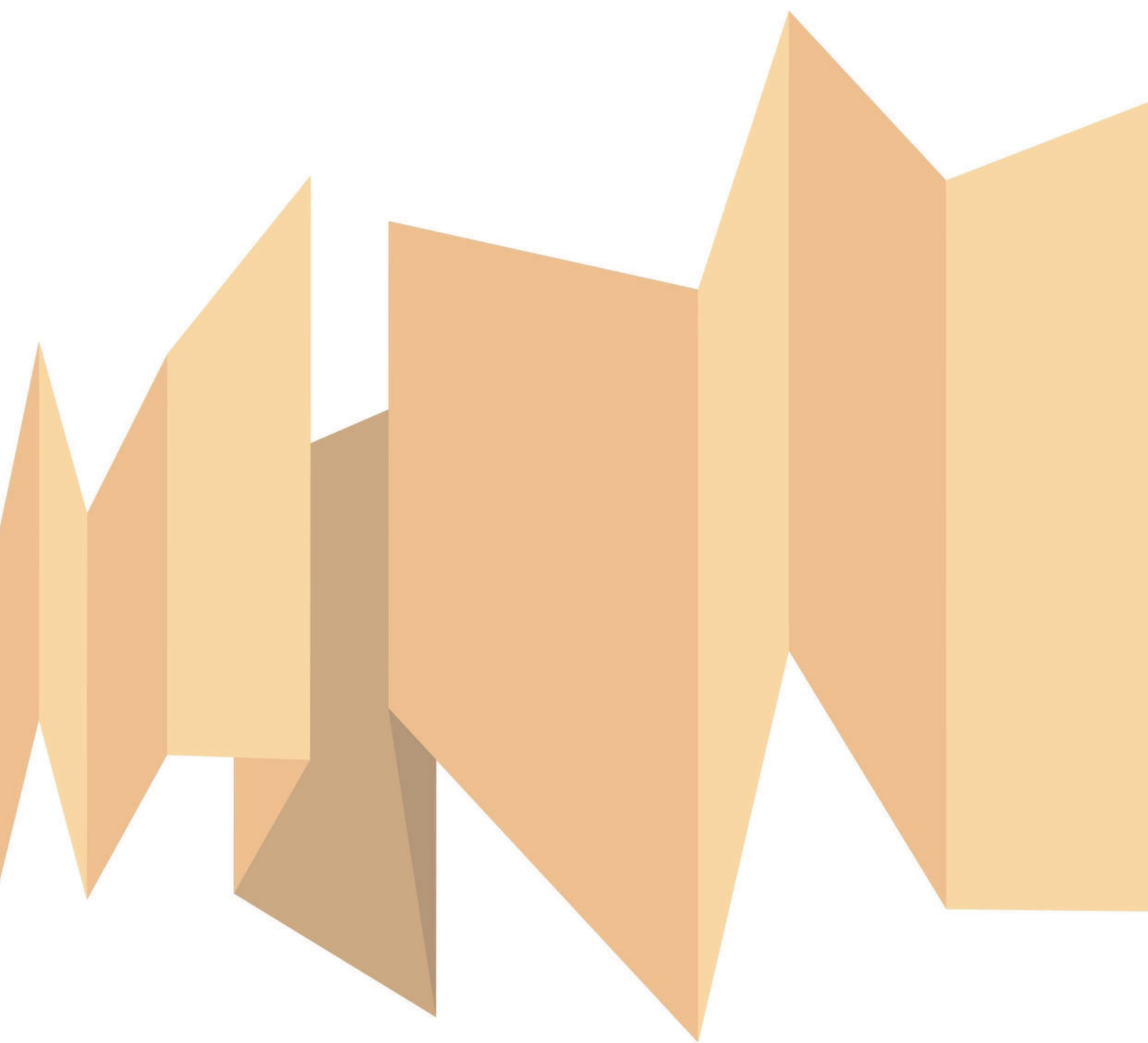
Mario Ficarelli

Timbro  
dell'ente



Comune di  
Crema

# RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ALLA CONTABILITA' ECONOMICA 2011



**Comune di Crema**  
**RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2011**

**INDICE**

	Pag.
<b>Il rendiconto 2011 nell'ottica economica</b>	
Introduzione all'analisi dei dati economici e patrimoniali	1
Il principio della competenza economica	3
Conto economico e conto del patrimonio a confronto	5
I ricavi del conto economico in sintesi	7
I costi del conto economico in sintesi	8
L'attivo patrimoniale in sintesi	9
Il passivo patrimoniale in sintesi	10
Evoluzione dei risultati economici nel biennio 2010/2011	11
Evoluzione dell'attivo patrimoniale nel biennio 2010/2011	12
Evoluzione del passivo patrimoniale nel biennio 2010/2011	13
 <b>Analisi del conto economico 2011</b>	
Il risultato della gestione caratteristica	14
Il risultato della gestione delle partecipazioni in aziende speciali	15
Il risultato della gestione finanziaria	16
Il risultato della gestione straordinaria	17
 <b>Analisi dell'attivo patrimoniale 2011</b>	
Le immobilizzazioni immateriali	18
Le immobilizzazioni materiali	19
Le immobilizzazioni finanziarie	20
Le rimanenze	21
I crediti	22
Le attività finanziarie non immobilizzate	23
Le disponibilità liquide	24
I ratei ed i risconti attivi	25
 <b>Analisi del passivo patrimoniale 2011</b>	
Il patrimonio netto	26
I conferimenti	27
I debiti	28
I ratei ed i risconti passivi	29

## Il rendiconto nell'ottica economica

### Introduzione all'analisi dei dati economici e patrimoniali

Tutte le notizie che provengono dai fatti ordinari e straordinari della gestione, destinate ad accrescere il livello di comprensione delle problematiche organizzative, finanziarie ed economiche, possono essere ricondotte nel loro insieme ad un'esigenza particolarmente sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di *sistema informativo* è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, vuole indicare *l'insieme organizzato di procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati ed informazioni a soggetti che, a vario titolo, partecipano alla vita gestionale dell'ente*.

Si tratta, in altri termini, non solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, *conoscere di più per governare meglio*, ma di sviluppare una cultura che attribuisce all'informazione il giusto peso in un'economia, quella comunale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori e il livello di significatività delle informazioni diramate sono spesso inadeguati. Non si tratta solo di incrementare il volume dei dati disponibili ma di *selezionare*, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in *quel determinato momento e per quello specifico problema*. Il concetto di *utilità* dello strumento rispetto alle esigenze assume, anche in questo contesto, un valore particolarmente rilevante.

L'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità, in questo ambito è spesso inutile o parzialmente inefficace. Le tecniche evolute di gestione delle informazioni, come la *contabilità economica*, quella *analitica per centri di costo*, ed il sistema di *controllo interno di gestione*, tendono proprio ad accrescere in modo significativo la *qualità* e la *quantità* delle informazioni messe a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di programmazione politica generale (relazione previsionale e programmatica) e di programmazione operativa (piano degli obiettivi e delle risorse) sono favorevolmente influenzate dal livello di conoscenza dei fatti di gestione che si instaura presso l'ente. Le valutazioni *non sono infatti mai neutrali* rispetto al volume di informazioni disponibili.

Il legislatore, prevedendo di introdurre nella realtà comunale i concetti economici in modo graduale e limitato, ha cercato in qualche modo di differenziare le scelte del grosso ente da quelle del piccolo Comune. La contabilità economica, introdotta con la riclassificazione e la correzione dei dati finanziari attuata mediante la compilazione del *prospetto di conciliazione*, viene proprio incontro alle limitate esigenze e disponibilità di mezzi degli enti di piccole dimensioni. L'ordinamento finanziario e contabile ha stabilito un'ipotetica tabella di marcia degli enti verso l'introduzione della contabilità di tipo economico, che può essere così sintetizzata:

- La precedente contabilità finanziaria è stata sostituita con una nuova architettura di bilancio fondata su elementi di rilevazione particolarmente sintetici (le risorse di entrata e gli interventi di spesa);
- Sono stati meglio precisati i principi contabili che regolano la conservazione in contabilità delle posizioni creditorie (accertamento dell'entrata) e debitorie (impegno della spesa) di fine esercizio;
- È stato disposto il riallineamento della contabilità patrimoniale prevedendo la revisione ed un aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- I principi che hanno portato alla distinzione delle competenze politiche da quelle tecniche hanno trovato, nel Piano degli obiettivi e delle risorse (PEG), un ideale strumento di programmazione operativa;
- Le tecniche di controllo della gestione, con l'annesso sistema di rilevazione degli indicatori di risultato, migliorano considerevolmente il monitoraggio sull'attività di gestione intrapresa dai responsabili dei servizi.

Dopo queste innovazioni, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la *valutazione economica* dei fatti di gestione, intesa non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione intrapresa dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta in prima approssimazione attraverso l'adozione del *prospetto di conciliazione*, tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi della situazione dinamica dell'ente: la *valutazione del risultato economico di esercizio*.

Se la contabilità economica, tenuta con un sistema di registrazioni continuative in partita doppia, è probabilmente l'obiettivo a cui potranno pervenire solo gli enti maggiormente dotati dal punto di vista finanziario e organizzativo, l'adozione di un modello meno impegnativo come la *contabilità economica semplificata*, fondata sulla riclassificazione dei risultati finali del Conto di bilancio (contabilità finanziaria) nelle classiche scritture della partita doppia che confluiscono, poi, nel Conto economico, nel Conto del patrimonio e nel Prospetto di conciliazione, sembra essere la soluzione adatta alla maggioranza degli enti locali.

Il processo logico stabilito dal legislatore per ottenere questo risultato è facilmente riassumibile riportando, in modo succinto e coordinato, le singole norme che descrivono il tragitto verso l'applicazione completa della contabilità pubblica di tipo economico. Secondo queste premesse:

- Gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze*;
- *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio*;
- *Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio*.

Sulla base di questi riferimenti normativi è logico concludere che il legislatore, non solo ha delineato un percorso di progressivo sviluppo del sistema della contabilità economica, ma ha pure specificato rigidamente i contenuti dei prospetti che costituiscono gli strumenti formali di contenuto economico richiesti alla chiusura dell'esercizio economico/finanziario. Si parla di *strumenti formali* perché durante la gestione l'ente è libero di dotarsi o di non dotarsi di specifiche tecniche di registrazione dei movimenti economici. Infatti, gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che*



*più ritengono idoneo per le proprie esigenze. Mentre il metodo di rilevazione è quindi libero, il requisito formale di esposizione dei dati è rigido. Infatti, i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con regolamento. Parimenti, anche i modelli relativi al conto del patrimonio sono approvati con regolamento ministeriale.*

Il legislatore non si è quindi limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti economici ufficiali (prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio), ma con una scelta che è spesso adottata dalle strutture ministeriali, ha vincolato rigidamente ogni elemento che in essi va riportato. Si è pertanto privilegiato l'*uniformità* nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti. Un minimo margine di elasticità avrebbe forse favorito la soluzione di taluni problemi interpretativi che stanno emergendo nella pratica compilazione dei modelli di chiusura esercizio. Quello appena riportato, è sicuramente uno dei motivi per cui, gli scarni prospetti ufficiali, sono accompagnati dalla *Relazione economico patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la *Nota integrativa* che accompagna il bilancio di fine esercizio. Il *sistema informativo* deve infatti fornire informazioni utili che siano esposte con una forma di rappresentazione il più possibile vicina alle esigenze interne di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari, e cioè all'apparato direttivo politico e tecnico, prima che essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni, e cioè il cittadino o gli apparati ministeriali centrali.

La presente **Relazione economico patrimoniale**, vista come una *Nota integrativa* che accompagna e facilita la lettura dei prospetti della contabilità economica, si svilupperà seguendo un percorso logico che analizza e descrive, in rapida sequenza, i seguenti argomenti:

- Nella parte denominata **Il rendiconto 2011 nell'ottica economica** sono esposte le linee guida adottate dal legislatore per introdurre negli enti locali le tematiche collegate alla contabilità economica di tipo semplificato;
- Nella seconda parte, intitolata **I dati economici e patrimoniali a confronto**, tutti i principali aggregati che costituiscono le voci di sintesi del conto del bilancio (costi e ricavi) e del conto del patrimonio (attivo e passivo) sono messi a confronto per fornire una prima base di analisi sui risultati conseguiti nell'ultimo esercizio economico;
- In **Analisi del conto economico 2011**, le informazioni che erano state trattate nel precedente argomento in forma sintetica sono sviluppate fino ad indicare i dati analitici dei costi e dei ricavi che ne costituiscono le specifiche componenti;
- Il procedimento applicato per il conto economico è poi sviluppato nel conto del patrimonio all'argomento denominato **Analisi dell'attivo patrimoniale 2011**, dove le singole poste dell'attivo sono riportate in forma analitica e confrontate con i medesimi dati dell'esercizio immediatamente precedente;
- La relazione si chiude con l'**Analisi del passivo patrimoniale 2011** nella quale tutte le voci del passivo sono descritte in modo dettagliato ed accostate ai medesimi aggregati dell'esercizio precedente.

Ogni parte della Relazione, ad esclusione delle premesse iniziali, contiene una serie di tabelle e di grafici che espongono i dati economici connessi con l'argomento direttamente trattato.

## Il rendiconto nell'ottica economica

### Il principio della competenza economica

Per comprendere quali sono i punti di raccordo e le differenze tra la contabilità di tipo aziendale e quella pubblica è necessario innanzitutto definire con precisione il concetto di *competenza*. È questo pre-requisito che indica il vero punto di riferimento a cui l'ente deve ricondursi per rispondere alla seguente domanda: il fenomeno preso in considerazione appartiene a *questo esercizio* oppure, in alternativa, avrebbe dovuto essere imputato all'esercizio immediatamente *precedente*, o non dovrà invece essere imputato a quello immediatamente *successivo*?

Il problema della *competenza temporale* e cioè della imputabilità o meno del fenomeno a uno specifico esercizio, detto per l'appunto esercizio di competenza, è l'elemento centrale che influenza direttamente il risultato complessivo di quel periodo.

Nella contabilità pubblica, l'aspetto della competenza finanziaria è determinante perché stabilisce quando e in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate nel *conto del bilancio*, diventando così, rispettivamente, *accertamenti* ed *impegni* di competenza. Il risultato di gestione della contabilità finanziaria, ossia l'*avanzo* o il *disavanzo*, dipende quindi dai fenomeni che possono o non possono essere imputati in quello specifico esercizio. È il criterio della *competenza finanziaria* che definisce e delimita quest'ambito di azione. Infatti, registrare una posizione creditoria che ha già avuto una manifestazione finanziaria (*accertamento* di competenza), o in alternativa, non registrarla perché il diritto alla riscossione non si è ancora perfezionato (*minore entrata*), sono tutte decisioni contabili che influenzano direttamente la componente *positiva* del risultato di gestione, e cioè gli accertamenti di competenza. Analogamente, registrare un'uscita che ha già avuto una manifestazione finanziaria (*impegno* di competenza), oppure non registrarla perché la previsione di spesa non si è tradotta in impegno (*minore uscita*) sono operazioni contabili che influenzano direttamente la componente *negativa* del risultato di esercizio, e cioè gli impegni di competenza.

Analogamente a quanto previsto per la contabilità pubblica, anche il risultato economico della contabilità aziendale, nella forma di *utile* o *perdita*, dipende direttamente dai fenomeni che possono o non possono essere riportati nel conto economico. Ed è il criterio della *competenza economica* che stabilisce quando ed in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate in quello specifico esercizio, diventando così rispettivamente *ricavi* e *costi* di competenza. Registrare delle entrate che hanno già avuto una manifestazione numeraria di competenza dell'esercizio (*ricavo*), rettificarle in diminuzione rinviandone una quota all'esercizio successivo (formazione di un risconto passivo) o rettificarle in aumento registrando ulteriori quote che avranno la loro manifestazione numeraria appena nell'esercizio successivo (formazione di un rateo attivo), sono operazioni contabili che influenzano direttamente la componente positiva del risultato economico, e cioè i ricavi di competenza. Di pari grado, registrare delle uscite che hanno già avuto una manifestazione numeraria di competenza dell'esercizio (*costo*), rettificarle in diminuzione rinviandone una quota all'esercizio successivo (formazione di un risconto attivo) o rettificarle in aumento registrando ulteriori quote che avranno la loro manifestazione numeraria appena nell'esercizio successivo (formazione di un rateo passivo), sono tutte operazioni contabili che influenzano direttamente la componente negativa del risultato economico, e cioè i costi.

Le premesse sulla definizione di competenza portano direttamente ad analizzare quali siano le differenze che si incontrano nei concetti di competenza applicati, rispettivamente, al rendiconto dell'attività finanziaria e di quella economica. Queste considerazioni sono necessarie per capire su quali basi è stata formulata l'ipotesi teorica del raccordo tra la contabilità finanziaria e quella aziendale attuata con il *prospetto di conciliazione*. La "conciliazione", di cui è la pratica espressione l'omonimo prospetto allegato al rendiconto di esercizio, avviene proprio tra i risultati della gestione finanziaria (conto del bilancio) e i risultati di quella economica (conto economico e conto del patrimonio). È subito il caso di anticipare che il criterio di competenza adottato nei movimenti di parte corrente è profondamente diverso, non tanto per contenuto teorico ma sicuramente per lo sviluppo pratico, a quello adottato per i movimenti in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione della *parte corrente*, sono movimenti di *competenza finanziaria* quelle operazioni autorizzate in bilancio che si traducono in un diritto dell'ente a riscuotere un'entrata, definito *accertamento*, o di un obbligo del Comune a pagare una spesa, denominato *impegno*, con limitate eccezioni rappresentate dalla possibile conservazione nel conto del bilancio delle prenotazioni di impegno per procedure di gara in corso di espletamento, e delle uscite finanziate con entrate a specifica destinazione. Spostando l'attenzione sul concetto di *competenza economica*, costituiscono entrate di competenza, e quindi *ricavi*, le operazioni attive che sono la remunerazione di servizi erogati dall'ente ad altri soggetti nell'intervallo temporale considerato. Per quanto riguarda invece la parte passiva del bilancio, si considerano uscite di competenza, e quindi *costi*, le spese sostenute per acquistare fattori produttivi consumati nell'esercizio e che hanno prodotto ricavi di competenza di quel medesimo esercizio.

A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di *effettivo consumo* del fattore produttivo destinato, quest'ultimo, all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.

Non si tratta, pertanto, di un'autorizzazione ad acquistare e ad utilizzare un bene o un servizio, come l'impegno proprio della competenza finanziaria, ma dell'*effettivo consumo* del bene o servizio acquisito. È questa la principale differenza tra le definizioni di impegno di competenza finanziaria e di costo di competenza economica di un esercizio. Allo stesso tempo, per quanto riguarda le registrazioni attive, non si tratta di autorizzare a riscuotere un'entrata ma di contabilizzare l'avvenuta *effettiva cessione* di beni o di servizi già erogati. È questa la principale differenza tra le definizioni di accertamento di competenza finanziaria e di ricavo di competenza economica di un esercizio.

Passando alla gestione degli *investimenti*, e in particolar modo alla realizzazione delle opere pubbliche, questi fenomeni sono trattati dalla contabilità economica in modo articolato. Con il *finanziamento dell'opera*, a fine esercizio viene riportata nel conto del bilancio la prenotazione di impegno corrispondente all'intero valore dell'intervento d'investimento che sarà conservato in conto residui passivi. L'operazione non ha riflessi economico patrimoniali se non indiretti, con l'iscrizione dell'importo corrispondente all'intero quadro economico nelle voci dei *conti d'ordine* dell'attivo e passivo patrimoniale denominate, rispettivamente, *opere da realizzare* ed *impegni per opere da realizzare*. Si tratta di registrazioni che pareggiano tra di loro ed

hanno lo scopo di evidenziare delle poste che, seppure ininfluenti dal punto di vista economico, sono importanti perché danno un'indicazione sull'entità delle operazioni che si rifletteranno economicamente negli esercizi futuri.

La progressiva realizzazione dell'investimento, con i relativi *pagamenti in competenza o residui*, non altera il totale dell'attivo patrimoniale ma solo la sua composizione. Dal punto di vista reddituale, pertanto, il conto economico non è in alcun modo interessato dai pagamenti degli investimenti se non dopo l'avvenuta ultimazione dell'opera. In questo caso, la voce dell'attivo patrimoniale che viene ad essere movimentata è denominata *immobilizzazioni in corso*. Il nome stesso del cespite indica la presenza di investimenti iniziati ma non ancora ultimati, e per questo motivo, non immessi nel ciclo di produzione dei servizi. Solo il collaudo finale dell'opera e la sua *messa in servizio*, trasformando un investimento ancora improduttivo in un'immobilizzazione produttiva, darà inizio al processo di ammortamento che inciderà sul conto economico. Fino a quel momento, la posta è collocata in un apposito conto di transito delle immobilizzazioni materiali (attivo patrimoniale) denominato, per l'appunto, *immobilizzazioni in corso*.

Il collaudo dell'opera, infatti, e soprattutto la conseguente immissione dell'immobilizzazione nel ciclo di produzione dei servizi, costituisce il punto di partenza per le registrazioni che modificano, con l'inizio del processo di ammortamento, il valore complessivo del patrimonio. Con la chiusura dell'opera, infatti, l'intero valore dell'investimento provvisoriamente contabilizzato nelle immobilizzazioni in corso, è stornato per confluire nella voce delle immobilizzazioni materiali definitiva. Da quel punto, o più precisamente, dal momento in cui il bene strumentale diventa operativo, incomincia a maturare il processo di *ammortamento* che farà confluire le relative quote annuali nel conto economico sotto forma di costi di competenza di quell'esercizio.

Queste premesse sul differente comportamento della competenza economica rispetto a quella finanziaria sono il necessario punto di partenza per poter sviluppare, nei capitoli successivi, talune riflessioni sul risultato economico d'esercizio visto da due diverse angolature: la formazione di un utile o di una perdita rilevata nel conto economico; la variazione nel patrimonio netto dell'esercizio rispetto a quello immediatamente precedente, esposta invece nel conto del patrimonio. Si tratta, in questo caso, di due diverse rappresentazioni del medesimo fenomeno economico complessivo, che mira a misurare la variazione di ricchezza del Comune tra due esercizi, unitamente alle *cause* che l'hanno prodotta.

## Il rendiconto nell'ottica economica

### Conto economico e conto del patrimonio a confronto

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del *conto economico* con il *conto del patrimonio*, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario per sviluppare in un secondo tempo l'analisi dei singoli aggregati.

Per espressa prescrizione contabile, il *conto economico* è redatto secondo uno *schema a struttura scalare*, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del risultato economico finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono *segno algebrico* opposto (positivo o negativo), permette di evidenziare anche i *risultati intermedi* della gestione.

Questo metodo di esposizione, dove il risultato complessivo è preceduto rispettivamente dai risultati della gestione caratteristica, di quella operativa, della gestione delle partecipazioni in aziende speciali, della gestione finanziaria, ed infine da quella straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni utili, ma allo stesso tempo particolarmente sintetiche.

È opportuno infatti precisare che un risultato *complessivo* di un certo segno (positivo o negativo) può essere prodotto pur in presenza di risultati intermedi di segno economico (utile o perdita) del tutto opposti. Una perdita della gestione operativa, ad esempio, può essere trasformata in un utile generale dopo l'imputazione a bilancio del risultato particolarmente positivo della gestione straordinaria.

Queste indicazioni, seppure in forma semplificata, sono già evidenti dalla lettura del primo dei due prospetti seguenti, dove il risultato *economico dell'esercizio* è visto come la somma dei risultati intermedi ottenuti dalla *gestione caratteristica*, dalla *gestione delle partecipazioni in aziende speciali*, dalla *gestione finanziaria*, ed infine dalla *gestione straordinaria*. Naturalmente, i singoli risultati sono prodotti dalla differenza algebrica tra i rispettivi costi e ricavi sostenuti nell'arco del medesimo esercizio economico.

Il secondo prospetto, e cioè il *conto del patrimonio*, è composto da due distinte sezioni che riportano le principali voci che determinano la ricchezza posseduta dal Comune, e come questa entità sia collegata all'approvvigionamento esterno di risorse onerose.

Per quanto riguarda l'*attivo* patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le *immobilizzazioni* (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'*attivo circolante* (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine da *i ratei ed i risconti attivi*.

Il criterio adottato porta alla conclusione che le attività del medesimo tipo possono ritrovarsi, all'interno della tabella, in voci collocate tra le diverse classi. Infatti, la classificazione non avviene sulla scorta della natura della posta ma in base al suo grado di liquidità con la conseguenza che una voce dell'attivo, se composta da entrate con un grado di liquidità diverso, sarà scomposta in più quote collocate in posizioni differenti all'interno del medesimo prospetto. Non solo, ma se nel corso degli esercizi il grado di liquidità del cespite varia (si pensi, a tal riguardo, al tasso di esigibilità dei crediti), la stessa posta verrà ricollocata, negli anni successivi, in una classe diversa da quella originaria.

Come ultima considerazione è importante segnalare che le poste dell'attivo patrimoniale devono essere iscritte al lordo delle rettifiche di valore, mentre l'importo del corrispondente fondo ammortamento sarà collocato nella voce immediatamente successiva. In questo modo i dati patrimoniali dell'attivo indicano il valore storico dell'immobilizzazione, eventualmente corretta in aumento dalle manutenzioni straordinarie effettuate, mentre il corrispondente fondo ammortamento riporterà il valore stimato del consumo del bene immobile che si è verificato per effetto della partecipazione di questo cespite al processo produttivo (erogazione dei servizi al cittadino).

Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del *passivo* patrimoniale, si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il *patrimonio netto*, i *conferimenti*, i *debiti*, ed infine *i ratei e i risconti passivi*.

La scelta del legislatore di seguire questa strada appare in parte discutibile perché, così facendo, viene a mancare la possibilità di accostare, senza ulteriori rielaborazioni dei dati contabili, le classi e sotto-classi dell'attivo con quelle del passivo. Sarebbe stato forse più logico seguire l'impostazione classica, che tende a confrontare l'attivo circolante con le passività a breve e le immobilizzazioni con le passività a medio e lungo termine, ma l'impostazione del modello ufficiale su cui sono esposte le attività e le passività patrimoniali ha seguito finalità del tutto diverse, e la prescrizione non è in alcun modo eludibile. Il modello ufficiale, infatti, non può essere in nessun modo modificato.

Nelle seguenti tabelle i dati sono quelli espressi in forma sintetica, ed i valori sono espressi esclusivamente in euro.

IL CONTO ECONOMICO IN SINTESI		IMPORTI	
		RICAVI	COSTI
			RISULTATO
Gestione caratteristica		30.567.608,33	28.385.072,20
Partecipazione in aziende speciali		171.623,27	0,00
Gestione finanziaria		31.157,08	1.917.511,75
Gestione straordinaria		597.985,29	1.062.641,12
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>		<b>31.368.373,97</b>	<b>31.365.225,07</b>
			<b>3.148,90</b>

IL CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI			
ATTIVO		PASSIVO	
	IMPORTI		IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	441.925,11	Patrimonio netto	43.645.138,70
Immobilizzazioni materiali	78.230.990,72	Conferimenti	393.303,60
Immobilizzazioni finanziarie	565.778,51	Debiti	48.349.321,09
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.443.419,54
Crediti	12.485.286,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	4.482,45		
Disponibilità liquide	3.526.132,20		
Ratei e risconti attivi	4.576.587,06		
<b>Totale</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>Totale</b>	<b>99.831.182,93</b>

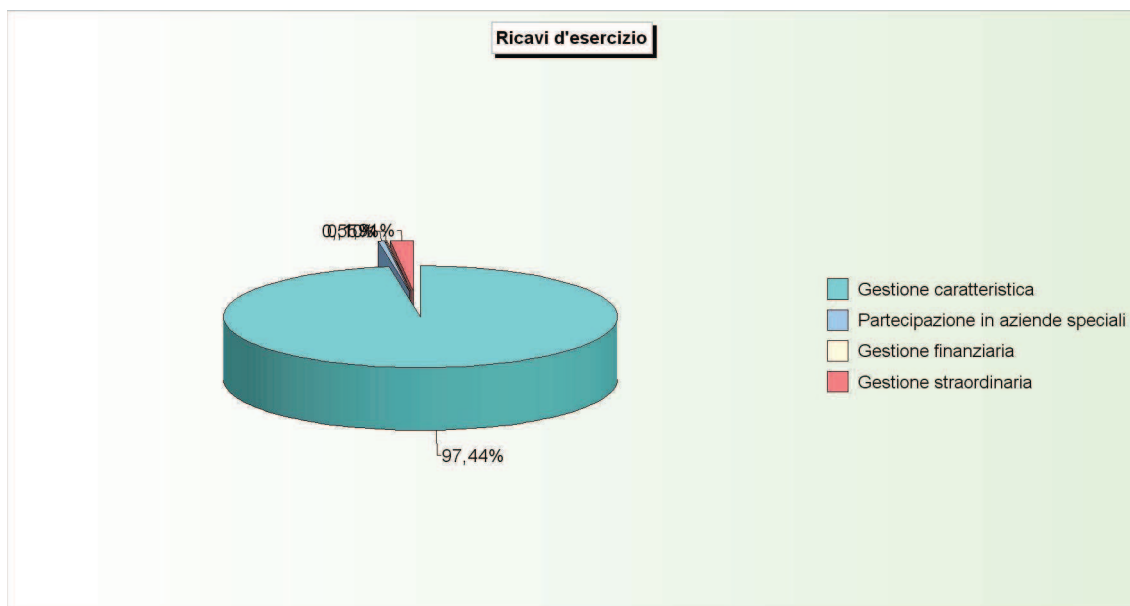
## Il rendiconto nell'ottica economica

### I ricavi del conto economico in sintesi

I ricavi che hanno contribuito a formare il risultato complessivo di esercizio, o per meglio dire, le varie componenti del risultato espresso in forma scalare, sono i proventi della gestione caratteristica, i proventi da aziende speciali e partecipate, i proventi finanziari, ed infine i proventi straordinari.

L'accostamento dei valori con le corrispondenti percentuali di incidenza sul totale generale dei ricavi, unitamente alla rappresentazione grafica degli stessi, mostra come si sia formato l'*utile* o la *perdita*. Un risultato positivo, infatti, può essere il frutto di un'espansione dei ricavi della gestione caratteristica, e cioè i proventi dell'attività normale dell'ente, oppure può dipendere dal verificarsi di circostanze occasionali che hanno prodotto un aumento dei ricavi straordinari. Le due situazioni, com'è facile intuire, portano ad un giudizio sui risultati conseguiti nell'esercizio profondamente diverso.

RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO	RICAVI	
	IMPORTI	PERCENTUALI
Gestione caratteristica	30.567.608,33	97,44
Partecipazione in aziende speciali	171.623,27	0,55
Gestione finanziaria	31.157,08	0,10
Gestione straordinaria	597.985,29	1,91
<b>Totale</b>	<b>31.368.373,97</b>	<b>100,00</b>



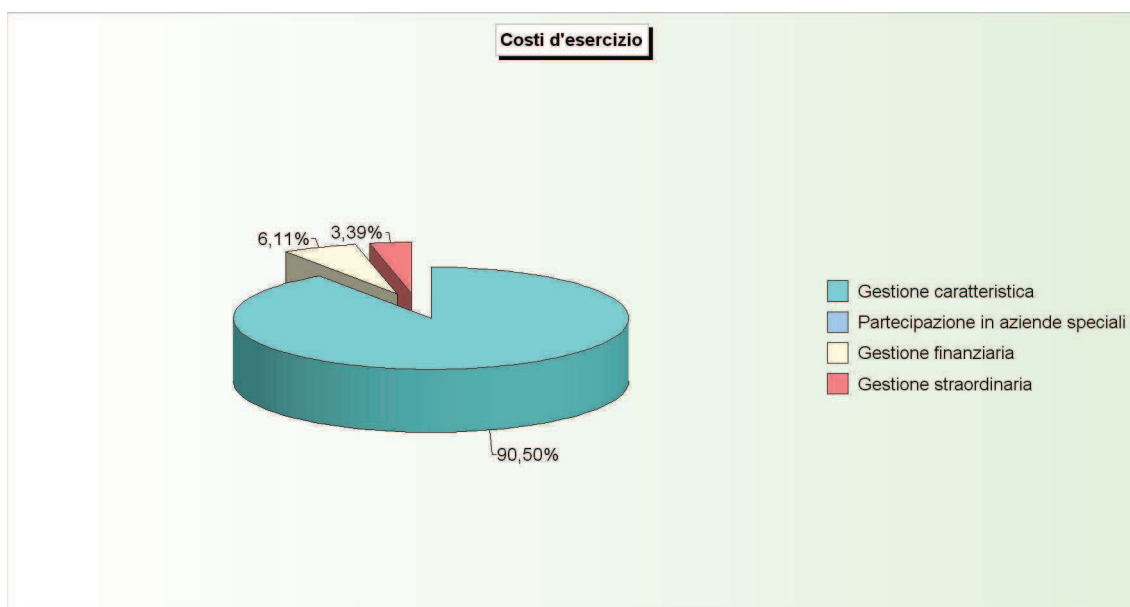
## Il rendiconto nell'ottica economica

### I costi del conto economico in sintesi

Analogamente ai ricavi, il primo approccio all'analisi della parte negativa del conto economico prevede l'esposizione delle varie configurazioni di costi che hanno contribuito a formare il risultato complessivo dell'esercizio.

L'accostamento dei valori alle relative percentuali fornisce, insieme alla corrispondente rappresentazione grafica, un'indicazione di come si sia realizzato il saldo finale. Vale sempre l'indicazione che un risultato complessivo di un certo segno (positivo o negativo) può essersi prodotto anche in presenza di risultati intermedi di segno economico (utile o perdita) del tutto opposti. È opportuno infine considerare che tutti gli elementi riportati nel prospetto, seppure indicati dalla normativa economica con delle denominazioni spesso *simili* alla terminologia finanziaria (conto del bilancio), contengono degli importi che sono stati rettificati *al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza*.

RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO	COSTI	
	IMPORTI	PERCENTUALI
Gestione caratteristica	28.385.072,20	90,50
Partecipazione in aziende speciali	0,00	0,00
Gestione finanziaria	1.917.511,75	6,11
Gestione straordinaria	1.062.641,12	3,39
<b>Totale</b>	<b>31.365.225,07</b>	<b>100,00</b>

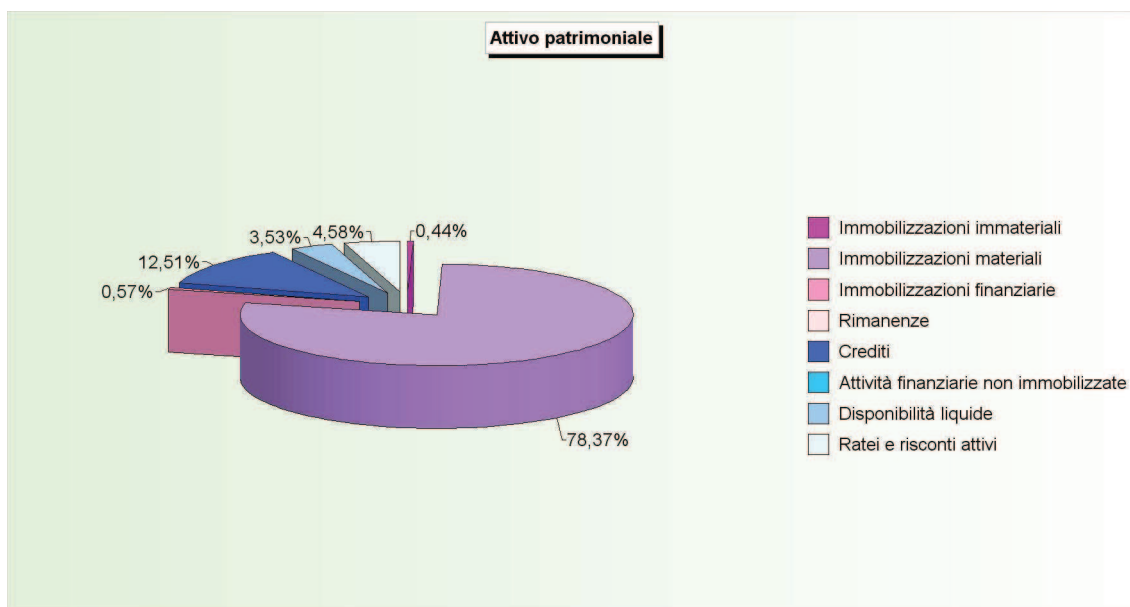


## Il rendiconto nell'ottica economica

### L'attivo patrimoniale in sintesi

Il primo approccio all'analisi dei risultati patrimoniali conseguiti nell'esercizio inizia proprio con l'esposizione, in forma tabellare e grafica, delle classi dell'attivo patrimoniale, e cioè le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie non immobilizzate, le disponibilità liquide, ed infine i ratei ed i risconti attivi. I dati numerici sono poi trasformati in valori percentuali per rendere così visibile l'incidenza del singolo gruppo sul totale generale.-

DENOMINAZIONE DEGLI AGGREGATI	ATTIVO	
	IMPORTI	PERCENTUALI
Immobilizzazioni immateriali	441.925,11	0,44
Immobilizzazioni materiali	78.230.990,72	78,37
Immobilizzazioni finanziarie	565.778,51	0,57
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	12.485.286,88	12,51
Attività finanziarie non immobilizzate	4.482,45	0,00
Disponibilità liquide	3.526.132,20	3,53
Ratei e risconti attivi	4.576.587,06	4,58
<b>Totale</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>100,00</b>



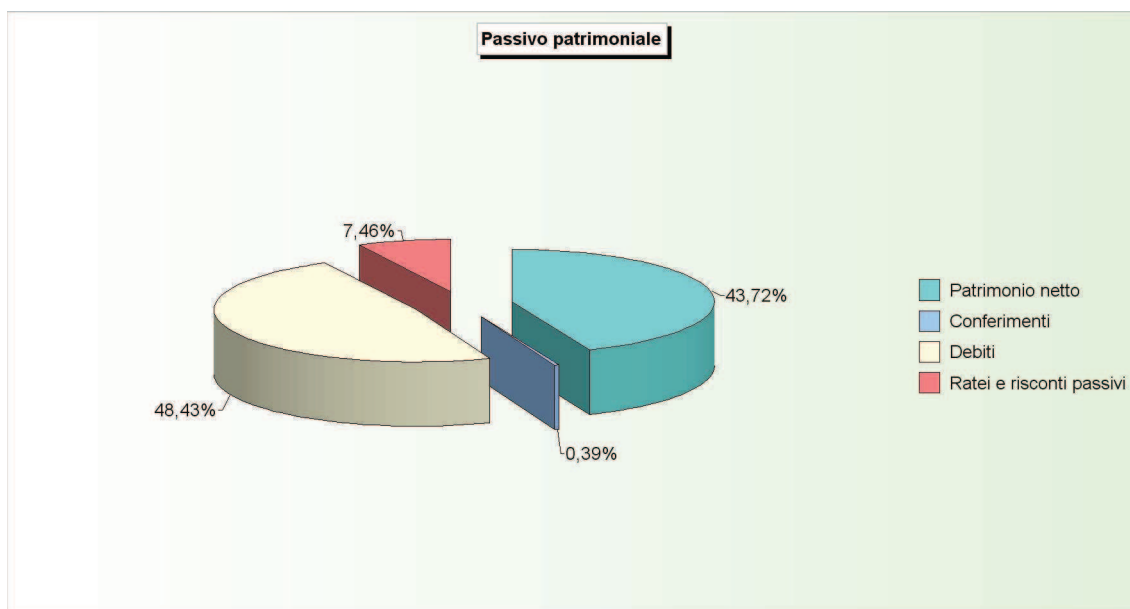


## Il rendiconto nell'ottica economica

### Il passivo patrimoniale in sintesi

Il conto del patrimonio riporta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, la cui differenza aritmetica è poi esposta in un'apposita posta denominata *patrimonio netto*. Quest'ultima individua la *ricchezza netta* del Comune che subisce nel corso degli anni importanti variazioni di valore dovute al progressivo accavallarsi dei risultati economici di esercizio che si possono chiudere in utile, con il conseguente aumento di valore del patrimonio netto, o in perdita, con una riduzione netta della ricchezza comunale. Riportiamo di seguito le voci del passivo, scomposto in patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti passivi.

DENOMINAZIONE DEGLI AGGREGATI	PASSIVO	
	IMPORTI	PERCENTUALI
Patrimonio netto	43.645.138,70	43,72
Conferimenti	393.303,60	0,39
Debiti	48.349.321,09	48,43
Ratei e risconti passivi	7.443.419,54	7,46
<b>Totale</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>100,00</b>



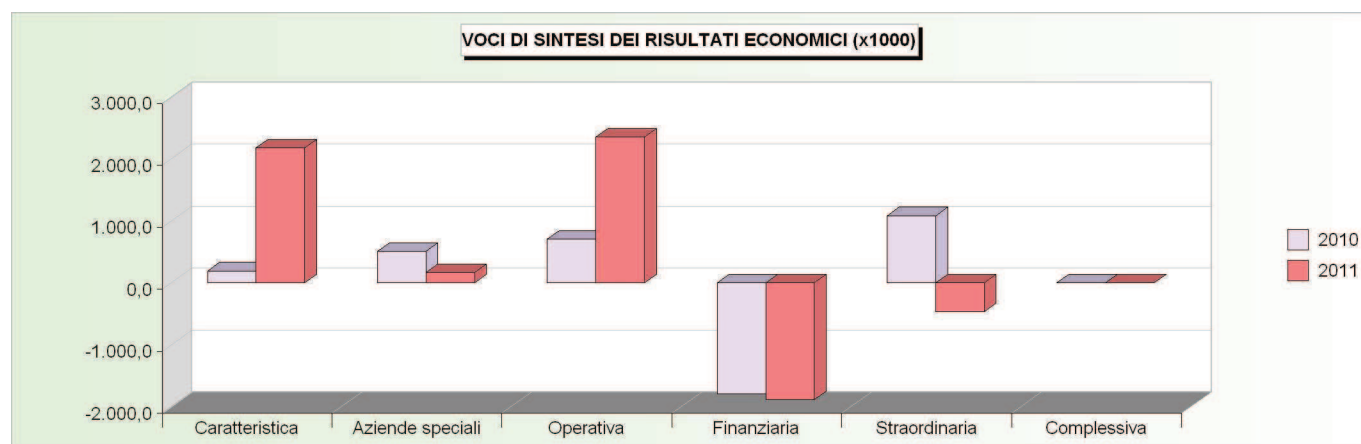
### I dati economici e patrimoniali a confronto

#### Evoluzione dei risultati economici nel biennio

Il patrimonio comunale, inteso come il saldo netto tra le attività e le passività, si modifica nel tempo subendo l'effetto della diversa dimensione dei risultati economici conseguiti nei singoli periodi economici di riferimento, che per l'ente locale, corrispondono all'anno solare.

Il prospetto successivo, con l'annessa elaborazione grafica, mostra come si è prodotto il risultato degli ultimi due esercizi, com'è variato nel biennio, come le varie componenti del saldo complessivo - ossia il risultato della gestione caratteristica, quello della partecipazione in aziende speciali, i risultati della gestione operativa, finanziaria e straordinaria - si siano modificati nel tempo per effetto della variazione nell'entità delle singole componenti di costo o di ricavo.-

VOCI DI SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI (Utile/Perdita)	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Gestione caratteristica	193.979,07	2.182.536,13	1.988.557,06
Partecipazione in aziende speciali	511.057,00	171.623,27	-339.433,73
Gestione operativa	705.036,07	2.354.159,40	1.649.123,33
Gestione finanziaria	-1.789.252,82	-1.886.354,67	-97.101,85
Gestione straordinaria	1.086.134,99	-464.655,83	-1.550.790,82
Gestione complessiva (risultato economico dell'esercizio)	1.918,24	3.148,90	1.230,66



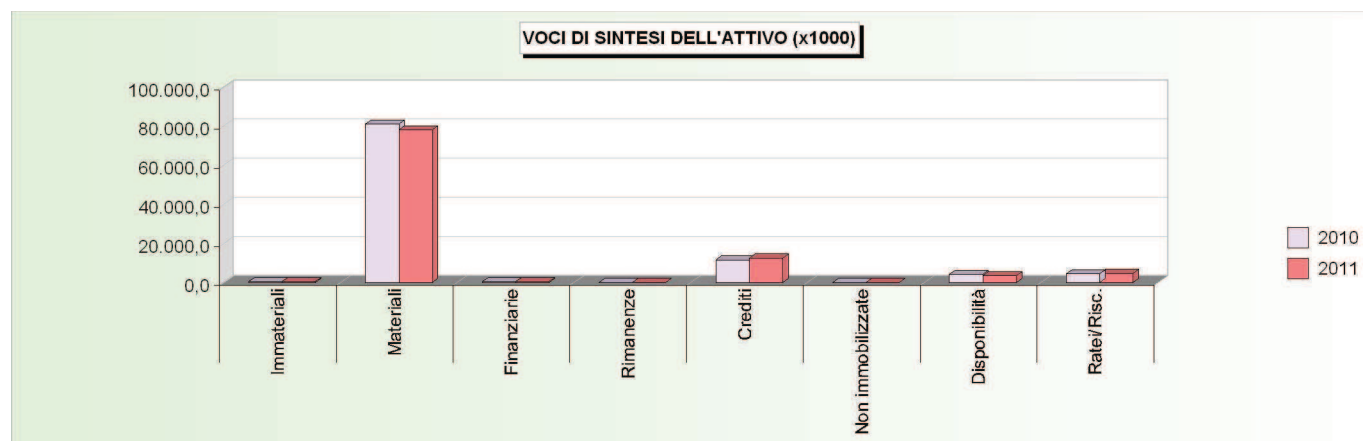
### I dati economici e patrimoniali a confronto

#### Evoluzione dell'attivo patrimoniale nel biennio

L'utile o la perdita che si è verificata nell'ultimo biennio produce degli effetti sull'attivo o sul passivo patrimoniale, sotto forma di un aumento del valore delle attività, di una contrazione del valore delle passività, oppure, ed è la condizione che si verifica con maggiore frequenza, come la *combinazione* di varie modifiche di segno opposto, le quali incidono sia sull'attivo che nei confronti del passivo.

Partendo da queste premesse, la tabella successiva ed il corrispondente grafico mostrano come queste modifiche abbiano interessato, ed in quale misura, i grandi aggregati della parte attiva del patrimonio comunale.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	391.139,29	441.925,11	50.785,82
Immobilizzazioni materiali	81.202.265,92	78.230.990,72	-2.971.275,20
Immobilizzazioni finanziarie	565.778,51	565.778,51	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.481.865,26	12.485.286,88	1.003.421,62
Attività finanziarie non immobilizzate	4.482,45	4.482,45	0,00
Disponibilità liquide	4.169.377,58	3.526.132,20	-643.245,38
Ratei e risconti attivi	4.399.672,60	4.576.587,06	176.914,46
<b>Totale</b>	<b>102.214.581,61</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>-2.383.398,68</b>



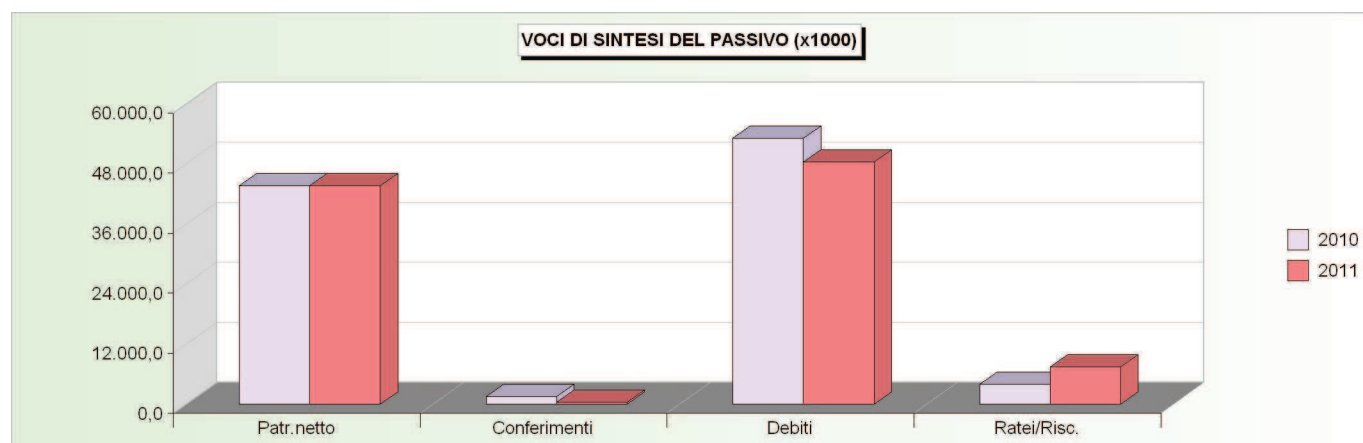
### I dati economici e patrimoniali a confronto

#### Evoluzione del passivo patrimoniale nel biennio

Come per l'attivo, anche i valori dei principali aggregati del passivo vengono di seguito accostati per misurare le variazioni che si sono manifestate nel corso dell'ultimo biennio.

La chiusura dell'esercizio in utile o perdita, infatti, potrà avere modificato la composizione dell'attivo oppure, ed è quanto può emergere dalla visione del prospetto con l'annesso grafico, variato il valore delle singole voci del passivo. Un elemento della tabella, il patrimonio netto, dev'essere letto in un'ottica particolare in quanto misura la variazione del patrimonio netto tra due anni consecutivi, e cioè individua la *dimensione numerica* dell'utile o della perdita che si è manifestata nell'ultimo esercizio.

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Patrimonio netto	43.641.989,80	43.645.138,70	3.148,90
Conferimenti	1.513.578,58	393.303,60	-1.120.274,98
Debiti	53.140.148,59	48.349.321,09	-4.790.827,50
Ratei e risconti passivi	3.918.864,64	7.443.419,54	3.524.554,90
<b>Totale</b>	<b>102.214.581,61</b>	<b>99.831.182,93</b>	<b>-2.383.398,68</b>



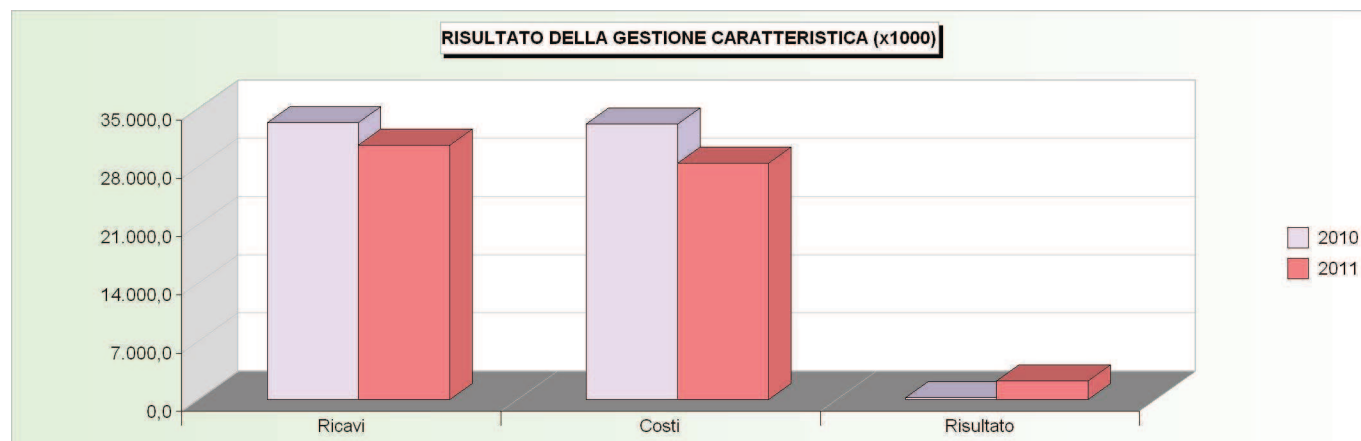
### Analisi del conto economico Il risultato della gestione caratteristica

Il risultato della *gestione caratteristica* è dato dalla differenza dei ricavi dell'attività tipica messa in atto dal Comune (la gestione caratteristica) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni) della parte corrente del bilancio, rettificati però nel valore per effetto dell'applicazione del criterio di *competenza economica*.

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Proventi tributari	15.303.152,57	17.686.492,04	2.383.339,47
Proventi da trasferimenti	7.067.371,69	3.324.000,12	-3.743.371,57
Proventi da servizi pubblici	3.994.432,40	4.598.366,95	603.934,55
Proventi da gestione patrimoniale	2.436.165,23	1.738.843,54	-697.321,69
Proventi diversi	3.190.724,89	2.024.217,07	-1.166.507,82
Proventi da concessioni da edificare	1.277.293,51	1.195.688,61	-81.604,90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ricavi (A)</b>	<b>33.269.140,29</b>	<b>30.567.608,33</b>	<b>-2.701.531,96</b>
Personale	7.642.999,76	7.585.335,50	-57.664,26
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	466.784,01	452.396,88	-14.387,13
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	16.772.893,27	16.790.822,99	17.929,72
Utilizzo beni di terzi	186.831,38	159.929,32	-26.902,06
Trasferimenti	1.678.513,33	1.749.917,92	71.404,59
Imposte e tasse	585.279,16	515.669,59	-69.609,57
Quote di ammortamento d'esercizio	5.741.860,31	1.131.000,00	-4.610.860,31
<b>Totale costi (B)</b>	<b>33.075.161,22</b>	<b>28.385.072,20</b>	<b>-4.690.089,02</b>

RISULTATO DELLA GESTIONE	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Ricavi della gestione (A)	33.269.140,29	30.567.608,33	-2.701.531,96
Costi della gestione (B)	33.075.161,22	28.385.072,20	-4.690.089,02
<b>Risultato della gestione (A-B)</b>	<b>193.979,07</b>	<b>2.182.536,13</b>	<b>1.988.557,06</b>



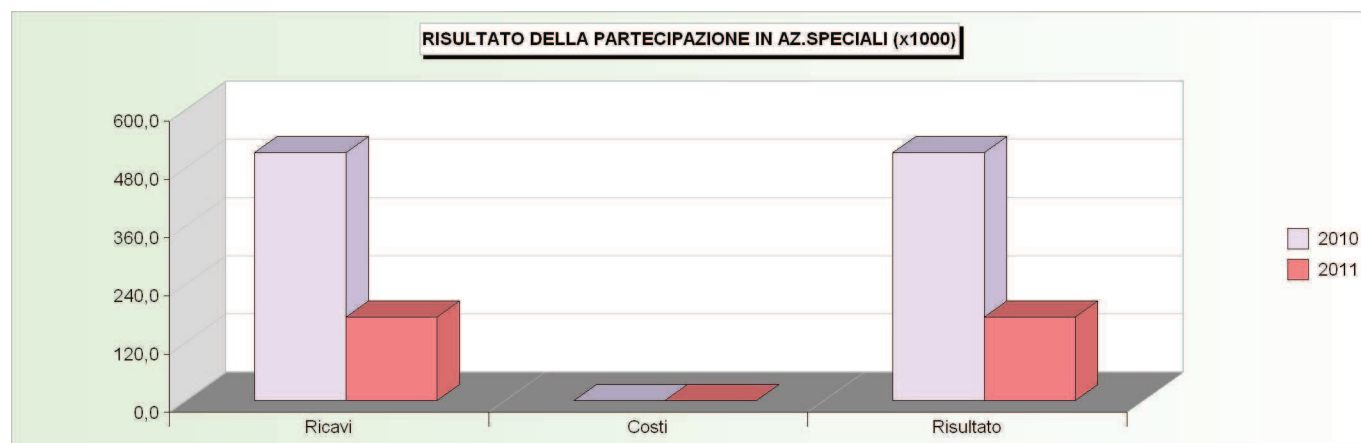
### Analisi del conto economico

#### Il risultato della gestione delle partecipazioni in aziende speciali

Le tabelle ed il rispettivo grafico mostrano l'andamento dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti per effetto della partecipazione del Comune in aziende speciali o in altre imprese partecipate. L'ente locale, infatti, eroga direttamente i servizi al cittadino oppure, e sempre in maniera più rilevante e frequente, si avvale di strutture esterne appositamente create per fornire dei servizi, che per la loro natura tecnica o per problemi di economie di scala, meglio si prestano ad essere erogati da aziende a *partecipazione comunale* appositamente costituite.

RICAVI E COSTI DELLA PARTECIPAZIONE IN AZ.SPECIALI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Utili	511.057,00	171.623,27	-339.433,73
Interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ricavi (C1)</b>	<b>511.057,00</b>	<b>171.623,27</b>	<b>-339.433,73</b>
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi (C2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

RISULTATO DELLA PARTECIPAZIONE IN AZ.SPECIALI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Ricavi partecipazioni in aziende speciali (C1)	511.057,00	171.623,27	-339.433,73
Costi partecipazione in aziende speciali (C2)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della partecipazione in az.speciali (C) = (C1-C2)</b>	<b>511.057,00</b>	<b>171.623,27</b>	<b>-339.433,73</b>

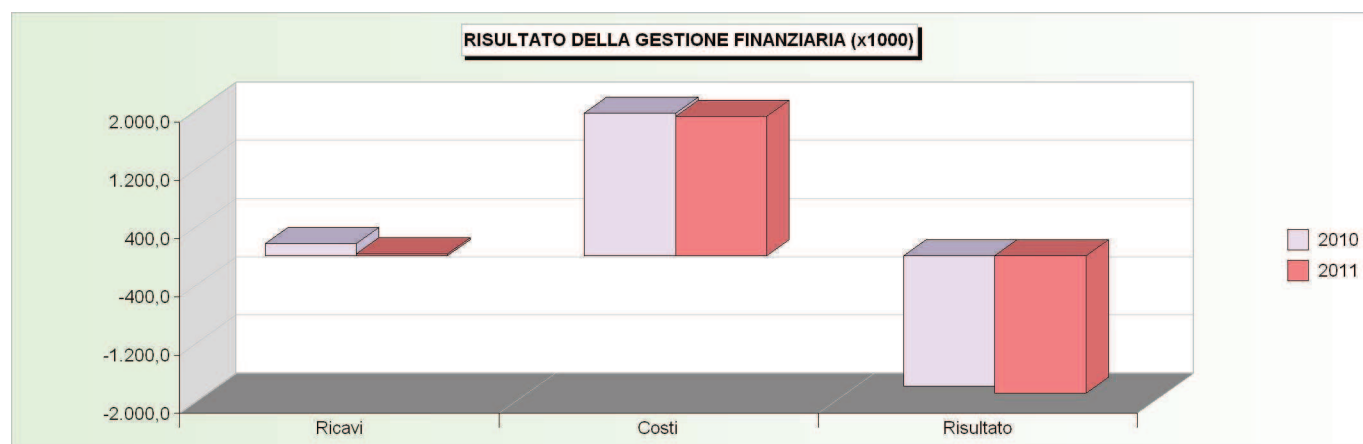


### Analisi del conto economico Il risultato della gestione finanziaria

L'attività comunale è messa in atto utilizzando in prevalenza risorse proprie o derivate. Solo in determinati casi è possibile accedere a finanziamenti esterni, che per la loro intrinseca appartenenza al mercato del credito, sono *onerosi* e tendono ad incidere pesantemente sugli equilibri del bilancio di parte corrente. Il ricorso all'indebitamento, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che solo di rado sono compensati, o addirittura superati, dalla realizzazione di ricavi finanziari. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità comunali liquide.

RICAVI E COSTI FINANZIARI		IMPORTI		
		2010	2011	Var. (+/-)
Interessi attivi		170.023,63	31.157,08	-138.866,55
<b>Totale ricavi (D1)</b>		<b>170.023,63</b>	<b>31.157,08</b>	<b>-138.866,55</b>
Interessi passivi su mutui e prestiti		709.089,44	720.565,91	11.476,47
Interessi passivi su obbligazioni		1.250.187,01	1.196.945,84	-53.241,17
Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi (D2)</b>		<b>1.959.276,45</b>	<b>1.917.511,75</b>	<b>-41.764,70</b>

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		IMPORTI		
		2010	2011	Var. (+/-)
Ricavi finanziari (D1)		170.023,63	31.157,08	-138.866,55
Costi finanziari (D2)		1.959.276,45	1.917.511,75	-41.764,70
<b>Risultato della gestione finanziaria (D) = (D1-D2)</b>		<b>-1.789.252,82</b>	<b>-1.886.354,67</b>	<b>-97.101,85</b>

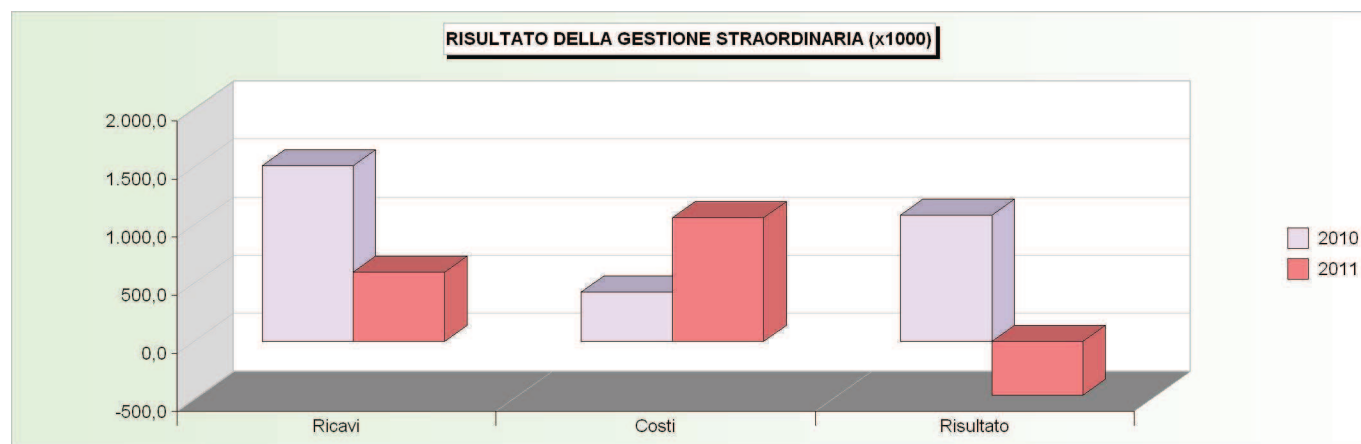


### Analisi del conto economico Il risultato della gestione straordinaria

La gestione straordinaria dell'ente è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio, ma che per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura *straordinaria* producono un risultato economico prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che con ogni probabilità non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni *straordinarie e non ripetitive*.

RICAVI E COSTI STRAORDINARI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Insussistenze del passivo	1.510.531,93	597.985,29	-912.546,64
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ricavi (E1)</b>	<b>1.510.531,93</b>	<b>597.985,29</b>	<b>-912.546,64</b>
Insussistenze dell'attivo	253.252,78	590.548,51	337.295,73
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	171.144,16	472.092,61	300.948,45
<b>Totale costi (E2)</b>	<b>424.396,94</b>	<b>1.062.641,12</b>	<b>638.244,18</b>

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Ricavi straordinari (E1)	1.510.531,93	597.985,29	-912.546,64
Costi straordinari (E2)	424.396,94	1.062.641,12	638.244,18
<b>Risultato della gestione straordinaria (E) = (E1-E2)</b>	<b>1.086.134,99</b>	<b>-464.655,83</b>	<b>-1.550.790,82</b>



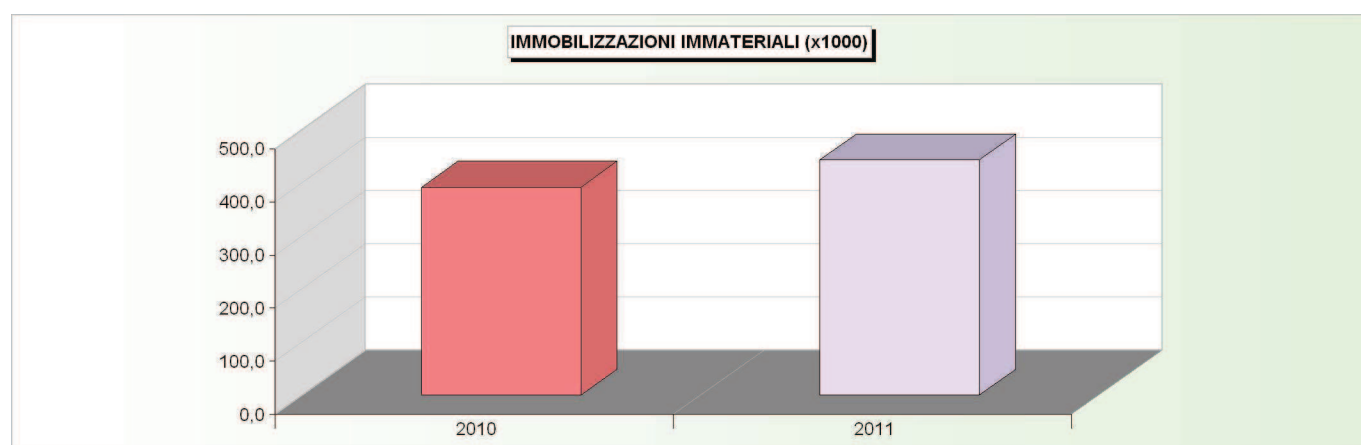


### Analisi dell'attivo patrimoniale Le immobilizzazioni immateriali

Tra tutti i raggruppamenti dell'attivo, le immobilizzazioni, ulteriormente suddivise in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituiscono certamente l'aggregato che contiene i valori patrimoniali più rilevanti. Si tratta di beni e di servizi *di uso durevole*, contraddistinti cioè da una limitatissima capacità di trasformarsi in tempi rapidi in denaro circolante.

Venendo alle immobilizzazioni di tipo *immateriale* prese in considerazione dalla modulistica ufficiale, l'ordinamento contabile elenca solo i costi capitalizzati, e cioè le spese sostenute per realizzare beni o servizi immateriali che produrranno un'utilità *durevole* per l'ente. Tipici, a tal riguardo, sono i costi sostenuti per l'acquisto di procedure informatiche, e cioè investimenti in software che costituiscono la dotazione accessoria dell'hardware, ed indispensabile per il concreto funzionamento di queste attrezzature tecnologicamente avanzate.

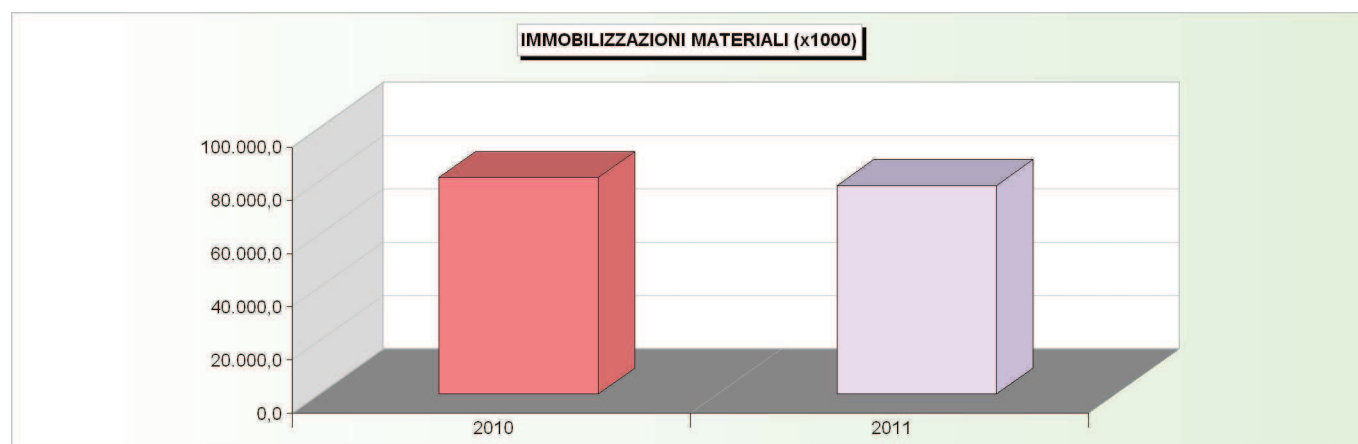
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Costi pluriennali capitalizzati	855.000,30	973.786,12	118.785,82
Fondo ammortamento	463.861,01	531.861,01	68.000,00
<b>Totale</b>	<b>391.139,29</b>	<b>441.925,11</b>	<b>50.785,82</b>



### Analisi dell'attivo patrimoniale Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, suddivise in attività inserite nel patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il *patrimonio infrastrutturale* dell'ente. Mentre il patrimonio *indisponibile* è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo motivo non suscettibile di cessione, il patrimonio *disponibile* può essere alienato dal Comune fornendo, seppure in casi estremi come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti fuori bilancio, una possibile fonte di reperimento di disponibilità finanziarie. È importante notare che l'importo contabile delle immobilizzazioni materiali, e cioè il valore stimato del bene al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo nel ciclo di produzione dei servizi, è composto dal valore storico dello stesso, eventualmente incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate, al netto del corrispondente fondo ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Beni demaniali	34.818.724,66	32.063.137,60	-2.755.587,06
<i>Fondo ammortamento</i>	6.087.427,20	6.302.427,20	215.000,00
Terreni (patrimonio indisponibile)	4.683.616,28	4.683.616,28	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	1.332.334,81	1.331.509,75	-825,06
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	53.905.094,54	55.058.634,18	1.153.539,64
<i>Fondo ammortamento</i>	17.579.537,58	18.179.537,58	600.000,00
Fabbricati (patrimonio disponibile)	16.714.406,45	16.209.950,80	-504.455,65
<i>Fondo ammortamento</i>	6.669.391,39	6.849.391,39	180.000,00
Macchinari, attrezzature e impianti	3.011.731,29	3.093.740,38	82.009,09
<i>Fondo ammortamento</i>	3.011.731,29	3.041.731,29	30.000,00
Attrezzature e sistemi informatici	1.517.317,79	1.556.027,90	38.710,11
<i>Fondo ammortamento</i>	1.517.317,79	1.533.317,79	16.000,00
Automezzi e motomezzi	521.188,85	551.829,02	30.640,17
<i>Fondo ammortamento</i>	521.188,84	533.188,84	12.000,00
Mobili e macchine d'ufficio	897.023,85	944.717,41	47.693,56
<i>Fondo ammortamento</i>	812.578,51	822.578,51	10.000,00
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	27.689,34	27.689,34	0,00
<i>Fondo ammortamento</i>	27.689,34	27.689,34	0,00
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	25.791,31	25.791,31	0,00
<i>Fondo ammortamento</i>	25.791,31	25.791,31	0,00
Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>81.202.265,92</b>	<b>78.230.990,72</b>	<b>-2.971.275,20</b>

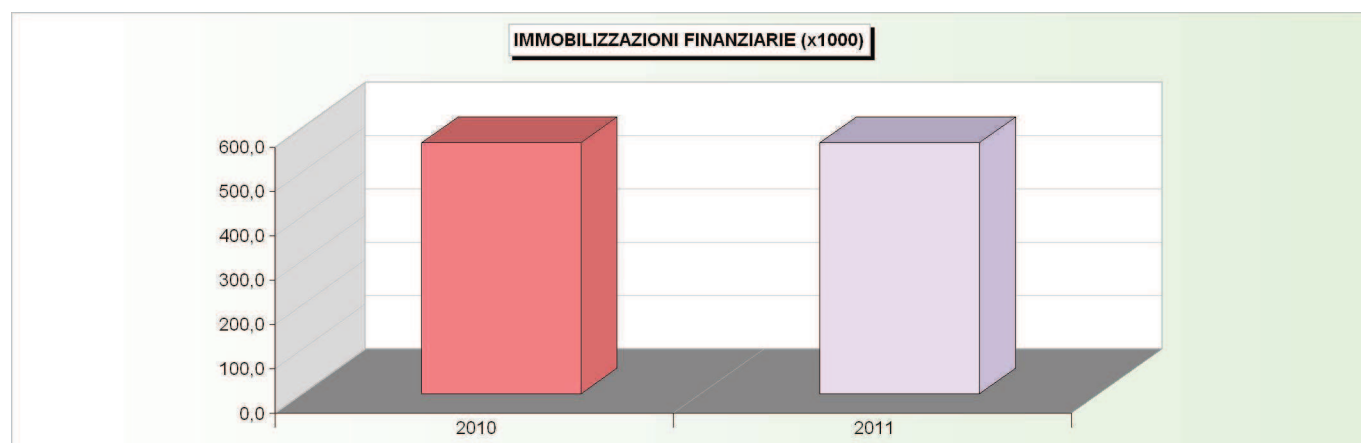


### Analisi dell'attivo patrimoniale Le immobilizzazioni finanziarie

Costituiscono immobilizzazioni finanziarie, gli investimenti effettuati per finanziare l'attività di aziende speciali, consorzi o società costituite per erogare servizi a partecipazione pubblica ritenuta strategica. Anche talune posizioni creditorie, proprio per la loro trasformazione in crediti a lungo termine, possono diventare parti dell'attivo immobilizzato, come i crediti vantati verso le imprese controllate, collegate, o altre società.

L'elenco delle immobilizzazioni di tipo finanziario è chiuso dai depositi in titoli a medio ed a lungo termine, dai depositi presso terzi, ed infine dai crediti dubbi, e cioè posizioni creditorie vantate nei confronti del cittadino o di altre imprese che non si possono trasformare tempestivamente in attivo circolante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	20.000,00	20.000,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	545.778,51	545.778,51	0,00
Crediti verso:			
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00
Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00
Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>565.778,51</b>	<b>565.778,51</b>	<b>0,00</b>



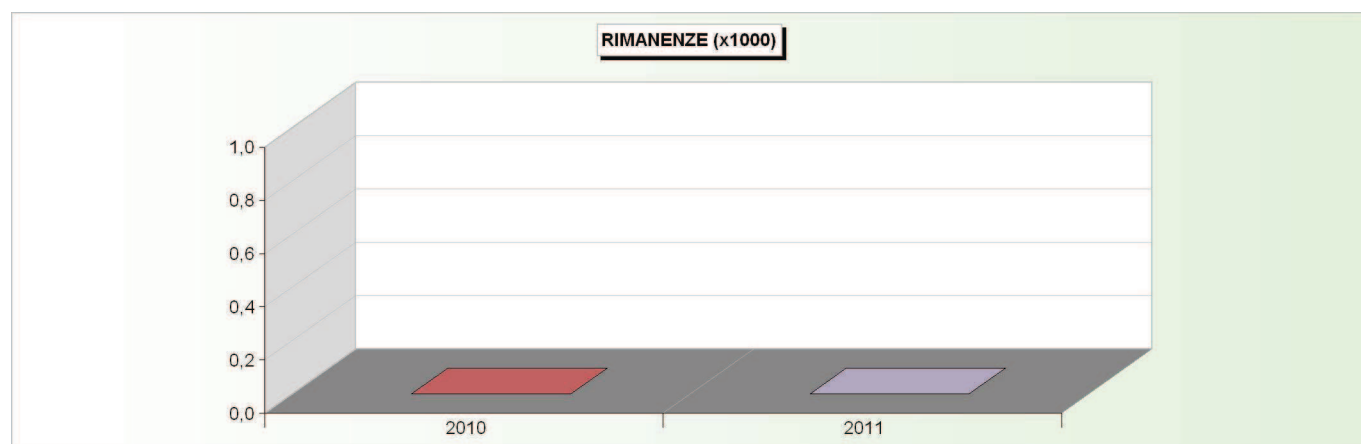
## Analisi dell'attivo patrimoniale

### Le rimanenze

Mentre le immobilizzazioni sono poste dell'attivo destinate, per la loro stessa natura, a partecipare durevolmente al ciclo produttivo, altre voci patrimoniali hanno una spiccata tendenza a trasformarsi in denaro (capitale circolante) in tempi ragionevolmente rapidi. Quest'ultima categoria comprende le voci dell'attivo circolante, e cioè le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, ed infine le disponibilità liquide.

Venendo alle rimanenze, la modulistica ufficiale prescrive l'indicazione delle scorte finali di prodotti finiti o di materie prime, anche se è necessario subito precisare che negli enti locali l'entità di queste poste rispetto al totale dell'attivo patrimoniale è davvero irrilevante. L'inserimento delle rimanenze nel prospetto patrimoniale è dovuta alla necessità di imputare nel conto economico solo il valore dei beni *consumati* nell'esercizio, oppure effettivamente ceduti nel medesimo arco di tempo. Questo implica l'integrazione dei conti economici con le variazioni intervenute sulle rimanenze di materie e di prodotti. Quanto all'entità fisica e monetaria delle rimanenze, esiste un diretto legame tra le quantità ed i valori registrati nell'inventario di fine esercizio e gli importi iscritti nell'attivo circolante del conto del patrimonio.

RIMANENZE	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

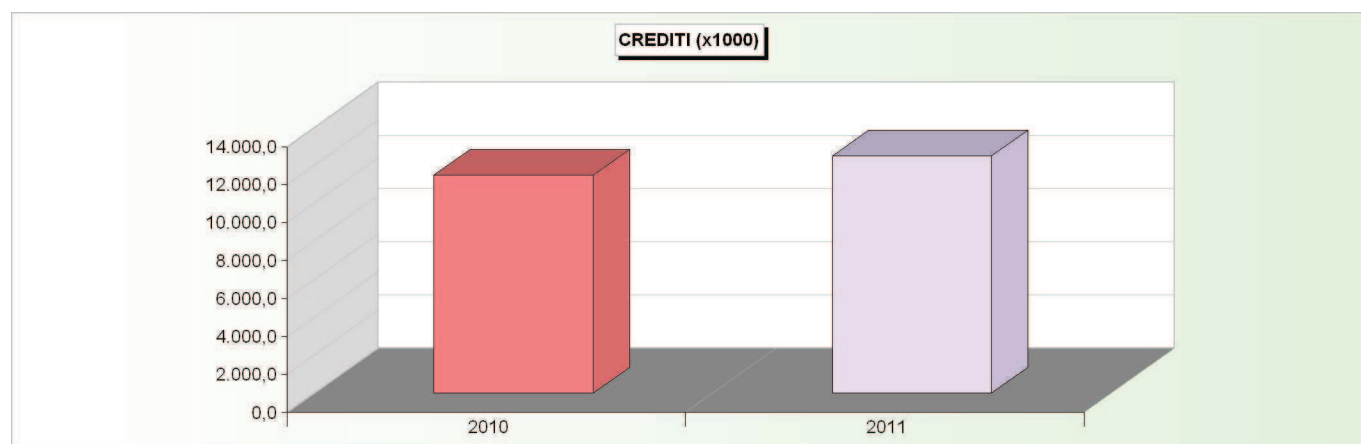


### Analisi dell'attivo patrimoniale I crediti

La categoria dei *crediti* riporta l'insieme delle posizioni creditorie vantate dal Comune nei confronti di altri soggetti, sorte per effetto di *obbligazioni giuridicamente rilevanti* perfezionate nell'esercizio. Si tratta, in questo caso, di poste attive dotate di un *elevato grado di esigibilità* e di rapida capacità di trasformazione in denaro liquido.

Diversamente dalle altre poste indicate nell'attivo patrimoniale, esiste un legame molto stretto tra gli accertamenti contenuti nel conto del bilancio (rendiconto finanziario) e le analoghe poste elencate nell'attivo patrimoniale (rendiconto economico). Infatti, gli accertamenti finanziari sono posizioni creditorie maturate nei confronti di persone fisiche o giuridiche esterne all'ente, e differiscono dai crediti riportati nel patrimonio solo nel caso in cui, per motivi legati alle diverse definizioni di competenza finanziaria e di competenza economica, questi ultimi siano soggetti ad operazioni di integrazione e rettifica di fine esercizio.

CREDITI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Verso contribuenti	1.220.351,56	3.106.349,15	1.885.997,59
Verso enti del settore pubblico allargato:			
- Stato correnti	32.982,09	15.666,75	-17.315,34
- Stato capitale	0,00	3.425,00	3.425,00
- Regione correnti	0,00	0,00	0,00
- Regione capitale	796.049,12	232.762,85	-563.286,27
- Altri correnti	0,00	0,00	0,00
- Altro capitale	60.000,00	60.000,00	0,00
Verso debitori diversi:			
- Verso utenti di servizi pubblici	1.999.888,62	2.322.540,73	322.652,11
- Verso utenti di beni patrimoniali	622.105,47	696.310,76	74.205,29
- Verso altri correnti	809.084,37	1.957.596,07	1.148.511,70
- Verso altri capitale	810.433,01	347.630,14	-462.802,87
- Da alienazioni patrimoniali	19.600,00	5.295,31	-14.304,69
- Per somme corrisposte c/terzi	3.376.271,03	3.063.482,44	-312.788,59
Crediti per IVA	16.580,00	16.580,00	0,00
Per depositi:			
- Presso banche	0,00	0,00	0,00
- Presso Cassa Depositi e Prestiti	1.718.519,99	657.647,68	-1.060.872,31
<b>Totale</b>	<b>11.481.865,26</b>	<b>12.485.286,88</b>	<b>1.003.421,62</b>

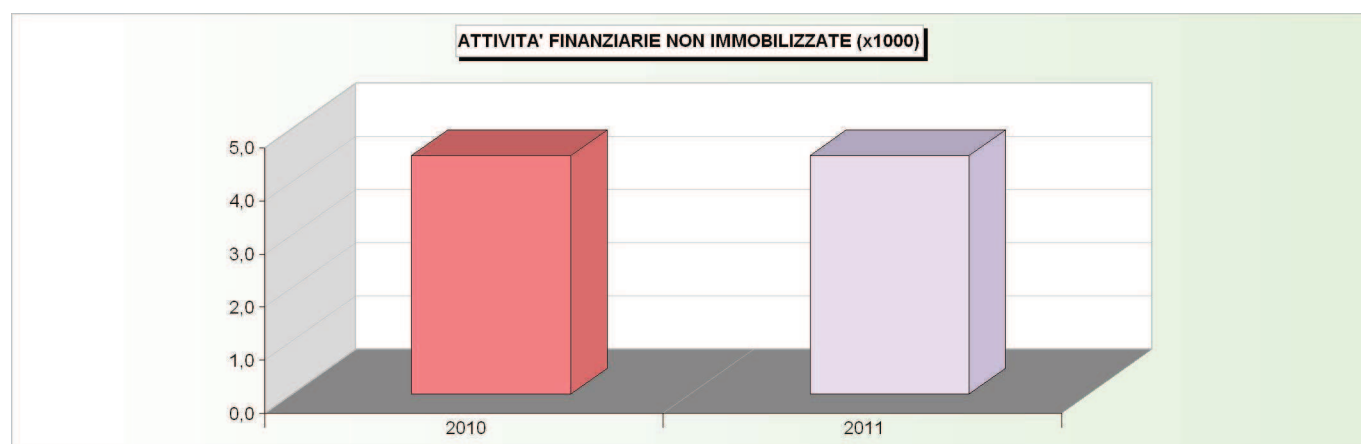


### Analisi dell'attivo patrimoniale Le attività finanziarie non immobilizzate

La progressiva uscita degli enti locali dal regime di tesoreria unica, mediante la quale gran parte delle disponibilità liquide realizzate dai comuni veniva provvisoriamente incamerata dallo Stato per migliorare il saldo di cassa dei conti pubblici, contenendo così il fabbisogno di emissione dei titoli del debito pubblico (*Buoni ordinari del Tesoro, ecc.*), ha favorito la *diversificazione* nell'impiego delle momentanee giacenze liquide.

L'acquisto di BOT, ottenuto anche mediante il ricorso ad operazioni di *Pronti contro termine* gestite dalle banche, pur non essendo un'attività a cui gli enti locali ricorrono con grande frequenza, costituisce certamente un mezzo mediante il quale molti comuni ottengono ulteriori risorse di parte corrente prodotte dagli interessi attivi maturati per effetto degli impieghi in titoli a brevissimo termine. Non siamo in presenza di investimenti, intesi come l'utilizzo delle disponibilità in conto capitale, ma di semplice impiego di *momentanee eccedenze di cassa* di una certa rilevanza.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Titoli	4.482,45	4.482,45	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.482,45</b>	<b>4.482,45</b>	<b>0,00</b>

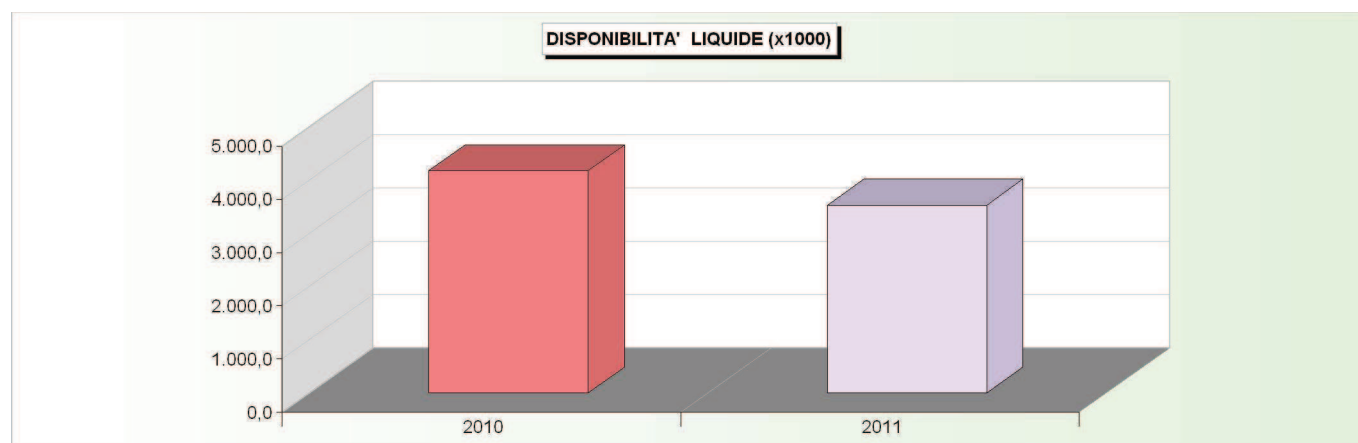


### Analisi dell'attivo patrimoniale Le disponibilità liquide

L'ente locale deve fronteggiare i debiti contratti con i soggetti che a vario titolo entrano in contatto con il Comune, e questo si ottiene con l'accumulo di un'adeguata disponibilità di risorse liquide. La gestione oculata dei *flussi di cassa* in entrata ed uscita, intesa come il collegamento coordinato tra i movimenti di pagamento e di riscossione, incide pesantemente sull'accumulo di sufficienti giacenze liquide e limita le sfasature temporali all'interno delle quali può diventare indispensabile ricorrere al credito oneroso a breve termine (fido di tesoreria).

Le disponibilità liquide sono pertanto costituite dalle giacenze di cassa e dai depositi bancari e postali, alimentati e mantenuti nel rispetto delle normative che periodicamente sottopongono questo tipo di disponibilità a meccanismi di controllo centrali più o meno vincolanti, come da ultimo, il regime di *Tesoreria unica*. Si tratta, in definitiva, delle voci principali di quella parte dell'attivo patrimoniale che è definita *attivo circolante*.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Fondo di cassa	4.169.377,58	3.526.132,20	-643.245,38
Depositi bancari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.169.377,58</b>	<b>3.526.132,20</b>	<b>-643.245,38</b>



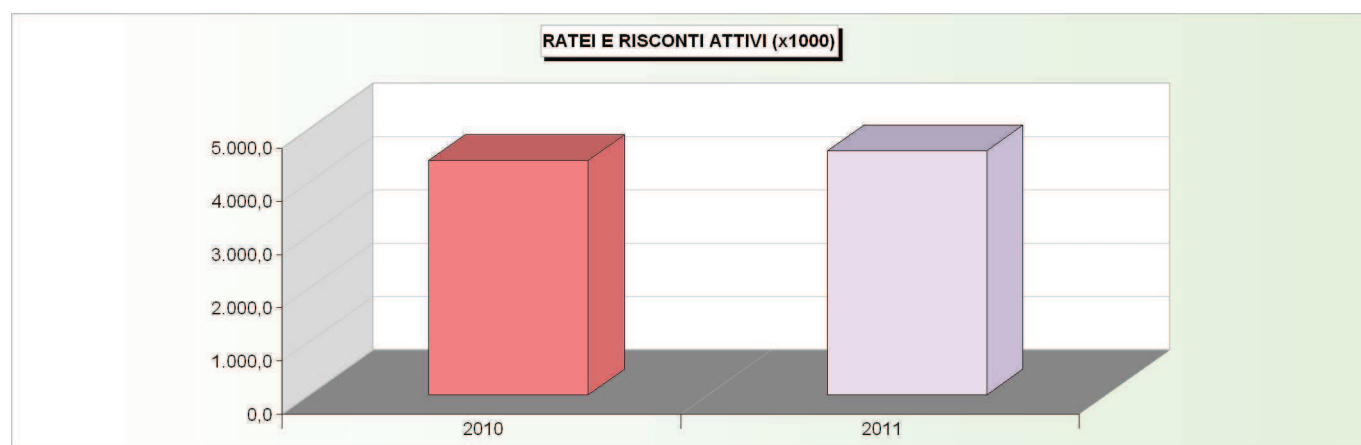
### Analisi dell'attivo patrimoniale I ratei e risconti attivi

Gli accertamenti delle entrate correnti sono rettificati dai ratei attivi e risconti passivi finali, e cioè valori che correggono in aumento o in diminuzione l'importo originario dell'accertamento, trasformandolo così in *ricavo di competenza* dell'esercizio. Analogamente alle entrate, anche gli impegni delle uscite correnti di competenza sono rettificati dai ratei passivi e dai risconti attivi finali, e cioè valori che rettificano in aumento o in diminuzione l'importo originario dell'impegno, trasformandolo così in *costo di competenza* dell'esercizio.

Se l'accertamento è inferiore al valore dei beni o servizi ceduti nell'esercizio (accertamento minore di ricavo), è necessario correggere in aumento detto importo fino a farlo coincidere con il valore dei beni o servizi effettivamente ceduti nell'esercizio. L'importo che rettifica in aumento questo ricavo prende il nome di *rateo attivo*.

Allo stesso tempo, se l'impegno contabile comprende beni o servizi che saranno utilizzati in tutto o in parte solo nell'esercizio successivo (impegno maggiore del costo), è necessario correggere in diminuzione detto importo fino a farlo coincidere con il valore dei beni o servizi effettivamente consumati nell'esercizio. L'importo che rettifica in diminuzione il costo prende il nome di *risconto attivo*.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	4.399.672,60	4.576.587,06	176.914,46
<b>Totale</b>	<b>4.399.672,60</b>	<b>4.576.587,06</b>	<b>176.914,46</b>





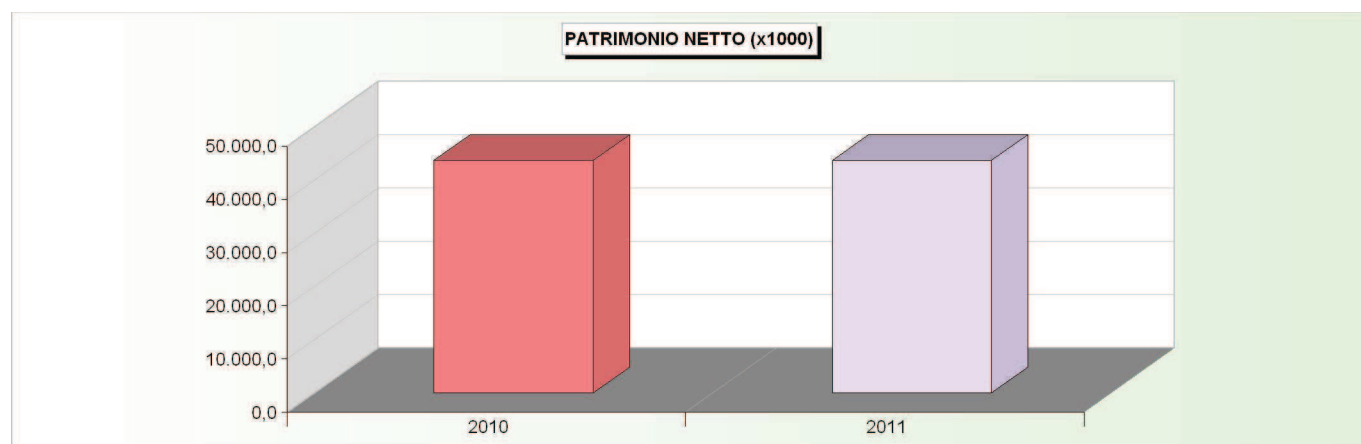
### Analisi del passivo patrimoniale Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel conto del patrimonio, è la semplice *differenza algebrica* tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale.

La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente individua il *risultato economico* di quell'anno, ed è denominata *utile d'esercizio*. Un decremento della medesima posta, di conseguenza, denota la chiusura della gestione in *perdita di esercizio*, che è quindi la misura della diminuzione di ricchezza verificatasi rispetto l'anno immediatamente precedente. Entrambi i valori, naturalmente, trovano perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico.

Nel prospetto ufficiale previsto dal Ministero dell'Interno, il patrimonio netto è scomposto in due distinte componenti: il *Netto patrimoniale* ed il *Netto da beni demaniali*.

PATRIMONIO NETTO	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Netto patrimoniale	36.292.788,73	36.295.937,63	3.148,90
Netto da beni demaniali	7.349.201,07	7.349.201,07	0,00
<b>Totale</b>	<b>43.641.989,80</b>	<b>43.645.138,70</b>	<b>3.148,90</b>

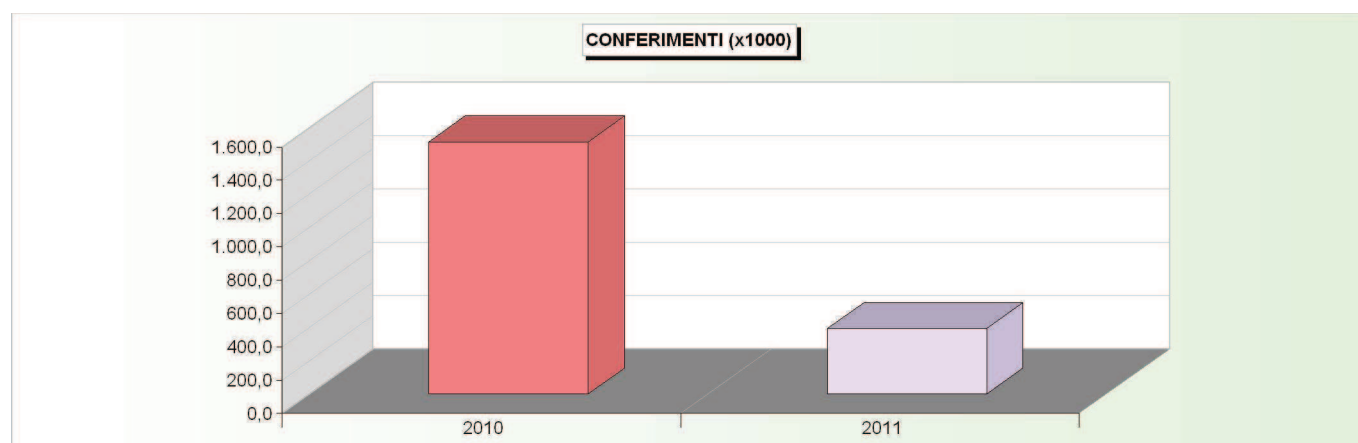


### Analisi del passivo patrimoniale I conferimenti

La classe dei conferimenti contiene tutti i contributi in C/capitale concessi da soggetti pubblici - come lo Stato, la regione, la provincia, o altri soggetti privati, come i destinatari delle concessioni ad edificare - destinati a finanziare gli interventi d'investimento. Il contributo in C/capitale, essendo un trasferimento a *titolo gratuito* (contributo a fondo perduto), determina un incremento del patrimonio netto (ricavo) a cui dovrebbe far seguito, solo ad avvenuta ultimazione dell'opera, il corrispondente riflesso negativo nei costi del conto economico, sotto forma di inizio del processo di *ammortamento passivo* della nuova immobilizzazione. L'assenza di omogeneità temporale tra le imputazioni del ricavo (proventi diversi) e del costo (ammortamento passivo) viene neutralizzata iscrivendo provvisoriamente il contributo in una posta nel passivo, i *conferimenti*, pareggiando così l'aumento di valore dell'attivo prodotto dall'avvenuta concessione del contributo a fondo perduto.

Solo quando l'immobile ultimato sarà immesso nel ciclo produttivo, si procederà ad ammortizzare progressivamente sia il cespite immobilizzato (ammortamento passivo) che il relativo conferimento (ammortamento attivo). Questo procedimento riporta quindi in equilibrio temporale entrambi i movimenti che interessano simultaneamente il conto economico: l'*ammortamento passivo* e la *quota di ricavo pluriennale* (ammortamento attivo).

CONFERIMENTI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	320.981,36	329.836,41	8.855,05
Conferimenti da concessioni di edificare	1.192.597,22	63.467,19	-1.129.130,03
<b>Totale</b>	<b>1.513.578,58</b>	<b>393.303,60</b>	<b>-1.120.274,98</b>



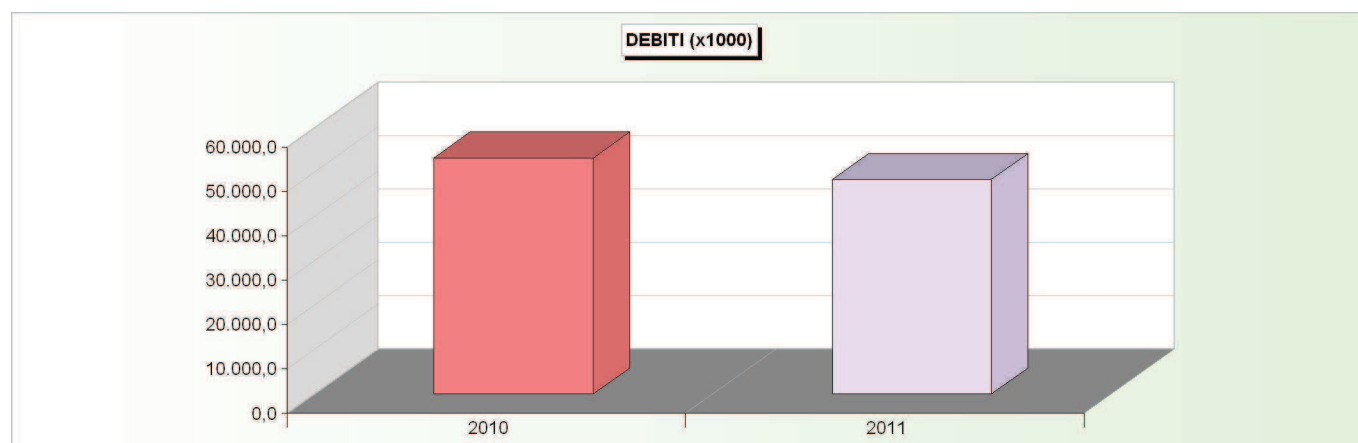
### Analisi del passivo patrimoniale I debiti

La parte più cospicua del passivo patrimoniale è costituita dai debiti, e cioè dai capitali di varia natura e dimensione finanziaria che devono essere restituiti dal Comune a chi, ente o privato, aveva finanziato la realizzazione di un intervento d'investimento. Questa posta patrimoniale può essere suddivisa in due grandi categorie: i debiti di finanziamento e quelli di funzionamento.

Con i primi (debiti di finanziamento) il Comune reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le maggiori disponibilità finanziarie necessarie per espandere la propria capacità d'investimento: si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito bancario od assimilato dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di prestiti obbligazionari di durata variabile.

I debiti di funzionamento, invece, sono il normale credito di fornitura concesso dai fornitori al Comune acquirente, ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale che esiste tra la consegna materiale dei beni o la fornitura dei servizi commissionati, ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti così maturati. Il Comune, in questo caso, ottiene un finanziamento a brevissimo termine del tutto gratuito da parte delle ditte a cui si rivolge per acquistare i fattori produttivi necessari per l'erogazione dei servizi al cittadino.

DEBITI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Debiti di finanziamento:			
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	16.440.455,99	14.869.382,94	-1.571.073,05
3) per prestiti obbligazionari	28.552.715,25	27.258.505,40	-1.294.209,85
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	5.412.700,00	5.312.890,37	-99.809,63
Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	2.734.277,35	908.542,38	-1.825.734,97
Debiti verso:			
1) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>53.140.148,59</b>	<b>48.349.321,09</b>	<b>-4.790.827,50</b>



### Analisi del passivo patrimoniale Ratei e risconti passivi

Gli accertamenti delle entrate correnti sono rettificati dai ratei attivi e risconti passivi finali, e cioè dai valori che correggono in aumento o in diminuzione l'importo originario dell'accertamento, trasformandolo così in *ricavo di competenza* dell'esercizio. Analogamente, gli impegni delle uscite correnti di competenza sono rettificati dai ratei passivi e risconti attivi finali, e cioè dai valori che rettificano in aumento o in diminuzione l'importo originario dell'impegno, trasformandolo così in *costo di competenza* dell'esercizio.

Se l'accertamento comprende il valore dei beni o servizi che saranno ceduti in tutto o in parte solo nell'esercizio successivo (accertamento maggiore di ricavo), è necessario correggere in diminuzione detto importo fino a farlo coincidere con il valore dei beni o servizi effettivamente ceduti nell'esercizio. L'importo che rettifica in diminuzione questo ricavo prende il nome di *risconto passivo*. Se l'impegno invece è inferiore al valore dei beni o servizi effettivamente utilizzati nell'esercizio (impegno minore del costo), è necessario correggere in aumento detto importo fino a farlo coincidere con il valore dei beni o servizi effettivamente consumati. L'importo che rettifica in aumento il costo prende il nome di *rateo passivo*.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	IMPORTI		
	2010	2011	Var. (+/-)
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	3.918.864,64	7.443.419,54	3.524.554,90
<b>Totale</b>	<b>3.918.864,64</b>	<b>7.443.419,54</b>	<b>3.524.554,90</b>

